Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 142
MERCOLEDÌ 16 GIUGNO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Mentre Prodi lancia la costituente dell'Ulivo, gli alleati di Forza Italia puntano alla verifica o a un Berlusconi bis

Resa dei conti nella maggioranza

Amministrative: 18 capoluoghi al Centrosinistra, solo 6 alla Casa delle libertà

Sergio Cofferati festeggia in piazza la riconquista di Bologna: l'ex segretario Cgil è diventato sindaco al primo turno.

ROMA Segnali di nervosismo nella maggioranza di governo dopo il misero risultato di Forza Italia alle europee e la secca sconfitta del Centrodestra alle amministrative. Silvio Berlusconi ieri ha riunito lo stato maggiore del partito per analizzare le ragioni della flessione, mentre gli alleati, dall'Udc ad An, alla Lega Nord, hanno iniziato a chiedere insistentemente un rimpasto nella squadra di Palazzo Chigi. Il premier sceglie per ora la via di un insolito silenzio stampa: «Non parlo - ha detto stringato ai giornalisti -. Basta agguati».

Sull'altro fronte, i massimi esponenti del Centrosinistra fanno notare il risultato numerico del voto locale (18 capoluoghi all'Ulivo fin dal primo turno, contro gli appena sei alla Cdl e altri sei in attesa del ballottaggio) e preparano il programma di lavoro per i prossimi mesi d'opposizione. Romano Prodi si dichiara soddisfatto dell'andamento delle elezioni e propone una costituente per l'Ulivo che gli consegni in via ufficiale la leadership della coalizione.

Anche in Friuli Venezia Giulia si commenta l'esito delle urne. Ds e Margherita chiedono al governatore Illy, defilato durante la campagna elettorale, maggiore coinvolgimento.

● *Alle pagine 2, 3, 4 e 5*

MEZZE VERITA', MEZZE BUGIE

di **Mino Fuccillo**

Mezze verità di grande successo. La prima: in tutta Europa i governi bocciati dal voto, in Italia invece il Centrodestra si salva, resta al 45 per cento e paga solo Berlusconi.

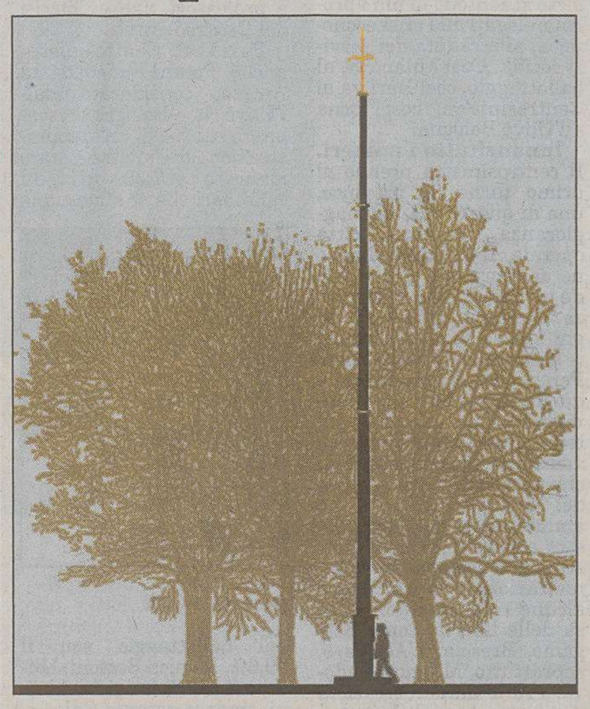
L'anomalia italiana: il governo di Roma più gradito all'elettorato di quanto non accada a Parigi, Berlino e Londra. Vero solo in parte: in tutta Europa ci sono forze politiche e voti antieuropei (quasi il 15 per cento degli eletti a Strasburgo) che sono fuori dalle coalizioni di governo. In Italia invece l'antieuropeismo è dentro, anzi è di casa nella Casa delle libertà. La Lega e la stessa Forza Italia che giura essere colpa dell'Europa l'impoverimento del continente. La vera anomalia italiana è una maggioranza quasi a metà antieuropea. Da qui il maggior «gradimento» più che dalla vera e propria azione di governo. Da questa coalizione che da noi si estende fino ai territori altrove occupati da Le Pen o dai nazionalisti inglesi. Perciò la risposta italiana alla crisi sarà: spezzare le reni all'Europa.

La seconda: l'ipotesi riformista bocciata e bloccata dall'elettorato al 31 per cento. Detto dall'alto dei vari due per cento raccolti dalle altre «identità» dell'opposizione. Dunque il 31, che è poco, è sconfitta e il due è tanto ed è vittoria. Anche in questo campo si registra un'anomalia italiana: contabile e politica. Ovunque in Europa è possibile e praticata una coesistenza tra un 30/35 per cento riformista e un 10/15 per cento di sinistra alternativa. Il problema non è Bertinotti che non sabota l'area riformista. Il problema sono quei partiti tutti insieme il sette per cento) che non tollerano il partito riformista esista e impediscono la normale dialettica delle due sinistre fatta di diversità e alleanze. Questo regala debolezza strutturale a tutto lo schieramento che si autoimmobilizza nei veti e ricatti.

● *Segue a pagina 2*

Alta 19 metri sarà vicino a Sissi

A Trieste arriva la superalabarda



In piazza Libertà un'alabarda dorata su pilone di 19 metri.

TRIESTE Il monumento raffigurerà un pennone in bronzo alto 19 metri, più o meno come una casa di sei piani, con in cima un'alabarda in ottone dorato: verrà posto entro la fine di ottobre in piazza Libertà, situato (volgendo le spalle alla stazione ferroviaria) alla destra del giardino che ospita Sissi. L'occasione le celebrazioni per il 50° anniversario del ritorno all'Italia. Rappresenterà la triestinità.

● **Piero Rauber** *a pagina 13*

Oggi la prova scritta di italiano. Toto-traccia: dati per probabili temi sull'allargamento dell'Ue, su Svevo o Saba. L'augurio della Moratti

Maturità, sui banchi mezzo milione di studenti

A Trieste sono 1500 i giovani candidati che affrontano l'esame distribuiti in venti scuole

ROMA Sono poco meno di mezzo milione gli studenti italiani che da oggi affronteranno gli esami di maturità. Questa mattina si parte con la prova scritta di italiano, uguale per tutti. Secondo le indiscrezioni trapelate sui siti Internet dedicati alla scuola, è probabile che tra le tracce ve ne siano sull'allargamento a Est, sulla guerra in Iraq e, per i temi letterari, su Saba oppure su Svevo.

Il ministro all'Istruzione, Letizia Moratti, ha rivolto un augurio ai maturandi attraverso le televisioni, invitandoli a «essere artefici del vostro futuro».

A Trieste sono circa 1500 i giovani candidati al diploma, distribuiti nelle venti scuole della provincia. Gli ultimi ripassi sono stati favoriti dal maltempo e dalle temperature fresche degli ultimi giorni, che hanno evitato ai ragazzi di incorrere in «distrazioni».

● *Alle pagine 6 e 19*

Quattordicenne a Padova morta nel fiume

● *A pagina 7*

Ergastolo al padre, ma il delitto Cauz resta un mistero

● *A pagina 11*

Parenzo, la Curia caccia i bimbi dal giardino scolastico

● *A pagina 10*

PORTOGALLO

Valanga di critiche dopo il pari coi danesi. Germania-Olanda finisce 1-1

Sotto processo l'Italia del Trap

● *Alle pagine 31, 32, 33 e 34* Nella foto, l'assalto delle punte della Germania all'area olandese.

Foibe, primo ciak alla fiction in Montenegro

ROMA Dopo sessant'anni le stime non sono certe: i morti italiani infoibati sarebbero 10 o 15 mila. Di questo dramma, ancora poco conosciuto nel resto del Paese, si parlerà in una fiction, la prima in assoluto a raccontare la tragedia.

Alberto Negrin, il regista di «Perlasca», è di nuovo alle prese con una storia dimenticata. Negrin è già in Montenegro per gli ultimi sopralluoghi e da dopodomani, fino a metà agosto, comincerà le riprese del «Cuore nel pozzo», due puntate prodotte da Angelo Rizzoli per Rai fiction.

● *A pagina 28*

IRAQ

CHE COSA FARE DI SADDAM

di **Lucio Caracciolo**

Che cosa fare di Saddam Hussein? La disputa sulla eventuale consegna di Saddam agli iracheni, ventilata da fonti dello stesso governo interinale di Baghdad ma poi smentita da Bush («ve lo daremo a tempo debito») lascia aperto il problema. Dopo averlo sconfitto e catturato, i vincitori non hanno ancora deciso che cosa fare del vinto.

Per gli americani oggi e per il governetto Allawi domani, Saddam è un prigioniero scomodo e ingombrante. In teoria, la magistratura irachena (tuttora in ricostruzione) dovrebbe prima o poi processare l'ex presidente. Se ciò avvenisse nel rispetto delle procedure normalmente vigenti nelle democrazie, il nuovo «leader» di Baghdad offrirebbe al suo predecessore una straordinaria tribuna.

● *Segue a pagina 8*

Al Ferdinandeo la festa dell'antico popolo barbaro con cornamuse, teatro epico, stage di danza e di spada

I Celti si accampano al Boschetto

Suonatore di cornamusa.

TRIESTE Quattro notti nel bosco con i Celti. L'appuntamento triestino con «Triskell» si ripete, per la quarta volta, da domani a domenica al Boschetto del Ferdinandeo con una full-immersion nell'habitat pre romano. Asse portante della manifestazione i concerti dei gruppi musicali. L'ex assessore regionale leghista alla cultura, Alessandra Guerra, aveva stanziato quattro miliardi di vecchie lire per valorizzare le tracce celtiche (piuttosto scarse) nel Friuli Venzia Giulia.

● *A pagina 19*

Silvio Maranzana

In arrivo il Viagra spray fa effetto dopo 8 minuti

LONDRA Un bel respiro profondo, una spruzzatina con l'inalatore e, dopo appena otto minuti, pronti per la performance. Basta con il Viagra in pillole, che fa effetto dopo più di un'ora: per battere l'impotenza maschile adesso un'azienda farmaceutica britannica propone di sostituire la pasticca blu con un prodotto spray.

Il nuovo farmaco, al momento utilizzato e testato in via sperimentale con un investimento da 25 milioni di sterline, sfrutta una sostanza già nota nella cura delle disfunzioni erettili: l'apomorfina. Ma ne moltiplica gli effetti e, soprattutto, abbatte i tempi d'attesa.

● *A pagina 7*

ZAGARA
via mazzini, 32 tel. 040 365441
L'intimo e il mare
esclusivo
Christies Naory
domani FASHINO EuroCorset ITALIANA La Sposa di EuroCorset

www.kataweb.it/libri
Scegli i tuoi libri tra 1.200.000 proposte, acquistali on line, li avrai a casa in 48 ore.
KataWeb

Il quadro delle amministrative è completo. Fra gli enti che vanno al ballottaggio roccaforti della destra come Milano e Bergamo

Va al Centrosinistra la guida delle città

Prende 18 comuni capoluogo e 38 province rispetto ai 6 e alle 3 della Casa delle libertà

ROMA Ora che il quadro delle amministrative è completo si possono vedere meglio gli spostamenti fra i due schieramenti, e il «chi ha vinto e chi ha perso» prende connotazioni geografiche precise. Il Centrosinistra riconquista voti nelle grandi aree urbane, dove forse si sentono di più i problemi legati alla crisi economica, alla caduta dei servizi sociali. Così Milano va al ballottaggio, così Bari va al Centrosinistra, così torna all'Ulivo Bologna.

Innanzitutto i numeri. Il centrosinistra prende al primo turno 38 province, una di queste cambia maggioranza, Taranto, città operaia. Il Centrodestra se ne assicura tre, anche qui c'è un cambio di maggioranza, Cuneo. Il dato è più significativo se si analizzano i numeri dei ballottaggi. Perché se la tendenza è quella di confermare l'amministrazione uscente, è interessante vedere come su ventidue amministrazioni che avranno bisogno del bis del 27 giugno ben 15 erano amministrate dal Centrodestra e sette dal Centrosinistra. Non solo, fra le amministrazioni in bilico ci sono alcune roccaforti della Casa delle libertà, come Bergamo, Brescia, L'Aquila e, soprattutto, Milano e Padova. Fra le amministrazioni dove governava il Centrosinistra e non confermate al primo turno spiccano Piacenza e Cremona.

Per quanto riguarda le comunali nei capoluogo di provincia il Centrosinistra se ne aggiudica 18 con alcuni «scippi» clamorosi: Padova, Bologna e Bari. Il Centrodestra si conferma alla guida di 4 città e ne conquista 2, Teramo e Brindisi. Fra i comuni che vanno al ballottaggio spicca Firenze, amministrato dal Centrosinistra, dove però la mancata rielezione di Leonardo Domenici è frutto più di un'azione di disturbo a sinistra, oltre il 12 per cento la candidata di Rifondazione e professori, che di meriti del Centrodestra.

Passa al Centrosinistra anche Potenza mentre ad Arezzo, considerata dall'Ulivo la «Bologna toscana», il ritorno di un'amministrazione di sinistra è stato mancato per 238 voti, con i candidati che si sfideranno

Ombretta Colli

nel ballottaggio con il 49,6%, Monica Bettoni, Ulivo, e il 49,2% Luigi Lucherini, sindaco uscente Cdl.

Il Centrosinistra conquista consensi in tutte le aree a maggior densità abitativa. Nel Lazio, dove il prossimo anno si voterà per l'elezione del presidente della Regione (maggioranza uscente al Centrodestra), l'Ulivo e Rifondazione passano in vantaggio sulla Casa delle libertà, 46,5% contro il 45,4%. Dato significativo, anche in proiezione Politiche 2006, nei 20 municipi romani il Polo si sarebbe affermato solo in uno, cedendo persino Ostia, roccaforte di Teodoro Buontempo, «Er pecora».

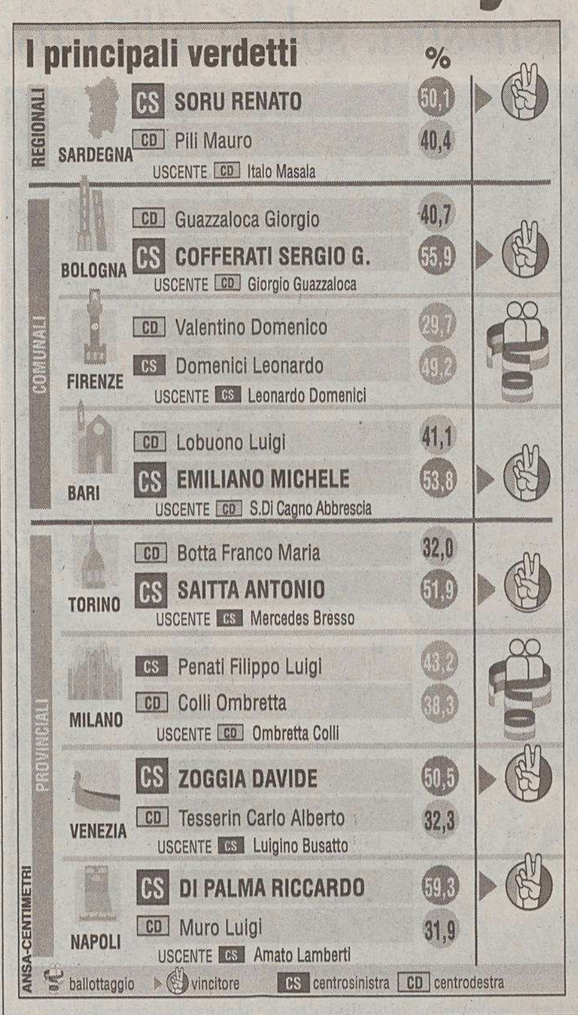
Gli analisti di entrambi gli schieramenti, però, stanno passando al setaccio il voto della provincia di Milano dove non basta la Lega che correva da sola a spiegare le difficoltà del presidente uscente, Ombretta Colli, Forza Italia, a farsi rieleggere. Anche perché nel voto di lista, paradossalmente, la Lega ha subito un arretramento vistoso, scendendo dall'11,3% del 1999, al 9,3% di domenica. Ma il vero «tonfo» lo ha fatto, nella roccaforte berlusconiana, proprio Forza Italia, passata dal 33,3 al 27% con un -6,3% che farà discutere. Giù anche Alleanza nazionale che perde un punto percentuale. A spingere verso il ballottaggio Filippo Penati, con il 43,3% contro il 37,9% della Colli, sono il successo di Rifondazione comunista, il recupero dei Ds, al 17,3% (+0,6%), dei Verdi (+0,2%), ma anche il 2,6% di Di Pietro-Occhetto e il balzo in avanti della Margherita, andata al 6,6% mentre i Popolari nel 1999 avevano raccolto il 3,2%.

Così come sulle comunali di Bari, vittoria di Michele Emiliano su Luigi Lobuono, candidato della Cdl, pesa in modo inequivocabile la sconfitta di An nella terra del compianto Pinuccio Tatarella. Nel 1999 il partito di Fini aveva preso il 15,8% con 9 seggi, domenica si è fermato al 10,7% con soli 5 seggi.

Alessandro Cecioni

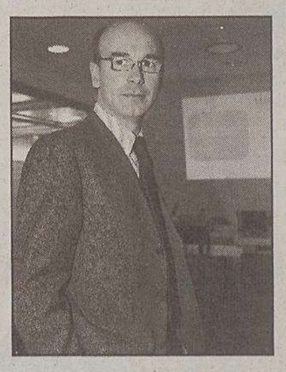
È all'insegna dei volti nuovi, con una cospicua presenza femminile, l'elezione del nuovo presidente della giunta che ha liquidato il Polo

Dal modello Illy all'effetto Soru in Sardegna



CAGLIARI È all'insegna dei volti nuovi (il 50% di neoconsiglieri alla prima legislatura), con una cospicua presenza femminile (a cominciare dal «settebello rosa» che ha affiancato nel listino regionale il presidente-governatore arrivato con l'elezione diretta) e un unico piccolo neo: il ricorso - non voluto e certamente non gradito - al premio di maggioranza previsto dalla legge elettorale che farà salire da 80 a 85 il numero dei componenti del XIII consiglio regionale della Sardegna. Ormai tutti parlano di «effetto Soru» e il risultato - mai praticamente in dubbio, con il primo exit pooll delle 22,01 di domenica che è parso una conferma dei sondaggi lontani e recenti - viene interpretato nel Centrosinistra non solo nell'ottica di quell' «onda lunga positiva» di cui ha parlato lo stesso neopresidente, ma anche come un test-bis dell' esperimento riuscito in Friuli Venezia Giulia con Riccardo Illy. Illy e Soru si annunciano come possibili apripista del progetto di partito riformista. Un'ipotesi che lo stesso Soru ha rilanciato.

Tralasciando, comunque, aspetti «esteriori» e di analisi politica - su cui Soru, secondo temperamento, glissa - resta un dato che lo scrutinio ha confermato, con tutto il suo carico positivo (soprattutto in termini di coinvolgimento) ma anche con qualche piccola incognita. Il voto dei sardi ha, cioè, dimostrato che - come ha ribadito in queste ore Francesco Cossiga, estimatore ma anche «pungolatore» di Soru - il fondatore di Tiscali è stato un «asso» calato dal Centrosinistra sul tavolo del confronto-sfida con il Centrodestra. Pro-


Renato Soru

va ne è che il ricorso «forzato» al premio di maggioranza è dipeso dal fatto che mentre nel listino regionale (quello cioè guidato da Soru con l'aggiunta delle sette candidate consigliere) non c'è stata praticamente partita, nelle circoscrizioni provinciali, con in pista le liste dei singoli partiti, il Centrosinistra ha prevalso ma di strettissima misura (quasi nemmeno un punto percentuale). E nei provinciali il terzo partito della coalizione vincente è costituito proprio da Progetto Sardegna, il movimento fondato da Soru quando ha deciso di candidarsi.

Tutto questo comporta non solo un più forte carico di responsabilità per lo stesso Soru, ma ha anche qualche possibile controindicazione: ridare fiato alle polemiche di qualche alleato mai del tutto sopite e accantonate per non danneggiare l'esito elettorale. A favorire, comunque, di una «obbligata» - in qualche modo - convivenza tra Soru e i partiti dovrebbe concorrere anche un altro aspetto emerso dal voto.

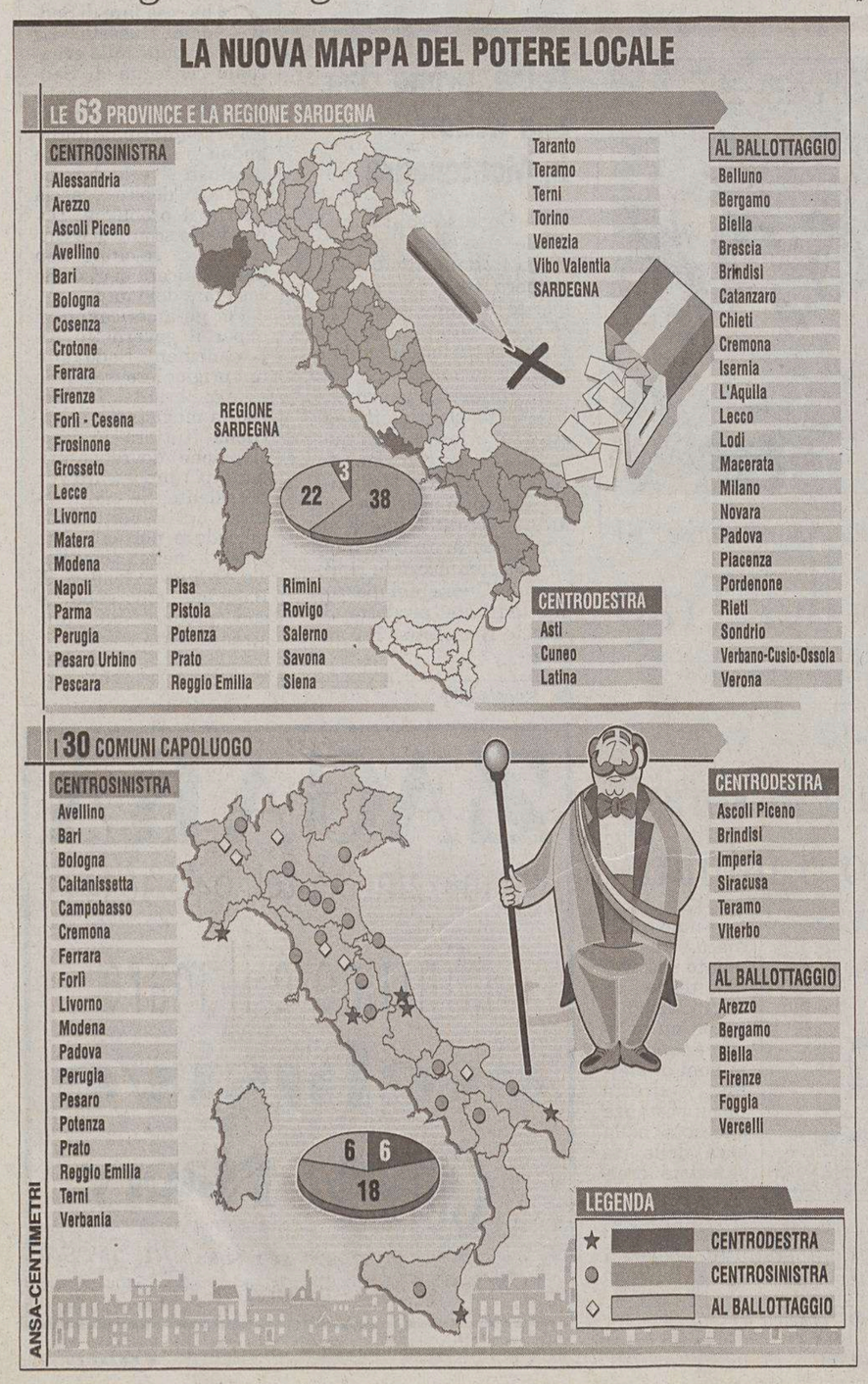
Oltre, infatti, ad aver depotenziato il tradizionale tema delle pari opportunità non solo col «settebello rosa» ma soprattutto con l'annuncio che nella sua giunta e nel consiglio le donne avranno ruoli di primo piano, Soru può contare su un consiglio profondamente rinnovato (quasi al 50%). Non sarà così l'unico o uno dei pochi a dover «studiare» regole, comportamenti e rapporti politico-istituzionali.

In questo sarà affiancato, tra gli altri, da Gianluigi Gessa, il ricercatore-farmacologo di fama internazionale, risultato il più votato nella circoscrizione di Cagliari, e gli altri eletti di Progetto Sardegna, ma anche da diverse new entry dei partiti tradizionali.

Grande festa in piazza Maggiore. Il candidato del Centrosinistra torna alla guida del municipio con il 55,9% dei voti. All'uscente Guazzaloca solo il 40,7

Bologna ormai conquistata dall'effetto Cofferati

L'ex big della Cgil ottiene 16 mila consensi personali in più rispetto alla sua coalizione



BOLOGNA Sarà stato il caso, la suggestione, o chissà quale strano sortilegio, ma ieri il mendicante domiciliato da anni nel metro quadrato di selciato sotto i portici di Palazzo d'Accursio suonava con la stessa fisarmonica un repertorio inedito: O bella ciao. È già mattino a Bologna quando, dopo la festa notturna di Cofferati in piazza Maggiore, il quattrocentoquarantanovesimo e ultimo seggio veniva finalmente scrutinato. Dopo un'estenuante maratona scandita da risultati distribuiti col contagocce e a passo di lumaca, i dati delle comunali sono finalmente certi. Peccato siano già le 7 di ieri e che le urne siano state chiuse nove ore prima.

Comunque sia, Cofferati incassa un doppio successo. Non solo sconfigge con il 55,9% dei voti il sindaco uscente Giorgio Guazzaloca, che ne racimola solo il 40,7%. Un risultato per niente scontato. Ma porta a casa più consensi (142.026) della coalizione di Centrosinistra che lo sostenva (125.931).

Uno scarto non indifferente, più di 16 mila voti in favore del Cinese, che mette così a tacere una vota per tutte chi, Guazzaloca in testa, aveva dichiarato che a Bologna avevano vinto i partiti. «La società civile sta dalla nostra parte, e i risultati si sono visti - replica a stretto giro il neosindaco in pectore - è la destra che ha perso perché ha dalla sua solo i partiti».

Ieri a palazzo d'Accursio sembrava di stare nella terra di nessuno. Solo qualche tecnico che sbaraccava le sale stampa, qualche usciere, gli immancabili turisti giapponesi. Per il resto corridoi vuoti, tanto silenzio, come a ferragosto.

Sì perché l'ex leader della Cgil - che ieri tra le tante ha ricevuto anche le congratulazioni del suo successore, Guglielmo Epifani - lo aveva già messo in chiaro: lui la legge la vuole rispettare. Che decorrano quindi i tempi tecnici prima del suo insediamento in Comune. Non come fecero, nel 1999, il neoeletto Guazzaloca e i suoi, che non aspettarono un attimo prima di inerpicarsi veloci come fulmini su per il grande scalone del municipio. La «presa della Bastiglia» come motteggia ancora oggi qualche bolognese, che proprio non è riuscito a dimenticare quei saluti romani che accompagnarono la vittoria di Guazzaloca.

Così, anche ieri, il Cinese è arrivato puntuale nel suo quartier generale di via

Il neosindaco di Bologna Sergio Cofferati.

Mentana, dove è stato trincerato per tutta la giornata di domenica e lunedì, in attesa del verdetto dei bolognesi, i quali, visto che non usciva, lunedì notte se lo sono andati a prendere loro. Erano migliaia. Centinaia. Lo hanno applaudito, coccolato, acclamato come una star. Poi - trascinato in una piazza Maggiore stracolma, si dice fossero più di ventimila - Cofferati ha detto: «Sarò il sindaco di tutti, anche di chi non mi ha votato». Applausi. Un entusiasmo incontenibile. E via con la festa.

Claudia Zamorani

RECORD DI ASCOLTI PER IL «CINESE»

L'emittente televisiva regionale ÈTv, con le trasmissioni che hanno seguito passo passo il voto per il Parlamento europeo e le amministrative in Emilia-Romagna, ha ottenuto un picco di ascolti con l'arrivo in piazza Maggiore del neosindaco Sergio Cofferati: oltre 605 mila contatti lunedì e uno share (dati Auditel) del 2,7% nel corso della serata. «Un dato non frequente negli ascolti delle emittenti private - spiega Giovanni Mazzoni, direttore di ÈTv - frutto del lavoro di tutte le redazioni».

DALLA PRIMA PAGINA

Mezze verità, mezze bugie

La controprova? Le amministrative dove l'elettore chiamato a una scelta di governo e non di schieramento premia in massa un Centrosinistra concreto e percepibile come alternativa e non come somma di ipotesi che si elidono.

La terza: la sconfitta di Forza Italia prelude al tramonto del berlusconismo. Vero, Berlusconi è ammaccato e colpito.

Ma non affondato. Se rimonterà, il Centrodestra lo farà sulla sua linea. O onora le sue promesse o non c'è politica di ricambio che garantisca la maggioranza nel 2006.

La quarta: si è vista nel voto voglia di proporzionale. Come dire, con sorpresa, che quando si gioca al calcio si vedono molti usare i piedi e nel basket le mani. Era infatti un voto proporzionale. E poi, fossero state queste elezioni politiche con la proporzionale, Ciampi avrebbe dovuto assegnare l'incarico a Fassino di fare governo e maggioranza, risicati, con Occhetto e Pecoraro Scanio. Una Babele gelatinosa. O Berlusconi a supplicare De Michelis. Oppure, con una proporzionale corretta, tutti i partiti sotto il 4 per cento fuori dal Parlamento, cioè tutti quelli che cantano vittoria. Ma di che parlano?

La quinta: il Centrosinistra maggioranza nel Paese. Vero, di un soffio. Che non reggerebbe alla maggiore valenza ideologica di elezioni politiche e svanirebbe di fronte a una riduzione delle tasse.

Il governo è stato avvisato, ma anche mezzo salvato. Mezze verità cui il grande successo che arride loro in tv non regala l'altra metà. Dunque mezze bugie, buone per consolarsi, illudersi, sbagliare.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 829 dell'1.3.1983
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 15 giugno 2004 è stata di 56.550 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Centrodestra alle prese con i commenti al voto. La sconfitta di Forza Italia fa balenare nuovi scenari. Riunioni in via del Plebiscito

An e Udc a Berlusconi: «Subito la verifica»

Il premier: non parlo, basta agguati. Il Carroccio: devolution o crisi. Bossi: Lega indistruttibile

Il presidente del Consiglio Berlusconi dopo il voto deve fare i conti con gli alleati.

Lega soddisfatta del voto alle europee. Il Carroccio frena sull'ipotesi di un Berlusconi bis.

ROMA Non si era ancora finito di contare tutti i voti che nella Casa delle libertà si sono riaperte le ostilità. Dopo aver rinviato per più di un anno la famosa verifica di governo chiesto da An e Udc, Berlusconi si trova costretto ad affrontarla di corsa, e nelle peggiori condizioni di potere contrattuale. Fini e Follini già presentano il conto, che nel frattempo, alla luce dei risultati elettorali, è diventato assai più salato. E di traverso si mette la Lega, che minaccia da parte sua la crisi se non si approva subito la devolution. Approfittando della tregua che reggerà comunque fino ai prossimi ballottaggi, il Cavaliere («non parlo, basta agguati» ha detto ai giornalisti) per prima cosa corre ai ripari cercando di rimettere ordine a casa sua, dentro Forza Italia, dove per la prima volta potrebbe nascere una direzione politica che affianchi e limiti Sandro Bondi.

A far capire che in aria ci sono grandi decisioni ieri a via del Plebiscito sono sfilati Tremonti, Pisanu, la Moratti e i principali dirigenti del partito, Bondi, Cicchitto, Schifani e Vito. Oggi si riunirà l'ufficio di presidenza di Forza Italia che dovrà dare le prime indicazioni del dopo voto. Ma quando sarà stato consumato anche il secondo turno elettorale, il presidente del Consiglio dovrà venire a patti, per tenere insieme una coalizione dove in molti vogliono ormai avere voce in capitolo.

«Il rimpasto non basta più, ci vuole la crisi di governo e un Berlusconi bis», chiede Bruno Tabacci (Udc). In serata la segreteria del partito corregge il tiro: «Quella dell'onorevole Tabacci è un'opinione personale. Sarà la segreteria a decidere la posizione dell'Udc». Rocco Buttiglione chiede esplicitamente per l'Udc ministeri «con portafoglio» e arriva persino a sfiorare la guida di Berlusconi. «Al momento la sua leadership è indiscussa - osserva infatti - ma chi sa come sarà il mondo nel 2006?».

Nel tam-tam di An cambiano le parole, ma non la sostanza. Lo «slancio» per la seconda parte della legislatura, avverte Mario Landolfi, si trova «sia nei contenuti del programma di governo che eventualmente in una nuova squadra». Noi abbiamo chiesto più collegialità nelle scelte economiche, sottolinea il portavoce di An, «restiamo fermi su questa posizione che è stata premiata dall'elettorato. Tutto il resto è una conseguenza». Giulio Tremonti è avvertito.

Ma la rincorsa di Udc e An sembra esattamente in rotta di collisione con quella della Lega, che ieri si è prontamente schierata a fianco di Berlusconi. «L'Udc si sta montando la testa», ha detto Alessandro Cé, quella di una crisi di governo è «un'idea balzana e poco seria». Di nuovo governo non se ne parla neanche, aggiunge Roberto Calderoli che allunga anche il sospetto di tradimento sull'Udc. È una ipotesi possibile solo «a patto che si vada a elezioni e in quel caso - dice infatti malizioso - mi auguro che nessuno pensi di andare a farle schierandosi con la sinistra».

Anche il Carroccio pone però le sue condizioni, che poi sono sempre le stesse, anche se aumenta l'urgenza. O si approva la devolution, o noi usciamo dal governo. «La mia paura - dice Calderoli - è che i discorsi sui rimpasti allunghino i tempi per l'approvazione delle riforme». «Ma se la devolution non viene approvata alla Camera entro luglio - manda a dire agli alleati - viene meno la nostra ragione d'essere al governo». Certo è che nel frattempo le resistenze contro la devolution dentro An e Udc non si sono certo affievolite.

E di poltrone si torna a parlare, eccome. Si ipotizza lo spostamento di Gianni Alemanno (An) all'Industria per lasciare la poltrona dell'Agricoltura a Mario Baccini (Udc), si torna a parlare di Fini ministro degli Esteri al posto di Frattini, ma c'è anche chi, come Carlo Taormina, azzarda persino a parlare di una sostituzione di Umberto Bossi. Il Senatùr ha commentato il voto: «Lega indistruttibile».

Andrea Palombi

I CONTI DI CASTELLI

«L'Udc ha vinto, ma noi abbiamo vinto più di loro. Siccome i calcoli, come ben sapete, io li so fare, posso dirvi che la Lega ha guadagnato circa il 20% quindi i centristi farebbero bene a tenerne conto». A 48 ore dalle elezioni cominciano a farsi i conti nella maggioranza e il ministro della Giustizia Roberto Castelli non nasconde un certo fastidio per l'atteggiamento dei suoi alleati di governo che, a suo dire, comincerebbero a puntare i piedi, mettendo a rischio anche alcune riforme per lui importanti come quella dell'ordinamento giudiziario. Ammette con i cronisti alla Camera che queste elezioni sono state «di verifica» e dichiara apertamente che gli altri due partiti del Centrodestra: FI e An «hanno perso». «An - sottolinea - di poco. Forza Italia di più».

Vaticano: una sconfitta per capire la collegialità di coalizione

CITTÀ DEL VATICANO Se per le europee si deve parlare di «sostanziale equilibrio tra schieramenti» le elezioni amministrative, sottolinea l'Osservatore Romano, registrano una «netta affermazione del Centrosinistra» al primo turno.

Mentre nel Centrodestra «si è attesa una sconfitta» per capire l'importanza della «collegialità in seno alla coalizione».

«Mentre i seggi conquistati per il Parlamento di Strasburgo dalle forze scese in lizza alle elezioni europee - scrive il giornale vaticano - confermano il sostanziale equilibrio tra schieramenti, nel primo turno delle amministrative risulta una netta affermazione del Centrosinistra». «Sui risultati complessivi di questa tornata elettorale - commenta - resta molto da riflettere, ed è dovere di tutti farlo».

A conclusione della cronaca il quotidiano, registrata la soddisfazione di Alleanza nazionale e Udc «che avevano chiesto maggiore collegialità in seno alla coalizione», commenta: «E per capire questo metodo essenzialmente democratico si è attesa una sconfitta». Una critica, insomma, a Forza Italia e soprattutto a Berlusconi, visto che le richieste di collegialità erano maturate nel corso dei vertici del Centrodestra e non avevano avuto riscontri concreti.

Il presidente dell'Ue prefigura i futuri passi del Centrosinistra e blocca chi mette in discussione la sua leadership

Prodi lancia la costituente del nuovo Ulivo

D'Alema: sto studiando. Pecoraro Scanio: occorre prima il programma

Il presidente della commissione Ue Romano Prodi chiede una costituente dell'Ulivo.

ROMA Un'Assemblea costituente del nuovo Ulivo entro l'autunno. Archiviato un risultato non certo esaltante per il Triciclo, Romano Prodi prova a bloccare chi nel Centrosinistra mette in discussione la sua leadership e dalle colonne di Repubblica, con una lettera aperta, detta le prossime mosse alla coalizione. Intenzionato a non mollare il timone, il presidente della Commissione Ue decide di giocare in anticipo e, senza consultarsi con gli altri leader del Centrosinistra (l'esecutivo della Margherita si riunirà il 29 giugno), apre subito il dibattito sul futuro dell'Ulivo. Il Triciclo finirà in garage? Nell'attesa di capire quale sarà la sorte del listone, Prodi chiede agli eurodeputati di iniziare a creare un cantiere per la costruzione di una «grande casa dei riformisti europei».

Quanto allo scenario politico italiano, il Professore di Bologna propone che alla costituente dell'Ulivo partecipino i partiti della lista unitaria, quelli dell'Ulivo e «quanti si riconoscono nel progetto». Il risultato elettorale ottenuto alle europee rappresenterà il «capitale» sul quale costruire il programma per una «grande alleanza di governo» e per dare al Paese «un futuro di stabilità». Il lavoro dovrà cominciare subito «perché il 14 giugno» scrive Prodi «è il punto di partenza per una nuova, grande avventura».

Nella Margherita, dove il malumore cresce perchè 18 dei 25 eurodeputati eletti con la Lista Uniti nell'Ulivo rientrano nell'area della Quercia, la proposta rilanciata dal Professore di Bologna viene vista con favore, pur se andrà analizzata. Gerardo Bianco però non digerisce il risultato elettorale e denuncia, come riferiamo a parte, lo squilibrio subito dalla Margherita da parte della Quercia.

Paolo Gentiloni dei rutelliani dice che la lettera di Prodi è un «contributo utile» ma «non risolve tutte le questioni». Pierluigi Castagnetti offre invece il suo sostegno e assicura che Prodi parla «da leader della coalizione». Arturo Parisi nega che quella del presidente della Commisione Ue sia una «fuga in avanti».

La proposta piace a D'Alema? «La sto studiando» risponde gelido il presidente della Quercia ed anche Piero Fassino fa notare che la lista unitaria è stata votata da 10 milioni di elettori e «non può essere archiviata per andare solo ad una assembela costituente». Il coordinatore nazionale del partito, Vannino Chiti, e il presidente dei senatori dei Ds, Gavino Angius, difendono la validità del listone e assicurano che quello di Prodi è il contributo per dare «nuovo slancio» al listone ma poi aggiungono che una valutazione complessiva dovrà essere fatta da «tutte le forze del Centrosinistra». Il timore è che il Professore guardi già oltre e che stia cercando un accordo con la sinistra radicale e dunque il modo per scavalcare il «piccolo Ulivo» che ha creato molta delusione per un risultato che poteva essere migliore.

I più critici si trovano comunque nel Correntone Ds e a sinistra della Quercia. Per il verde Alfonso Pecoraro Scanio il problema prioritario è quello di trovare un «punto di incontro sul programma» mentre Marco Rizzo (Pdci) spiega subito che il suo partito non intende rischiare un «assorbimento preventivo».

Gabriele Rizzardi

DILIBERTO: È IL CANDIDATO DEL 2006

ROMA Oliviero Diliberto è «pronto a imbracciare il kalashnikov» se qualcuno all'interno del Centrosinistra metterà in discussione la candidatura di Romano Prodi alle elezioni del 2006. Questa metafora è stata usata dal segretario del Pdci nel corso della registrazione di Porta a portà. L'ex ministro della Giustizia, ha tuttavia criticato la proposta avanzata dal commissario europeo di dare vita ad una assemblea costituente per l'Ulivo: «Se è di tutti, perchè non dobbiamo chiamarla costituente del Centrosinistra? Perchè il simbolo di tutti è stato usato solo da tre partiti?».

Ds: terremoto che apre il «dopo-Cavaliere»

ROMA La segreteria Ds considera la tornata elettorale europea ed amministrativa come «un terremoto che apre il dopo Berlusconi». Vannino Chiti riferisce, in una breve conferenza stampa, della «forte soddisfazione» dei vertici della Quercia per il voto europeo e per quello amministrativo e sottolinea come «la destra, che era maggioranza nel paese dal '94, ora non lo è più». Il riferimento è alla quota proporzionale del Centrodestra che nelle elezioni politiche è sempre stata più alta del Centrosinistra.

«Forza Italia - osserva Chiti - ha perso l'8,2% rispetto alle politiche, il 4,5% rispetto alle europee e il 10% rispetto alle provinciali. Ha 4 milioni di voto in meno, se non è questo un terremoto...».

Secondo Chiti, «c'è un diverso ruolo del presidente del Consiglio nell'alleanza di destra e nel governo è cominciata una discussione non da poco sui contenuti, le scelte e i rapporti di forza». «Quando perde Forza Italia - sottolinea il coordinatore della segreteria Ds - non è recuperato del tutto dagli alleati».

Vannino Chiti dei Ds.

Chiti riferisce della «soddisfazione» per i risultati amministrativi e osserva che c'è «una omogeneità di risultati con una unificazione politica dell'Italia verso il Centrosinistra» evidenziando soprattutto i successi nel Sud.

Alla conferenza stampa era presente anche Antonello Cabras, responsabile enti locali della Quercia che parla delle 62 province conquistate dal Centrosinistra e ricorda come «la gente ha cominciato a cambiare il proprio voto già dopo le elezioni del 2001».

«Il prossimo anno alle elezioni regionali - prevede Cabras - si presume un nuovo terremoto. Il cambio a Bari, città da sempre della destra, è significativo».

Alla domanda su come valutano le ipotesi, riportata da alcuni quotidiani su un accorpamento delle regionali con le politiche nel 2006 su cui starebbe riflettendo il presidente del Consiglio Cabras risponde: «L'election day era già considerato un meccanismo per salvare la pelle e non è riuscito... Se pensano ad altre acrobazie di questo genere...».

Gerardo Bianco si lamenta e accusa i diessini di «cannibalizzazione» visto che la Quercia ha 18 dei 25 eurodeputati eletti dal listone del triciclo

La Margherita si interroga sul Professore e sui risultati

ROMA La Margherita aspetta i ballottaggi per dare un giudizio compiuto sulle elezioni e, con la riunione di ieri dell'esecutivo, annuncia una direzione per il 29 giugno e una assemblea federale per la prima settimana di luglio.

Per ora dalla riunione emerge una soddisfazione contenuta per i risultati del partito, senza gridi di vittoria né piagnistei. «Risultato buono», dice Franco Marini, perché il Cavaliere ha preso «una botta forte», anche se ci si aspettava «qualcosa di più».

La leadership di Romano Prodi in discussione? Un interrogativo che sorprende tutti e suscita anche ilarità, davanti al documento del leader, che induce rispetto e riflessione sulle prospettive del listone: i rapporti con tutte le componenti del Centrosinistra e quelli particolari con Rifondazione comunista, in vista di una sua partecipazione al governo nella prossima legislatura. E la sortita del Professore su una nuova costituente dell'Ulivo deve aver spiazzato alcune componenti della Margherita.

Prodi vuole evitare la scottatura che lo bruciò nel 1998, quando Bertinotti lo buttò giù e nacquero le premesse della sconfitta nel 2001.

Il giudizio sui dati elettorali si colloca a metà strada tra Arturo Parisi, che parla di vittoria indiscutibile e di risultato «enormemente positivo», e Gerardo Bianco. Il deputato irpino dice che «non è stato un successo», ma salva le amministrative. E si lamenta perchè i Ds hanno eletto 18 deputati e la Margherita solo 7. Da cui l'accusa ai Ds di «cannibalizzazione».

Marini ribatte che si tratta di una sciocchezza. È solo l'effetto di un partito più strutturato. Piuttosto, si è rivelata «non vincente» la decisione di non candidare i leader della coalizione.

Dario Franceschini guarda il quadro generale, si dice molto soddisfatto e parla di un vento che sta cambiando, perché per la prima volta il Centrosinistra supera il Centrodestra.

Per le amministrative, il risultato è «straordinario». Franceschini appare sbigottito delle voci contro la leadership di Prodi, di cui l'esecutivo non ha fatto cenno.

«Nessuna graticola», aggiunge Enrico Letta, smentendo una definizione, creata fuori dal partito, che chiama in causa, come concorrenti, Freancesco Rutelli e Walter Veltroni.

Ridicolo discutere di Prodi, per di più davanti a un risultato che stacca di 10 punti Forza Italia, dice Paolo Gentiloni, anche se il dato elettorale non è esaltante. Le leadership si discutono quando si perde, non quando si vince, osserva Parisi.

Per essere più chiaro, Pierluigi Castagnetti ribadisce che Prodi rimane leader del listone e dell'Ulivo, dovendo farsi carico dell'intera coalizione. Non si può andare avanti ognuno per conto proprio per due anni, e solo alla fine stringere sul programma. Rosi Bindy dà ragione a Prodi. Dice che il risultato positivo delle elezioni va investito nel progetto più grande, in vista di un coinvolgimento di Rc nel governo. D'accordo con Prodi anche Willer Bordon, che si diverte a definire il suo documento «il masso che chiude qualsiasi fibrillazione microbica del Centrosinistra». Col fine, aggiunge Franco Monaco, di un nuovo più largo Ulivo.

Renato Venditti

In Friuli Venezia Giulia si avvicina il primo confronto post-elettorale di maggioranza. Pertoldi: «Comandante ed equipaggio ritrovino la coesione»

Intesa, pesa sulla verifica l'«assenza» di Illy

E intanto Ds e Margherita riprendono a corteggiare Cecotti: «Sulla nave c'è anche lui»

TRIESTE Si incontreranno lunedì 21 giugno. Ma, vuoi per i ballottaggi, vuoi per gli impegni della Margherita, non necessariamente apriranno e men che meno esauriranno nel primo rendez vous post elettorale la «verifica» che Gianfranco Moretton, il vicepresidente della Regione, ha auspicato e gli (ex?) cespugli di sinistra immediatamente appoggiato.

Eppure i partiti di Intesa democratica, quando il responso di europee e amministrative ha regalato un mix di soddisfazioni, ambizioni e preoccupazioni, confermano che è solo questione di tempi e non di volontà: perché, adesso o più in là, un'« analisi del voto», un «confronto franco», un «dibattito forte», insomma una «verifica», è utile e inevitabile. E allora, seppur evitando toni sguaiati, i partiti «reduci» dal test elettorale - in cui hanno dovuto fare i conti con l'assenza del governatore Riccardo Illy - individuano le questioni da portare all'attenzione collegiale. Questioni amministrative ma soprattutto politiche, anche perché il 2006 non è lontano, e il Centrosinistra ha avuto conferma di non essere «ancora» autosufficiente, se vuole battere il Centrodestra. Eccone alcune delle principali.

ILLY ASSENTE La Margherita, con il segretario Flavio Pertoldi, solleva un tema assai delicato: il ruolo del governatore nella campagna elettorale. I toni sono garbati, ma il messaggio chiaro: «Se a ogni brezza dobbiamo orientare la vela, senza avere una guida illuminata, rischiamo di mettere a repentaglio l'equipaggio. E allora, guardando alle elezioni, credo che il comandante della barca avrebbe dovuto appellarsi e riconoscersi maggiormente nel suo equipaggio, impegnato in acque difficili». Ma, giacché la sfida è ormai andata, la Margherita guarda avanti: «Adesso il comandante e l'equipaggio ritrovino la coesione che ci ha fatto vincere, lavorino sulle grandi riforme e non dimentichino che il Centrodestra si è ricompattato più che altro per i bisticci sulla barca».

IL CASO CECOTTI Ed ecco allora che si affaccia, inevitabilmente, la questione di Sergio Cecotti. L'alleato «impossibile», il più difficile e ingovernabile, eppure prezioso. Forse addirittura indispensabile in Friuli: i Ds e la Margherita friulani, dopo i risultati elettorali, ne sembrano convinti. E così, in poche ore, i segnali di apertura e dialogo si susseguono: Carlo Pegorer, il segretario della Quercia, auspica apertamente un dibattito tra Intesa e Convergenza. E Pertoldi, il collega della Margherita, non si sottrae affatto: «Sulla nave, a pieno titolo, c'è anche il sindaco di Udine. E se le esternazioni continue non giovano alla coalizione, la coerenza manifestata alle europee dal sindaco ha sicuramente portato Uniti nell'Ulivo a raggiungere il 35% a Udine. Eppoi il problema Trieste-Udine esiste, lo si vede anche dal voto, e quindi va affrontato».

Riccardo Illy e Sergio Cecotti ai tempi dell'idillio.

LE DIVISIONI Ma Cecotti è tema scabroso, perché rischia di aprire crepe territoriali nei partiti. E perché il sindaco di Udine continua ad attaccare Illy. Non a caso, nel giorno in cui Pegorer e Pertoldi «aprono» una finestra, il triestino Ettore Rosato e il pordenonese Bruno Malattia contestano con fermezza l'ultima provocazione cecottiana: Cecotti, in una criptica dichiarazione, afferma che Berlusconi e Illy devono trarre una comune lezione dalle europee? «Uniti nell'Ulivo ha ottenuto un grande successo, in una campagna elettorale difficilissima dove avevamo tutte le tv contro, e gli altri partiti di Intesa hanno avuto un buon risultato. Il che mi rende felice. Mi spiace solo che, ogni volta che si alza una brezza, si sollevino polemiche inutili, pretestuose e incomprensibili, come quella di Cecotti sulla lezione del voto. Il sindaco di Udine è persona che stimo, per qualità e intelligenza, ma giudico l'accostamento a Berlusconi una caduta di stile».

I CITTADINI Dà man forte Bruno Malattia - capogruppo di quei Cittadini su cui si concentrano le attenzioni «bellicose» di una parte della Margherita, nonché il richiamo del triestino Roberto Damiani - ricordando che ogni elezione fa storia a sé: «Il termine lezione si presta a più di un significato. Mi pare che Cecotti gli attribuisca quello di rimprovero, ammonimento o piuttosto grave punizione, visto il riferimento a Berlusconi. Ma il suo ragionamento, a mio avviso, è viziato perché la lezione delle europee è un'altra: fa comprendere la bontà dell'operazione di Illy e Intesa democratica». Un'operazione, continua Malattia, che era difficile da riproporre alle europee ma che deve costituire un esempio, in vista delle future scadenze, per le forze più avvertite del Centrosinistra. E se Cecotti voleva invece accusare ancora una volta Illy e la giunta di inadempienze sul programma, allora sbaglia comunque: «È una personale campagna di cui mi sfugge l'utilità perché questa maggioranza ha posto le premesse per avviare le riforme strutturali».

LE SINISTRE Un'altra questione che il tavolo di maggioranza dovrà affrontare porta ai rapporti interni: le sinistre alternative, da Rifondazione ai Verdi, hanno aumentato i consensi. E si sentono più forti nel rivendicare maggiori spazi nell'azione di governo che giudicano sinora egemonizzata da Ds e Margherita, chiedendo una condivisione più ampia di scelte e priorità.

GLI ASSESSORI Infine, delicatissima, c'è la questione della giunta: ci sono un paio di assessori, Gianni Pecol Cominotto e Enrico Bertossi, su cui si concentrano attenzioni e fastidi di qualche esponente della maggioranza. Ma c'è chi scommette sin d'ora che nessuno avrà l'ardire di portare al tavolo della verifica scelte che competono solo al governatore...

r.g.

ELEZIONI EUROPEE
CANDIDATI ELETTI E PRIMI DEI NON ELETTI NELLA CIRCOSCRIZIONE NORD-ORIENTALE

CANDIDATI	PREFERENZE
BERLUSCONI SILVIO	**428.574**
BRUNETTA RENATO	**90.526**
CAROLLO GIORGIO	**56.055**
SARTORI AMALIA	42.644
SANTINI GIACOMO	34.148
GARDINI ELISABETTA	2.754
FINI GIANFRANCO	**163.943**
BERLATO SERGIO ANTONIO	41.207
URSO ADOLFO	30.890
GIORGETTI MASSIMO	20.656
DE POLI ANTONIO	**27.250**
GIOVANARDI CARLO AMEDEO	20.612
BRAGHETTO ILES	8.046
TAROLLI IVO	7.314
BOSSI UMBERTO	**93.454**
GOBBO GIAN-PAOLO	35.217
BOSO ERMINIO ENZO	10.698
FONTANINI PIETRO	7.464
DE MICHELIS GIANNI	4.512
ROMEO NADIA	1.618
SGARBI VITTORIO	6.037
OSTI ROBERTO	2.189
GRUBER LILLI	**321.324**
LETTA ENRICO	**175.629**
BERLINGUER GIOVANNI	**147.789**
PRODI VITTORIO	**122.805**
ZANI SECONDO	**93.121**
COSTA PAOLO	91.036
GOTTARDI DONATA	61.082
PEGORER CARLO	43.689
EBNER MICHAEL	**92.836**
DILIBERTO OLIVIERO	9.679
SPETIC STOJAN	2.00[illegible]
KUSSTATSCHER JOSEF	**28.780**
BETTIN GIANFRANCO	13.725
GUERRA DANIELA	5.482
BERASI OLIVA	3.297
DI PIETRO ANTONIO	29.295
OCCHETTO ACHILLE	9.036
BERTINOTTI FAUSTO	**46.868**
MUSACCHIO ROBERTO	7.678
LIDIA MENAPACE	4.761
MASELLA LEONARDO	3.828
BONINO EMMA	**49.782**
PANNELLA MARCO	10.019
CAPPATO MARCO	4.217
CAPEZZONE DANIELE	1.947
FATUZZO CARLO	2.562
FERONE LUIGI	669

Il diessino che ha conquistato 43 mila voti personali guarda già alle politiche: «Il Centrosinistra deve allargare il suo perimetro»

Pegorer: «Cerchiamo un'intesa con Convergenza»

Dopo il record di preferenze il segretario dei Ds lancia un segnale al sindaco di Udine

TRIESTE Se 43.689 elettori scrivono il tuo nome sulla scheda, sconfessando gli scettici che trovavano asilo anche in casa tua, chi potrebbe biasimare rigurgiti di orgoglio o sussulti di autostima? Ma Carlo Pegorer, il segretario della Quercia che l'eurovoto incorona «mister preferenze», non cade in tentazione. Sì, il friulano più votato in Friuli Venezia Giulia dispensa ringraziamenti, perdona sgarbi, condivide successi. E solo nel giorno del trionfo, lui che si porta dietro la fama di antipatico e che dispensa spesso ramanzine ai giornalisti, perdona la domanda impertinente e concede un microscopico outing: «Non mi sento antipatico. Semmai troppo timido, il che mi porta a studiare sempre l'interlocutore, anche quando mi è profondamente simpatico». Subito dopo, però, riporta il discorso sul piano politico e lancia un segnale forte: Sergio Cecotti, nonostante i bisticci continui con Riccardo Illy, va recuperato e valorizzato.

> *Non mi sento antipatico, semmai sono troppo timido. Io a Bruxelles nel 2006? In politica non si sa mai...*

Si aspettava 43.689 preferenze? Chi l'ha votata?

Non me l'aspettavo. Ma ringrazio tutte le elettrici e gli elettori che hanno appoggiato Uniti nell'Ulivo, i gruppi dirigenti che hanno lavorato con fortissimo spirito unitario, le persone che si sono impegnate in campagna elettorale.

Un ringraziamento speciale?

Dovrei citare troppe persone...

Da Roma si è fatto vivo qualcuno per complimentarsi? Fassino, Letta, D'Alema?

Sì, ho ricevuto tante telefonate. Quella che mi ha fatto più piacere, perché corrisponde maggiormente al lavoro di questi mesi, è stata quella del responsabile organizzativo nazionale del partito.

I suoi 43 mila voti sono la rivincita dei funzionari di partito?

Non mi sono mai considerato un funzionario di partito perché non lo sono mai stato. Ho invece dedicato molto tempo della mia vita alla politica negli ultimi trent'anni. E sono convinto che chi ha seguito un iter di maturazione politica, l'iter necessario a costruire una professionalità legata alla passione, può oggi rispondere efficacemente alle domande di cambiamento, perché abituato a ricercare sempre nuovi obiettivi e nuove motivazioni.

Nonostante le preferenze, però, non è stato eletto...

Sapevamo che era difficile ipotizzare in una lista così forte, visto che il Friuli Venezia Giulia ha poco più di un milione di elettori, un risultato immediatamente spendibile.

L'appuntamento con Bruxelles, come si dice in giro, è solo rinviato al 2006 quando Enrico Letta e Giovanni Berlinguer rientreranno a Roma?

Non lo so. In politica le cose cambiano molto spesso e volentieri. Ma siamo pronti perché il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di essere presente nel Parlamento europeo.

I Ds di Udine hanno sinora un po' sofferto l'asse preferenziale tra i Ds di Trieste e Illy: adesso, cambia qualcosa?

È indubbio che il Friuli, sul piano della forza numerica e politica, è determinante. Ma è indubbio che l'area giuliana, e intendo Trieste e Gorizia, hanno maturato nell'ultimo decennio esperienze considerevoli di rafforzamento del Centrosinistra, grazie alla lungimiranza e capacità dei gruppi dirigenti. Oggi formiamo un'ottima squadra, unita, forte.

Uniti nell'Ulivo vince, ma non sfonda: conviene?

No, e rispondo con i numeri. Un anno fa, su 497.507 voti validi, Ds, Margherita, Sdi e Unione slovena ne hanno raccolti 156.425. Adesso, su 690.700 voti, Uniti nell'Ulivo ne ha raccolti 208.405 che, sommati a quelli dell'Unione slovena, diventano 213.264. Circa 55-60mila in più. I rapporti di forza con il Centrodestra rimangono quelli di un anno fa.

Ma il Centrodestra, assenti Illy e i Cittadini, ridiventa maggioranza...

Il voto europeo è un voto politico: ricordiamo che il Centrosinistra fa un balzo avanti sia sulle europee del '99 sia sulle politiche del 2001 quando, peraltro, ci fu l'«effetto Illy». La realtà è che in Friuli Venezia Giulia registriamo uno spostamento costante e progressivo di voti verso il Centrosinistra.

Basterà a vincere le politiche?

È evidente che per le politiche, visto peraltro il carattere maggioritario, dobbiamo costruire un'alleanza che parta dal Centrosinistra ma realizzi un rapporto organico con i movimenti civici e politici determinanti per il successo delle regionali.

Intesa democratica va quindi esportata alle politiche?

Vediamo... Ma sappiamo che il Centrosinistra non è ancora autosufficiente e deve allargare il suo perimetro.

Non teme che, senza Illy, non si vinca comunque?

Auspico, anzi sono convinto che il governatore si impegnerà per rafforzare Intesa.

E con Cecotti che si fa?

Auspico la costruzione di un rapporto che coinvolga più responsabilmente Convergenza nell'alleanza. Lavorerò tenacemente per questo.

Ma Illy e Cecotti non vanno granché d'accordo...

Ma dobbiamo uscire dalla querelle tra i due leader, spesso alimentata ad arte, costruendo un rapporto politico tra Intesa e il movimento di Cecotti. Convergenza può e deve dare il suo contributo per realizzare programmi di cambiamento e innovazione, allargando al contempo il Centrosinistra, aumentando la sua capacità di relazione con la società regionale. Ci vuole quindi un patto politico, non personale.

La sinistra alternativa alza la voce, dopo il buon risultato...

La sinistra radicale del Friuli Venezia Giulia fa un passo avanti, è vero, a riprova che esiste una diffusa domanda su temi come la pace, l'occupazione e non solo, cui dare risposte più definite. Su questo terreno i Ds non si tireranno indietro.

Roberta Giani

Un elettore consulta perplesso i tabelloni elettorali.

Conferme e blitz eccellenti si registrano sia nel Centrodestra sia nel Centrosinistra. Convergenza ottiene il sindaco di San Daniele. Battuto l'erede di Iacop

Amministrative in Friuli, il match tra i poli finisce in parità

UDINE Le europee possono essere un segnale di riscossa per il Centrodestra, ma non regalano nulla di concreto. Le amministrative, invece, consegnano Comuni e aprono forse la strada verso una possibile maggioranza nell'Assemblea delle Autonomie. Il Centrosinistra farà le barricate, ma qualcuno, Marzio Strassoldo su tutti, inizia a crederci. In provincia di Udine, sotto le maschere delle civiche, Casa delle libertà e Ulivo finiscono comunque col pareggiare. Sconfitte dolorose e blitz inattesi, un po' a testa. Ingredienti per poter dire, da una parte e dall'altra, «abbiamo vinto».

LE CONFERME Nei quattro comuni chiave del territorio provinciale si conferma la tendenza alla parità. A Gemona (da Virgilio Disetti all'ex vicesindaco Gabriele Marini) e San Daniele (da Paolo Menis a Gino Marco Pascolini) cambiano i nomi ma il Centrosinistra resta in sella, nonostante le spaccature interne. Marini, trascinato dall'effetto referendum (Gemona ha stampato il suo «no» alla Provincia dell'Alto Friuli), ha guidato i centristi della Margherita al di fuori dell'Ulivo. A San Daniele il verde-autonomista Pascolini (l'unico nome vincente di Convergenza per il Friuli, il movimento lanciato dal sindaco di Udine Sergio Cecotti), la spunta al di fuori della linea della continuità, vista la spaccatura tra Menis e la sua ex vice Maria Grazia Dall'Arche. Meno problemi nella Cdl, che conferma anche le persone: Alcide Muradore (An) si riprende Palmanova e Sergio Cuzzi (Fi) Tolmezzo.

I BLITZ Pareggio anche nei ribaltoni importanti. Il Centrosinistra ritorna padrone ad Aquileia, dove Alviano Scarel, sostenuto da un'ampia coalizione di sinistra, toglie la poltrona a Sergio Comelli e a Campoformido, nel feudo della Lega Nord e dell'onorevole Pietro Fontanini. La Lega non si ripete, An (Andrea Bacchetti) non rimedia e Andrea Zuliani diventa così il nuovo sindaco. Anche la Cdl, però, strappa al nemico Comuni importanti. Lo fa a Reana in casa dell'assessore regionale Franco Iacop, con Edi Colaoni, e a Tricesimo, con Giancarlo Baiutti che per soli 9 voti batte Bruno Vattolo.

LE OPINIONI «Per il nostro partito e per la Cdl è stato un successo», commenta il presidente provinciale di An Renato Carlantoni, che ricorda anche gli altri «colpi» minori a Dignano, Forgaria, Montenars, Chiusaforte, Ragogna, Pontebba e Corno di Rosazzo. «Aquileia? Era un miracolo guidare quell'amministrazione e i miracoli non si ripetono, ma anche in quell'area abbiamo costruito uno zoccolo duro», dice ancora il finiano. E Strassoldo va anche oltre: «Riccardo Illy è ormai in minoranza in regione, ma soprattutto in provincia di Udine. Dopo quella del referendum, qui ha perso un'altra battaglia». Pronta la replica di Flavio Pertoldi, coordinatore regionale della Margherita, riconfermato sindaco di Basiliano. «Anche per noi ci sono state riconferme di rilievo, anche quelle di San Vito di Fagagna, a Palmanova e Paularo. C'è tempo per fare bene i conti».

LE SORPRESE Tra i finali inattesi anche quelli di Osoppo, con la sconfitta dell'ex consigliere regionale leghista Viviana Londero, e i tanti cambi di poltrona nella fascia collinare. Ne approfitta anche l'ex assessore repubblicano Gianluigi D'Orlandi, nuovo sindaco di Fagagna.

Marco Ballico

Nei prossimi giorni i vincitori decideranno se andare a Strasburgo o mantenere il posto al Parlamento italiano. Molti gli incompatibili

Europarlamentari, il momento delle opzioni

In autunno serviranno cinque elezioni suppletive per coprire i seggi lasciati vacanti alla Camera

ECCO GLI ELETTI

NORD-OVEST: Silvio Berlusconi, Gabriele Albertini, Walter Mauro, Guido Podestà e Mario Mantovani; Gianfranco Fini e Romano La Russa; Marco Follini; Umberto Bossi, Mario Borghezio e Francesco Speroni; Pier Luigi Bersani, Michele Santoro, Marta Vincenzi, Francesca Tola, Mercedes Bresso, Pierantonio Panzeri; Marco Rizzo; Alfonso Pegoraro Scanio; Antonio Di Pietro; Fausto Bertinotti; Emma Bonino; Carlo Fatuzzo.
NORD-EST: Silvio Berlusconi, Renato Brunetta, Giorgio Carollo; Gianfranco Fini; Umberto Bossi; Lilli Gruber, Enrico Letta, Giovanni Berlinguer, Vittorio Prodi, Secondo Zani, Michael Ebner; Josef Kusstatscher; Fausto Bertinotti; Emma Bonino.
CENTRALE: Silvio Berlusconi, Antonio Tajani, Alfredo Antoniqzzi; Gianfranco Fini, Roberta Angelilli; Armando Dionisi; Alessandro Battilocchio; Lilli Gruber, Nicola Zingaretti, Pasqualina Napoletano, Luciana Sbarbati, Lapo Pistelli, Guido Sacconi; Oliviero Diliberto; Fausto Bertinotti; Alessandra Mussolini.
MERIDIONALE: Silvio Berlusconi, Riccardo Ventre, Giuseppe Gargani; Gianfranco Fini, Giovanni Alemanno, Maurizio Gasparri; Lorenzo Cesa; Gianni De Michelis; Massimo D'Alema, Michele Santoro, Ottaviano Del Turco, Alfonso Andria, Giovanni Pittella, Furio Saverio; Clemente Mastella; Antonio Di Pietro; Fausto Bertinotti; Luca Romagnoli.
INSULARE: Silvio Berlusconi, Giuseppe Castiglione; Gianfranco Fini, Salvatore Cuffaro; Giovanni Fava, Luigi Cocilovo; Fausto Bertinotti.

ROMA Le elezione europee, con il sistema proporzionale puro a preferenza multipla, sono una battaglia durissima per i candidati, specie nei grandi partiti.

L'elezione dei 78 rappresentanti italiani a Strasburgo costringerà, data l'incompatibilità tra europarlamentare e parlamentare nazionale, ad alcune supplettive nei collegi uninominali. Serviranno cinque elezioni suppletive in autunno per riempire i seggi lasciati vacanti alla Camera, mentre altri cinque candidati del proporzionale rimasti fuori nel 2001 entreranno in Parlamento a sostituire eurodeputati eletti il 12 e 13 giugno.

Serviranno quindi nuove consultazioni per stabilire chi prenderà il posto dei cinque eurodeputati che sceglieranno Strasburgo e lasceranno Montecitorio. Sono i diessini Massimo D'Alema e Pier Luigi Bersani, Lapo Pistelli della Margherita, Marco Rizzo del Pdci e Alessandra Mussolini, ex di An e fondatrice di Alternativa sociale. Le suppletive si svolgeranno perciò nei collegi uninominali di Fidenza (Bersani), Scandicci (Pistelli), Gallipoli (D'Alema), Napoli 1-Ischia (Mussolini) e Firenze 6-Pontassieve, lo stesso che al Senato è concentrato sul Mugello, (Rizzo).

Altro discorso vale per Enrico Letta (Dl), Mauro Zani (Ds), Patrizia Toia (Dl), Ottaviano Del Turco (Sdi) e Fausto Bertinotti (o Nichi Vendola) del Prc, entrati alla Camera o al Senato con il sistema proporzionale. A loro, infatti, subentreranno direttamente nuovi deputati o senatori, primi dei non eletti nelle rispettive liste del 2001. A Letta subentrerà Mauro Marino, presidente del gruppo consiliare della Margherita a Torino. Zani sarà invece sostituito da Gian Luigi Boiardi, che però è anche in corsa per la presidenza della provincia di Piacenza. Se quindi dovesse vincere al ballottaggio, dovrà decidere tra rimanere in Emilia o «scendere» a Roma. Al posto di Patrizia Toia, senatrice della Margherita, entrerà a Palazzo Madama Roberto Biscardini, segretario milanese dello Sdi, e un Ds, Giovanni Legnini, prenderà il posto di Ottaviano Del Turco, neoeurodeputato dello Sdi.

Ancora tutta da definire, invece, la «successione» al segretario del Prc Fausto Bertinotti. Se il leader di Rifondazione comunista, che potrebbe sciogliere le riserve in proposito già oggi, andrà all'Europarlamento, alla Camera lo sostituirà Marilde Provera. Mentre nel caso in cui Bertinotti scegliesse di non andare a Strasburgo, lascerebbe il posto al deputato Nichi Vendola (e a Nunzio D'Erme). E, se Vendola andasse all'Europarlamento, a sua volta farebbe spazio a Maria Celeste Nardini.

Nel Centrodestra, nonostante i molti «incompatibili», tra cui segretari di partito o ministri, tutti resteranno in Italia per lasciar posto a candidati che comunque non figurano in Parlamento e quindi non lasceranno seggi vacanti. A ottobre si aprirà, quindi, la «corsa» ai collegi lasciati liberi dagli europarlamentari.

TROMBATO

ROMA «Chi crede di poter essere votato non per le sue idee, i suoi programmi e le sue proposte, ma per chi si porta a letto; chi pensa che esistano i diritti dei gay, e non delle persone, finisce così: "trombato" nonostante la sua notorietà». Con queste parole il senatore Riccardo Pedrizzi (An), responsabile nazionale per le politiche della famiglia e vicepresidente della consulta etico-religiosa del partito, commenta la non elezione di Alessandro Cecchi Paone che si era dichiarato gay prima del voto. «Altro che spot elettorale - conclude Pedrizzi - meditate gente, meditate».

EUROPEE 2004

ITALIA

Complessivo territorio nazionale e Ue
65.878 sezioni votanti 71,7%

LISTE	NORD-ORIENTALE VOTI	%	NORD-OCCIDENTALE VOTI	%	CENTRALE VOTI	%	MERIDIONALE VOTI	%	INSULARE VOTI	%	TOTALI VOTI	%	SEGGI
Federazione dei Verdi	202.334	3,1	202.514	2,3	140.643	2,1	200.779	2,8	56.232	1,8	802.502	2,5	2
Uniti nell'Ulivo	2.201.942	33,4	2.524.141	28,3	2.393.041	35,8	2.138.876	29,7	861.909	27,1	10.119.909	31,1	25 (-1)
Svp	146.252	2,2	–	–	–	–	–	–	–	–	146.252	0,5	(+1)
Alleanza Nazionale	583.611	8,9	698.435	7,8	96.133	14,8	1.048.879	14,5	442.517	13,9	3.759.572	11,5	9
Movimento idea sociale Rauti	8.271	0,1	12.609	0,1	–	–	25.947	0,4	–	–	46.827	0,1	–
Patto Segni Scognamiglio	14.963	0,2	25.975	0,3	17.337	0,3	41.605	0,6	72.447	2,3	172.372	0,5	–
Socialisti uniti	96.118	1,5	127.818	1,4	131.858	2,0	246.141	3,4	63.836	2,0	665.771	2,0	2
A.P. Udeur	18.489	0,3	27.622	0,3	34.072	0,5	268.557	3,7	71.349	2,2	420.089	1,3	1
Alleanza lombarda autonomia	46.317	0,7	79.177	0,9	7.552	0,1	9.864	0,1	15.802	0,5	158.712	0,5	–
Comunisti italiani	141.487	2,2	195.775	2,2	223.551	3,3	146.344	2,0	76.593	2,4	783.710	2,4	2
Lega Nord	555.277	8,4	995.067	11,2	37.270	0,6	21.521	0,3	6.699	0,2	1.615.834	5,0	4
Partito Pensionati	75.038	1,1	157.440	1,8	52.831	0,8	63.516	0,9	23.986	0,8	372.811	1,1	1
Alternativa sociale	71.447	1,1	90.439	1,0	104.606	1,6	93.682	1,3	37.862	1,2	398.036	1,2	1
Forza Italia	1.435.571	21,8	2.169.395	24,3	1.190.661	17,8	1.351.832	18,7	690.289	21,7	6.837.748	21,0	16
Di Pietro Occhetto	129.123	2,0	171.375	1,9	130.264	2,0	197.514	2,7	66.687	2,1	694.963	2,1	2
Rifondazione comunista	322.734	4,9	529.556	5,9	532.492	8,0	438.159	6,1	148.759	4,7	1.971.700	6,1	5
Fiamma tricolore	29.255	0,4	43.009	0,5	59.519	0,9	84.959	1,2	19.274	0,6	236.016	0,7	1
Paese Nuovo	5.488	0,1	6.139	0,1	8.373	0,1	31.126	0,4	26.076	0,8	77.202	0,2	–
Abolizione scorporo Verdi verdi	35.728	0,5	44.838	0,5	29.851	0,4	37.684	0,5	9.939	0,3	158.040	0,5	–
Lista Emma Bonino	172.740	2,6	251.846	2,8	148.471	2,2	103.836	1,5	54.974	1,7	731.867	2,3	2
Udc	249.766	3,8	358.242	4,0	361.638	5,4	572.595	7,9	375.534	11,8	1.917.775	5,9	5
Pri Liberal Sgarbi	42.978	0,7	42.021	0,5	27.555	0,4	93.062	1,3	27.183	0,9	232.799	0,7	–
Union Valdotaine	–	–	29.430	0,3	–	–	–	–	–	–	29.430	0,1	–
No Euro	–	–	70.179	0,8	–	–	–	–	–	—	70.179	0,2	–
Lista Consumatori	–	–	68.437	0,8	59.877	0,9	–	–	31.481	1,0	159.795	0,5	–

CENTIMETRI.it

A parte Lilli Gruber sono pochi i volti televisivi premiati dagli elettori. La Zanicchi «scippa» il seggio a Gawronsky

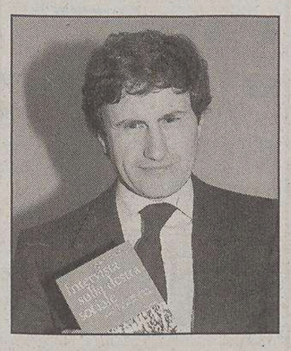
L'astronauta Guidoni vola a Strasburgo

ROMA Silvio Berlusconi è il candidato più votato con 2 milioni 350.751 preferenze non solo perchè si è candidato in tutti e cinque i collegi del territorio nazionale. A ben vedere è infatti Massimo D'Alema mister preferenze Europee 2004: l'esponente diessino, con Fausto Bertinotti il solo peso massimo ad aver optato per Strasburgo, è il candidato che ha avuto il maggior numero di voti in una sola circoscrizione, quella del Mezzogiorno: 832.360.

Nemmeno Lilli Gruber, che pure ha avuto una performance eccezionale, è riuscita a battere il presidente dei Ds. La «rossa» Lilli si è però presa una doppia rivincita: non solo ha sconfitto il «padrone delle televisioni» nella Circoscrizione Centrale con 796.666 preferenze contro le 433.371 del Cavaliere, ma è anche l'unica donna nel terzetto degli europarlamentari con più di un milione di voti: 1.117.990. Dopo Berlusconi e prima di Gianfranco Fini, che di preferenze ne ha avute un milione e 331.504. Il leader di An era però candidato come capolista ovunque, mentre l'ex inviata del Tg1 era presente solo in due Circoscrizioni. La speciale top ten vede piazzato anche Michele Santoro (762.656), Fausto Bertinotti (382.638), Pierluigi Bersani (342.296), Gianni Alemanno (279.618), Umberto Bossi (274.194) e Claudio Fava con 221.313.

Recordman a parte, le elezioni europee hanno lasciato sul campo parecchi feriti. Anche tra i «televisivi» e i «famosi». Se ce l'hanno fatta alla grande Gruber e Santoro, altrettanto bene non è andata ad Alessandro Cecchi Paone con Forza Italia e a Vittorio Sgarbi, co-fondatore con Giorgio La Malfa del Partito della bellezza. È andata bene invece a Iva Zanicchi che per pochi voti è riuscita scippare il seggio a Jas Gawronsky.

Niente da fare anche per l'ex signora Peroni, Solby Stubing, candidata di An con Clarissa Burt, bocciata anche lei dagli elettori. Fuori anche Pietro Mennea, la conduttrice Fabrizia Carminati e l'ex vice Gabibbo, Stefano Salvi, Manuela Di Centa, Elisabetta Gardini e Marcella Bella. Grazie alle rinuncia di Achille Occhetto, che ha deciso di restare a palazzo Madama, con Antonio Di Pietro andrà a Strasburgo il giornalista Giulietto Chiesa. Niente da fare anche per Gianni Rivera e il vignettista Gianni Vauro.



Gianni Alemanno

Nunzio D'Erme

Iva Zanicchi

Vola invece a Strasburgo con i Comunisti italiani l'astronauta Umberto Guidoni. E, salvo scelte diverse di Fausto Bertinotti, volerà anche Nunzio D'Erme il disobbediente noto per aver rovesciato letame davanti a palazzo Grazioli, dimora romana del premier. Se Paolo Cirino Pomicino, 'o ministro, sarà europarlamentare in quota Udeur non è andata bene a un altro ex ministro della prima Repubblica: Claudio Signorile non accompagnerà Gianni De Michelis perchè superato dal sindaco socialista di Tolfa, Alessandro Battilocchio, che con i suoi 27 anni sarà il più giovane europarlamentare italiano.

Primeggia il Cavaliere ma spetta a D'Alema il miglior risultato

Da segnalare infine due curiosità negli «opposti estremismi»: nel Pcdi il giovane Marco Rizzo ha superato nelle preferenze il vecchio Armando Cossutta, mentre in An il ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia è stato superato da Romano La Russa, fratello di Ignazio.

Maria Berlinguer

Oggi prima prova scritta per i giovani che si devono congedare dalla scuola. La polizia postale: attenti alle truffe in Rete: le finte tracce possono costare oltre 12 euro

Maturità, in mezzo milione a caccia del tema

Al setaccio i siti Internet: Montale e Pirandello in pole position. La Moratti: «Siate artefici del vostro futuro»

Amuleti e peluche: anche gli studenti sono superstiziosi

ROMA Oltre a far scorta di cornetti di tutte le misure, pietre antisfiga e gobbetti portafortuna, i maturandi superstiziosi stanno particolarmente attenti a non passare sotto le scale, a guardare bene a destra e sinistra quando devono attraversare la strada per paura che all'improvviso esca un gatto nero in agguato sotto una macchina e quando a tavola qualcuno porge il sale la mano del pavido candidato trema per l'angoscia di farlo cadere.

In vista del fatidico esame non si ricorre solo a gesti scaramantici indispensabili per «allontanare» i pericoli ed esorcizzare le negatività; esistono anche dei modi per attirare la buona sorte dalla propria parte. È il caso dei portafortuna: oggettini e peluche di ogni genere che moltissimi ragazzi portano sui banchi o tengono stretti in mano. L'usanza portafortuna sicuramente più diffusa tra gli studenti in procinto di dare l'esame è comunque la frase di rito prima di entrare in aula: «In bocca al lupo», a cui bisogna obbligatoriamente rispondere, «crepi»; guai a dire «auguri»: si potrebbe compromettere l'esito della prova. La superstizione, come sostiene lo studioso Paul Honigsheim è un «comportamento legato alla convinzione che determinati fenomeni di carattere materiale abbiano dei misteriosi poteri straordinari, sottomettendosi ai quali si ha la possibilità di conseguire un effetto desiderato o di immunizzarsi con appropriati rituali da possibili sciagure».

MILANO Dopo l'ultima nottata sui libri, adesso ci siamo.

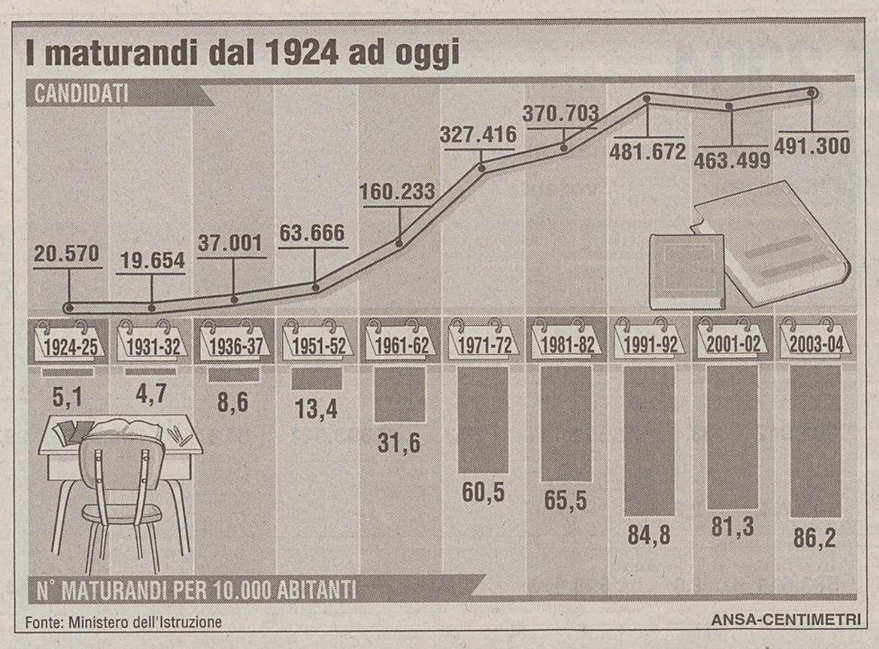
Il D-day dell'esame di maturità è arrivato. Oggi tocca al primo scritto di italiano uguale per tutti, domani alle materie caratterizzanti il corso di studi e lunedì 21 alla terza prova scritta preparata dalle commissioni.

Poi via agli orali per 491.300 studenti a cui ieri è arrivato l'«in bocca al lupo» del ministro: «Siate artefici del vostro futuro».

«Liberate creatività, voglia di vivere e capacità critica che sono dentro di voi» questo l'invito di Letizia Moratti agli studenti in una vigilia di febbrili ripassi, caccia di tracce sui siti presenti nel web come di oggetti scaramantici da portarsi dietro.

In 500 mila. Sono 450.000 gli interni e 41.300 i privatisti che saranno esaminati da 23.100 commissioni composte da 160.000 insegnanti.

La maggior parte degli esaminandi proviene dagli istituti tecnici commerciali (111.019) seguono quelli dello scientifico (93.336) e degli istituti tecnici industriali (57.252).



Quarta posizione per il classico (46.776), seguito dal liceo psico-pedagogico sperimentale (38.078) e dagli istituti professionali per i servizi commerciali (30.782).

Secondo il ministero il numero dei maturandi è aumentato di 28.000 unità rispetto al 2001-2002 e si è moltiplicato per 24 in 80 anni: erano 20.570 dopo la riforma Gentile.

Tema in 6 ore. I ragazzi oggi sono chiamati a scegliere tra diverse possibilità: un tema di argomento storico o di ordine generale, ma anche l'analisi di un testo letterario; oppure il saggio breve o l'articolo di giornale scegliendo fra storico-politico, socio-economico, artistico-letterario e tecnico-scientifico.

Hanno a disposizione 6 ore e non possono uscire prima di 3 ore dalla dettatura.

Il toto-traccia. Il gettonatissimo sito Studenti.It ieri dava al 65% l'uscita di Montale, al 15% D'Annunzio, al 10% Ungaretti, al 7% Saba e al 3% Svevo. Per il tema, le previsioni puntavano su allargamento dell'Europa e guerra in Iraq ma anche Ogm, Genova città della cultura, anno internazionale della famiglia e terrorismo.

Su Virgilio Ricerca invece l'autore più cercato dagli studenti nell'ultimo mese risulta Pirandello (5.538 ricerche), seguito da Ungaretti (3.616).

Intanto la polizia postale avverte: attenti ai siti-truffa che a prezzi alti (12,40 euro per 6 minuti di contatto) promettono le tracce delle prove.

Tornano i bigliettini. Vietati cellulari e palmari (si rischia che la prova venga invalidata), si torna ai vecchi bigliettini. Secondo un sondaggio de gettonatissimo sito Studenti.It, li userà, insieme ai tatuaggi, il 42%.

Il 24% poi cercherà l'aiuto dei compagni bravi, il 19% è convinto di farcela da solo, l'8% punterà sul professore, il 2% rischierà col cellulare e l'1% con l'auricolare.

Domani si riparte. Il secondo scritto riguarderà: greco al classico, matematica allo scientifico, lingua straniera al linguistico, pedagogia per i licei sociopsicopedagogici, topografia per i geometri, economia aziendale per i tecnici commerciali, informatica per i periti informatici. Lunedì prossimo: prova preparata dalle singole commissioni con quesiti a risposta singola o multipla su non oltre cinque materie. Poi l'ultimo scoglio: gli orali.

Monica Viviani

MENSE SCOLASTICHE

Per la maggioranza dei genitori (51%) i gusti dei bambini non hanno influito nella scelta dei menù delle mense scolastiche che sono stati definiti essenzialmente sulla base dell'equilibrio nutrizionale (61%) senza tenere conto (63%) delle tradizioni alimentari locali. È quanto emerge dall'indagine «Mangio a scuola» promossa da Coldiretti-Donne Impresa. L'inchiesta ha coinvolto un campione di genitori presenti nei consigli scolastici delle scuole italiane nell'ambito del progetto «Educazione alla Campagna Amica» svolto sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.

Presentata l'iniziativa di monitoraggio di acque e coste. Il presidente di Legambiente: «Ci preoccupa il progetto dell'oleodotto di Fiume»

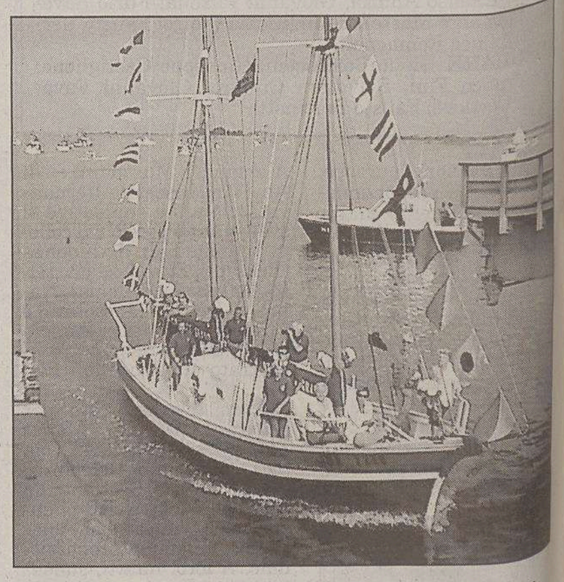
«Amare l'Adriatico», salpata la Goletta Verde

RIMINI Legambiente chiede «l'istituzione dell'area sensibile nell'Alto e Medio Adriatico». La proposta, che ha per slogan «Amare l'Adriatico», è stata presentata a Rimini alla stampa dal presidente di Legambiente Turismo Luigi Rambelli. L'iniziativa è sostenuta da Legambiente nazionale, da «Goletta Verde» e da Legambiente Turismo insieme alle strutture regionali di Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e dall'Associazione croata «Istria Verde».

«Quello che chiediamo - afferma Rambelli - è una normativa di protezione del mare e delle coste del mare dall'inquinamento per tutto il medio e alto Adriatico che deve essere decisa dal Governo italiano per le nostre acque territoriali. Chiediamo che il Governo si muova anche nei confronti di Croazia e Slovenia per fare un'azione comune». Infatti - ha aggiunto Rambelli - «sia dalla parte italiana che in quella croata ci sono delle opere in progetto che devono essere verificate dal punto di vista dell'impatto ambientale e, soprattutto, c'è il problema del traffico petrolifero. Non dobbiamo dimenticare che Trieste è il secondo porto petrolifero del Mediterraneo e quindi abbiamo dei grossi problemi. Per fortuna finora siamo andati bene, però non è detto che continui così. Se il Governo accetta l'istituzione di questa area sensibile, una delle regole che dovranno essere attuate è relativa al doppio scafo nelle navi petroliere che passano in Adriatico in modo da essere protetti da incidenti».

Queste le opere in progetto a cui fa riferimento Rambelli: «Il terminale petrolifero di Fiume, in Croazia, che dovrebbe essere collegato a un oleodotto che servirà tutto l'Est Europa (se si farà, raddoppieranno le petroliere in Adriatico). C'è poi il problema, per quanto riguarda l'Italia, della centrale termoelettrica di Porto Tolle perchè è in discussione la sua trasformazione, per quanto riguarda il suo funzionamento, da olio combustibile a carbone oppure a orimulsion (un'emulsione di acqua e catrame)». Per Rambelli, altri problemi da tenere sotto controllo, per quanto riguarda l'Adriatico, sono riferiti «all' edificazione della costa e alla depurazione delle città del litorale». A tutto questo si aggiunge la positiva strategia di Legambiente «per diffondere strutture turistiche più rispettose dell'ambiente: abbiamo già una realtà notevole sia per quanto riguarda alberghi, campeggi e altre strutture».

Per quanto riguarda le condizioni del mare Adriatico - ha precisato Rambelli - «dopo l'anno scorso (con un mare bellissimo grazie ad una situazione favorevole) è difficile che vada meglio. Il mare sta meglio, però bisogna stare attenti; non dobbiamo abbassare la guardia».



Al via il monitoraggio nell'Adriatico della Goletta Verde.

IN BREVE

Nel «centro» di Palau operai ancora al lavoro

Vacanza beffa in Sardegna: il villaggio non è agibile, trecento turisti in rivolta

SASSARI Vacanza beffa per 300 turisti che avevano scelto la Sardegna per trascorrere una settimana di relax. Appena giunti a Palau (Sassari), si sono presentati davanti al villaggio turistico Santa Clara accorgendosi però che la struttura non è ancora agibile. Non solo. Secondo il Comune non ha neanche le autorizzazioni necessarie per poter operare. I turisti si sono così dovuti rivolgere ai Carabinieri per far valere le loro ragioni. Con le valigie al seguito, hanno spiegato di avere acquistato dall'agenzia turistica I Grandi Viaggi una vacanza «tutto compreso» nel villaggio che si trova nella zona di Cala Petralana, antistante l'isola dei Gabbiani. Una volta giunti sul posto hanno trovato nella struttura ancora decine di operai al lavoro.

Molotov contro un camper di nomadi: bimba ferita

VERONA Una bambina nomade di 8 anni, di etnia Rom, è rimasta ustionata al volto dalle fiamme causate da due bottiglie molotov che sconosciuti hanno lanciato contro il camper dove si trovava la sua famiglia, a Bussolengo (Verona). Il fatto è avvenuto la notte scorsa, ma se ne è avuta notizia solo ora. La piccola stava riposando su una brandina all'esterno del camper. Portata all'ospedale, non è in gravi condizioni: i medici le hanno diagnosticato ustioni di secondo grado.

Volevano evitare un tasso: schianto mortale

LODI Due ragazze hanno perso la vita e altre tre sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto la notte scorsa sulla provinciale Borghetto Lodigiano-Livraga. L'auto sulla quale le cinque giovani viaggiavano, per far rientro a casa, una Ford Fiesta, è uscita di strada, capovolgendosi in un canale. Da una prima ricostruzione dell'incidente, sembra che la conducente della vettura sia stata costretta a una brusca frenata per evitare di travolgere un tasso che stava attraversando la carreggiata.

In arrivo il primo virus che contamina i cellulari

PARIGI Esperti francesi hanno scoperto il primo virus informatico che, oltre ai comuni computer, è in grado di infettare anche i telefoni cellulari: si chiama «Cabir» ed è in grado di propagarsi non solo via Internet ma altresì attraverso il sistema operativo «Symbian» adottato da molte tra le più diffuse marche di telefonini, in particolare dalla finlandese «Nokia», sfruttandone la caratteristiche di trasmissione basate sui raggi infrarossi. Finora, per quanto innovativo e perciò stesso insidioso, «Cabir» non sembra tuttavia essere ancora riuscito a nuocere.

Giornata convulsa tra la famiglia Romiti e i soggetti interessati a entrare nel gruppo che controlla il Corriere della Sera. Sale il titolo

Nuovo assetto Rcs, il match è all'ultimo round

Senza esito le trattative in Mediobanca. Oggi Colao potrebbe essere il nuovo numero 1

MILANO Grandi soci di Rcs a un passo dalla stesura dell' accordo definito sul futuro assetto del gruppo che controlla il Corriere della Sera. Se quello di oggi non è ancora il giorno conclusivo oggi potrebbe giocarsi l'ultimo round.

Le trattative a oltranza fra gli azionisti del patto di sindacato hanno permesso di fare passi avanti e nella sede di Mediobanca sono durati fino a tarda sera gli incontri fra i vertici del gruppo, gli avvocati e gli advisor messi in campo per definire le condizioni e le modalità tecniche per la scissione delle attività libri a favore della Gemina della famiglia Romiti e per il contestuale ridimensionamento del ruolo di quest'ultima all'interno del patto che governa il gruppo editoriale.

Una prospettiva che ha fatto fare un nuovo passo avanti al titolo in Borsa (+1,65% a 3,322 euro) mentre nel toto-nomine per individuare il successore di Maurizio Romiti alla guida di RcsMediaGroup nuovi nomi si sono affiancati a quello, più gettonato, del numero uno Vodafone per il Sud Europa, Vittorio Colao. Tra questi sono spuntati quelli di Ernesto Mauri, attuale amministratore delegato di Cairo Editore, e di Paolo Dal Pino, ex ad di Seat. Da definire poi il futuro dell'ex direttore del Corriere, Ferruccio De Bortoli, oggi amministratore delegato della Rcs Libri e che, in base alle intese che si profilano in queste ore, dovrebbe essere chiamato a lasciare il posto, nella Rcs2 che erediterà il settore libri, a Maurizio Romiti.

Il prezzo della benzina annulla gli effetti del rallentamento dei prodotti alimentari

Inflazione stabile al 2,3%

ROMA Prezzo della benzina alle stelle e carovita che rimane fermo al 2,3% per il quarto mese consecutivo. A maggio non cambia il copione dell'inflazione fornito dall'Istat, con la zavorra del comparto energia che, insieme ai servizi, impedisce un calo atteso ormai da gennaio. Ed è proprio la benzina, tra le varie voci energy, quella che mostra l'incremento più significativo, con un +7,9% nei primi cinque mesi dell'anno. Dato che però è messo in dubbio dalle associazioni dei consumatori, che in polemica con l'Istituto di statistica riscontrano un aumento molto maggiore e pari al 12%.

Se la corsa dei prezzi dei prodotti alimentari sembra rallentare (+3,1% tendenziale contro il +3,4% di aprile), i beni energetici a maggio hanno subito un'accelerazione per il quinto mese consecutivo, registrando un aumento su base tendenziale dell'1,9%. L'andamento di questo particolare insieme di beni risente da un lato dell'andamento favorevole registrato fin qui nei settori regolamentati, che a maggio sono risultati in calo del 3,5% rispetto allo stesso mese dell' anno precedente: in particolare, l'energia elettrica è scesa del 5,6%, mentre il gas ha subito una flessione dello 0,9%.

Ma dall'altro lato si registrano delle spinte al rialzo di origine esterna che hanno alimentato fin dall'inizio dell'anno la dinamica dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (+6,4%). Nell'elenco si trovano i combustibili liquidi per il riscaldamento delle abitazioni (+6,2% su maggio 2003) e sopratutto la benzina, voce 'pesantè del paniere, con l'1,8% del totale. La verde, secondo l'Istat, è cresciuta del 2,7% rispetto al mese precedente e del 7,5% su maggio 2003. Nei primi cinque mesi dell'anno, inoltre, l'impennata è stata pari addirittura al 7,9%.

Tutti dati che, però, vengono contestati dalle associazioni dei consumatori, ancora una volta scesi sul piede di guerra contro l'Istituto di statistica. Quella dell'Istat, secondo l'Adusbef, «è una rilevazione bizzarra», dal momento che, dicono i calcoli dell'associazione guidata da Elio Lannutti, «per un litro di verde si spende il 12,1% in più rispetto a gennaio, con un aggravio pari a 7,5 euro a pieno e di 220 euro a famiglia in un anno». Senza contare che, rincara la dose l'Intesa dei consumatori, «nelle elaborazioni dell'istituto non appare in alcun modo rilevato l'impatto che il forte aumento della benzina ha avuto sui prezzi dei beni trasportati, che arriva a incidere fino al 10% del prezzo dei singoli beni».

Dramma e mistero attorno alla fine di una ragazzina araba. Lacrime e dolore fra i familiari

Marocchina morta a Padova

Quattordicenne scomparsa trovata cadavere in un canale

PADOVA Il corpo senza vita di Ibrissan Elmottaichi, la ragazzina di soli 14 anni sparita da casa venerdì corso, è stato trovato lunedì sera dopo alcuni giorni di inutili ricerche da due pescatori nelle fredde acque del canale Roncajette. Adesso il corpo della fanciulla attende l'ultimo viaggio, quello verso Rabat, la città del Marocco dove ancora vivono i nonni e dove verrà sepolta. E da dove i suoi genitori erano partiti proprio quattordici anni fa.

Papà Mohamed, operaio in un calzaturificio di Capriccio di Vigonza e in Italia dal 1990, ha il viso segnato dal dolore ma una compostezza e una disponibilità commovente. Lui, come la moglie Karin che lavora in un ristorante della zona, sta vivendo questa tragedia aggrappandosi alla fede. Un modo per trovare la forza di guardare avanti, una modo per riacquistare serenità e poter accudire agli altri due figli più piccoli.

Non c'è spiegazione per quello che è successo - dice - a scuola è sempre andata bene, era sempre sorridente, nessuno ha mai sospettato nulla. Forse una delusione d'amore? No, non lei. Ibrissan, che in questi giorni avrebbe dovuto sostenere gli esami di licenza media, prima di gettarsi nel fiume venerdì scorso, aveva appoggiato la bicicletta, che le aveva appena regalato il papà, ad un albero, vicino all'argine del Roncajette a Granze di Camin. Era uscita dalla sua casa in via Vittorio Emanuele II a Legnaro verso le 14: un comportamento inusuale che aveva insospettito i genitori. Che, subito dopo, avevano trovato una lettera scritta dalla figlia, in cui salutava ad una ad una tutte le persone conosciute, senza però fornire alcuna spiegazione per ciò che di lì a poco avrebbe fatto. Erano stati poi due ciclisti di passaggio a notare nel tardo pomeriggio dello stesso giorno un corpo galleggiare sul fiume e a far collegare definitivamente la scomparsa al probabile suicidio. Tuttavia fino a lunedì sera, quando il cadavere della quattordicenne è rimasto impigliato nella lenza di un pescatore, la speranza di ritrovarla in vita non aveva mai abbandonato genitori e parenti.

Papà Mohamed ha trascorso notti e giorni interi su quel maledetto argine a Ponte San Nicolò, osservando i sommozzatori dei vigili del fuoco e le squadre di soccorso. Muto, con il cuore dilaniato dal dolore, ma non vinto. Fino alla telefonata, lunedì sera, dei carabinieri. «Almeno abbiamo trovato il corpo - replica un parente - così potremmo darle una degna sepoltura. La porteremo a Rabat: qui a Padova non esiste un cimitero mussulmano».

Alle spese per il trasporto della salma e dei parenti ci penserà anche don Luciano, parroco di Legnaro, che proporrà una colletta in chiesa e cercherà di coinvolgere anche l'amministrazione comunale e la scuola per raccogliere i fondi necessari.

«Il parroco ci è stato molto vicino - chiarisce un parente della famiglia Elmottaichi - ci ha anche prestato una sala del patronato per la cena funebre. Ieri sera infatti, amici e parenti della ragazzina, circa 250 persone arrivate da tutto il Veneto e quasi tutte originarie di Rabat, si sono trovate per celebrare il rito in ricordo della piccola Ibrissan. Una cena, a base di cous cous, pagata dai parenti come vuole la liturgia.»

Oggi, intanto, ci sarà l'autopsia sul corpo della giovane. Esame che verrà effettuato da Massimo Puglisi, medico legale della questura. Subito dopo è probabile che il pm firmi il nullaosta e che la salma torni a disposizione dei genitori. «Era considerata la regina della casa - dice un cugino - Tutte le volevano bene. Suo papà non le aveva mai fatto mancare nulla».

Azienda farmaceutica britannica propone una soluzione vincente

Colpo di spray di Viagra e l'effetto è immediato

LONDRA Il Viagra, per sortire qualche effetto, ci mette un'ora. Un'azienda farmaceutica britannica ha trovato un modo per sconfiggere i problemi di impotenza maschile in un lampo, o quasi: otto minuti. Il segreto è sostituire la pillola blu con un farmaco da inalare direttamente nei polmoni.

«Il nostro è un prodotto immediato per un bisogno immediato», ha dichiarato al Guardian Chris Blackwell, amministratore delegato di Vectura, azienda del Wiltshire specializzata in inalatori. Il nuovo prodotto, per ora chiamato con il nome in codice VR004, sfrutta un farmaco già noto nella cura delle disfunzioni erettili, l'apomorfina. Ma ne moltiplica gli effetti e abbatte i tempi d'attesa sostituendo la somministrazione in pillole con quella attraverso le vie respiratorie.

Il Viagra, prodotto dalla statunitense Pfizer, ha avuto il merito di far esplodere il mercato dei trattamenti di massa per l'impotenza maschile. Quelli di Vectura vogliono sfruttare questo bacino di clienti rubando a Pfizer quelli che non sono soddisfatti dei tempi d'attesa previsti dal Viagra. Al momento, Vectura è alla ricerca di investitori disposti a spendere 25 milioni di sterline (oltre 37 milioni di euro) per sviluppare l'inalatore, ancora in fase sperimentale. Si calcola che il mercato dei trattamenti per l'impotenza superi i 2 miliardi di euro, ed è in continua crescita. Se il nuovo farmaco avrà successo, Vectura ha già in serbo il prodotto successivo: un inalatore contro l'eiaculazione precoce.

Intnto prenderanno il via nel 2005 e vedranno l'Italia in prima fila i test delle nuove molecole anti-impotenza. Giunti alla seconda fase della sperimentazione, che coinvolgerà centinaia di pazienti, i nuovi farmaci si distinguono in due gruppi: quelli che agiscono direttamente sul sistema nervoso centrale e quelli che, come il Viagra e le altre due molecole oggi in commercio, agiscono sull'enzima che controlla l'erezione.

A sei anni dal Viagra, il primo farmaco anti-impotenza che ha segnato una vera e propria rivoluzione, le molecole del futuro promettono cure personalizzate a seconda delle esigenze e delle caratteristiche di ciascun paziente, ha detto il presidente della Società europea di urologia andrologica, Vincenzo Mirone, dell'università Federico II di Napoli.

È merito dei primi farmaci anti-impotenza, ha sostenuto Mirone, «se i pazienti trovano oggi più facile richiedere aiuto e consiglio al medico specialista, e se quest'ultimo è in grado di far fronte alle richieste. È stata una rivoluzione di costume. Molto, tuttavia, rimane ancora da fare».

Sui circa tre milioni di italiani che, secondo le stime più recenti, hanno problemi di erezione, sono 500.000 quelli che ricorrono alle cure. È vero che il loro numero aumenta al ritmo del 10%-15% ogni anno, «ma sono ben 2,5 milioni coloro che mancano all'appello», ha rilevato Mirone. «Nonostante i grandi cambiamenti degli ultimi anni - ha aggiunto - solo il 10% di essi si rivolge al medico di medicina generale o allo specialista, anche se questa percentuale è in rapido aumento».

Nove su dieci, quindi, non si rivolgono al medico «forse per il timore di essere giudicati e segretamente derisi e di ricevere in risposta alla loro richiesta di aiuto solo frasi di circostanza ed un' alzata di spalle. Ma oggi - assicura Mirone - non è più così».

SESSO E ICTUS

La disfunzione erettile può essere un segnale di futuri incidenti vascolari, come infarti e ictus. Questo è tanto vero che l' Ospedale San Paolo di Milano ha attivato un progetto sanitario di prevenzione e cura dei problemi vascolari partendo appunto dalla diagnosi di disfunzione erettile nei pazienti che giungono agli ambulatori dell'Unità operativa di andrologia. Tutti i pazienti che giungeranno in ospedale lamentando problemi di erezione e di impotenza sessuale saranno quindi avviati a un percorso diagnostico-terapeutico integrato che, partendo dallo specialista andrologo, coinvolgerà angiologo e angiochirurgo, potendo arrivare ad interessare, in caso di necessità, altri diversi specialisti (cardiologo, ipertensivologo, oculista, diabetologo). La disfunzione erettile è una patologia di massa che arriva a interessare dal 30 al 70% della popolazione maschile. In assenza di fattori di rischio o di patologie preesistenti colpisce solo il 6% della popolazione generale.

Arabia Saudita

Cinque sorelle hanno deciso di diventare degli uomini

Cinque sorelle saudite hanno deciso di cambiare sesso e diventare uomini; le prime tre si sono già sottoposte ad intervento chirurgico mentre a breve seguiranno le altre due. Lo ha scritto ieri il quotidiano saudita Okaz secondo il quale le sorelle, i cui nomi non sono stati rivelati, si erano rese conto che i rispettivi corpi presentavano forti rassomiglianze con la morfologia maschile e che i medici avevano accertato nel loro sangue la presenza di un'alta percentuale dell' ormone maschile testosterone. Le tre sorelle già sottoposte a intervento hanno già traslocato in una nuova casa a Gedda «per iniziare una nuova vita». Secondo il dottor Yasser Jamal - che ha in cura le cinque donne - secondo il quale «non è la prima volta che vengono effettuati questi interventi in Arabia Saudita ma la novità consiste nel fatto che cinque membri della stessa famiglia abbiano deciso di sottoporsi insieme all' operazione».

Il giro è stato scoperto e sgominato a Napoli: vittime le Generali che gestiscono il Fondo vittime della strada

Truffa all'assicurazione come nel film di Totò

Agli arresti domiciliari due avvocati e cinque falsi testimoni di professione

NAPOLI Procedimenti giudiziari inventati per truffare il fondo vittime della strada: è il giro scoperto e sgominato a Napoli, dove operava un'organizzazione composta da due avvocati e cinque falsi «testimoni di professione», come li definiscono gli stessi inquirenti. A loro carico sono state eseguite sette ordinanze di custodia agli arresti domiciliari. Un'attività illecita che ricorda un vecchio film con Totò e Peppino De Filippo («La cambiale») in cui i due «lavoravano» in tribunale vendendo false testimonianze: l'organizzazione napoletana era riuscita a truffare il Fondo vittime della strada in almeno una quindicina di occasione, lucrando una trentina di milioni delle vecchie lire. Le indagini, condotte dai pubblici ministeri Alfonso D'Avino e Paolo Itri, sono il secondo capitolo di un filone investigativo che nell'aprile 2002 portò all'arresto di 27 persone per truffa nel campo delle assicurazioni da responsabilità civile.

Registi del gruppo i due legali che, individuate tre compagnie assicuratrici sottoposte a liquidazione coatta amministrativa, la Sarp, la Assid e la Edera, si erano procurati le liste degli assicurati, alcuni falsi timbri, e d'accordo con cinque persone pronte a testimoniare il falso, si erano inventati una quindicina di incidenti mai avvenuti. La procedura consisteva nel produrre davanti al giudice di pace un fascicolo completo con le citazioni in giudizio e le notifiche di ricevimento di tutti gli attori del sinistro: danneggiante, danneggiato, compagnia assicuratrice e Fondo per le vittime della strada. In realtà i documenti erano tutti falsificati e l'unico atto di citazione inviato, vedeva come destinatario le assicurazioni Generali che a Napoli rappresenta il Fondo vittime della strada.

In genere i professionisti della falsa testimonianza dichiaravano di aver visto il danneggiante ammettere la propria responsabilità e di aver notato anche il tagliando della compagnia assicuratrice esposto sulla vettura. Sono finiti così agli arresti domiciliari gli avvocati Massimo Balbi e Paolo Lecce e i cinque falsi testimoni Raffaele Capuano, Mario D'Ambrosio, Maximilian Del Deo, Francesco di Meglio, Armando Attanasio e Massimiliano De Rosa. Le ordinanze di custodia, firmate dal gip Silvana Gentile, sono state eseguite dai carabinieri del reparto operativo di Napoli.

Il valore di ogni causa si aggirava intorno ai due milioni e mezzo delle vecchie lire e i procedimenti avviati con questo metodo risultano una quindicina. Alla truffa si è risaliti grazie all' attenzione del liquidatore della Sarp che ha notato circa 200 risarcimenti richiesti alle Generali per sinistri in cui erano coinvolti clienti dell'agenzia, ignari di tutto.

TOKAJ E SLOVACCHIA

Un accordo sull'indicazione geografica del vino Tokaj è stato raggiunto a Bruxelles dai ministri dell'agricoltura ungherese Imre Nemeth e slovacco Zsolt Simon. È stata la Commissione europea a favorire la conclusione di un accordo su una questione spinosa che divideva i due paesi da decenni. Anche l'Italia è interessata al futuro del vino Tocai. Tuttavia, l'Europa ha concesso una deroga al Tocai friulano in quanto l'uso in Italia di questa varietà di vite è entrato nella tradizione. La posizione comune raggiunta dai rappresentanti ungheresi e slovacchi impegna le parti a armonizzare le rispettive legislazioni entro il prossimo primo agosto su numerosi temi che vanno dalla protezione dell'origine dei vini alla loro certificazione, dalla produzione all' etichettatura, dall'utilizzo delle varietà alla delimitazione dei terreni.

Incidente in Sicilia

A 6 anni si mette a guidare l'auto della mamma e uccide la sorella

RAGUSA Ha voluto provare a imitare la madre al volante: per questo si era messo alla guida della sua auto, una Fiat 600. Cassibile Giuseppe, un bambino di sei anni di Modica, ha tolto il freno a mano, girato le chiavi, lasciate nel quadro, ed ha messo in moto l'auto investendo la sorellina di 18 mesi, che è morta sul colpo.

La tragedia è avvenuta domenica, ma solo ieri è stato possibile ricostruire con esattezza quanto era accaduto. I due fratellini giocavano nel giardino dei vicini di casa. L'auto era parcheggiata poco lontano. La madre era all'interno dell'abitazione insieme a un'altra figlia e ad una coppia di vicini di casa nella cui abitazione Giuseppe aveva trascorso il pomeriggio. Un forte rumore ha allarmato la donna che è uscita di corsa richiamata anche dalle grida del figlio. La bimba era incastrata tra la macchina ed il muro della villetta.

L'amico di famiglia ha spostato immediatamente l'auto liberando il corpo della piccola, già morta. L'ambulanza del 118 arrivata dopo pochi minuti ha tentato inutilmente.

Festeggiato ieri a Padova il 190.o anniversario di fondazione dell'Arma

I carabinieri ricordano Nassiriya

PADOVA È stato festeggiato ieri pomeriggio nella città veneta il 190/o anniversario dell'istituzione dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia è stata presieduta dal comandante interregionale dell'Arma, generale di corpo d' armata Roberto Santini, e dal comandante della Regione Veneto, generale di brigata Massimo Iadanza. Presenti anche molte autorità civili e militari. Analoghe manifestazioni si sono svolte stamane nelle città sedi dei comandi provinciali dei Carabinieri del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia e Romagna.

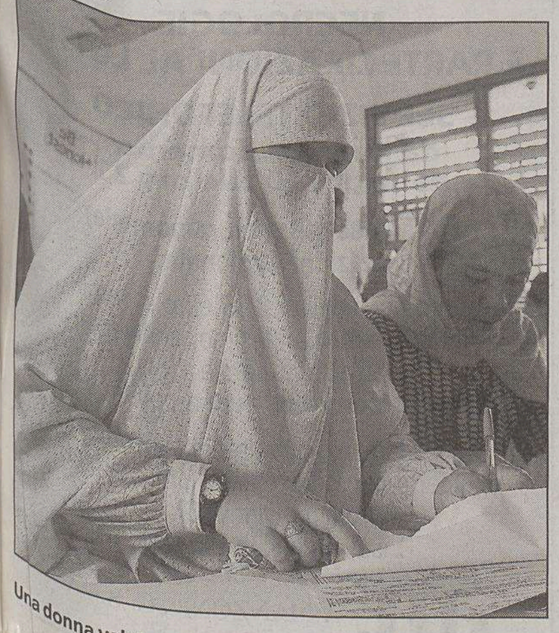
In queste regioni, nel 2003, i militari dell'Arma sono stati impegnati per reprimere 285.550 reati, tra cui 36 omicidi, 2077 rapine e 200 estorsioni; sono stati arrestati inoltre 8698 persone, di cui 7027 in flagranza e 2671 su ordine dell' autorità giudiziaria.

Durante la cerimonia, il gen. Santini ha ricordato i 12 militari deceduti a Nassiriya insieme a cinque militari dell' esercito e ai due civili, oltre ai 19 carabinieri rimasti feriti nella stessa circostanza, uno dei quali, il vice brigadire Roberto Gili, era presente alla manifestazione. Santini ha inoltre sottolineato l' importanza dell' attività della polizia di frontiera. «Le espressioni più concrete del nostro operato - ha detto - riguardano la presenza nelle nostre vie del poliziotto -carabiniere di quartiere, che sta diventando sempre più estesa e sempre più familiare, assicurando anche nei centri abitati maggiori una presenza visibile delle forze di polizia, che già si era ottenuta nei centri abitati di dimenesioni più contenute». L'alto ufficiale ha poi ricordato le più importanti operazioni di polizia giudiziaria compiute dall'Arma nel Triveneto.

COMUNE DI GORIZIA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Committente: Comune di Gorizia, Piazza Municipio, 1 - 34170 Gorizia (GO). Oggetto: Lavori di recupero Villa Ritter a Gorizia per insediamento di un master post-lauream per la ricerca, la valutazione e la gestione del rischio idrogeologico ed ambientale. Importo: € 2.847.585,68 importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza) di cui: - a corpo € 981.654,64; - a misura € 1.654.715,16. Importo oneri per sicurezza: € 211.215,88. Luogo lavori: Comune di Gorizia, via Brigata Pavia. Procedura di scelta del contraente: Procedura Ristretta ai sensi artt. 20, 1° c., L.R. 14/02 e s.m.i. e 56 DPGR 165/03. Criterio aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base gara ai sensi artt. 17, 1° c., lett. a), e 25, 2°, 3° e 4° c., L.R. 14/02 e s.m.i. Categoria opere: OG2 cat. prev (€ 1.324.134,19); OS6 cat. diversa dalla prevalente (€ 579.069,03); OS7 cat. diversa dalla prevalente (€ 263.667,60); OS30 cat. diversa dalla prevalente (€ 277.399,00); OS28 cat. diversa dalla prevalente (€ 403.315,86). Data scadenza: domande partecipazione dovranno pervenire a pena d'esclusione presso l'Uff. Protocollo della stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del 5.7.04. Data pubblicazione GURI: n. 130 del 5.6.04. Responsabile procedimento: arch. Laura Puntin. Informazioni: Informazioni sulla presente gara rivolgersi al Comune di Gorizia, p.zza Municipio, 1 34170 Gorizia (GO) - Settore Gestione del Territorio - Uff. Edilizia Pubblica - Tel./Fax 0481.383238.

L'Alta Corte di Londra ha deciso che la giovane dovrà indossare la divisa della sua scuola che è stata preordinata «a scopo legittimo»

Negato alla studentessa l'abito musulmano



Una donna velata secondo la tradizione musulmana.

LONDRA L'Alta Corte di Londra ha negato ad una studentessa quindicenne il diritto d'indossare a scuola al posto dell'uniforme il jilbab, l'abito musulmano che avvolge tutto il corpo e lascia scoperte solo le mani e il volto. Il giudice che ha emesso la sentenza ha ritenuto la politica scolastica sulle divise preordinata ad uno «scopo legittimo» consistente nell'appropriata gestione di una scuola laica caratterizzata da un ambiente multiculturale e multireligioso. «Dopo un'attenta analisi della questione, mi sembra irrealistico e artificioso affermare che il diritto all'istruzione della richiedente sia stato negato nelle circostanze particolari di questo caso», ha dichiarato il magistrato Bennett, deputato a decidere sulla questione che ha acceso un vivace dibattito anche fra gli stessi studiosi islamici in merito al codice di abbigliamento prescritto dalla religione di Maometto.

La protagonista della vicenda si chiama Shabina Begum e da due anni non va più a scuola, ovvero da quando nel settembre del 2002 l'istituto superiore che frequentava, la Dembigh High School di Luton, l'aveva rispedita a casa a cambiarsi perchè si era presentata in classe con indosso la controversa veste integrale al posto della shalwar kamiz, la divisa concordata per gli allievi di fede islamica consistente in una tunica con i pantaloni. La sola scuola che ammetteva l'abito tradizionale infatti era troppo lontana da dove abitava. Shabina, avendo deciso che all'età di 15 anni la shalvar kamiz, lasciando un pò in vista le braccia, non era più adeguata ad una ragazza della sua età, aveva allora fatto causa all'istituto accusandolo di rifiutarle «il diritto a ricevere un'istruzione e a manifestare il suo credo religioso».

Secondo la giovane infatti, il più severo jilbab rappresentava l'abito più appropriato «per una matura donna islamica in pubblico». A darle man forte, era stato anche il fratello, secondo il quale la Sharia prevede che le ragazze maggiori di tredici anni debbano coprire «completamente il corpo eccettuate le mani e il volto». Gli avvocati e gli amministratori della scuola avevano tuttavia ribattuto che l'autorizzazione dell'uso di indumenti diversi da quelli indossati da tutti gli allievi poteva portare ad una divisione tra gli studenti e aumentare il rischio di scontri e ghettizzazioni.

La scuola pubblica, nella quale l'80% degli allievi è di fede musulmana, ha sempre sostenuto di avere in materia di uniforme un regolamento flessibile che non è in alcun modo discriminatorio e prende in considerazione tutte le diverse culture e religioni.

OBIETTIVO 2 FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale degli Affari Europei

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Unione Europea FESR

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006
Decisione della Commissione C(01) 2811 del 23/11/01
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

In attuazione del Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del 15 ottobre 2003 n. 42 è stato pubblicato il seguente **bando a favore di nuove iniziative imprenditoriali**:

MISURA 2.5.2 - Start up di nuova imprenditorialità nel settore industriale.

Il bando è rivolto alla sezione di idee imprenditoriali innovative, da localizzare presso gli incubatori di Trieste e Gorizia di Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia S.p.a., che saranno sostenute nella fase di avvio attraverso la concessione di contributi a titolo "de minimis" a fronte di spese relative a noleggio di beni produttivi e di consulenze strategiche.

Il **termine ultimo** per la presentazione delle domande è il **31 maggio 2007**.

Per ottenere ulteriori informazioni specifiche e ritirare i fac simili di domanda si può contattare Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia S.p.a. presso la sede degli incubatori in:

- Trieste — via Flavia 23/1 — tel. 040 89921 — fax 040 8992257
- Gorizia — Autoporto di Gorizia, Pad. A — tel. 0481 527711 — fax 0481 527779
- Spilimbergo — Corte Europa, 12 — tel. 0427 595911 — fax 0427 595920

Il bando è reperibile anche presso gli sportelli dell'Obiettivo 2 di Udine (il martedì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17, via Morpurgo n. 34, tel. 0432 555894), sul sito Internet della Regione (www.regione.fvg.it/progcom/obiettivo2.htm) e sul sito internet di Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia S.p.A. (www.sviluppoitaliafvg.it).

Il premier Allawi chiede la consegna di tutti i detenuti senza eccezioni entro due settimane mentre nel Paese regna il caos

L'Iraq vuole il Rais, ma Bush frena

Il giudice Chalabi: «Le prove sono già raccolte, sarà processato in autunno»

DALLA PRIMA

Che cosa fare di Saddam

Come già l'esperienza dell'Aja dimostra, un dittatore può facilmente volgere a proprio vantaggio la sua condizione di imputato garantito e protetto dalle leggi. È perciò probabile che l'eventuale processo, se mai ci sarà, avvenga solo dopo il ritorno alla «normalità» istituzionale. Inoltre, per evitare l'uso propagandistico del processo da parte di Saddam, non si può escludere che i giudici deliberino di procedere a porte chiuse.

La futura consegna di Saddam agli iracheni ci ricorda le crescenti difficoltà del passaggio di poteri dagli occupanti/liberatori agli occupati/liberati. L'attuale amministrazione provvisoria di Bremer è sempre più disprezzata e assediata dalla popolazione, che l'accusa di non garantire la sicurezza e di gestire il potere in modo totalmente arbitrario. Queste critiche si riflettono ormai direttamente sull'esecutivo ad interim formalmente benedetto dalle Nazioni Unite, di fatto espresso dagli americani e dal consiglio di governo provvisorio da loro accuratamente selezionato dopo la caduta di Saddam. Il punto è capire se dal 30 giugno il governo Allawi avrà una qualche autorità effettiva e godrà di sufficiente rispetto da parte degli iracheni oppure no. Per il momento i segnali tendono al negativo.

Uno degli aspetti più criticati della attuale compagine ministeriale è che al suo interno sono presenti diversi esuli o cittadini iracheni con doppio passaporto. Insomma più un gabinetto di importazione che l'espressione di correnti politiche autoctone. Con la scelta di questo ministero gli americani hanno di fatto rinviato una decisione che comunque prima o poi dovranno prendere a meno di non voler restare impantanati in eterno nelle paludi mesopotamiche: affidare la guida dell'Iraq agli iracheni, compresi quelli (e sono molti) a loro ostili, piuttosto che ad alcune personalità di dubbia caratura politico-morale, privilegiati solo in quanto filo-occidentali.

Per avvicinare questo obiettivo sarà necessario trattare anche con Moqtada al Sadr, coi capi tribali sunniti, e con tutte le altre forze emarginate finora.

Sullo sfondo, incombe l'ombra della questione curda. Il vero punto di discrimine in campo iracheno non è infatti quello tra sunniti e sciiti, ma il clivage etnico-geopolitico tra arabi e curdi. I partiti curdi di Barzani e Talabani non sono affatto contenti di come gli americani e il governo Allawi stanno rispondendo alle loro rivendicazioni di autonomia accentuata. Il sogno dell'indipendenza del Kurdistan non è tramontato e rischia di incendiare nuovamente il panorama iracheno.

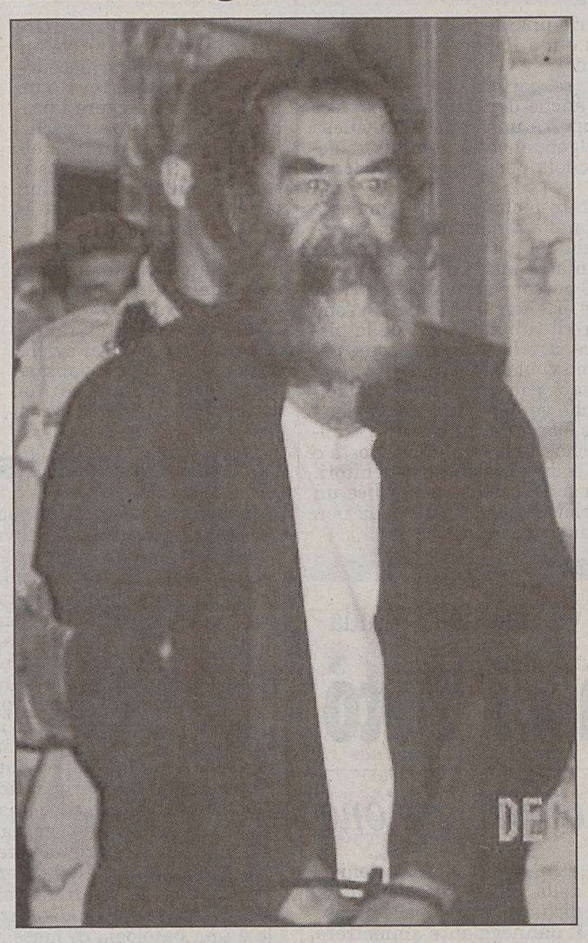
Lucio Caracciolo

ROMA Saddam Hussein torna ad essere una figura centrale anche in quello che viene definito il «dopo Saddam». Il governo provvisorio iracheno, che continua a subire durissimi colpi da una guerriglia per niente domata, ha bisogno dell'ex dittatore per potersi accreditare, e tenta di farlo prima del passaggio dei poteri il 30 giugno.

Così ieri ha lanciato l'offensiva mediatica. In una intervista alla televisione araba Al Jazeera il nuovo premier iracheno Iyad Allawi, ha affermato che, entro due settimane, «tutti i detenuti, senza eccezioni, saranno consegnati alle autorità irachene, e Saddam e gli altri (ex dirigenti del regime, *nda.*) saranno tra questi».

Ed ha annunciato entro fine anno una sorta di Norimberga dinanzi ad un tribunale speciale. Il direttore delle corti criminali dell'Iraq, Salem Chalabi, aveva già detto in una intervista ad un giornale locale che le prove contro Saddam sono già state raccolte e che verrà processato in autunno.

Ma subito, da Washington, è arrivata la doccia fredda. Casa Bianca e, soprattutto, Pentagono, non hanno alcuna intenzione, almeno per ora, di rinunciare alla custodia dell'ex dittatore e dei suoi uomini. La formula usata è che Saddam «sarà consegnato per rispondere alla giustizia del popolo iracheno a tempo debito». Vale a dire quando le condizioni di sicurezza del Paese lo consentiranno. Lo stesso Bush è intervenuto per chiarire che gli Stati Uniti, prima di consegnare il prigioniero, chiedono garanzie assolute che l'ex rais non possa sfuggire al giudizio: «Vogliamo essere sicuri - ha detto - che Saddam non ritorni al potere».



Un'immagine di Saddam Hussein subito dopo la cattura.

La trattativa è in corso, ma i tempi non sono ancora stati decisi. Poco dopo, il premier iracheno ha risposto attraverso una intervista alla Cnn, ribadendo di aspettarsi la consegna di Saddam Hussein. «Noi faremo del nostro meglio per ottenere la custodia di Saddam e degli altri criminali - ha detto - al momento abbiamo delle promesse precise dalla coalizione. I negoziati sono in corso e stiamo facendo buoni progressi».

Saddam fu catturato il 13 dicembre scorso, vicino Tikrit, sua città natale. Venduto da un informatore per 25 milioni di dollari. Da allora è in mano americana, in una prigione segreta in Iraq. E' stato visitato due volte dalla croce rossa, ed è in contatto con i suoi avvocati. Ha potuto scrivere anche alla figlia. Ma l'ex dittatore non è il solo in mano americana che gli iracheni vogliono processare. Sono 42, su 55 degli uomini più ricercati, quelli del mazzo di carte, nelle mani della coalizione, dei quali il governo iracheno chiede la consegna. Tra questi anche Tareq Aziz, l'ex vice premier, che si è consegnato spontaneamente alle forze Usa il 24 aprile 2003 a Baghdad.

A meno che non vengano incriminati, il loro status è quello di prigionieri di guerra, e dovranno essere o processati o rilasciati. Ma gli americani non se la sentono di consegnare all'Iraq uomini che potrebbero trasformarsi in nuovi nemici.

Intanto il Paese è nel caos a soli quindici giorni, due cortissime settimane al passaggio formale del potere al governo provvisorio. Un attentato ieri a un oleodotto a Bassora ha quasi portato al blocco completo delle esportazioni di petrolio, e autobombe, aggressioni, sequestri, conflitti religiosi, criminalità comune, sono la quotidianità. La cronaca di ieri ha registrato incidenti a Sadr city, il povero quartiere sciita di Baghdad. Morti sciiti a Falluja, uccisi dai rivali sunniti. Un attentato a Baghdad contro un convoglio di stranieri a contratto per la Cpa, e non si sa se ci sono morti. E un'esplosione ad un oleodotto vicino al villaggio di Hamdamiya, a 25 chilometri dal porto di Bassora, nel sud, il secondo sabotaggio grave in due mesi che ha bloccato l'erogazione dal principale terminal per le esportazioni. Un oleodotto è stato gravemente danneggiato e il secondo, pur integro, è stato temporaneamente chiuso. Le riparazioni potrebbero prendere dai sette ai dieci giorni, ad un costo di 60 milioni di dollari al giorno per l'Iraq, al prezzo corrente del petrolio. Subito dopo la notizia del sabotaggio, il prezzo è salito di un dollaro al barile a 38,30 dollari.

a.s.

SCIITI

Centinaia di sciiti hanno partecipato a una manifestazione di protesta a Baghdad, giurando vendetta per la morte di sei giovani camionisti sciiti, vittime di un'esecuzione sommaria nella città sunnita conservatrice di Falluja. L'uccisione dei camionisti è un segnale della ripresa dei contrasti tra le due comunità religiose, fino a qualche giorno fa unite per combattere il comune nemico statunitense. «È un crimine - ha detto il leader sciita Khaled Latif Matar Sihail - che gli abitanti di Falluja hanno perpetrato contro i nostri figli innocenti», i quali si limitavano a guidare dei camion e «non erano spie». I sei erano stati fermati mentre trasportavano merci a Falluja il 5 giugno.

I pm di Roma hanno ascoltato nuovamente ieri Stefio Agliana e Cupertino sul mistero del video tagliato da Al Jazeera

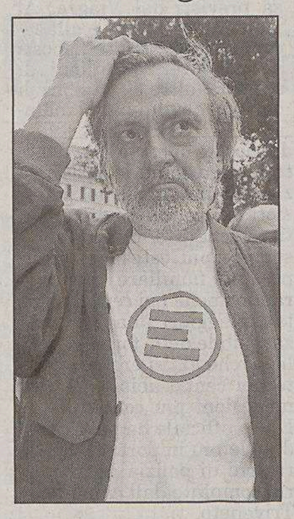
Riscatto? Gino Strada oggi dai magistrati

E la Procura di Bari indaga sul reato di arruolamento non autorizzato all'estero

ROMA Dopo avere nuovamente ascoltato Salvatore Stefio, Maurizio Agliana e Umberto Cupertino i pm di Roma che indagano sul sequestro e la liberazione dei tre italiani rapiti in Iraq sentiranno ora Gino Strada.

Il fondatore di Emergency comparirà oggi pomeriggio davanti ai magistrati della capitale. Strada nei giorni scorsi aveva infatti parlato della possibilità che per la liberazione dei tre potesse essere stato pagato un riscatto di alcuni milioni di dollari. Circostanza sempre però smentita in maniera netta e decisa dalle autorità italiane e americane secondo le quali a Stefio, Agliana e Cupertino la libertà era stata restituita grazie a un blitz condotto delle forze speciali della coalizione.

I magistrati del pool antiterrorismo della procura romana intendono comunque ora fare luce sulle affermazioni di Strada. Appurare se abbiano un fondamento, oppure se siano soltanto voci riportate. Per questo hanno convocato il chirurgo.



Gino Strada

Intanto i pm di Roma stanno comunque vagliando la possibilità che ci sia stato un canale italiano durante i 56 giorni di prigionia degli ostaggi italiani, che abbia tentato di trattare la liberazione di Stefio, Cupertino e Agliana seguendo le vie delle conoscenze sul posto di persone e luoghi. Secondo gli inquirenti ci sono infatti alcuni elementi, emersi anche martedì nel corso della deposizione dei tre ex ostaggi, che inducono a pensare che vi sia stato un lavoro sotterraneo e continuativo affinchè i tre venissero liberati.

Proprio nel corso delle loro deposizioni, Cupertino, Stefio e Agliana hanno ricordato che nel video girato il 31 maggio (e mandato in onda da Al Jazira) fu chiesto loro di leggere un proclama scritto in italiano e una frase, sempre scritta in italiano: «Nella vita bisogna sempre cercare l'impossibile perchè diventi realtà. A presto». La lettura di quella frase da parte degli ostaggi sarebbe stata la prova, per chi conduceva la trattativa, che erano vivi.

Al Jazira, tuttavia, non trasmise per intero il video e tagliò proprio la parte finale, quella in cui gli ostaggi leggevano i due scritti in italiano.

Un'altra circostanza che fa ritenere agli inquirenti che vi fossero degli italiani nelle trattative, riguarda delle medicine chieste dagli ostaggi e consegnate poco tempo dopo. Si tratta di medicine con la scritta in italiano, un elemento questo raccontato martedì ai magistrati dagli stessi ex ostaggi.

Intanto la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari sta valutando se ascoltare i tre ex ostaggi italiani italiani nell'ambito delle indagini sull'arruolamento o armamento non autorizzato a servizio di uno Stato estero (art.288 codice penale). Per questi fatti il procuratore aggiunto Giovanni Colangelo ha chiesto al ministero della Giustizia l'autorizzazione a procedere per compiere atti investigativi. Nessuna conferma si è avuta circa eventuali iscrizioni nel registro degli indagati.

IL POLACCO

La fortuna degli ostaggi italiani fu quella di ritrovarsi nello stesso covo con il prigioniero polacco. Jerzi Kos non sarebbe infatti un semplice imprenditore edile ma una spia, una spia di calibro dell'intelligence di Varsavia. Un pezzo davvero grosso, tanto da avere una microspia installata sotto la pelle dell'avambraccio, un gingillo capace di inviare un segnale acustico rilevabile da un aereo ricognitore. E di scoprire con sorpresa che assieme a lui c'erano anche i tre italiani. A riscrivere le fasi finali di una prigionia durata 58 giorni è Roberto D'Agostino in un articolo on line comparso sul sito Dagospia.Com. Trenta righe per smentire il pagamento finale di un riscatto, dare conto del sofisticato lavoro d'intercettazione eseguito dai polacchi, riassumere le fasi del blitz compiuto dalle forze speciali americane per liberare gli ostaggi mentre agenti dell'intelligence di Varsavia, affiancati da tre ufficiali del Sismi, si mantevano in zona.

Ne dà notizia il Pentagono sottolineando che si tratta di un normale avvicendamento previsto già da tempo: il generale sarà sostituito da George Casey

L'ombra delle torture: Sanchez lascia il comando Usa

Il generale americano Ricardo Sanchez.

WASHINGTON Il presidente George W. Bush ha deciso un avvicendamento al comando delle truppe della coalizione in Iraq: il generale George Casey, attuale vice capo di stato maggiore dell'esercito, sostituisce il generale Ricardo Sanchez. La notizia è stata resa nota dal Pentagono. Fonti dello stesso organizmo hanno sottolineato che si tratta di una normale rotazione dei vertici militari in Iraq, già in esame da molto tempo e non una conseguenza dello scandalo delle torture nel carcere di Abu Ghraib.

Sanchez tuttavia, anche se non è stato formalmente sanzionato per le torture, lascia dopo tredici mesi con un ombra sulla sua performance. Si prevede che la sua prossima assegnazione sarà il comando del V corpo dell'esercito, in attesa della conclusione delle indagini sugli abusi ai prigionieri. La scelta di Casey era ampiamente prevista: già in maggio il segretario alla difesa Donald Rumsfeld aveva affermato di volere Casey al quel posto appena si fosse insediato il nuovo governo iracheno ad interim, il 30 giugno.

E certo non hanno aiutato Sanchez le dichiarazioni della generalessa americana Janis Karpinski, era responsabile del carcere di Abu Ghraib in Iraq, che in un'intervista alla Bbc radio ha detto di non aver mai saputo delle violenze contro i prigionieri e di essere diventata un «utile capro espiatorio» nello scandalo legato alle torture. Karpinski ha anche sostenuto di non essere stata al corrente delle ispezioni della Croce rossa che hanno rivelato gli abusi ad Abu Ghraib. Ma ha sottolineato che le origini delle violenze contro i prigionieri erano legate all'introduzione nelle carceri irachene degli interrogatori stile Guantanamo e che comunque va chiesto al responsabile militare in Iraq, generale Ricardo Sanchez, che cosa sapeva degli abusi. «Io – ha detto inoltre – non avevo motivo per visitare i blocchi dove sono state scattate le foto delle torture in quanto erano sotto la responsabilità dei servizi di sicurezza militari».

Karpinski, che è stata sospesa dall'incarico ma non incriminata, ha detto che il generale Miller, ex comandante di Guantanamo Bay mandato in Iraq, le aveva detto che i prigionieri andavano trattati «come cani». Secondo Karpinski, Miller sosteneva che i prigionieri «sono come cani e se si permette loro di credere di non esserelo, a quel punto si è perso il controllo della situazione».

†

È mancato improvvisamente

Mario Proselli

di anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la nipote LIDIA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento alla casa di riposo Rosy.
Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 giugno 2004

Un abbraccio affettuoso.
- LIDIA, ERVINO, MICHELA e famiglia

Trieste, 16 giugno 2004

Partecipa al dolore per la scomparsa prematura di

Franco Paticchio

guida esemplare di giornalismo:
- GIANNI GIURICIN

Trieste, 16 giugno 2004

Partecipano al dolore di GRAZIA:
- EDO e PATRIZIA

Milano, 16 giugno 2004

NIKI e FERRUCCIO DE CATA piangono la scomparsa del vecchio e fraterno amico.

Trieste, 16 giugno 2004

A OTTONE e tutta la famiglia, vi siamo vicini.
- FEDERICA, NICOLE e CLAUDIO MORGERA

Trieste, 16 giugno 2004

MARINA, MADDALENA e RITA VIENNA si stringono con tanto affetto a GIOVANNI per la dolorosa perdita dello zio

DOTTOR

Franco Paticchio

Udine, 16 giugno 2004

Il Presidente, il Direttore, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Personale dell'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste partecipano con profondo dolore alla prematura scomparsa dell'amico

PROF.

Francesco Paticchio

Per lungo tempo apprezzato consulente della società.

Trieste, 16 giugno 2004

Caro

Franco

caro amico dopo tante battaglie ti sia lieve il riposo.
PIER GIORGIO LUCCARINI

Trieste, 16 giugno 2004

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Francesco Paticchio

Trieste, 16 giugno 2004

Partecipano al lutto:
- GIOVANNI, ELISABETTA CERVESI e famiglia

Trieste, 16 giugno 2004

Caro

Franco

ti vorrò sempre bene...
MANUEL LAGHI.

Trieste, 16 giugno 2004

Partecipa al dolore della famiglia del

DOTTOR

Francesco Paticchio

l'ALIMENTARI ITALIANA SPA.

Trieste, 16 giugno 2004

Addolorati per la scomparsa partecipano al lutto dei familiari GIORGIO e DOLI PREDOVIC.

Trieste, 16 giugno 2004

L'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, la Direzione e i dipendenti della Duke Grandi Marche spa partecipano al lutto della famiglia per la perdita del Presidente del Collegio Sindacale

PROF. DOTT.

Franco Paticchio

San Dorligo della Valle, 16 giugno 2004

MAURO, ANGELA e LUCA DOIMI partecipano al dolore della famiglia di

Franco Paticchio

Trieste, 16 giugno 2004

Arrivederci.
- ARISTIDE

Trieste, 16 giugno 2004

L'U.G.L. si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Paticchio

Trieste, 16 giugno 2004

PIERPAOLO POILLUCCI partecipa al dolore della famiglia e ricorda l'amico

Franco

Trieste, 16 giugno 2004

Nel ricordo del fraterno amico

PROF. DOTT.

Luigi Zilli

uomo di elevate qualita' professionali e di profonda umanità mi stringo ai figli ed alle loro famiglie in questo doloroso momento.
- FRANCA VARRIDI ANTONINI

Trieste, 16 giugno 2004

XIII ANNIVERSARIO

Antonio Antoni

Sei sempre con noi.

La moglie e i figli

Trieste, 16 giugno 2004

I ANNIVERSARIO

Maria Minucci

È sempre nel nostro cuore.

I suoi cari

Trieste, 16 giugno 2004

mnec24

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21
tariffa base (spaziatura normale)
edizione regionale:
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.

BORSA

MIBTEL 1,066% 21049

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,220	11,350	Marengo Francese	54,230	67,140
Argento (per Kg.)	153,390	160,130	Marengo Belga	54,120	67,140
Sterlina (v.C)	72,150	79,020	Marengo Austriaco	54,070	66,110
Sterlina (n.C)	73,290	83,670	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,180	83,150	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	299,550	334,660
Marengo Svizzero	54,230	67,140			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2402,88	0,759	Londra	4458,60	0,573	Stoccolma	202,12	-0,639
Bruxelles -bel 20	2446,50	0,390	Madrid Ibex 35	8028,60	0,796	Tokio Nikkey	11387,7	-0,905
Dj Euro Stoxx	249,03	0,855	Nasdaq Comp (prov.)	2005,25	1,823	Toronto (prov.)	8398,10	1,276
Dj Euro Stoxx 50	2785,68	0,957	New York (prov.)	10406,9	0,738	Vienna Atx	1886,38	0,374
Francoforte	3987,30	0,979	Oslo-top25	692,29	0,171	Zurigo Smi	5671,70	0,676
Helsinki	5770,20	0,762	Seul Kospi 200	96,78	1,981			
Johannesburg	9292,18	0,000	Singapore Straits T	1820,50	0,355			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2051	Corona Danese	7,4327
Yen Giapponese	134,0100	Dollaro Canadese	1,6603
Sterlina Inglese	0,6645	Dollaro Australiano	1,7628
Franco Svizzero	1,5179	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1495	Dollaro Neozeland.	1,9335
Corona Norvegese	8,3040		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,417%	0,113%	0,420%	-0,013%	0,00%
1,2051	0,6645	134,010	239,1500	7,4450

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,713	5,685	0,49
Acegas-aps	6,289	6,241	0,77
Acq. De Ferr. R Nc	3,800	3,821	-0,55
Acq. De Ferrari	6,358	6,360	-0,03
Acq. Marcia	0,2552	0,2542	0,39
Acq. Potab.	20,84	20,77	0,34
Acsm	2,037	2,041	-0,20
Actelios	6,231	6,218	0,21
Aedes	3,636	3,616	0,55
Aem	1,521	1,517	0,26
Aem Torino	1,540	1,543	-0,19
Aem Torino 08 W	0,3003	0,2974	0,98
Aerop. Firenze	9,704	9,791	-0,89
Alerion	0,4670	0,4669	0,02
Alitalia	0,2234	0,2212	0,99
Alleanza	9,147	9,072	0,83
Amga	1,243	1,237	0,49
Amplifon	28,17	28,79	-2,15
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,189	2,146	2,00
Astaldi	2,922	2,921	0,03
Auto To-mi	14,191	14,055	0,97
Autogrill	11,590	11,528	0,54
Autostrade	15,595	15,488	0,69
B Intermobiliare 04	0,0076	0,0086	-11,63
B Lombarda 04 W	0,0118	0,0120	-1,67
B. Antonveneta	16,689	16,419	1,64
B. Bilbao Viz.	11,037	11,037	0,00
B. C.R. Firenze	1,488	1,491	-0,20
B. Carige	3,054	3,048	0,20
B. Carige Risp	3,280	3,200	2,50
B. Desio	4,510	4,413	2,20
B. Desio R Nc	3,704	3,691	0,35
B. Fideuram	4,628	4,617	0,24
B. Finnat	0,4708	0,4716	-0,17
B. Ifis	9,471	9,511	-0,42
B. Intermobiliare	5,549	5,582	-0,59
B. Intesa (11)	3,088	3,051	1,21
B. Intesa R Nc	2,307	2,278	1,27
B. Lombarda	9,846	9,854	-0,08

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	1,771	1,783	-0,67
B. Santander	8,705	8,654	0,59
B. Sard. R Nc	12,250	12,045	1,70
B.P. Etruria E L.	17,973	17,988	-0,08
B.P. Intra	11,858	11,796	0,53
B.P. Lodi	7,537	7,526	0,15
B.P. Milano	5,019	4,931	1,78
B.P. Spoleto	6,768	6,720	0,71
B.P. Verona No	13,523	13,346	1,33
B.P.U. Banca	13,329	13,282	0,35
Basicnet	0,5082	0,5367	-5,31
Bastogi	0,1336	0,1330	0,45
Bayer	22,70	22,67	0,13
Beghelli	0,5787	0,5684	1,81
Benetton	9,260	9,152	1,18
Beni Stabili	0,6188	0,6239	-0,82
Biesse	2,233	2,233	0,00
Bipielle Inv.	1,420	1,420	0,00
Bnl	1,740	1,739	0,06
Bnl R Nc	1,520	1,508	0,80
Boero	13,138	13,138	0,00
Bon. Ferraresi	14,279	14,303	-0,17
Bp Unite W	0,0003	0,0003	0,00
Bpl - Rbh Put W	1,550	1,550	0,00
Brembo	5,712	5,763	-0,88
Brioschi	0,2712	0,2699	0,48
Brioschi W	0,0203	0,0205	-0,98
Bulgari	7,979	7,912	0,85
Buzzi Unicem	10,812	10,806	0,06
Buzzi Unicem R Nc	6,829	6,880	-0,74
C. Artigiano	3,054	3,070	-0,52
C. Bergam.	17,608	17,771	-0,92
C. Valtellinese	8,357	8,372	-0,18
Caltagir. R Nc	5,050	5,055	-0,10
Caltagirone	5,212	5,123	1,74
Caltagirone Ed.	6,247	6,246	0,02
Cam-fin.	1,854	1,853	0,05
Camfin 06 W	0,1686	0,1692	-0,35
Campari	39,50	39,35	0,38
Capitalia	2,463	2,423	1,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,925	2,892	1,14
Cattolica Ass.	31,72	31,74	-0,06
Cembre	2,335	2,347	-0,51
Cementir	2,674	2,643	1,17
Cent. & Zin.	0,5510	0,5650	-2,48
Cent. Latte To	3,865	3,859	0,16
Cir	1,652	1,649	0,18
Class	1,766	1,741	1,44
Cofide	0,6083	0,6091	-0,13
Coin	2,503	2,513	-0,40
Credem	6,636	6,520	1,78
Cremonini	1,476	1,481	-0,34
Crespi	0,6175	0,6195	-0,32
Csp	1,333	1,319	1,06
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,444	3,427	0,50
Danieli R Nc	2,119	2,124	-0,24
De Longhi	3,261	3,261	0,00
Ducati	1,188	1,197	-0,75
Edison	1,409	1,397	0,86
Edison 07 W	0,4726	0,4708	0,38
Edison R	1,281	1,274	0,55
Emak	3,864	3,826	0,99
Enel	6,898	6,883	0,22
Enertad	3,412	3,452	-1,16
Eni	17,333	17,247	0,50
Erg	5,168	5,095	1,43
Ergo Previdenza	4,220	4,250	-0,71
Ericsson	32,23	32,36	-0,40
Espresso	4,818	4,792	0,54
Fiat	6,216	6,205	0,18
Fiat 07 W	0,1860	0,1886	-1,38
Fiat Priv	3,758	3,724	0,91
Fiat R Nc	4,083	4,052	0,77
Fiera Milano	9,658	9,681	-0,24
Fil. Pollone	0,5412	0,5423	-0,20
Fin. Part	0,1600	0,1605	-0,31
Fin.Part 2005 W	0,0125	0,0125	0,00
Finarte-sem.	0,9492	0,9481	0,12
Finecogroup	4,974	4,957	0,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Finmecc.	0,6170	0,6170	0,00
Fondiaria-sai	18,377	18,207	0,93
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4475	0,4498	-0,51
Fondiaria-sai 08 W	3,720	3,673	1,28
Fondiaria-sai R Nc	11,015	10,979	0,33
Gabetti Hold.	1,868	1,882	-0,74
Gaiana	1,610	1,660	-3,01
Garboli	0,8816	0,8893	-0,87
Gefran	3,851	3,840	0,29
Gemina	0,7452	0,7526	-0,98
Gemina R Nc	1,060	1,060	0,00
Generali	21,58	21,50	0,37
Gewiss	3,863	3,816	1,23
Gim	0,7626	0,7546	1,06
Gim R Nc	0,6390	0,6404	-0,22
Grandi Navi V	2,306	2,365	-2,49
Grandi Viaggi	0,8025	0,7868	2,00
Granitifiandre	6,587	6,642	-0,83
Hera	1,721	1,700	1,24
I. Lombarda	0,1641	0,1637	0,24
I. Lombarda W	0,0320	0,0307	4,23
Ifi Priv	8,547	8,725	-2,04
Ifil	3,013	3,008	0,17
Ifil R Nc	2,803	2,817	-0,50
Ima	10,799	10,823	-0,22
Immsi	1,553	1,560	-0,45
Impregilo	0,3901	0,3898	0,08
Impregilo R Nc	0,5216	0,5132	1,64
Intek	0,5372	0,5359	0,24
Interpump	4,207	4,210	-0,07
Ipi Spa	3,891	3,884	0,18
Irce	2,576	2,592	-0,62
Isagro	3,421	3,298	3,73
It Holding	2,072	2,034	1,87
Italcementi	10,424	10,297	1,23
Italcementi R Nc	6,721	6,691	0,45
Italmobiliare	38,34	38,11	0,60
Italmobiliare R Nc	26,83	26,23	2,29
Jolly H.	5,306	5,313	-0,13
Juventus Fc	1,548	1,567	-1,21

Titolo	€	Prec.	Var %
La Doria	2,209	2,214	-0,23
Lavorwash	1,797	1,797	0,00
Lazio	0,9700	0,9700	0,00
Linificio	2,288	2,196	4,19
Lottomatica St	19,168	19,112	0,29
Luxottica	13,042	12,972	0,54
Maffei	1,628	1,604	1,50
Marcolin	1,079	1,073	0,56
Mariella Burani	7,605	7,600	0,07
Marzotto	9,603	9,465	1,46
Marzotto R	9,244	9,172	0,78
Marzotto R Nc	7,350	7,250	1,38
Mediaset	9,290	9,059	2,55
Mediobanca	9,628	9,482	1,54
Mediolanum	5,238	5,194	0,85
Meliorbanca	3,684	3,818	-3,51
Merloni	13,909	13,770	1,01
Merloni Risp Nc	10,710	10,686	0,22
Meta	2,484	2,483	0,04
Milano Ass	3,263	3,196	2,10
Milano Ass R Nc	3,065	3,003	2,06
Milano Ass. 05 W	0,0770	0,0763	0,92
Mirato	5,863	5,891	-0,48
Mittel	3,944	3,923	0,54
Mondadori	7,699	7,706	-0,09
Monrif	0,7293	0,7319	-0,36
Monte Paschi Si	2,591	2,563	1,09
Montefibre	0,2142	0,2233	-4,08
Montefibre R Nc	0,3090	0,3090	0,00
Nav. Montanari	1,875	1,871	0,21
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,308	2,304	0,17
Nicolay	2,450	2,700	-9,26
Olcese	0,1081	0,1094	-1,19
Olidata	1,006	1,003	0,30
Pagnossin	0,9367	0,9415	-0,51
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1954	0,1931	1,19
Permasteelisa	13,904	13,944	-0,29
Pininfarina	23,19	23,47	-1,19

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R Nc	0,7728	0,7722	0,08
Pirelli & C R.E.	30,64	30,55	0,29
Pirelli & C.	0,8365	0,8292	0,88
Pirelli & C. 06 W	0,0883	0,0875	0,91
Poligr. Ed.	1,610	1,608	0,12
Premafin	1,052	1,040	1,15
Premafin Hp 05 W	0,1514	0,1525	-0,72
Premuda	1,759	1,753	0,34
R. De Medici	0,7166	0,7195	-0,40
R. Ginori 1735	0,6000	0,6036	-0,60
Ras	15,076	14,913	1,09
Ras R Nc	14,942	14,942	0,00
Ratti	0,5299	0,5364	-1,21
Rcs Mediag. R Nc	2,274	2,264	0,44
Rcs Mediagroup	3,319	3,319	0,00
Recordati	15,676	15,503	1,12
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	40,15	40,23	-0,20
Ricchetti	0,2980	0,3040	-1,97
Risanamento	1,418	1,401	1,21
Roland Europe	1,060	1,077	-1,58
Roma A.S.	1,340	1,333	0,53
Roncadin	0,4853	0,4948	-1,92
Roncadin 07 W	0,2366	0,2524	-6,26
S.Paolo-imi	9,356	9,332	0,26
Sabaf	15,344	15,246	0,64
Sadi	1,498	1,438	4,17
Saeco	3,600	3,581	0,53
Saes G.	13,421	13,412	0,07
Saes G. R Nc	7,758	7,714	0,57
Saipem	7,514	7,374	1,90
Saipem R	7,900	7,600	3,95
Schiapp.	0,1479	0,1474	0,34
Seat P. G. R St	0,3216	0,3227	-0,34
Seat P. G. St	0,3248	0,3291	-1,31
Sias	9,011	8,982	0,32
Sirti	1,897	1,905	-0,42
Smi	0,3789	0,3813	-0,63
Smi R Nc	0,3216	0,3213	0,09
Smurfit Sisa	2,020	2,040	-0,98
Snai	3,767	3,829	-1,62

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,532	3,530	0,06
Snia	0,2431	0,2453	-0,90
Socotherm	5,724	5,650	1,31
Sogefi	3,163	3,174	-0,35
Sol	3,690	3,639	1,40
Sopaf	0,1700	0,1690	0,59
Sopaf R Nc	0,1786	0,1810	-1,33
Sorin	2,020	2,009	0,55
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,703	1,717	-0,82
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	17,838	17,758	0,45
T.I.M.	4,573	4,564	0,20
T.I.M. R Nc	4,385	4,379	0,14
Targetti S.	3,482	3,531	-1,39
Tel. I. Media R Nc	0,2640	0,2630	0,38
Telecom (ex Oliv) W	0,0001	0,0002	-50,00
Telecom Ita Media	0,3352	0,3382	-0,89
Telecom Italia	2,562	2,538	0,95
Telecom Italia R	1,862	1,838	1,31
Tenaris	2,648	2,611	1,42
Tod's	28,54	28,95	-1,42
Trevi	1,007	1,003	0,40
Trevisan Comet.	3,545	3,551	-0,17
Unicredito	3,906	3,895	0,28
Unicredito R	3,950	3,964	-0,35
Unipol	3,144	3,150	-0,19
Unipol Priv	1,923	1,927	-0,21
Unipol Priv. W	0,1516	0,1520	-0,26
Unipol W	0,1130	0,1148	-1,57
V.D. Ventaglio	1,201	1,223	-1,80
Vemer Sib.	0,6852	0,6859	-0,10
Vianini I.	2,529	2,505	0,96
Vianini L.	5,318	5,192	2,43
Vittoria	5,378	5,365	0,24
Volkswagen	34,73	34,64	0,26
Zignago	12,897	12,815	0,64
Zucchi	3,564	3,600	-1,00
Zucchi R Nc	3,663	3,663	0,00
DIRITTI			
Reti Ban Axa	0,0814	0,0703	15,79

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,815	13,869	-0,39
Aisoftware	1,288	1,276	0,94
Algol	2,531	2,509	0,88
Art'e'	15,954	16,161	-1,28
Bb Biotech	44,50	44,59	-0,20
Buongiorno Vitam.	1,701	1,691	0,59
Cad It	8,916	8,873	0,48
Cairo Comm.	29,35	29,03	1,10
Cdb Web Tech	2,530	2,540	-0,39
Cdc	9,298	9,089	2,30
Cell Therapeutics	5,931	6,005	-1,23
Chl	0,4485	0,4507	-0,49
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,981	3,981	0,00
Data Service	12,085	12,311	-1,84
Datalogic	16,637	16,686	-0,29
Datamat	5,599	5,531	1,23
Digital Bros	2,737	2,753	-0,58
Dmail Gr.	2,925	2,933	-0,27
E.Biscom	45,07	45,14	-0,16
El.En	15,377	15,396	-0,12
Engineering I.I.	22,40	21,97	1,96
Eplanet	0,3554	0,3630	-2,09
Eplanet 04 W	0,0262	0,0303	-13,53
Esprinet	24,57	24,53	0,16
Euphon	8,500	8,486	0,16
Fidia	3,721	3,779	-1,53
Finmatica	2,942	3,074	-4,29
I.Net	35,24	35,82	-1,62
Inferentia Dnm	3,247	3,279	-0,98
It Way	3,761	3,766	-0,13
Kaitech	1,515	1,546	-2,01
Mondo Tv	29,76	30,04	-0,93
Nts	10,994	9,773	12,49
Poligrafica S.F.	38,57	39,42	-2,16
Prima Ind.	6,152	6,138	0,23
Reply	9,887	9,904	-0,17
Tas	16,403	16,505	-0,62
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,577	3,614	-1,02
Txt E-solutions	19,509	19,537	-0,14
Vicuron Pharma	10,851	10,813	0,35

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,832	-0,55
Alberto Primo Re	7,567	-0,62
Alpino Re	6,332	-0,33
Apulia Az.It.	10,971	-0,55
Arca Az.It.	19,652	-0,58
Artigiancassa Az.It.	5,371	-0,72
Aureo Az.It.	18,180	-0,56
Azimut Crescita It.	22,472	-0,62
Bim Az.It.	7,180	-0,57
Bim Az.Small Cap It.	6,802	-0,4
Bipielle F.It.	22,247	-0,49
Bipiemme It.	14,870	-0,5
Bpu Pru. Az.It.	4,964	-0,74
Bpvi Az.It.	4,316	-0,55
Ca-am Mida Az.It.	19,082	-0,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,545	-0,63
Capitalgest It.	16,293	-0,72
Carige Az.It.	5,000	-
Cariparma Nextra Ind It	11,305	-0,55
Credit Suisse Az.It.	11,772	-0,62
Ducato Geo It.	12,979	-0,56
Dws Az.It.	11,692	-0,52
Dws It.N Equity Risk	17,037	-0,57
Epta Az.It.	6,244	-0,6
Epta Mid Cap It.	11,399	-0,58
Euroconsult Az.Ita	3,996	-0,57
Euromob. Az.It.	10,744	-0,55
F&f Gestione It.	21,773	-0,68
F&f Lagest It.	20,881	-0,12
F&f Select It.	3,892	-0,1
Fineco Am Az.It.	12,140	-0,41
Fineco Am Small Cap It.	12,998	-0,6
Fineco It. Opportunità	3,952	-0,55
Fondersel It.	12,613	-0,62
Fondersel P.M.I.	18,776	-0,58
Fondit. Eq. It.	13,931	-0,44
Generali Capital	10,629	-0,57
Generali It.	48,405	-0,63
Gestielle It.	17,704	-0,64
Gestnord Az.It.	13,104	-0,62
Grifoglobal	10,388	-0,56
Imi It.	11,678	-0,66
Interf.Equity It.	20,026	-0,58
Investire Az.	8,160	-0,58
[illegible]	18,822	-0,56
Leonardo It.N Equities	87,070	-0,51
Leonardo Small Caps	8,520	-0,57
Nextam Part. Az.It.	8,292	-0,26
Nextra Az.It.	5,125	-0,35
Nextra Az.It. Din	11,937	-0,61
Nextra Az.Pmi It.	17,393	-0,61
Optima Az.It.	4,820	-0,21
Optima Small Caps It.	5,522	-0,58
Pixel Az.It.	5,255	-0,38
Primavera Tr. Az.It.	22,017	-0,58
Ras Capital L	4,980	-0,58
Ras Capital T	21,381	-0,59
Risparmio It. Crescita	21,293	-0,59
Rom. It.N Eq. Index	15,818	-0,54
Sai It.	12,191	-0,59
Spaolo Az.It.	18,525	-0,62
Spaolo It.N Equity Risk	26,617	-0,58
Spaolo Opportunità It.	11,981	-0,61
Symph.S Az.It.	4,305	-0,62
Unicredit Az.Crescita A	10,990	-0,46
Unicredit Az.Crescita B	13,680	-0,62
Unicredit Az.It. A	13,531	-0,62
Unicredit Az.It. B	16,586	-0,58
Vegagest Az.It.	16,395	-0,57
Zenit Az.	6,116	-0,73
Zeta Az.	10,185	-0,53
	18,960	-0,53
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,191	-0,8
Alto Az.	15,841	-0,61
Aureo Emu Ecu	9,498	-1,13
Bipielle F.Euro	9,240	-0,96
Bipielle F.Medit.	12,709	-0,9
Bpu Pru. Az.Euro	4,392	-1,24
Bsi Az Euro	4,090	-1,14
Ca-am Mida Az.Euro	4,631	-1,24
Capitalgest Ff Eurosect.	4,208	-1,34
Dws Az Euro	3,812	-1,01
Epsilon Qequity	3,917	-0,91
Euromob. Euro Equity F.	3,249	-0,98
Fineco Euro Growth	10,866	-0,8
Fineco Euro Value	4,799	-0,97
Generali Euro Innovation	2,390	-0,75
Kairos Partn. Small Cap	7,079	-0,18
Leonardo Euro	4,691	-0,82
Primavera Euro Blue Chip	4,500	-1,12
Rom. German Index	431,982	-1,5
Rominv. French Index	558,602	-1,15
Spaolo Euro	13,457	-1,04
Symph.S C.Az.Euro	4,770	-1,18
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,903	-0,08
Unicredit Az.Merc. Euro	7,615	-1,01
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,697	-1,
Zenit Az.Area Euro	6,507	-1,3
Zeta Stoxx 50 Ind.	4,287	-1,22
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,098	-1,32
Amerigo Vespucci	5,243	-1,13
Anima Europa	3,797	-0,86
Arca Az.Europa	8,555	-1,25
Artigiancassa Euroaz.	3,112	-1,24
Astese Euroaz.	4,715	-1,32
Azimut Europa	12,748	-1,14
Bim Az Europa	8,383	-1,26
Bipielle H.Europa	6,011	-1,17
Bipiemme Europa	11,467	-1,08
Bipiemme Iniziativa Euro	5,126	-0,5
Bpvi Az.Europa	3,587	-1,18
Capitalgest Europa	6,144	-1,13
Consultinvest Az.	8,252	-0,84
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,504	-0,67
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,432	-0,76
Ducato Geo Eur.Crescita	5,142	-1,19
Ducato Geo Europa	8,262	-1,09
Ducato Geo Europa Blue C	5,558	-1,23
Ducato Geo Europa Valore	5,701	-1,09
Effe Az.Europa	2,573	-1,19
Epsilon Qvalue	4,551	-1,09
Epta Selez. Europa	4,412	-1,25
Euroconsult Az.Europa	4,546	-1,28
Euromob. Europe E. F.	13,644	-1,16
Europa 2000	14,271	-1,09
F&f Lagest Az.Europa	19,727	-1,12
F&f Potenziale Europa	5,666	-0,93
F&f Select Europa	16,461	-1,05
F&f Top 50 Europa	3,090	-0,96
Fin.Put. Europe Equity	7,357	-0,92
Fineco Am Az.Europa	10,321	-1,17
Fineco Am Europe Researc	5,244	-1,06
Fineco Am Small Cap Euro	5,430	-1,04
Fondersel Europa	11,250	-1,15
Fondit. Eq. Europe	8,915	-1,32
Fs Best Of Europe	4,340	-0,46
Generali Europa	3,589	-1,18
Generali Europa Value	21,390	-1,02
Geo European Equity	3,625	0,58
Geo European Ethical	3,736	1,11
Gestielle Europa	10,542	-1,11
Gestnord Az.Europa	7,545	-1,22
Grifoeurope Stock	5,296	-1,29
Imi Europe	16,038	-1,28
Interf.Equity Europe	5,873	-1,21
Investire Europa	10,249	-1,1
Investitori Europa	4,338	-1,16
Laurin Eurostock	3,183	-1,33
Mc G. Fdf Europa	5,381	-0,11
Nextam Part. Az.Europa	4,685	-0,87
Nextra Az.Europa	3,402	-1,1
Nextra Az.Europa Din	15,930	-1,09
Nextra Az.Pmi Europa	5,974	-0,91
Open Fund Az.Europa	3,298	-0,96
Optima Az.Europa	2,737	-1,23
Pixel Europa	15,608	-1,04
Pixel Selez. Europa	11,096	-1,11
Primavera Tr. Az.Europa	4,180	-1,23
Ras Europe Fund L	13,537	-1,17

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund T	13,478	-1,17
Ras Lux Equity Europe	36,207	-
Ras Multipart. Multieuro	6,230	-0,45
Rom. British Index Gbp	6,152	-0,93
Rominv. Swiss Index Chf	17,949	-0,83
Sai Europa	9,245	-1,19
Spaolo Europe	7,158	-1,15
Symphonia Ms Europa	4,574	-0,24
Unibanca Az.Europa	5,182	-1,07
Unicredit Az.Europa A	14,181	-1,12
Unicredit Az.Europa B	13,991	-1,15
Vegagest Az.Europa	4,209	-1,36
Zeta Eurostock	4,040	-1,13
Zeta Medium Cap	5,015	-0,69
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,178	-1,22
Alto Amer. Az.	4,555	-1,24
Amer. 2000	10,569	-1,33
Anima Amer.	5,117	-0,97
Arca Az.Amer.	17,096	-
Artigiancassa Az.Amer.	3,327	-1,39
Aureo Americhe	3,243	-0,7
Azimut Amer.	10,364	-1,26
Bim Az.Usa	5,834	-0,97
Bipielle H.Amer.	7,061	-1,31
Bipiemme Americhe	9,304	-1,26
Bpu Pru. Az.Usa	3,687	-1,63
Capitalgest Amer.	8,346	-0,77
Cristoforo Colombo	13,970	-1,27
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,996	-1,11
Ducato Geo Am. Crescita	4,842	-1,16
Ducato Geo Am. Small Cap	14,193	-1,81
Ducato Geo Am. Valore	5,729	-1,29
Ducato Geo Amer.	4,664	-1,19
Effe Az.Amer.	2,560	-0,78
Epta Selez. Amer.	4,163	-1,33
Euroconsult Az.Amer.	4,683	-0,74
Euromob. Amer. E. F.	15,274	-0,75
F&f Lagest Az.Amer.	3,872	-0,69
F&f Select Amer.	10,771	-0,7
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,674	-1,83
Fin.Put. Usa Growth	6,207	-1,34
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,720	-1,43
Fin.Put. Usa Value	4,289	-1,33
Fineco Am Az.Nord A.	10,664	-1,47
Fondersel Amer.	10,965	-0,72
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,813	-1,39
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,007	-2,04
Fs Best Of Amer.	3,682	-0,57
Generali Amer. Value	16,971	-1,2
Generali Usa Growth	2,457	-1,36
Geo Us Equity	2,889	2,7
Gestielle Amer.	12,238	-1,23
Gestnord Az.Amer.	12,929	-1,3
Imi West	17,403	-1,41
Interf.Eq.Usa	5,706	-1,33
Investire Amer.	16,384	-1,3
Investitori Amer.	3,756	-1,29
Kairos Us Fund	5,695	-0,52
Mc G. Fdf Amer.	5,432	-0,35
Nextam Part. Az.Amer.	3,820	-0,62
Nextra Az.N.Am.	5,941	-1,35
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,590	-1,34
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,459	-1,9
Open Fund Az.Amer.	2,964	-0,77
Optima Az.Amer.	4,370	-0,7
Pixel Amer.	14,474	-1,09
Primavera Tr. Az.Nordame	3,731	-1,45
Ras Amer. Fund L	13,866	-1,21
Ras Amer. Fund T	13,803	-1,21
Ras Multipart. Multiamer	5,456	-0,55
Rom. N. Am. Index Usd	19,873	-0,86
Sai Amer.	13,092	-0,83
Spaolo Amer.	8,904	-1,21
Symphonia Ms Amer.	4,303	0,16
Unicredit Az.Am. A	8,124	-1,04
Unicredit Az.Am. B	8,040	-1,13
Vegagest Az.Amer.	3,907	-0,79
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,009	-0,69
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,548	-1,17
Anima Asia	5,472	-0,71
Arca Az.Far East	5,425	-1,22
Artigiancassa Az.Oriente	3,361	-1,32
Aureo Pacif.	3,312	-0,93
Azimut Pacif.	6,272	-1,24
Bipielle H.Giap.	5,158	-1,41
Bipielle H.Oriente	3,147	-1,66
Bipiemme Pacif.	4,056	-1,55
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,037	-1,39
Capitalgest Pacif.	3,150	-1,16
Ducato Geo Asia	4,136	-1,03
Ducato Geo Giap.	3,328	-1,16
Effe Az.Pacif.	2,959	-0,9
Epta Selez. Pacif.	6,139	-1,56
Euromob. Tiger Far East	8,673	-1,54
F&f Select Pacif.	6,736	-1,09
F&f Top 50 Oriente	3,159	-1,37
Ferdinando Magellano	5,352	-1,36
Fin.Put. Pacific Equity	4,373	-1,13
Fineco Am Az.Pacif.	4,283	-1,31
Fondersel Oriente	3,956	-1,62
Fondit. Eq. Jap.	2,854	-1,35
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,168	-1,14
Fs Best Of Jap.	4,846	-1,26
Generali Pacif.	12,402	-1,25
Geo Jap.Ese Equity	2,655	5,57
Gestielle Giap.	4,612	-1,24
Gestielle Pacif.	8,272	-1,01
Gestnord Az.Pacif.	5,857	-1,4
Imi East	5,800	-1,29
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,146	-1,1
Interf.Equity Jap.	3,116	-1,36
Investire Pacif.	5,510	-1,24
Investitori Far East	4,356	-1,47
Mc G. Fdf Asia	6,241	-0,54
Nextra Az.Asia	5,830	-1,54
Nextra Az.Giap.	4,026	-1,35
Nextra Az.Pacif. Din.	3,483	-1,61
Open Fund Az.Pacif.	2,986	-1,48
Optima Az.Far East	3,081	-1,03
Oriente 2000	7,581	-1,43
Pixel Asia	4,045	-0,95
Primavera Tr. Az.Giap.	5,537	-1,27
Ras Far East Fund L	4,862	-1,32
Ras Far East Fund T	4,843	-1,3
Ras Multipart. Multipaci	6,192	-1,29
Rom. Jap.Ese Index Jpy	66,720	-0,27
Sai Pacif.	3,376	-0,94
Spaolo Pacific	4,674	-1,48
Symphonia Ms Asia	5,275	-0,58
Unicredit Az.Giap. A	4,547	-0,37
Unicredit Az.Giap. B	4,514	-0,29
Unicredit Az.Pacif.A	4,049	-1,34
Unicredit Az.Pacif.B	8,475	-1,34
Vegagest Az.Asia	5,014	-1,2
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,371	-1,43
Arca Az.Paesi Emerg.	4,719	-1,91
Aureo Mercati Emerg.	3,893	-1,54
Azimut Emerging	4,047	-2,2
Bipielle H.Paesi Emerg.	7,879	-2,55
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,631	-2,28
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,315	-2,02
Ducato Geo Am. Latina	5,993	-2,19
Ducato Geo Europa Est	5,192	-0,99
Ducato Geo Paesi Em.	3,241	-1,46
Dws Az.Emerg.	3,834	-1,89
Epta Mercati Emerg.	6,600	-2,08
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,904	-1,23
F&f Select Nuovi Merc.	4,941	-1,61
Fin.Put. Emerg. Markets	4,168	-2,21
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,178	-1,67
Generali Emerging Mkt	5,608	-1,94
Gestielle Em. Markets	7,040	-1,88
Gestnord Az.Paesi Em.	4,871	-1,83
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,594	-1,67
Investire P. Emerg.	4,893	-2,28
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,617	-1,13
Nextra Az.Emer.Amer.	7,077	-2,2
Nextra Az.Emer.Europ	7,733	-0,86
Nextra Az.Paesi Emer	4,419	-1,69

Fondi	€	v.%
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,906	-1,82
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,726	-1,67
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,214	-2,12
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,204	-2,09
Sai Paesi Emerg.	3,503	-2,31
Spaolo Econ. Em.	5,128	-1,99
Symphonia Ms P. Emer.	6,553	-1,07
Unicredit Am. Lat. A	6,284	-2,35
Unicredit Am. Lat. B	6,396	-2,35
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,334	-1,73
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,314	-1,74
Unicredit Sv. Europa A	7,529	-0,86
Unicredit Sv. Europa B	7,534	-0,92
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,480	-1,23
Alpi Az.Int.	5,601	-0,99
Alto Int. Az.	4,070	-1,21
Anima Fondo Trading	12,617	-0,78
Apulia Az.Int.	6,224	-1,41
Arca 27 Az.Est.	11,400	-1,26
Arca Cinquest.-comp.E	3,400	-0,15
Arca Mul.Comp.F	4,085	-0,02
Aureo Blue Chips	3,761	-1,08
Aureo Global	8,888	-0,98
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,192	-0,99
Azimut Borse Int.	11,310	-1,14
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,251	0,19
Bancoposta Az.Int.	3,293	-0,99
Bds Arcobaleno Crescita	5,692	-0,72
Bim Az.Glob.	3,623	-1,01
Bipielle F.Profilo 5	3,761	-1,34
Bipielle H.Glob.	16,073	-1,28
Bipiemme Glob.	19,315	-1,23
Bipiemme&co. Comp.90	3,865	-0,46
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,793	-1,33
Bpu Pru. Az.Globali	4,221	-1,38
Bpvi Az.Int.	3,442	-1,15
Bsi Az.Int.	4,505	-1,12
Bussola Fdf Glb Growth	2,725	-0,66
Bussola Fdf Glb Value	3,717	-0,93
Ca-am Mida Az.Int.	2,956	-0,87
Capital It.	69,400	-1,25
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,154	-1,12
Carige Az.	5,751	-1,41
Cariparma Nextra Eq Int	3,754	-1,42
Consultinvest Global	3,726	-1,04
Credit Suisse Az.Int.	6,739	-1,43
Ducato Geo Gl. Crescita	5,107	-1,22
Ducato Geo Gl. Selez.	2,824	-1,02
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,207	-1,17
Ducato Geo Gl. Valore	3,010	-1,21
Ducato Geo Glob.	19,010	-1,24
Ducato Geo Tendenza	2,686	-1,14
Ducato Portf.Global Eq.	3,459	-0,4
Ducato Portf.Megatrends	3,463	-0,8
Ducato Portf.Small Caps	4,130	-0,65
Dws Paniere Borse	5,164	-0,98
Effe Az.Glob.	2,780	-0,96
Effe Az.Top 100	2,728	-0,98
Effe Linea Aggressiva	3,769	-0,4
Epta Carige Equity	2,550	-1,32
Epta Executive Red	3,804	0,26
Eptaint.	9,789	-1,31
Euroconsult Az.Int.	4,758	-1,
Euromob. Blue Chips	11,068	-0,93
Euromob. Growth E. F.	6,432	-0,88
F&f Gestione Int.	12,358	-0,95
F&f Lagest Az.Int.	10,633	-0,94
F&f Top 50	4,920	-0,71
Fideuram Az.	12,052	-1,34
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,171	-1,49
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,011	-1,46
Fin.Put. Global Growth	6,495	-0,9
Fin.Put. Global Value	4,004	-1,28
Fineco Am Az.Int.	11,267	-1,35
Fondit. Global	102,233	-0,84
G.P. All. Serv.Co. A	3,553	0,11
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,747	0,07
Generali All. Serv.Co. A	3,495	0,09
Generali Global	11,921	-1,19
Generali Special	8,195	-0,95
Generali World Top 50	2,895	-1,19
Gestielle Int.	9,893	-1,14
Gestnord Az.Int.	2,660	-1,34
Grifoglobal Int.	7,945	-1,19
Interf.Global	52,106	-0,9
Investire Int.	8,843	-1,27
Italfor. Global Equities	21,660	-1,23
Leonardo Equity	2,937	-0,84
Magna Graecia Az.	5,181	-1,43
Mc G. Fdf Megatr. High	5,060	-1,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,724	-0,59
Med. Elite 95 L	5,176	-1,01
Med. Elite 95 S	10,205	-1,02
Ml Master Series Eq.	3,979	-
Multif.Comp.D 10/90	4,107	-0,48
Nextam Part. Az.Int.	4,153	-0,93
Nextra Port.Mul.Eq.	3,355	-0,65
Nextra Az.Inter.	13,929	-1,44
Nextra Az.Pmi Int.	12,181	-1,54
Nextra Blue Chips I	18,111	-1,47
Open Fund Az.Int.	2,939	-0,88
Optima Az.Int.	4,599	-0,93
Pixel Glob.	10,904	-0,84
Pixel Multifund-glob.	3,376	-0,5
Pixel Multifund-tematico	3,534	-0,93
Primavera Az.Pmi	5,645	-1,38
Primavera Blue Chips Int	4,272	-1,48
Ras Blue Chips L	3,407	-1,27
Ras Blue Chips T	3,399	-1,25
Ras Global Fund L	11,755	-1,4
Ras Global Fund T	11,704	-1,39
Ras Multipartner90	3,537	-0,65
Ras Research L	3,118	-1,48
Ras Research T	3,112	-1,49
Risparmio Az.Top 100	11,433	-1,04
Risparmio It. Borse Int.	14,340	-1,14
Rominv. Universal Index	33,973	-0,94
Sai Glob.	9,926	-1,25
Sofidsim Blue Chips	5,336	-1,15
Spaolo Global Eq. Risk	11,270	-1,18
Spaolo Soluzione 7	7,048	-1,25
Spaolo Strategie 90	6,102	-0,05
Special M.-comp.4	3,708	0,11
Special M.-comp.8	3,712	0,11
Symph.S Az.Inter	6,562	-0,92
Symphonia Ms Vivace	4,749	-0,06
Unicredit Az.Glob. A	12,447	-1,03
Unicredit Az.Glob. B	12,301	-1,02
Ventaglio Str. Aggr.	4,457	-0,13
Zenit Etico & Ricerca	4,916	-0,85
Zeta Stock	11,987	-0,95
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,078	-1,12
Dws Londra	4,884	-1,05
Dws New York	8,932	-0,83
Dws Parigi	11,829	-1,16
Dws Tokyo	5,247	-0,3
Euromob. Jap. Equity F.	3,059	-1,07
F&f Select Germ.	9,152	-0,96
Generali Jap.	2,660	-1,23
Gestielle Cina	4,512	-2,97
Gestielle East Europe	7,561	-0,75
Zeta Swiss	22,570	-0,83
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,702	-1,28
Aureo Ff Aggressivo	3,387	-0,06
Aureo Multiaz.	7,122	-0,95
Bipielle H.Crescita	3,525	-1,45
Bipielle H.Valore	4,007	-1,33
Bussola Fdf Eur. New F.	3,084	-1,09
Capitalgest Small Cap	5,734	-0,62
Ducato Etico Glob.	3,398	-1,36
Euromob. Risk F.	29,601	-0,79
Gestielle Etico Az.	4,959	-1,1
Ml Master Series Sp.Eq.	4,036	-
Pixel Iniziativa	17,447	-0,67
Spaolo Az.Int. Etico	6,055	-1,18
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,262	-0,81
Azimut Energy	5,097	-0,55
Bipiemme Risorse Base	4,693	-0,97

Fondi	€	v.%
Ducato Portf.Commodity	4,207	-0,47
Ducato Set Energia	5,561	-1,05
Ducato Set Materie Prime	9,195	-1,37
Gestnord Az.Energia	4,579	-1,04
Interf.Eq.Eu Materials	8,348	-1,13
Interf.Eq.Usa Energy	9,286	-1,24
Italfor. Raw Mat.&en.	4,480	-1,1
Nextra Az.Enmatprime	6,303	-1,14
Ras Energy L	5,667	-1,
Ras Energy T	5,652	-1,02
Rominv. Global Energy	4,594	-0,71
Spaolo Energia Mat. Prim	10,462	-1,1
Unicredit Risorse Nat. A	4,985	-1,01
Unicredit Risorse Nat. B	4,902	-1,01
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,052	-1,07
Interf.Eq U.S. Ind.	10,195	-0,86
Interf.Euro Industrials	10,015	-1,45
Nextra Az.Indust.	5,396	-1,26
Rom. Global Industrial	3,349	-0,77
Spaolo Industrial	9,755	-1,02
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,036	-0,81
Azimut Consumers	4,732	-0,96
Ducato Set Consumi Alfa	5,497	-1,4
Ducato Set Consumi Beta	0,883	-0,9
F&f Select Fashion	4,661	-1,21
Gest. World Consumer	4,376	-1,02
Gestnord Az.Tempo Libero	3,595	-1,45
Interf.Eq Cons. Staples	10,497	-0,79
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,044	-1,44
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,180	-1,59
Interf.Eq.Usa Consumer	7,472	-0,98
Nextra Az.Beni Cons.	6,558	-1,22
Ras Consumer Goods L	5,931	-0,92
Ras Consumer Goods T	5,919	-0,92
Ras Luxury L	3,309	-1,34
Ras Luxury T	3,305	-1,31
Rominv. Global Consumer	3,488	-1,08
Spaolo Beni Largo Cons.	9,961	-0,89
Spaolo Media E T. Liber	9,903	-1,36
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,853	-0,8
Capitalgest Health Care	11,432	-0,71
Ducato Set Farmaceutico	4,821	-1,13
Epta Health Care Fund	3,697	-1,26
Eurom. Green E. F.	9,152	-0,67
Generali Health Europa	3,963	-1,25
Gestielle Pharmatech	2,931	-0,95
Gestnord Az.Biotec.	3,490	-0,88
Gestnord Az.Farmac.	3,668	-1,27
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,111	-1,18
Interf.Eq.Usa Health C.	7,807	-0,99
Italfor. Healthcare	4,200	-1,18
Nextra Az.Ph-biotech	6,509	-1,14
Pixel Qualità Della Vita	4,493	-0,62
Ras Individual Care L	6,401	-1,13
Ras Individual Care T	6,384	-1,12
Rom. Global Health Care	3,267	-0,82
Spaolo Salute E Amb.	14,983	-1,14
Unicredit Pharmachem A	11,164	-0,74
Unicredit Pharmachem B	10,993	-0,73
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,050	-1,07
Azimut Real Estate	5,831	-0,68
Bipiemme Finanza	4,060	-1,31
Ducato Set Finanza	3,590	-1,32
Epta Finance Fund	4,273	-1,54
F&f Select Nuova Finanza	4,130	-1,01
Fondit. Euro Financials	6,728	-0,97
Fondit. U.S. Financials	7,919	-1,65
Generali Financials Euro	3,663	-1,05
Gestielle World Financia	3,887	-1,32
Gestnord Az.Banche	9,661	-1,44
Interf.Eq.Eu Financials	7,612	-1,21
Interf.Eq.Usa Financials	7,561	-1,66
Italfor. Banks & Ins. C.	6,040	-1,47
Nextra Az.Finanza	6,202	-1,56
Ras Financial Services L	4,796	-1,38
Ras Financial Services T	4,789	-1,38
Rominv. Global Finance	3,832	-1,21
Spaolo Finance	22,936	-1,4
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,818	-1,41
Ducato Portf.High Tech	2,870	-0,97
Ducato Set Tecnologia	1,486	-1,59
Epta Technology Fund	1,814	-1,73
Euroconsult Tecnologia	3,784	-1,2
Euromob. Hi-tech E. F.	11,579	-1,16
Gestielle High Tech	1,845	-1,49
Gestnord Az.Tecnologia	1,097	-1,7
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,363	-1,13
Nextra Az.Tec.Avan.	3,445	-1,52
Pixel Communication Tec.	0,998	-0,89
Pixel I.T.	4,496	-0,53
Pixel Int.Et	2,297	-0,39
Primavera Tr. Az.Hjgh Te	3,616	-1,66
Ras High Tech L	2,210	-1,91
Ras High Tech T	2,205	-1,91
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,983	-1,2
Spaolo High Tech	4,336	-1,63
Zenit Int.Etfund.It	1,701	-1,22
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,181	-1,22
Generali Tmt Europa	2,929	-1,18
Gestielle World Comm.	5,514	-1,01
Gestnord Az.Telecom	3,734	-1,22
Italfor. Tmt	4,040	-1,7
Nextra Az.Telecomu.	7,994	-1,76
Rominv. Glb. Tlc Service	2,138	-0,93
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,600	-1,04
Epta Utilities Fund	3,202	-1,17
Generali Utilities Europ	4,741	-1,06
Nextra Az.Utilities	4,317	-1,17
Spaolo Utilities	8,782	-1,07
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,866	-1,06
Azimut Generation	5,010	-1,22
Azimut Multi-media	3,078	-1,5
Bipiemme Benessere	4,226	-1,03
Bipiemme Innovaz.	7,085	-1,57
Bipiemme Tempo Libero	4,159	-1,23
Ducato Set Immobiliare	7,178	-1,22
Effe Az.Best Sector	2,552	-0,93
Eurom. Real Estate Eq.	4,920	-1,05
F&f Select High Tech Eu.	1,616	-1,34
Fondit. Euro Cyclicals	7,777	-1,19
Fondit. Euro Defensive	8,200	-0,93
Fondit. Euro T.M.T.	5,489	-1,13
Fondit. U.S. Cyclicals	8,393	-1,2
Fondit. U.S. Defensive	7,415	-0,95
Fondit. U.S. T.M.T.	2,859	-1,69
Fs Info Technol.	3,510	-0,85
Gestielle World Net	1,444	-1,5
Gestielle World Utilitie	3,835	-1,03
Gestnord Az.Ambiente	6,198	-0,91
Gestnord Az.Edilizia	4,942	-1,12
Interf.Eq.Eu T.T.	6,859	-1,38
Interf.Eq.Usa T.T.	6,444	-1,63
Intl. Secur. New Economy	33,767	-1,36
Nextra Az.Immob.	6,134	-1,62
Nextra Az.Nasdaq 100	1,861	-1,85
Optima Tecnologia	2,832	-1,15
Pixel Global Brands	4,487	-0,95
Pixel Real Estate	5,196	-1,09
Ras Advanced Services L	2,396	-1,28
Ras Advanced Services T	2,392	-1,28
Ras Multimedia L	4,714	-1,59
Ras Multimedia T	4,699	-1,59
Unicredit Servizi A	11,627	-0,98
Unicredit Servizi B	11,430	-1,01
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,821	-0,16
Arca Mul.Comp.E	4,247	-0,05
Aureo Ff Dinamico	3,579	-0,03
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,201	0,12
Bancoposta Prof.Svil.	5,207	-0,65
Bds Arcobaleno Energia	5,571	-0,48
Bipielle F.Profilo 4	4,463	-1,13
Bipiemme Valore	4,202	-1,04

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.70	4,160	-0,45
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,294	-1,06
Bussola Fdf Sviluppo	3,231	-0,58
Ducato Mix 75	4,112	-0,99
Ducato Portf.Equity 70	3,913	-0,31
Dws Bil.50-90	3,381	-0,85
Epta Executive Green	4,030	0,22
F&f Lagest Portfolio 3	4,508	-0,75
Fineco Am Profilo Dinami	4,057	-1,19
G.P. All. Serv.Co. B	3,860	0,08
Generali All. Serv.Co. B	3,751	0,08
Imindustria	11,470	-0,82
Multif.Comp.C 30/70	4,233	-0,52
Nextra Portfdiamante	3,756	-0,11
Pixel Multifund-aggressi	3,752	-0,32
Ras Multipartner70	3,982	-0,5
Spaolo Soluzione 6	18,382	-0,98
Spaolo Strategie 70	5,854	-0,05
Vitamin Long Term Plus	5,549	-1,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,256	-0,62
Alto Bil.	14,405	-0,4
Arca Bb	28,789	-0,53
Arca Cinquest.-comp.C	4,261	-0,16
Arca Mul.Comp.D	4,432	-0,07
Artigiancassa Mix	4,240	-0,63
Aureo Bil.	22,351	-0,56
Azimut Bil.	19,220	-0,56
Azimut Bil.Int.	6,395	-0,74
Bancoposta Prof.Cresc.	5,154	-0,46
Bds Arcobaleno Equilibri	5,427	-0,44
Bim Bil.	18,812	-0,59
Bipielle F.Profilo 3	10,905	-0,92
Bipiemme Int.	11,294	-0,83
Bipiemme&co. Comp.50	4,495	-0,29
Bn Iniziativa Sud	11,863	-0,35
Bnl Skipper 3	4,428	-0,72
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,518	-0,9
Bussola Fdf Crescita	4,090	-0,34
Bussola Fdf Dinamica	3,597	-0,47
Capitalgest Bil.	17,264	-0,67
Carige Bil.Euro	5,000	-
Consultinvest Bil.	5,002	-0,4
Ducato Mix 50	4,358	-0,71
Ducato Portf.Cap. Plus	4,160	-0,29
Ducato Portf.Equity 50	4,180	-0,26
Dws Bil.30-70	4,508	-0,64
Effe Linea Dinamica	4,224	-0,26
Epsilon Longrun	4,559	-0,55
Epta Executive Blue	4,277	0,16
Eptacapital	13,163	-0,66
Euroconsult Bil.Int.	5,100	-0,72
Euromob. Capitalfit	27,594	-0,51
F&f Eurorisparmio	19,943	-0,53
F&f Lagest Portfolio 2	4,658	-0,62
F&f Prof.	49,804	-0,74
Fideuram Performance	10,813	-1,03
Fin.Put. Global Balanced	4,713	-0,88
Fineco Am Profilo Attivo	4,835	-0,74
Fineco Equilibrio Euro	17,143	-0,67
Fondersel	41,001	-0,37
G.P. All. Serv.Co. C	4,309	0,12
Generali All. Serv.Co. C	4,147	0,1
Generali Rend	24,011	-0,63
Geo Global Balanc. 1	5,888	1,17
Gestielle Global Asset 3	10,618	-1,04
Gestnord Bil.Euro	12,653	-0,66
Gestnord Bil.Int.	11,346	-0,87
Grifocapital	17,694	-0,9
Imi Capital	28,172	-0,55
Investire Bil.	12,879	-0,77
Mc G. Fdf Bil.	5,560	-0,23
Med. Elite 60 L	5,084	-0,66
Med. Elite 60 S	10,013	-0,65
Multif.Comp.B 50/50	4,422	-0,45
Nextam Part. Bil.	5,159	-0,41
Nextra Bil.Inter.	8,375	-0,96
Nextra Bilan.Euro	31,245	-0,57
Nextra Portfsmeraldo	4,294	-0,16
Open Fund Bil.Int.	3,964	-0,9
Open Fund Gestnord	3,880	-0,94
Pixel Multifund-moderato	4,010	-0,32
Pixel Portfolio	29,885	-0,33
Primavera Bil.Euro	5,051	-0,55
Ras Bil Glob. L	11,287	-0,75
Ras Bil Glob. T	11,256	-0,75
Ras Bil.Europa L	23,292	-0,67
Ras Bil.Europa T	23,207	-0,67
Ras Multipartner50	4,429	-0,38
Sai Bil.	3,501	-0,65
Spaolo Soluzione 4	5,528	-0,58
Spaolo Soluzione 5	22,848	-0,71
Spaolo Strategie 50	5,610	-0,07
Special M.-comp.3	4,341	0,02
Special M.-comp.7	4,345	0,02
Symph.S Pat.Glob.	4,871	-0,49
Symphonia Ms Largo	5,050	-0,06
Unicredit Bil.Europa A	19,278	-0,69
Unicredit Bil.Europa B	19,053	-0,69
Unicredit Bil.Glob. A	13,269	-0,76
Unicredit Bil.Glob. B	13,101	-0,73
Valori Resp. Bil.	5,431	-0,66
Ventaglio Str. Bil.	4,757	-0,08
Vitamin Long Term	5,441	-0,87
Zeta Bil.	15,920	-0,6
Zeta Growth Income	3,776	-0,79
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,949	-0,1
Arca Cinquest.-comp.B	4,592	-0,2
Arca Mul.Comp.B	4,788	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,566	-0,07

Fondi	€	v.%
Arca Te	14,494	-0,51
Aureo Ff Ponderato	4,596	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,100	0,06
Azimut Protezione	6,752	-0,25
Bancoposta Prof.Opport.	5,098	-0,31
Bds Arcobaleno Opportuni	5,292	-0,3
Bipielle F.Profilo 2	7,338	-0,74
Bipiemme Mix	4,959	-0,4
Bipiemme Visconteo	28,339	-0,41
Bipiemme&co. Comp.30	4,703	-0,3
Bnl Skipper 1	5,306	-0,17
Bnl Skipper 2	4,754	-0,5
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,978	-0,4
Bpu Pru. Port. Moderato	4,852	-0,57
Bussola Fdf Evoluzione	4,621	-0,17
Ducato Mix 25	4,787	-0,58
Ducato Portf.Equity 30	4,400	-0,23
Dws Bil.10-50	5,101	-0,27
Epta Executive White	4,477	0,13
Epta Mul.2	5,246	-
Epta Mul.3	4,457	0,09
F&f Lagest Portfolio 1	5,308	-0,34
Fineco Am Profilo Modera	10,513	-0,47
Fineco Am Val. Prot. 85	4,710	-0,36
Fineco Am Val. Prot. 90	5,052	-0,2
Fs High Yield	5,221	-0,38
Fs Prudent	5,256	-0,13
G.P. All. Serv.Co. D	4,916	0,06
Generali All. Serv.Co. D	4,770	0,08
Geo Global Balanc. 3	5,313	0,09
Gestielle Etico Bil.30	5,068	-0,26
Gestielle Global Asset 2	11,033	-0,81
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,051	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,061	-
Med. Elite 30 L	5,006	-0,34
Med. Elite 30 S	9,918	-0,35
Multif.Comp.A 70/30	4,588	-0,3
Ras Multipartner20	5,140	-0,19
Spaolo Soluzione 2	6,146	-0,11
Spaolo Soluzione 3	6,418	-0,33
Spaolo Strategie 30	5,080	-0,08
Symphonia Ms Adagio	5,177	-0,04
Ventaglio Str. Prud.	5,032	-0,08
Vitamin Medium Term	5,272	-0,45
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,959	-
Alto Mon.	6,344	-
Arca Mm	12,806	-0,02
Artigiancassa B. Termine	5,565	-
Astese Mon.	5,377	-
Aureo Mon.	5,670	-
Bancoposta Mon.	5,403	-
Bim Obb.Breve Term.	5,699	-
Bipielle F.Mon.	12,970	-
Bipielle F.Tasso Var.	8,526	-
Bipiemme Mon.	10,652	-
Bipiemme Tesoreria	6,060	0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,351	-
Bpvi Breve Termine	5,541	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,222	-0,01
Carige Mon.	10,257	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,488	0,02
Cr Cento Valore	6,199	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,118	-
Credit Suisse Mon.It.	7,018	-
Ducato Fix Euro Bt	5,588	-
Ducato Fix Euro Tv	5,447	-
Dws Famiglia	6,630	-
Dws Mon. Euro	8,600	-0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,601	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,536	-
Epta Carige Cash	5,664	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,779	-0,01
Euromob. Contovivo	10,993	-0,02
Euromob. Liquidità	6,495	-
Euromob. Rendifit	7,522	-0,03
F&f Lagest Mon.Euro	7,399	-0,01
F&f Moneta	6,435	-0,02
F&f Riserva Euro	7,512	-0,01
Fideuram Security	8,736	-
Fineco Am Mon.	11,816	-
Fineco Breve Termine	8,035	-0,01
Fondersel Redd.	12,582	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	6,854	-
Fondit. Euro Currency	7,149	-
Generali Mon. Euro	14,756	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,920	-0,07
Geo Eur. S. T Bond 2	5,932	-0,08
Geo Eur. S. T Bond 3	5,915	-0,12
Geo Eur. S. T Bond 4	5,907	-0,07
Geo Eur. S. T Bond 5	5,977	-0,08
Geo Eur. S. T Bond 6	5,955	-0,05
Gestielle Bt Euro	6,697	-0,01
Grifocash	6,049	-0,07
Imi 2000	15,475	-0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,032	-
Interf.Euro Currency	6,025	-
Investire Euro Bt	6,485	0,02
Laurinmoney	6,192	-
Leonardo Mon.	5,133	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,621	-
Nextra Euro Mon.	13,782	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,281	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,930	-
Optima Redd. Bt	5,851	-
Passadore Mon.	6,282	-
Perseo Rend.	6,285	-
Pixel Eurobond	8,017	-
Ras Cash L	6,139	-0,02
Ras Cash T	6,127	-
Ras Mon.	13,986	-

Fondi	€	v.%
Risparmio It. Corrente	12,147	-0,02
Rominv. Euro Short T.	223,082	0,
Sai Euromon.	15,227	-0,01
Sicilfondo Mon.	8,366	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,884	-0,03
Spaolo Soluzione 1	5,251	-0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,843	-0,03
Teodorico Mon.	6,515	-
Unibanca Mon.	5,031	-
Unicredit Monet. A	11,652	-0,01
Unicredit Monet. B	11,584	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,117	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,109	-0,02
Zenit Mon.	6,567	-0,02
Zeta Mon.	7,502	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,033	0,02
Anima Obb.Euro	5,896	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,776	0,01
Arca Rr	7,543	0,01
Artigiancassa Eurobb.	5,912	0,03
Astese Obb.	5,299	0,02
Aureo Rend.	17,288	-0,02
Azimut Fixed Rate	8,756	0,05
Azimut Redd. Euro	13,588	0,02
Bancoposta Obb.Euro	5,735	-
Bancoposta Prof.Protez.	5,029	-0,04
Bim Obb.Euro	5,647	-0,04
Bipielle F.Cedola	6,305	0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,748	0,01
Bipiemme Europe Bond	6,049	-0,03
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,537	-0,02
Bpvi Obb.Euro	5,716	0,02
Bsi Obb.Euro	5,415	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	15,991	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,216	-0,01
Carige Obb.	9,280	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,549	0,02
Club A Class Bond Euro	5,481	0,02
Credit Suisse Obb.It.	7,638	-
Ducato Fix Euro Mt	6,498	-
Dws Euro Risk	11,457	-0,07
Dws Obb.Euro	5,980	-0,08
Dws Obb.Europa	12,508	-0,08
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,527	0,02
Epsilon Qincome	6,000	0,02
Epta Carige Bond	5,810	-
Epta Lt	7,524	-0,05
Epta Mt	6,945	-0,06
Eptabond	19,227	-0,01
Euroconsult Obb.M/L Term	5,182	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,058	-0,04
Euromob. Redd.	13,214	-0,02
Euromoney	6,817	-0,09
F&f Bond Europa	8,600	-0,07
F&f Euroredd.	11,598	-0,08
F&f Lagest Obb.Euro	16,205	-0,07
Fineco Am Euro Bond	7,930	0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,509	-0,02
Fineco Redd.	13,431	-
Fondersel Euro	6,707	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	5,803	0,1
Fondit. Euro B. Med. T	9,009	0,02
Generali Bond Euro	8,439	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,217	0,02
Gestielle Lt Euro	6,557	0,02
Gestielle Mt Euro	12,614	-0,01
Imi Rend	8,652	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	6,572	0,12
Interf.Euro Bond Med. T	6,740	0,01
Interf.Free Bond	11,532	-0,02
Investire Euro Bond	5,864	0,02
Italfor. Euro Bond	7,260	-
Italmoney	6,694	-0,03
Leonardo Obb.	6,101	-0,03
Nextra Bondeuro	6,389	0,03
Nextra Bondeuro Mt	8,972	0,02
Nextra Long Bond E	7,694	0,07
Nextra Sr Bond	5,093	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,701	0,03
Nordfondo Obb.Europa	7,392	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,264	-0,09
Optima Obb.Euro	5,931	0,02
Pixel Euroredd.	16,562	0,02
Primavera Bond Euro	4,920	0,02
Ras Lux B. Europe	49,412	-0,13
Ras Obb.L	26,972	-0,04
Ras Obb.T	26,873	-0,04
Rominv. Euro Bonds	13,453	-
Sai Eurobb.	11,142	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,459	-0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,757	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,860	-0,07
Teodorico Obb.Euro	5,637	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,018	0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,960	-0,01
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,918	-0,03
Unicredit Obb.Eur. A	5,999	-0,08
Unicredit Obb.Eur. B	5,963	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,480	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,130	-0,04
Zeta Obb.	15,865	-0,04
Zeta Redd.	6,768	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,947	0,02
Aureo Corp. Europa	5,145	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,158	-0,03
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,958	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,199	-0,03
Ducato Fix Imprese	5,757	0,02
Effe Obb.Corporate	5,653	-
Epta Europa	6,279	-0,02
Epta Tv	6,234	0,02
F&f Corporate Eurobond	6,573	-0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,233	-
Generali Corp. Bond Euro	5,755	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,661	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,285	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,180	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,178	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,125	0,03
Primavera Bond Corp. Eur	5,081	-0,04
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,179	-0,02
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,079	-0,04
Zeta Corporate Bond	6,109	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,899	-0,03
Gestielle High Risk Bond	4,688	0,02
Nextra Bondhy Europa	5,237	-0,15
Nordfondo Obb.Alto R.	4,607	-0,07
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,759	0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,594	-0,03
F&f Riserva Doll. $	7,913	-0,08
Generali Bond Doll.	5,754	-0,6
Geo Usa S. T Bond 2	6,188	-0,06
Gestielle Cash $	5,414	-0,51
Nextra Cashdoll.	12,087	-0,58
Nextra Cashdoll. $	14,607	0,03
Rom. N. Am. Short Usd	64,664	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,668	-0,93
Artigiancassa Area Doll.	4,750	-0,84
Aureo Doll.	5,309	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,421	-0,75
Bipielle H.Obb.Amer.	6,942	-0,97
Bipiemme Us Bond	4,538	-0,53
Capitalgest Bond $	6,266	-0,27
Club A Class Bond Usd	4,547	-0,22
Ducato Fix Doll.	6,644	-0,66
Euromob. N. Amer. B.	8,042	-0,12
Fin.Put. Usa Bond	6,096	-0,72
Fondersel Doll.	7,796	-0,23
Fondit. Bond Usa	7,478	-0,78
Gestielle Bond Dollars	7,551	-0,8
Interf.Bond Usa	6,406	-0,77
Investire N.Amer. Bond	5,413	-0,79
Nextra Bonddoll.	7,283	-0,8
Nextra Bonddoll. $	8,801	-0,19
Nordfondo Obb.Doll.	12,323	-0,74
Ras Us Bond Fund L	5,402	-0,83
Ras Us Bond Fund T	5,381	-0,83

Fondi	€	v.%
Rom. N. Am. Bonds Usd	27,839	-0,23
Spaolo Bonds Doll.	6,228	-0,8
Unicredit Obb.Am. A	5,549	-0,18
Unicredit Obb.Am. B	5,525	-0,18
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,463	-0,87
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,265	-0,29
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,763	-0,53
Alpi Obb.Int.	6,577	-0,26
Alto Int.Obb.	5,323	-0,78
Arca Bond	10,745	-0,63
Arca Mul.Comp.A	5,094	-0,02
Artigiancassa Obb.Int.	4,901	-0,63
Aureo Bond	6,955	-0,42
Aureo Ff Prudente	5,124	-
Azimut Rend. Int.	8,260	-0,36
Bim Obb.Glob.	5,367	-0,35
Bipielle H.Obb.Glob.	9,876	-0,52
Bipiemme Pianeta	7,845	-0,39
Bpu Pru. Obb.Globali	4,793	-0,58
Bpvi Obb.Int.	5,041	-0,59
Ca-am Mida Obb.Int.	10,922	-0,26
Capitalgest Global Bond	7,917	-0,42
Carige Obb.Int.	5,000	-
Cariparma Nextra Bond	8,198	-0,57
Credit Suisse Obb.Int.	7,222	-0,59
Ducato Fix Glob.	7,645	-0,44
Ducato Portf.Gl. Bond	4,798	-0,17
Dws Bond Risk	9,345	-0,36
Dws Obb.Int.	10,641	-0,34
Effe Obb.Glob.	5,246	-0,34
Epta92	10,462	-0,67
Euroconsult Obb.Int.	6,428	-0,34
Euromob. Int.Ation. B.	8,683	-0,28
F&f Lagest Obb.Int.	11,056	-0,29
F&f Redd. Int.	7,223	-0,26
Fineco Am Global Bond	12,854	-0,67
Fondersel Int.	11,919	-0,41
Generali Bond Int.	12,469	-0,77
Gestielle Bond	9,205	-0,62
Gestielle Bt Ocse	6,286	-0,41
Gestielle Obb.Int.	5,485	-0,62
Imi Bond	13,318	-0,66
Intermoney	6,702	-0,58
Investire Global Bond	7,672	-0,84
Italfor. Global Bond	12,780	-0,39
Laurin Bond	5,258	-0,59
Leonardo Bond	5,133	-0,29
Ml Master Series B.	5,139	-0,08
Nextra Bondinter.	7,803	-0,56
Nextra Bondtoprating	7,438	-0,57
Nordfondo Obb.Int.	11,274	-0,56
Optima Obb.Euro Global	5,872	-0,1
Primavera Bond Int.	4,613	-0,58
Ras Bond Fund L	13,732	-0,65
Ras Bond Fund T	13,696	-0,65
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,128	-
Rom. British Bonds Gbp	13,915	-0,1
Sai Obb.Int.	7,651	-0,27
Sofidsim Bond	6,418	-0,54
Unicredit Obb.Glob. A	10,508	-0,32
Unicredit Obb.Glob. B	10,451	-0,31
Vegagest Obb.Int.	4,890	-0,31
Zeta Bond	13,315	-0,32
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,863	-0,1
Arca Corporate Bt	4,993	-
Bipielle H.Corporate B.	4,356	-0,07
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,567	-0,22
Italfor. Corporate Bond	14,080	-0,07
Zenit Bond	6,457	-0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,212	-0,18
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,334	0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	6,301	0,05
Mc G. Fdf High Yield	5,594	0,11
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,240	-1,03
Capitalgest Bond Yen	5,007	-0,97
Ducato Fix Yen	4,306	-1,33
Euromob. Yen B.	7,969	-0,9
Fondit. Bond Jap.	8,572	-1,39
Interf.Bond Jap.	5,045	-1,45
Investire Pacific Bond	4,346	-1,41
R. Pacific Bonds Jpy	192,910	-0,39
Spaolo Bonds Yen	5,433	-1,38
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,452	-0,57
Aureo Alto Rendimento	6,240	-0,38
Bipielle H.Obb.Paesi Em	6,995	-0,47
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,795	-0,48
Club B Class Bond Euro	5,778	-0,12
Club B Class Bond Usd	4,966	-0,46
Ducato Fix Emerg.	9,769	-0,55
Dws Obb.Emerg.	5,038	-0,47
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,544	-0,11
Epta High Yield	5,622	-0,99
F&f Emerging Mkts Bond	7,403	-0,48
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,380	-0,58
Gestielle Em. Markets B.	6,942	-0,62
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,565	-0,58
Investire Emerg. Bond	16,120	-0,9
Nextra Bondem.Vattiv	8,822	-1,26
Nextra Bondem.Vcop.	8,004	-0,56
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,193	-0,66
Optima Obb.Em. Market	5,501	-0,42
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,914	-0,6
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,708	-1,03
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,692	-1,03
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,176	-0,85
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,603	-0,47
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,529	-0,48
Vegagest Obb.High Yield	5,388	-0,3
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,247	-0,05
Anima Convertibile	5,365	-0,32
Aureo Gestiob	8,866	-0,3
Azimut Floating Rate	6,852	-
Azimut Trend Tassi	7,880	0,01
Bn Redd.	6,133	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,234	-0,82
Bsi Obb.Int.	4,690	-0,3
Bussola Fdf Glb High Y.	4,646	-0,32
Ducato Fix Convertibili	7,713	-0,32
Euromob. Europe Bond	5,884	-0,03
Euromob. Risk Bond	5,358	-0,35
Fin.Put. Global High Yie	5,640	-0,51
Fineco Am Profilo Conser	5,667	-0,07
Fondit. Inflation Linked	11,545	-0,1
Fs Short T. Optim.	5,133	-0,02
Gam It. Bond Sel. Funds	5,158	-0,08
Generali Conv. B. Europa	5,041	-0,55
Gestielle Global Conv.	6,048	-0,56
Interf.Inflation Linked	11,304	-0,1
Magna Graecia Obb.	6,567	-0,29
Nordfondo Obb.Conv.	4,917	-0,55
Pixel Global Bond	13,790	-0,34
Primavera Obb.Misto	4,983	-0,2
Ras Cedola L	6,242	-0,03
Ras Cedola T	6,222	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	130,174	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,735	-0,01
Ras Spread Fund L	5,299	0,02
Ras Spread Fund T	5,277	0,02
Risparmio It. Redd.	12,181	-0,24
Rom. Euro Conv. Bonds	5,023	-0,46
Soliditas	5,075	-0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,155	-0,16
Spaolo Currency Risk	7,567	-0,5
Spaolo Global H.Yield	6,137	-0,2
Spaolo O. Estero Etico	6,256	-0,18
Spaolo Obb.Etico	5,368	-0,04
Spaolo Vega Coupon	6,045	-
Special M.-comp.1	5,452	-0,04
Special M.-comp.5	5,454	-0,04
Symph.S Ob.A.Europ	7,790	-0,04
Vasco De Gama	10,611	-0,3
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,678	-0,31
Agora Valore Prot. 95	5,480	-0,07

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,337	-0,06
Alto Obb.	7,383	-0,08
Anima Fondimpiego	16,831	-0,06
Arca Obb.Europa	7,111	-0,17
Artigiancassa Obb.	5,598	-0,34
Azimut Mul.Comp.Prud	5,058	0,02
Azimut Solidity	7,089	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	4,998	-0,16
Bancoposta Prof.Rend.	5,056	-0,14
Bim Global Convertible	4,973	-0,42
Bipielle F.80/20	8,779	-0,28
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,973	-0,06
Bipielle F.Profilo 1	4,643	-0,6
Bipiemme Plus	5,263	-0,15
Bipiemme Sforzesco	8,239	-0,28
Bnl Per Telethon	4,914	-0,36
Bpu Pru. Port. Prudente	5,117	-0,27
Cariparma Nextra Equil	5,083	-0,7
Cariparma Nextra Piu'	5,007	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,041	-0,18
Cariparma Nextra Pr. Din	5,008	-0,16
Cr. Cento Misto Best	5,231	-0,23
Dws Bil.0-20	5,298	-0,17
Effe Linea Prudente	4,671	-0,19
Epsilon Limitedrisk	5,306	-0,13
Epta Mul.1	5,399	-0,02
Epta Protezione 95	5,067	-0,18
Euroconsult Obb.Misto	6,137	-0,24
Fineco Am Profilo Pruden	5,540	-0,22
Fineco Am Val. Prot. 95	5,282	-0,13
Fineco Impiego	6,085	-0,07
Generali Cash	5,792	-0,16
Geo Gl. Conv. Bond	5,075	0,06
Gestielle Global Asset 1	7,907	-0,26
Gestielle Obb.Misto	9,656	-0,2
Grifobond	7,011	-0,28
Griforend	7,503	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,021	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,042	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,001	-0,16
Investire Obb.	19,427	-0,18
Leonardo 80/20	5,311	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,301	-0,09
Nextra Equilibrio	6,971	-0,73
Nextra Rend.	6,195	-0,21
Nextra Sr Equity 10	5,145	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,256	-0,08
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,631	-0,14
Ras Longterm B. F.L	5,811	-0,19
Ras Longterm B. F.T	5,794	-0,19
Spaolo Etico Venezia Ser	5,016	-0,16
Special M.-comp.2	5,082	-0,04
Special M.-comp.6	5,080	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,397	-0,08
Teodorico Misto Int.	5,257	-0,4
Unicredit Obb.Misto A	7,783	-0,26
Unicredit Obb.Misto B	7,739	-0,24
Valori Resp. Ob. Misto	5,092	-0,18
Vitamin Short Term	5,167	-0,19
Zenit Obb.	7,010	-0,1
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,603	0,02
Bipiemme Risp. Cedola	5,106	-0,04
Bipiemme Risparmio	7,677	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,069	0,02
Capitalgest Bond Europa	8,992	-0,06
Consultinvest High Yield	4,916	-0,04
Consultinvest Redd.	6,853	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,706	-0,39
Fineco Am Bond Total Ret	7,108	-0,13
Generali Institut. Bond	5,042	-0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,727	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,641	0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,002	-0,66
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,709	-
Arca Bt Breve Term.	7,852	-
Arca Bt-tesoreria	5,093	-
Artigiancassa Liquidità	5,373	-
Aureo Liquidità	5,108	-
Azimut Garanzia	11,230	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,275	0,01
Bnl Cash	19,883	-
Bnl Mon.	9,127	-
Bpu Pru Liquidita'	5,040	-
Ca-am Mida Mon.	11,009	-
Capitalgest Liquidità	6,494	-
Ducato Fix Liquidità	6,001	0,02
Ducato Fix Mon.	7,615	0,01
Dws Crescita Risparmio	7,386	-
Dws Liquidità	6,667	-
Dws Tesoreria Imprese	7,458	-
Effe Liquidità Area Euro	6,050	-
Eptamoney A	12,647	0,01
Eptamoney B	12,631	-
Eptamoney C	12,700	0,01
Euganeo	6,640	-
Euromob. Tesoreria	10,150	-
Fideuram Moneta	13,255	-0,01
Fineco Am Cash	5,611	0,02
Fineco Am Liquidità	5,524	0,02
Fondersel Cash	8,157	0,01
Generali Liquidità	5,892	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,008	0,2
Gestielle Cash Euro	6,380	-
Nextam Part. Liquidità	5,194	-
Nextra Tesoreria	6,859	-
Nordfondo Liquidità	5,540	-
Optima Money	5,539	-
Perseo Mon.	6,678	-
Pixel Eurocash	5,965	0,02
Ras Liquidita' A	5,000	0,02
Ras Liquidita' B	5,002	-
Risparmio It. Mon.	5,437	-
Sai Liquidità	10,237	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,633	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,686	-0,01
Symph.S Monetaria	6,554	-
Unicredit Liquidità A	7,499	0,01
Unicredit Liquidità B	7,455	-
Vegagest Mon.	5,311	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,464	-0,53
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,847	-0,27
Abis Flessibile	5,135	0,14
Agoraflex	5,462	-0,2
Alarico Re	4,158	0,02
Anima Fondattivo	12,867	-0,53
Aureo Flessibile	4,862	-0,51
Azimut Trend	18,264	-0,93
Azimut Trend It.	14,576	-0,63
Bim Flessibile	4,006	-0,35
Bipielle F.Free	3,923	-1,18
Bipiemme Trend	2,895	-1,09
Biver Obiettivo Rendimen	5,007	-0,06
Bnl Trend	19,297	-1,15
Ca-am Mida Opportunità	5,085	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,342	-0,22
Capitalgest Risk	6,963	-1,09
Club It.N Opportunities	4,763	-0,61
Ducato Etico Civita	4,411	-0,61
Ducato Flex 100	10,003	-0,99
Ducato Flex 30	16,091	-0,61
Ducato Flex 60	5,037	-0,69
Ducato Portf.Strategy	4,123	-0,29
Dws High Risk	6,473	-0,83
Dws Trend	3,856	-0,98
Etra Dinamico Glob.	9,891	-0,26
Euromob. Strategic	4,039	-0,88
Fineco Am Obiettivo 2005	5,052	-0,12
Fineco Am Obiettivo 2007	5,079	-0,26
Fineco Am Obiettivo 2010	5,154	-0,48
Fineco Am Obiettivo 2015	5,230	-0,63
Formula 1 Balanced	6,197	-0,23
Formula 1 Conservative	6,182	-0,11
Formula 1 High Risk	5,820	-0,44
Formula 1 Low Risk	6,133	-0,11
Formula 1 Risk	5,798	-0,46
Fs Aggressive	5,780	-0,62
Fs Glb Theme	3,970	-0,6
Fs Trend & Glb Opp.	3,928	-0,23
Generali Institutional E	5,076	-0,61

Fondi	€	v.%
Generali Medium Risk	5,134	-
Generali Risk	5,240	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,662	0,3
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,354	-0,17
Gest. Total Return Amer.	4,973	-0,06
Gestielle Flessibile	11,422	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,115	-0,68
Grifoplus	5,233	-0,63
Investitori Flessibile	5,475	-0,24
Kairos Partners Fund	5,206	-0,21
Kairos Partners Income	5,836	-0,05
Leonardo Flex	2,129	-0,28
M.Gestion Trend Global	4,941	-0,24
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,718	-0,1
Nextra Obiettivo Red	7,414	0,01
Nextra Portfolio 1	5,406	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,936	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,370	-0,05
Nextra Portfolio 4	3,765	-
Nextra Portfolio 5	5,274	0,08
Nextra Top Approach	5,525	0,02
Nextra Top Dynamic	5,449	-0,75
Nextra Trend	2,996	-0,63
Nordest Sic	4,560	-0,22
Parit. Orchestra	68,026	0,48
Primavera Tr. Flessib. G	4,757	-0,9
Profilo Best Funds	5,294	-0,15
Ras Opportunities L	4,689	-0,17
Ras Opportunities T	4,677	-0,19
Sai Investilibero	6,285	-0,55
Spaolo High Risk	4,005	-0,2
Symph.S. Fortissimo	2,140	-1,47
Unicredit Opportunità A	4,105	-0,32
Unicredit Opportunità B	4,063	-0,39
Vegagest Flessibile	5,736	-0,38

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,160	100,140
BTP 01/10/04 4%	100,530	100,550
BTP 01/07/04 4,5%	100,080	100,090
BTP 01/08/04 8,5%	100,360	100,380
BTP 15/09/05 3,5%	101,250	101,190
BTP 15/07/05 4%	101,660	101,670
BTP 01/03/05 4%	101,240	101,220
BTP 15/05/05 4,5%	101,890	101,910
BTP 01/07/05 4,75%	102,360	102,370
BTP 15/12/05 5,25%	103,810	103,780
BTP 01/01/05 9,5%	103,440	103,530
BTP 01/04/05 10,5%	105,880	106,070
BTP 01/09/05 10,5%	109,350	109,330
BTP 01/02/06 2,75%	100,090	100,040
BTP 15/05/06 2,75%	99,880	99,850
BTP 01/09/06 2,75%	99,600	99,560
BTP 15/03/06 4,75%	103,420	103,370
BTP 01/11/06 7,75%	110,830	110,720
BTP 01/07/06 8,75%	111,480	111,440
BTP 01/02/06 9,5%	110,650	110,590
BTP 15/01/07 2,75%	99,180	99,130
BTP 01/06/07 3%	99,410	99,350
BTP 01/03/07 4,5%	103,560	103,480
BTP 15/10/07 5%	105,210	105,150
BTP 01/11/07 6%	108,510	108,290
BTP 01/02/07 6,75%	109,150	109,060
BTP 01/07/07 6,75%	110,160	110,000
BTP 15/09/08 1,65%	101,310	101,230
BTP 15/01/08 3,5%	100,250	100,180
BTP 15/09/08 3,5%	99,550	99,470
BTP 01/05/08 5%	105,380	105,280
BTP 15/04/09 3%	96,680	96,560
BTP 01/11/09 4,25%	101,830	101,720
BTP 01/05/09 4,5%	103,340	103,120
BTP 01/11/10 5,5%	108,110	108,000
BTP 01/11/11 1,9%	92,200	93,020
BTP 01/08/11 5,25%	106,580	106,440
BTP 01/02/12 5%	104,790	104,720
BTP 01/08/13 4,25%	98,680	98,480
BTP 01/02/13 4,75%	102,810	102,580
BTP 15/09/14 2,15%	99,420	99,280
BTP 01/08/14 4,25%	97,770	97,560
BTP 01/08/17 5,25%	105,290	105,100
BTP 01/02/19 4,25%	94,180	93,970
BTP 01/02/20 4,5%	96,040	95,780
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	150,700	150,290
BTP 01/11/26 7,25%	129,290	129,240
BTP 01/11/27 6,5%	119,210	119,040
BTP 01/11/29 5,25%	101,780	101,420
BTP 01/05/31 6%	112,460	112,400
BTP 01/02/33 5,75%	109,420	108,710
BTP 01/08/34 5%	97,520	97,000
CCT 01/09/04 T.V.	100,040	100,040
CCT 30/06/04 T.V.	99,932	99,926
CCT 01/05/05 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/10/05 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/07/05 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/01/06 T.V.	100,900	100,950
CCT 01/01/06 T.V.	100,740	100,710
CCT 01/03/06 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/12/06 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/01/07 T.V.	101,120	101,120
CCT 01/07/07 T.V.	100,900	101,120
CCT 01/08/07 T.V.	100,670	100,660
CCT 01/04/08 T.V.	100,640	100,620
CCT 01/09/08 T.V.	100,780	100,770
CCT 01/07/08 T.V.	101,250	101,280
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,880
CCT 01/04/09 T.V.	100,770	100,760
CCT 01/08/09 T.V.	100,880	100,870
CCT 01/10/09 T.V.	100,780	100,760
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,850
CCT 01/02/10 T.V.	100,910	100,900
CCT 01/06/10 T.V.	100,890	100,870
CCT 01/12/10 T.V.	100,890	100,870
CCT 01/05/11 T.V.	100,880	100,870
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,870	98,855
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,038	98,017
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,066	97,032
CTZ 28/04/06 Z.C.	94,951	94,891

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	64,02	-1,27
B.P.Intra 01-06 3%	110,39	0,36
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,40	0,01
B.P.Unite 97-04 Tv	139,44	-0,26
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,79	-0,01
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,96	-0,07
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	122,72	1,99
Cr.Artigiano 99-04 Tv	119,06	0,04
Enertad 03-06 5,75%	100,49	-0,16
Telecom 2010 1,5%	127,25	0,46
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	127,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,90	35,00
Borgosesia	2,575	2,640
Borgosesia Rnc	2,000	2,000
Cia	0,1340	0,1315
Cit	1,150	1,090
Elios Holding	0,2825	0,2900
Ferr.Nord Milano	1,430	1,420
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,65	102,70
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,80	110,50
Pop.Emilia Romagna	31,15	31,15
Pop.Sondrio	8,950	8,950
Sicc	1,170	1,170

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

PARENZO La tormentata storia di un edificio comperato dalla Diocesi insieme a un'area verde che era usata dagli alunni della «Parentin»

La Curia scippa il giardino alla scuola

Il vescovo Ivan Milovan: «L'edificio è nostro, i bambini devono sgomberare»

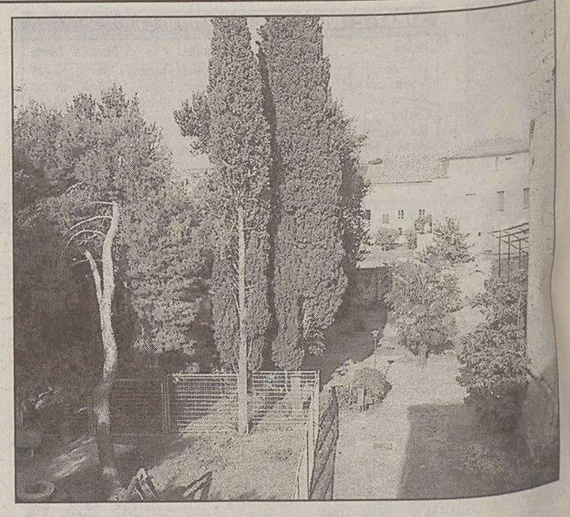
PARENZO «La Chiesa ha portato via il parco giochi ai bambini della scuola»: questo il titolo della notizia riportata sul sito web della città, relativa a una tormentata vicenda che ha provocato l'indignazione di genitori, insegnanti e alunni della scuola elementare italiana Bernardo Parentin. Tentiamo di spiegare in sintesi che cosa è successo. I 150 tra alunni della scuola e bambini dell'asilo hanno finora fatto uso di uno spazio verde adiacente di circa 250 metri quadrati. Ai tempi della Jugoslavia il lotto era parte integrante della casa di riposo slovena «Gradis» che durante gli anni '90 accoglieva i profughi delle zone di guerra della Croazia. Sul finire dello scorso decennio, con l'apertura della scuola (costruita con i fondi del governo italiano) la direzione, con l'appoggio verbale del sindaco, recintò il parco, lo ripulì dalle macerie e dai rifiuti per ricavarne l'area verde. E, nel frattempo, fece richiesta di acquistarlo, tramite i mezzi gestiti da Università popolare di Trieste e Unione italiana.

Lo scorso marzo arrivò il classico fulmine a ciel sereno: l'ex casa di riposo slovena (al tempo dell'Italia «Casa dei carabinieri») era stata acquistato dalla Diocesi di Parenzo–Pola. E a rendere più amara la pillola si seppe che a settembre il Comune in gran segreto aveva rinunciato al diritto di prelazione, dicendo di non essere interessato all'immobile che pertanto poteva venir offerto in vendita alla Diocesi. La scuola aveva intanto già reperito i mezzi finanziari pari a 110.000 euro.

Il Comune, nel tentativo di salvare la faccia, ha proposto alla Diocesi di effettuare una nuova parcellazione dell'immobile, vendendo il parco alla scuola. Questa la risposta secca del vescovo Ivan Milovan: «L'immobile è nostro e i bambini devono sgomberare». Inutile dire che la questione sta ora sollevando aspre proteste da parte della preside Maria Grazia Bencic Bazzara, degli insegnanti, dei genitori, della Comunità degli italiani e di tanti parentini che non digeriscono tale comportamento della Diocesi. Molte le critiche rivolte al municipio accusato di non aver fatto niente quando poteva farlo.

Ieri una delegazione di genitori si è recata dal vescovo nel tentativo di fargli cambiare idea, ma monsignor Milovan ha ribadito la sua posizione. I genitori non intendono rassegnarsi e venerdì mattina saranno ricevuti dal sindaco Josip Maras, che nell'intera vicenda sicuramente non ha fatto un figurone. Prima però, esattamente alle 8 dinanzi alla scuola, partirà un corteo di genitori e insegnanti che quindi passerà dinanzi alla Diocesi per arrivare al palazzo del comune. Anche l'Unione italiana promette battaglia.

p.r.



Parenzo: il giardino conteso tra scuola e Diocesi.

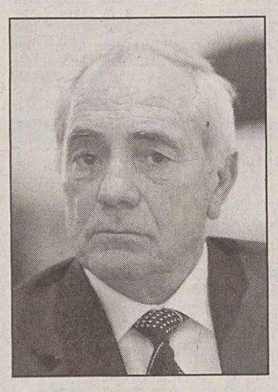
FESTA DI SAN VITO

I vincitori dei concorsi letterari promossi dalle associazioni degli esuli

Studenti fiumani premiati

FIUME Tradizionale appuntamento ieri nell'ambito della festa del patrono San Vito alla scuola media superiore italiana per la cerimonia di consegna dei premi riservati agli studenti che hanno partecipato a concorsi letterari. Numerosi gli ospiti che si sono dati appuntamento nella sede dell'ex Liceo: «Un'occasione per incontrarsi e vivere momenti di fratellanza ma soprattutto di fiumanità», ha rilevato dal console generale d'Italia a Fiume, Roberto Pietrosanto. Giacomo Scotti vicepresidente dell'Unione italiana ha sottolineato che l'incontro ribadisce «la riunificazione tra esuli e rimasti in un unico corpo nazionale». Amleto Ballarini, presidente della Società di studi fiumani con sede a Roma, ha sottolineato che la cerimonia «nel tempio dove si custodisce un bene prezioso, ovvero la cultura e la lingua italiana che hanno prevalso per secoli in queste terre.

«I premi riservati agli studenti hanno lo scopo di conservare il patrimonio culturale che non è soltanto italiano bensì europeo», ha aggiunto Ballarini. Dal canto suo Luciano Lago presidente dell'Unviersità popolare di Trieste ha ribadito «l'impegno del suo ente in collaborazione con l'Unione italiana a favore del settore scolastico della Comunità nazionale italiana, non solo per progetti riguardanti la costruzione o il restauro di edifici scolastici ma anche per iniziative di questo genere», utilizzando i fondi mezzi a disposizione dal governo di Roma. Infine il presidente della Comunità degli italiani fiumana Alessandro Lekovic ha posto l'accento sul fatto che «per difendere la cultura italiana è necessaria un'unione d'intenti tra esuli e rimasti».



Amleto Ballarini

Ed ecco i premi: il primo, stato messo in palio dall'Associazione per la cultura fiumana istriana e dalmata del Lazio e riservato agli alunni delle scuole elementari italiane, è stato assegnato ex equo a Martina Sankovic della quinta e a David Delak alunno della settima classe della «Dolac» per i loro componimenti letterari vertenti sul tema «i vecchi ritrovi della nostra bella Fiume». Il primo premio «Rivista Fiume» riservato agli alunni della Scuola media superiore italiana è stato vinto da Daria Cvitkovic alunna della seconda classe dell'indirizzo turistico. Il tema da svolgere è stato «Lettera alla Cittavecchia che non c'è più». Per quanto riguarda il premio Ricerca (i ragazzi dell'ex Liceo hanno dovuto svolgere un componimento incentrato sul tema «Galleria di ritratti fiumani: studia un personaggio storico che ha segnato le vicende della città») è stato vinto da Mirena Calmic.

La cerimonia di consegna è stata preceduta da un breve spettacolo, tutto in dialetto fiumano, degli alunni stessi. Il montepremi ammontante (4200 euro) è stato conferito dalla Società di studi fiumani di Roma, dall'Associazione Libero Comune di Fiume in esilio di Padova, dell'Associazione per la cultura fiumana, istriana e dalmata del Lazio, dall'Università popolare di Trieste e dall'esule fiumana Giosetta Smeraldi in memoria dei suoi genitori.

v.b.

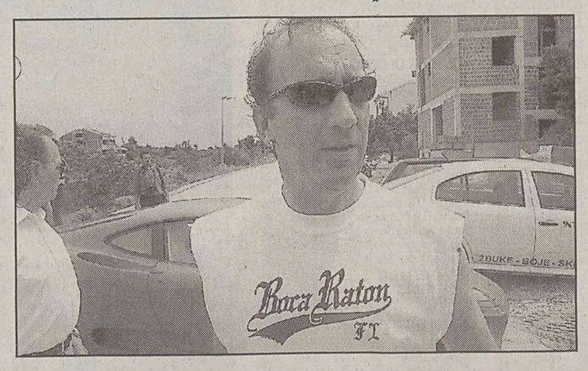
ZARA La lotta contro l'abusivismo edilizio in Croazia ha fatto una vittima molto nota agli amanti del melodico

Ruspe contro le case del cantante Grdovic

Il noto showman croato ha acquistato cinque alloggi privi di licenze

ZARA È giunto sul «luogo del delitto» a bordo di una Ferrari Modena rossa fiammante (costo 200 mila euro), imprecando a più non posso contro una folla di curiosi e contro l'ex governo di Centrosinistra. Mladen Grdovic, popolare cantante zaratino, non ci ha visto più quando l'hanno informato che ruspe e operai edili stavano per demolire l'insediamento abusivo di Kozin, nelle immediate vicinanze di Zara, dove 120 appartamenti non ancora ultimati stanno per venire giù perchè non rispettano le licenze edilizie e di locazione. Il villaggio è di proprietà dell'imprenditore spalatino Tomislav Galic, 34 anni, già coinvolto in passato in casi di abusivismo edilizio. Alcuni mesi fa, Grdovic ha acquistato 5 appartamenti, ognuno di 35-40 metri di superficie, pagando a Galic circa 400 mila euro.

«Nella mia carriera di cantante – ha urlato Grdovic ai giornalisti precipitatisi a Kozin – ha guadagnato circa 2 milioni di dollari. Ho cantato pure per l'Accadizeta dell'attuale premier Sanader, nel corso di varie campagne elettorali. Sono convinto che la delibera sull'abbattimento sia stata firmata dall'ex governo di Centrosinistra di Racan. Sanader è mio amico e non potrà farmi questo sgarbo. E poi ho intenzione di chiamare il mio carissimo amico ed ex sindaco di Zara, l'attuale ministro dei Trasporti, Bozidar Kalmeta. Non possono distruggere i miei risparmi di una vita».



Zara: un imbufalito Grdovic davanti agli edifici abusivi.

Quindi Grdovic ha inveito contro un gruppo di presenti che non gli davano affatto ragione e, noncurante della presenza di una pattuglia di polizia, ha dichiarato ed uno di essi: «So che la tua casa è qui. C'è l'hai la licenza edile? E chi te l'ha data? Il Maresciallo Tito?». Prima di salire sul bolide, il cantante ha dichiarato che si rinchiuderà in uno dei suoi appartamenti, lasciandosi morire piuttosto che cedere alle scavatrici.

Oggi, secondo gli ispettori edili giunti a Kozin, dovrebbe cominciare la demolizione dell'insediamento, eretto in una zona dove è consentita soltanto la costruzione di case famigliari (pianoterra e due piani), mentre invece gli immobili di Galic sono più larghi del 35 e più alti del 25 per cento del limite consentito. L'imprenditore era stato comunque messo in guardia il marzo scorso dal ministro dell'Ambiente, avvertimento che non aveva sortito alcunchè. Da quanto è dato sapere, Galic sta costruendo abusivamante quattro abitazioni anche a Diklo, a due chilometri da Zara, mentre sta per venire emanato il decreto di abbattimento di alcuni suoi stabili edificati nella zona dei Castelli spalatini. Contattato dalla stampa, Galic ha detto di aver investito a Kozin sui 10 milioni di euro e di aver già venduto l'80 per cento degli appartamenti ad acquirenti croati. «Non so cosa potrò dire a queste persone», ha concluso.

a.m.

Smentito il caso della donna colpita dal morbo «Bse»

ZAGABRIA Il vicepremier e ministro della Sanità, Andrija Hebrang, ha smentito le affermazioni contenute nell'ultimo numero del settimanale «Nacional», secondo le quali in una clinica della capitale croata sarebbe ricoverata da mesi una donna affetta da encefalopatia spongiforme bovina, ossia il morbo «Bse» o della «mucca pazza». La clinica in questione sarebbe quella per malattie infettive «Fran Mihaljevic». Il vicepremier Hebrang ha negato recisamente che si tratti di un caso di Bse, limitandosi a precisare che il caso della donna ricoverata è assai complesso da diagnosticare. Hebrang ha comunque assicurato che tutto sarà presto chiarito.

I CAMBI

SLOVENIA Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA Kuna 1,00	=	0,1343	Euro
Benzina super			
CROAZIA Kune/litro 7,35	=	0,99	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA Talleri/litro 202,50	=	0,85	€/litro**
CROAZIA Kune/litro 6,75	=	0,91	€/litro
Diesel			
SLOVENIA Talleri/litro 173,90	=	0,73	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

IN BREVE

Dignano, furgone fuori strada Morto il secondo clandestino

POLA Si è aggravato il bilancio dell'incidente avvenuto domenica notte vicino a Dignano nel quale era rimasto coinvolto un furgone della polizia che trasportava immigrati clandestini della Bosnia-Erzegovina. In seguito alle ferite riportate è morto al nosocomio polese Velid Ahmetovic, 19 anni, di Zivinica. Sul posto invece aveva perso la vita il Ahmet Klacar, 27 anni, di Vogosca. Altri tre clandestini sono ancora ricoverati in prognosi riservata. Ricordiamo che il furgone era partito intorno a mezzanotte da Pinguente , con a bordo gli immigrati fermati il giorno prima dagli sloveni subito dopo aver varcato il confine, e consegnati ai croati che avevano disposto il trasferimento a Pola per l'interrogatorio. Ma, nei pressi di Dignano il furgone, probabilmente per l'alta velocità e l'asfalto bagnato è uscito di strada finendo contro un albero.

Corvetta della marina militare italiana a Fiume

FIUME Giungerà oggi nello scalo fiumano la corvetta «Spica» della marina militare italiana. Nel corso della mattinata il comandante della nave, tenente di vascello Gianguido Manganaro accompagnato dall'addetto militare dell'ambasciata italiana in Croazia capitano di vascello Giorgio Guiduzzi e dal capitano di fregata Gregorio Lizzio verranno ricevuti dal console generale d'Italia a Fiume Roberto Pietrosanto. Successivamente la delegazione militare italiana deporrà corone di fiori al Sacrario di Cosala. Prevista inoltre una visita alla sede del comando del quinto corpo d'armata croato. Nel pomeriggio dalle 16 alle 18 la corvetta «Spica» potrà essere visitata dalle scolaresche della città. Merntre domani dalle 17 alle 19 potrà essere visitata dagli appartenenti alla Comunità nazionale italiana.

Aumenti record nel transito merci allo scalo fiumano

FIUME Sono state un milione e 900 mila le tonnellate di merci movimentate nei primi cinque mesi dell'anno nel porto quarnerino, per un aumento di ben il 57 per cento rispetto al periodo gennaio-maggio dell'anno scorso. Tutti i tipi di carico hanno registrato un incremento su base annua: da citare i carichi generali (+52 per cento), quelli alla rinfusa (+64), i legnami (ritocco dell'11 per cento). Addirittura di 147 punti percentuali la lievitazione riguardante la movimentazione container: infatti, al terminal in Brajdica i contenitori in arrivo e partenza sono stati 6.619, cifra-primato da quando è perativo questo scalo. Stando a quanto diffuso dalla direzione dell'azienda portuale, anche per il mese di giugno si prevedono risultati importanti.

A fine luglio il «Pendolino» sulla Zagabria-Spalato

SPALATO L'entrata in servizio dei treni «ad assetto variabile» (i cosiddetti «pendolini») sulla linea Zagabria-Spalato è stata posticipata di un mese per cause di forza maggiore. Anziché alla fine di giugno arriveranno a fine di luglio. Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie di Stato, Mlinaric, giustificando il ritardo con la necessità di «ulteriori ricognizioni tecniche» e di meglio definire determinati vincoli contrattuali. Probabilmente il rinvio dei nuovi convogli - capaci di sviluppare velocità elevate - si deve alla ricostruzione del tratto di linea Ostarije-Knin-Spalato, sul quale i lavori non sembrano ancora ultimati del tutto e comunque debbono essere seguiti da opportuni collaudi, ancora da effettuarsi. I convogli, che ridurranno i tempi di percorrenza, possono accogliere fino a 134 passeggeri.

CAREER BOOK 2005 LAVORO

LA VOSTRA IMPRESA TRA LE AZIENDE CHE HANNO FATTO CARRIERA

Career Book Lavoro è l'annuario che vanta quattordici anni di grande carriera, durante i quali si è affermato come la più famosa guida alle professioni nelle grandi aziende italiane.
E' Career Book Lavoro il mezzo più qualificato per comunicare l'eccellenza del proprio brand, della propria impresa, e farsi conoscere dai migliori candidati nel mercato del lavoro.

Offrite al vostro successo lo spazio che si merita.
Su Career Book 2005 Lavoro, dove la vostra azienda si farà notare al fianco delle più grandi imprese operanti in Italia.

Alle aziende numero uno, Career Book assicura grandi numeri:

- all'edizione 2004 hanno aderito 150 aziende, 55 scuole post-laurea
- 100.000 copie distribuite in oltre 35.000 edicole e in più di 600 librerie in tutta Italia
- 480.000 lettori stimati
- 6.000.000 di page views sul sito www.careerbooklavoro.somedia.it, dove si possono consultare tutte le schede.

Le imprese che hanno aderito all'edizione 2004

3 M ITALIA SPA, A.MENARINI I.F.R., ABB SPA, ABBOT SPA, ACCENTURE, ACNIELSEN ITALIA SPA ADECCO SPA, AIR LIQUIDE ITALIA SPA, AIR LIQUIDE SANITA' SPA, ALBACOM, ALCOA SERVIZI SPA, ALSTOM ITALIA , ALTRAN, ALTROCONSUMO, ARVAL SERVICE LEASE, ASTRAZENECA, AUGUSTA SPA, AVAYA ITALIA SPA, AVON COSMETICS, B BRAUN, B TICINO, BANQUE PSA FINANCE S.A., BARILLA, BIRRA PERONI, BMW GROUP ITALIA, BNL, BOEHRINGER INGELHEIM, BOLTON GROUP, BPU BANCA, BREMBO SPA, BRISTOL MYERS SQUIBB COMPANY, BRITISH AMERICAN TOBACCO, CARREFOUR GS, CARTIERE BURGO, CASTORAMA ITALIA SPA, CEGOS CYBERSEARCH, CISCO SYSTEM , COCA COLA BEVANDE ITALIA, CONFORAMA ITALIA SPA, CONSEL CONSORZIO ELIS, DAIMLER CHRYSLER ITALIA, DECA SRL, DELOITTE TOUCHE TOHMATSU, DMR CONSULTING GROUP ITALIA SPA, EDISON, EDISONTEL, EDS ITALIA SPA, EEMS ITALIA SPA, ENI, ERG, ESSELUNGA, ETNOTEAM, EXIDE ITALIA SRL, FATER SPA, FINCANTIERI, FOSTER WHEELER ITALIANA SPA, FRO SRL, GE OIL & GAS NUOVO PIGNONE, GENERALE INDUSTRIELLE, GEWISS SPA, GRANMILANO SPA, GRUNENTHAL-FORMENTI, GRUPPO BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE, GRUPPO DANONE, GRUPPO LOMBARDINI, GRUPPO ONAMA, GUIDANT ITALIA SRL, GUN ITALIA SPA, H3G SPA, HENKEL SPA, HILTI ITALIA SPA, HP TMP W ITALIA, I.NET SPA, IBM ITALIA, INFORMATION RESOURCES, IPSOA EDITORE SRL, ITALTEL, JOBPILOT, JOHNSON&JOHNSON, JUNGHEINRICH, KELLOGS ITALIA SPA, KLEGAL STUDIO ASSOCIATO, KPMG BAS SPA, KPMG SPA, KRAFT FOODS ITALIA SPA, KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, LEAF ITALIA, LIQUIGAS, L'OREAL, MANPOWER, MASERATI, MASTERFOODS SPA, MEDIA ITALIA/TIM, MEDTRONIC, METRO ITALIA CASH CARRY SPA, MICROSOFT, MOTOROLA ELECTRONICS, NISSAN, NOKIA, NOVARTIS, OCE' ITALIA, ORACLE ITALIA SRL, ORGA, OSRAM SPA, PATHEON, PHILIPS MORRIS ITALIA, PRICEWATERHOUISE COOPERS, PROCTER & GAMBLE, RANDSTAD ITALIA SPA, RASBANK SPA, RECKITT BENKISER SER ITALIA SPA, RENAULT ITALIA SPA, ROBERT BOSCH, RUMMO SPA MOLINO E PASTIFICIO, SAN PELLEGRINO, SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA SPA, SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE , SAS INSTITUTE, SCA HYGIENE PRODUCT, SCHERING PLOUG SPA, SELECTA, SIA SOC.INTERBANCARIA, SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS SPA, SIEMENS SPA, SKF INDUSTRIE SPA, SMS DEMAG INNSE, SODEXHO, STUDIO STAFF R.U., TECHINT, TELEAP SPA, TELECA SOLUTIONS ITALIA SPA, TELECOM ITALIA LAB, TENARIS - DALMINE, TETRA PAK CARTON AMBIENT SPA, THE COLOMER GROUP /IC, TNT LOGISTICS ITALLY, TOTAL ITALIA SPA, T-SYSTEM ITALIA, UNICREDITO ITALIANO, UNILEVER, UNISYS ITALIA SPA, UPS UNITED PARCEL SERVICE, VARIAN SPA, VODAFONE OMNITEL, VOLKSWAGEN BANK GMBH, WIND TELECOMUNICAZIONI, WYETH LEDERLE SPA

STIAMO LANCIANDO LA 15ª EDIZIONE
SCEGLIETE DI ESSERCI: LA VOSTRA AZIENDA SARA' SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI
Per informazioni e adesioni Direzione RPQ tel. 02/57.49.46.39
mprusciano@manzoni.it

SOMEDIA

amc A. MANZONI & C.

Dopo la condanna all'ergastolo del padre, l'avvocato Miculan non demorde. «In questo processo troppi indizi che si scontrano con altri elementi»

I misteri del delitto Cauz, la difesa contrattacca

Ancora dubbi sull'arma, sugli spostamenti del teorico assassino, sulla stessa confessione dell'uomo

UDINE Un pianto silenzioso, composto, ma sono pur sempre lacrime quelle che sono scese sul volto di Carlo Alberto Cauz all'atto del pronunciamento della sentenza. Unico segno di debolezza in un uomo che ha affrontato oltre 15 udienze, come imputato dell'omicidio del figlio, parendo quasi incapace di lasciar trasparire emozioni. E poi la decisione: «Avvocato andiamo avanti, perché questa non è la verità». E la verità di Carlo Alberto Cauz è che no, lui il figlio Fabio non l'ha ucciso. Né con un cacciavite, come recitava quella confessione inammissibile, né con un martello, che risultò provato non essere l'arma del delitto. Né tantomeno con una pistola artigianale, mai trovata, che nella sua officina non avrebbe potuto fabbricare.

I giudici non gli hanno creduto e lo hanno condannato all'ergastolo, condanna a cui il difensore, l'avvocato Maurizio Miculan, intende appellarsi. «In questo momento non possiamo fare altro che attendere le motivazioni – spiega il legale – perché è necessario capire come si sia arrivati alla condanna di una persona che ha fornito un alibi e per la quale la procura non ha trovato traccia di un movente. Si è trattato di un processo indiziario dove la valutazione è stata effettuata su elementi che hanno valore di indizio, il che significa opinabilità. Quello di lunedì è comunque solo un passaggio di una battaglia sicuramente lunga il cui esito finale sono fiducioso possa essere radicalmente rivisto», letteralmente capovolto. L'avvocato Miculan lavorerà per una «assoluzione».

Carlo Alberto Cauz durante il processo a Udine e, sotto, l'officina che secondo gli inquirenti dovrebbe aver fatto da scenario al delitto.

I nodi processuali, per la difesa, sono «numerosi. Dalla lettura delle motivazioni attendo di capire come i giudici li abbiano affrontati, essendo ragionevolmente sicuro che non era possibile farlo in maniera coerente». Iniziando dall'alibi. Per l'accusa l'omicidio di Fabio Cauz aveva potuto avere luogo in due momenti di quella giornata, il 2 marzo 2002. Basandosi sugli stessi elementi prodotti dall'accusa, Carlo Alberto Cauz aveva, per quelle due fasce orarie, altrettanti alibi. Ad avanzare dubbi su uno di quei due momenti è stata la testimonianza del figlio maggiore, Diego e di un suo amico che, alle 17 di quel pomeriggio, passarono davanti all'officina, all'interno della quale c'era l'auto di Fabio. Ma l'accusa ha anche portato in dibattimento un testimone che giurò che alla stessa ora la Fiat Punto era a Palse di Porcia, dove poi venne ritrovata con all'interno il cadavere del ragazzo.

L'ARMA L'autopsia disposta nel corso del dibattimento dimostrò che Fabio era stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco sparato alle spalle. Il proiettile,un 5.65, esploso da un'arma impropria, si frantumò nell'impatto. Al momento dell'arresto, sulle basi di una prima perizia medico-legale, il decesso venne attribuito ai colpi inferti con un corpo contundente al capo. I periti incaricati dall'accusa, al termine dei sopralluoghi nell'officina, non trovarono macchinari utili alla fabbricazione di una pistola, nemmeno artigianale.

LA CONFESSIONE Il 15 marzo 2002, sottoposto ad un pressante interrogatorio dal quale gli inquirenti contavano di uscire con un arresto, Carlo Alberto Cauz disse: «L'ho ucciso io». «Non era la verità – spiega l'avvocato Miculan - ma Cauz aveva la assoluta percezione che in quel momento si sarebbero aperte le porte del carcere per il figlio Diego oppure per lui». Confessò, quindi, un omicidio mai commesso perché convinto che, in caso contrario, avrebbe perso anche l'altro figlio. L'elemento discordante su cui quell'interrogatorio si appuntò, era la presenza dell'auto di Fabio in officina alle 17, che era stata oggetto della dichiarazione del figlio Diego.

L'OMICIDIO In quella confessione Carlo Alberto Cauz disse di aver ucciso il figlio con un cacciavite. Il dibattimento dimostrò che non è così che avvenne il delitto. Dunque mentì. E perché mentire in un momento cruciale? Forse perché non si trattava di una confessione ma del tentativo di allontanare i sospetti dall'altro figlio?

LE PROVE In quel colloquio con gli inquirenti, Carlo Alberto Cauz fornì elementi che portarono al recupero del telefonino del ragazzo ucciso e del portafogli, un gesto interpretato dall'opinione pubblica come altro elemento di colpevolezza. L'uomo spiegò che, alle 6 del mattino di domenica, mentre si stava recando a presentare denuncia di scomparsa, ma certo che Fabio si fosse allontanato volontariamente, aveva gettato quegli oggetti dal finestrino dell'auto: una sorta di «castigo» per come si stava comportando e per quel che alla sua famiglia stava facendo passare.

LA DIFESA «Gli alibi, la pistola artigianale, il movente: sono questi alcuni punti fondamentali che i giudici della Corte d?assise hanno esaminato e attendo di capire come li hanno interpretati. In questo processo gli indizi sono stati molti, ma è anche vero – rimarca Miculan – che si scontrano con altrettanti elementi che vanno in altre direzioni. Non ritengo che tutte le domande troveranno una risposta coerente e ho l'intima convinzione che ci saranno spazi per discutere in appello. Sono certo che tra un anno, smaltite le tensioni di un processo ricco di colpi di scena, quando si tratterà di riesaminare i fatti leggendo le carte, la sentenza potrà e dovrà essere riconsiderata».

INDUSTRIA

L'azienda pordenonese ha annunciato la riduzione degli organici di 620 unità

Zoppas dimezza il personale

PORDENONE Il gruppo Zoppas ha annunciato questo pomeriggio ai rappresentanti sindacali l'intenzione di ridurre gli organici complessivi dei suoi quattro stabilimenti da 1300 a 680, calcolando 620 esuberi. Zoppas dimezzerà di fatto la sua capacità produttiva in Italia, delocalizzando le produzioni di piccoli elettrodomestici e componenti.

Il piano del gruppo - secondo quanto riferito da Laura Calandro della Fiom-Cgil - prevede la chiusura degli stabilimenti di San Vito al Tagliamento (Pordenone), con 80 dipendenti, e di Miane (Treviso), e la ristrutturazione degli altri due, situati a San Vendemiano e Vittorio Veneto (Treviso).

La Fiom-Cgil ha annunciato agitazioni a partire da domani. L'incontro di ieri era stato chiesto dal coordinamento nazionale dei sindacati per ottenere chiarimenti sulle voci di ristrutturazione già ventilate. Sconcerto è stato poi espresso dagli stessi rappresentanti sindacali «di fronte a scelte - hanno detto - in fase già così avanzata». Per domani sono previste due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti del gruppo e assemblee nelle quali saranno decise ulteriori forme di mobilitazione in attesa dell' apertura di un tavolo formale di trattativa, in cui coinvolgere anche le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, visto l'impatto occupazionale del gruppo sul territorio.

Intanto continua la mobiltazione alla De Longhi di Ampezzo. Venerdì 18 giugno a Udine, davanti alla sede dell'Associazione degli Industriali, si terrà una manifestazione sindacale a sostegno della vertenza De Longhi di Ampezzo (Udine), azienda chiusa dal gruppo veneto per delocalizzare la produzione in Cina. Lo ha reso noto oggi Fabrizio Morocutti, della Fiom-Cgil dell Alto Friuli.

Gianfranco Zoppas

Continua la mobilitazione alla De Longhi di Ampezzo. Venerdì manifestazione a Udine per sensibilizzare la città sulla crisi della Carnia

«Vogliamo così portare in città la vertenza per coinvolgere il più ampio numero di persone possibile - ha aggiunto il sindacalista ha detto Fabrizio Morocutti della Fiom Cgil - e anche per far capire a tutta la comunità friulana la grave situazione in cui versa l'intera Carnia».

La vertenza De Longhi - scoppiata a fine maggio, quando il gruppo veneto ha deciso la chiusura dello stabilimento di Ampezzo - sta vivendo una situazione di stasi. «Non chiediamo la luna - ha spiegato il sindacalista - ma che l'azienda sottoscriva subito un patto. Un secondo dopo lo stabilimento di Ampezzo sarà libero. Ma noi non possiamo sottostare al loro ricatto».Si è anche appreso che il Tribunale di Tolmezzo ha rinviato a domani la decisione sulla denuncia contro cinque sindacalisti presentata dal gruppo veneto. In sostanza, secondo la De Longhi, sarebbero i sindacalisti i responsabili dei picchetti e del blocco dell' attività allo stabilimento di Ampezzo.

Il recente voto amministrativo cambia la mappa degli enti locali. Strassoldo: «Un cambio di maggioranza è possibile»

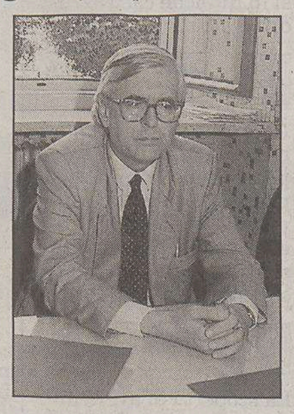
Assemblea delle autonomie, rischio ribaltone

Brandolin replica: «Siamo apolitici e apartitici, guai a parlare di schieramenti»

UDINE Il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo vede qualche Comune strappato dal Centrodestra e prevede battaglia in vista del rimpasto dell' Assemblea delle Autonomie. «Un cambio di maggioranza? E' possibile», dice il presidente della Provincia di Udine. Giorgio Brandolin, il presidente del parlamentino friulano, piazza però l'altolà: «L'Assemblea è apolitica e apartitica, vietato creare problemi di schieramento».

L'appuntamento elettorale ha determinato questa nuova frenata all' operatività dell'Assemblea. Dei ventidue membri elettivi (i quattro presidenti di Provincia e i quattro sindaci capoluogo sono esponenti di diritto) ben sedici sono decaduti. Per loro, anche nel caso di riconquista della poltrona, il rientro nelle Autonomie è subordinato a una nuova rielezione da parte dell'assise degli Ambiti territoriali ottimali, i cosiddetti Ato.

Il buon andamento delle amministrative provinciali di Udine consente a Strassoldo di anticipare un possibile ribaltone: «Bisognerà valutare molte cose - dice -, dalla disponibilità delle persone all'importanza dei singoli comuni, certo è che con molti sindaci del Centrodestra in più di prima non è escluso che l'Assemblea cambi maggioranza». Il presidente dell'Anci, nonché coordinatore della Margherita Flavio Pertoldi, replica sia sui numeri che sul metodo: «E' vero che la Cdl ci ha strappato Reana e Tricesimo, ma ha anche perso Aquileia e Campoformido e pure nei piccoli comuni c'è una sostanziale parità. Resta il fatto che se Strassoldo ritiene che quella degli Ato possa diventare una questione di carattere politico si sbaglia. E di ciò mi rammarico. L'Assemblea deve difendere gli interessi degli enti locali, non di questa o di quella parte».



Marzio Strassoldo

Non servirà aspettare molto. Entro il 5 luglio verranno riunite le assemblee Ato, entro il 12 ci saranno le nomine. «Il 13 luglio - annuncia il presidente Giorgio Brandolin - convocherò la nuova Assemblea. E' fondamentale fare in fretta perché, di fronte ad appuntamenti importantissimi quali la convenzione e la discussione della riforma degli enti locali, l'Assemblea dovrà presentarsi compatta e completa alla discussione dei temi che ci interessano».

m.b.

PORDENONE

Muore un noto fotografo nello scontro con la moto

PORDENONE Incidente tra auto e moto con esito mortale, nel tardo pomeriggio di ieri a Torre di Pordenone, in via Piave. A perdere la vita è stato Massimiliano Missinato, 35 anni, fotografo, originario di Pordenone e da poco residente a Zoppola con la moglie Sabrina e la figlia Tecla, appena 7 anni. Titolare assieme al padre Aldo dell'omonimo negozio di foto, è deceduto all'ospedale poco dopo il ricovero. L'incidente è successo alle 19.30 in via Piave, a Torre di Pordenone, all'altezza delle scuole elementari, a una manciata di metri dal negozio di fotografia che da anni Massimiliano Missinato gestiva assieme al padre Aldo. Dalla «bottega», come padre e figlio erano soliti chiamare il loro studio, Massimiliano era uscito proprio per andare a fare un servizio fotografico. Lavorava anche per i giornali. Casco in testa, macchina fotografica a tracolla, era salito in sella alla sua moto Honda Cbr rossa, nuova di zecca, e aveva preso la strada verso il centro città. Circa quattrocento metri dopo, lo schianto contro una Volkswagen Passat station wagon condotta da una donna, T.F., 36 anni, di Porcia, che proveniva in direzione opposta. Pare che la macchina abbia svoltato a sinistra per imboccare un cortile privato e la moto non abbia potuto evitare l'improvviso ostacolo. L'impatto è stato violentissimo. Incolume la conducente della vettura.

Massimiliano Missinato

Inseguimento a Udine

Forza un blocco: nomade arrestato

UDINE Stefano Cari nomade di diciotto anni è stato arrestato ieri a Udine dai carabinieri. Il giovane, che aveva forzato un posto di blocco, è stato fermato dopo un inseguimento che è costato a un militare una ferita a un braccio.

Trovato il cadavere

Udinese suicida nel fiume Ledra

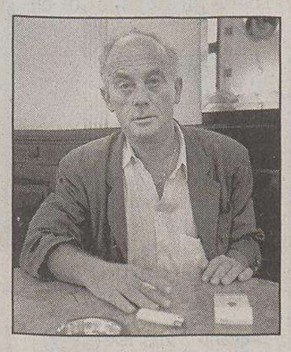
UDINE Lo cercavano da un paio di giorni ma senbrava essersi volatilizzato. Il cadavere di un uomo di 43 anni di Tavagnacco è stato trovato ieri nel fiume Ledra alla periferia di Udine. Per gli inquirenti si è trattato di un suicidio.

Sanità, Illy fa pace con Rotelli «Condivisione degli obiettivi»

TRIESTE «Il massimo accordo e la piena condivisione degli obiettivi indicati dalla giunta regionale nel campo della sanità» sono stati riscontrati al termine di un incontro tra il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, e il consulente per l' applicazione in regione della legge nazionale 328 Franco Rotelli, dopo le polemiche dei giorni scorsi.

Al termine di un incontro a cui ha partecipato anche l' assessore Gianni Pecol Cominotto, Illy e Rotelli hanno concordato sulle linee guida definite dalla giunta regionale: completare l' attuazione della riforma del 1995, rilanciare il progetto di riqualificazione della rete ospedaliera e di rafforzamento dei servizi territoriali, ampliando le prestazioni territoriali e domiciliari, razionalizzando il sistema e potenziando i servizi di tipo sociale.

Illy ha sottolineato che le maggiori risorse per la salute dovranno essere ricavate, oltre che dalla crescita e dallo sviluppo dell' economia, attraverso un riequilibrio dei costi dal sanitario al sociale che si fondi sull' attenta gestione delle risorse, ma soprattutto sui cambiamenti di tipo strutturale. In questo senso - è stato evidenziato - tutti i manager della sanità regionale sono chiamati a fornire un apporto creativo alla riforma del Sistema Sanitario.



Franco Rotelli

Scintille in commissione. Asquini (Fi): «Manovra troppo rilevante»

Bilancio, l'opposizione contesta le spese per l'acquisto di treni

TRIESTE A qualche battibecco fra l'opposizione e la giunta ha dato luogo anche ieri, in sede di commissione, l'inserimento nelle variazioni di bilancio di un finanziamento di 15 mila 500 euro per l'acquisto da parte della Regione di otto nuovi treni completi con cui rinnovare il sistema ferroviario del Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di una posta che – insieme con quelle per l'edilizia abitativa e per la raccolta differenziata di alcuni tipi di rifiuti – era stata caldeggiata in particolare dalla quarta commissione consiliare, presieduta da Uberto Fortuna Drossi. Ma ancora ieri – in seno alla prima commissione, presieduta da Franco Brussa – il forzista Roberto Asquini ha vivacemente contestato l'iniziativa.

«È una manovra troppo rilevante – ha polemizzato Asquini – per costituire un semplice assestamento di metà anno, tanto più che si prevedono, per la prima volta con le "variazioni", mutui pluriennali che vanno a investire così anche il piano triennale». Una manovra dunque «brutta e pericolosa, poiché l'aumento del debito potrebbe indebolire il "rating" della Regione». E l'assessore alle Finanze, Augusto Antonucci: «Ma quale indebolimento del "rating" – ha esclamato – se è vero proprio il contrario: è grazie a questa manovra che è stato abbattuto il monte-debiti e sono stati recuperati 65 milioni di euro che segnano finalmente un'inversione di tendenza dopo due-tre anni negativi».

Uberto Fortuna Drossi

Antonucci ha poi salutato come un'«operazione di grande valenza» l'impegno che porterà all'acquisto di nuovi treni da Trenitalia: «Grazie a queste "variazioni" la commessa relativa ai primi tre treni completi potrà infatti partire immediatamente. Senza dimenticare – ha concluso – la particolare attenzione per l'edilizia abitativa».

E Fortuna Drossi (Cittadini) di rincalzo: «Acquisite lo scorso aprile dallo Stato le competenze in materia di trasporto regionale, è ora aperta la trattativa col governo per la definizione del corrispettivo economico che consenta alla Regione di gestire il servizio ferroviario; ma è necessario provvedere fin d'ora al miglioramento del materiale rotabile, ormai in adeguato». A sua volta l'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego, ha annunciato l'effettuazione di una gara europea per selezionare il prossimo gestore del trasporto pubblico regionale.

Quanto alle poste per la casa previste dalla manovra che la commissione ha licenziato ieri per l'aula coi voti del centrosinistra, esse sono finalizzate alla realizzazione di 250 alloggi di edilizia «convenzionata» e 370 di edilizia «sovvenzionata», mentre per l'edilizia «agevolata» si conta di soddisfare ulteriori 3 mila domande sì da esaurire entro l'anno tutte le richieste relative al bando del 2002. Ed ecco vengono inoltre previsti 20 mila euro per l'attuazione di uno «sportello» dell'edilizia «agevolata» e 15 mila per i casi di debolezza economico-sociale.

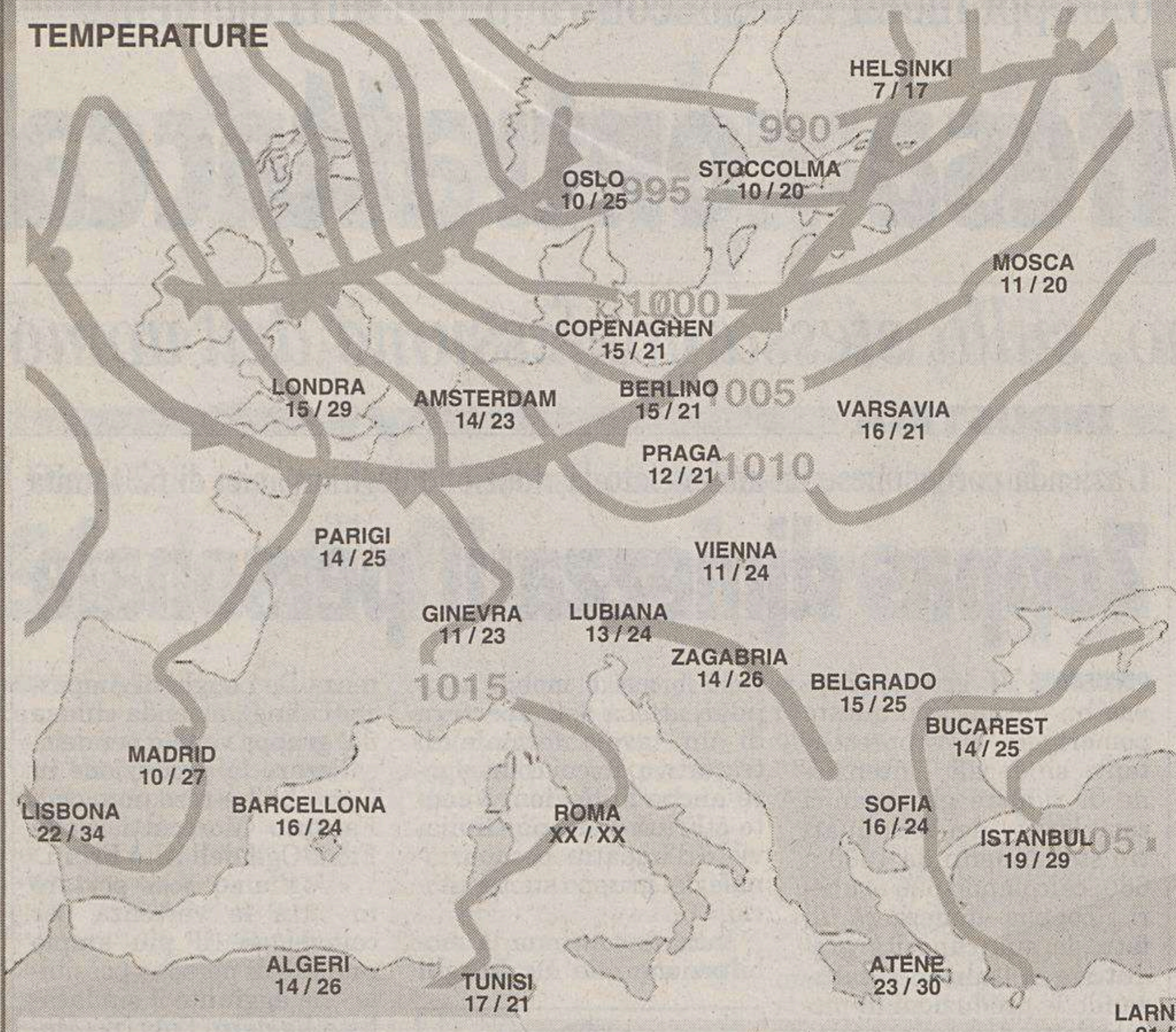
g.p.

Consiglio, in aula il 29 giugno le «variazioni»

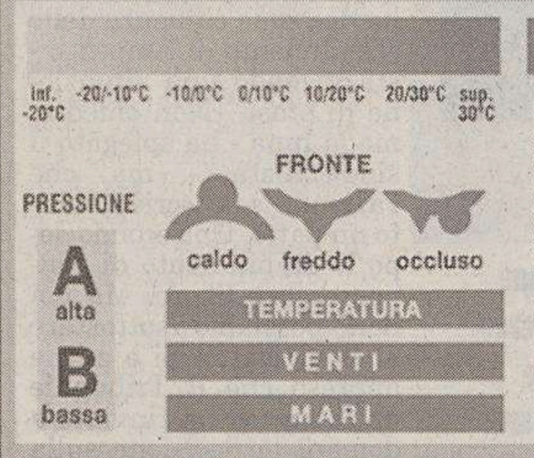
TRIESTE Le variazioni di bilancio, approvate ieri in commissione coi voti della maggioranza di Centrosinistra approderanno in aula martedì 29 giugno. Il Consiglio regionale si riunirà inoltre, con sedute che si prolungheranno fino alle ore 20, anche mercoledì 30 e giovedì 1 luglio. E se la «manovrina» di metà anno dovesse venir votata in anticipo, vi sarebbe tempo per trattare due ulteriori argomenti: il riordino normativo per il settore dei servizi sociali e la mozione del Centrodestra sui contributi alle nascite.

Così hanno concordato ieri i capigruppo consiliari che nel varare il calendario dei lavori per luglio e per settembre hanno inoltre stabilito che tre settimane al mese siano dedicate alle sedute di commissione e una alle riunioni d'aula. Per quanto riguarda la Convenzione per la riscrittura dello statuto d'autonomia, essa ha già convenuto di riunirsi a luglio il 15 e 16, il 22 e 23 e il 30; e a settembre il 9 e 10, il 16 e 17 e il 23 e 24.

Intanto ieri si è riunita anche la giunta per le nomine - che è l'organo consiliare cui compete di valutare l'idoneità tecnico-professionale delle persone designate dalla giunta ai vertici dei vari enti - e si è pronunciata favorevolmente sull'indicazione di Corrado Leonarduzzi quale amministratore unico della società Ferrovie Udine-Cividale.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	C. DEL CAPO	12	18	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	8	14
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	13	22
BOMBAY	25	31	DUBLINO	9	19	MONTEVIDEO	7	17	SANTIAGO	6	19
BOSTON	19	29	FRANCOFORTE	13	24	MONTREAL	14	26	SEOUL	19	28
BRUXELLES	12	23	HONOLULU	22	31	NAIROBI	14	24	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	14	26	JOHANNESBURG	4	17	NEW YORK	21	26	SYDNEY	7	19
BUENOS AIRES	9	18	LA PAZ	-3	13	PECHINO	18	25	TEL AVIV	21	27
CARACAS	23	32	LIMA	16	20	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	19	28
CHICAGO	18	28	LOS ANGELES	16	22	SAN FRANCISCO	13	24	WASHINGTON	22	31



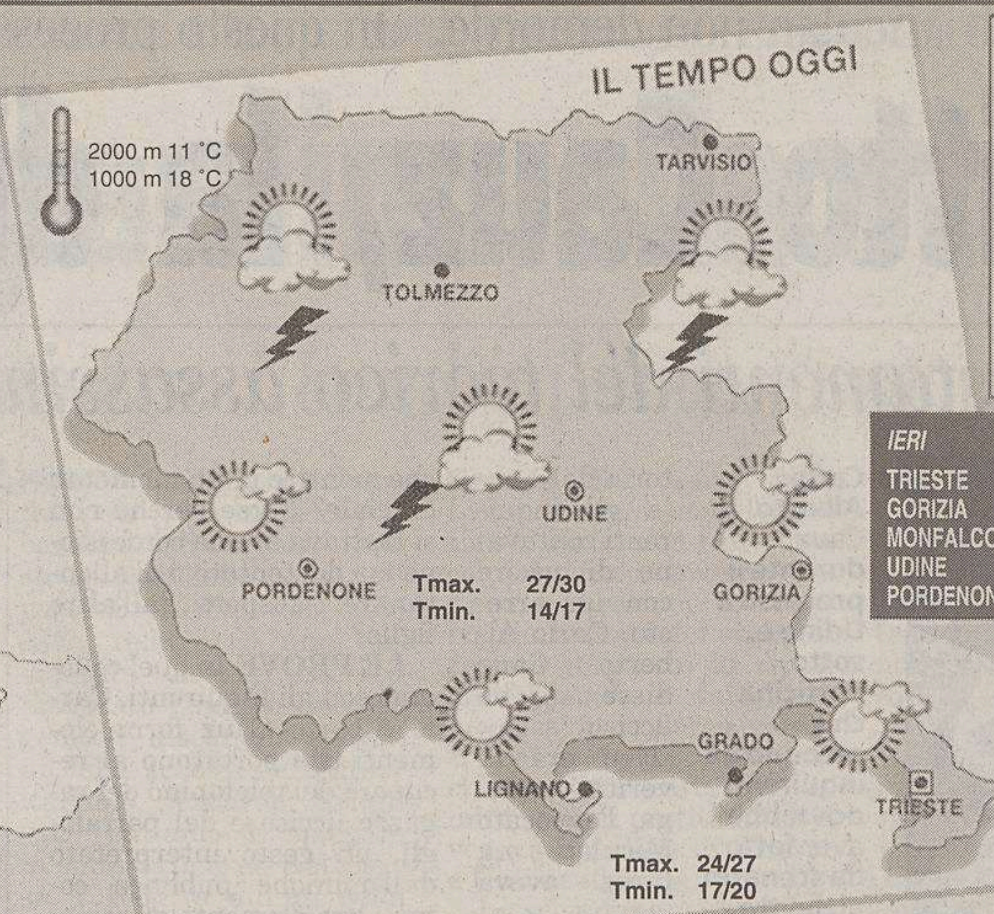
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: poco o parzialmente nuvoloso. Dal pomeriggio, moderato aumento della nuvolosità sulle zone alpine, sulla Liguria, sul basso Piemonte, sull'Emilia Romagna, Est Lombardia, sul basso Piemonte, sull'Emilia Romagna, Est Lombardia e sul Triveneto dove si potranno verificare delle locali piogge, anche a carattere di rovescio o temporale dalla serata. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile, con possibilità di qualche isolato breve rovescio sulla Toscana, sulla Sardegna e sull'Appennino ligure di levante. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso o nuvoloso con locali rovesci.

TEMPERATURA In diminuzione le massime al sud; stazionarie o in lieve aumento al nord.

VENTI In prevalenza deboli da sud-ovest, con locali rinforzi sul Golfo Ligure.

MARI mossi il mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale, poco mossi i restanti mari.



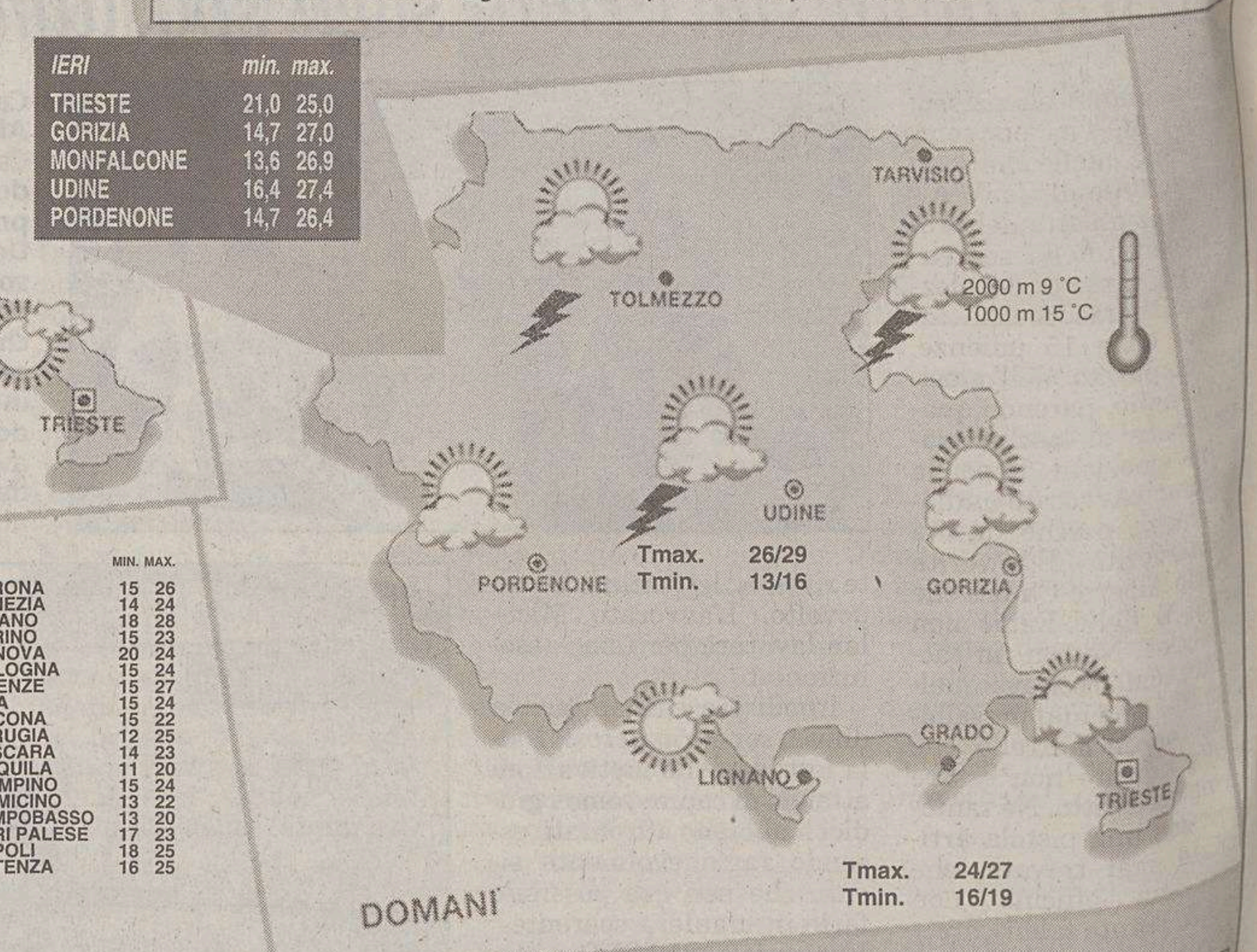
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 15 giugno 2004

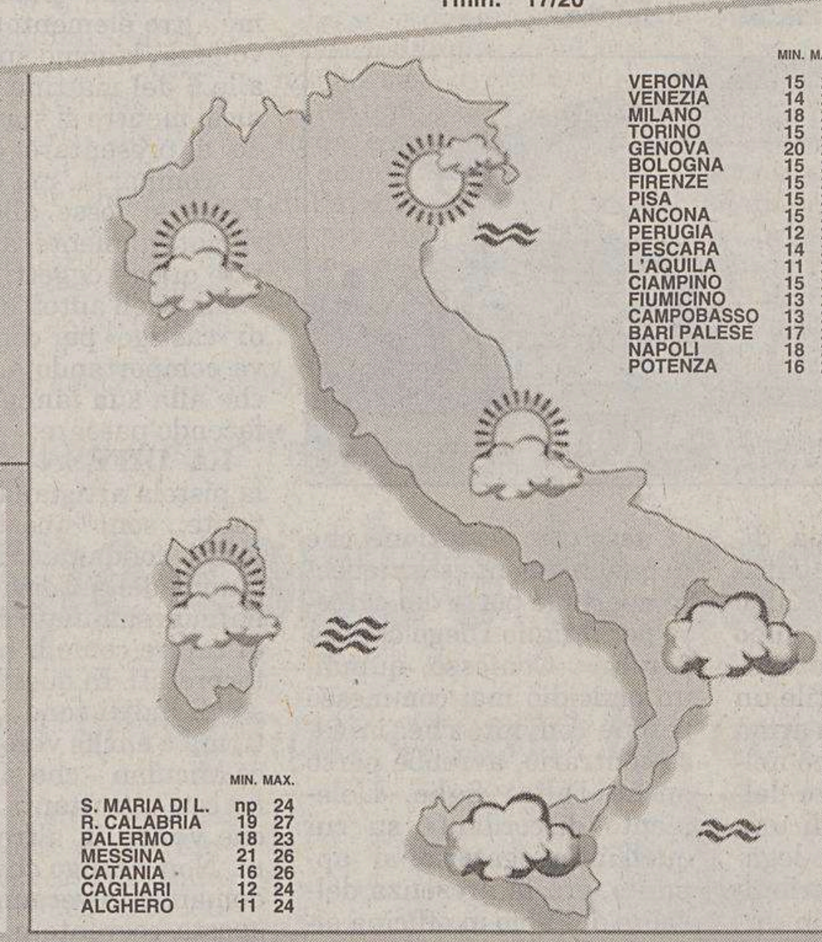
OGGI (attendibilità 80%). Al mattino cielo da poco nuvoloso a variabile, specie sui monti. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità. Sono probabili dei temporali su tutte le zone. In serata moderato vento da nord-est lungo la costa.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino sui monti e sulla pianura cielo da variabile a localmente nuvoloso, lungo la costa da poco nuvoloso a variabile con moderato vento da nord-est. Nel corso della giornata graduale miglioramento. Saranno possibili isolati temporali.

VENERDÌ. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso.

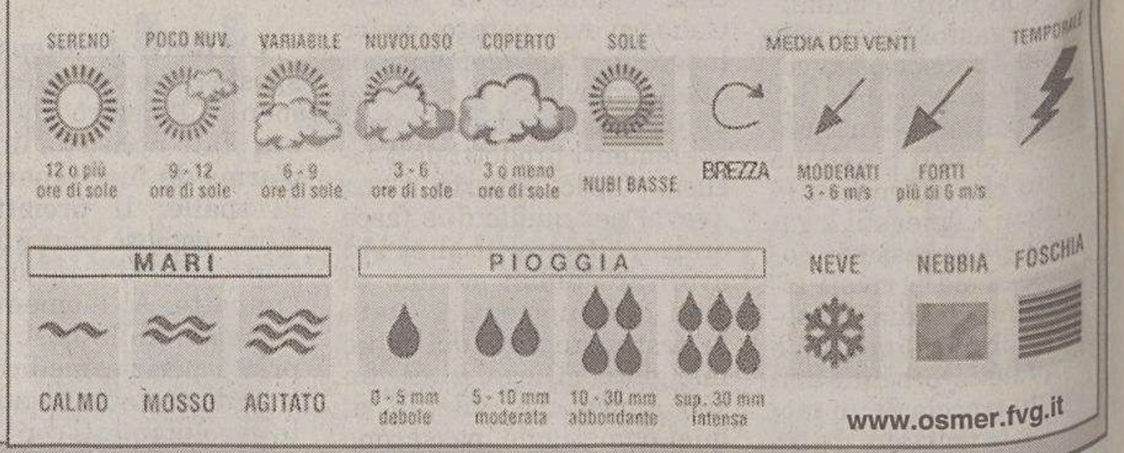
IERI	min.	max.
TRIESTE	21,0	25,0
GORIZIA	14,7	27,0
MONFALCONE	13,6	26,9
UDINE	16,4	27,4
PORDENONE	14,7	26,4



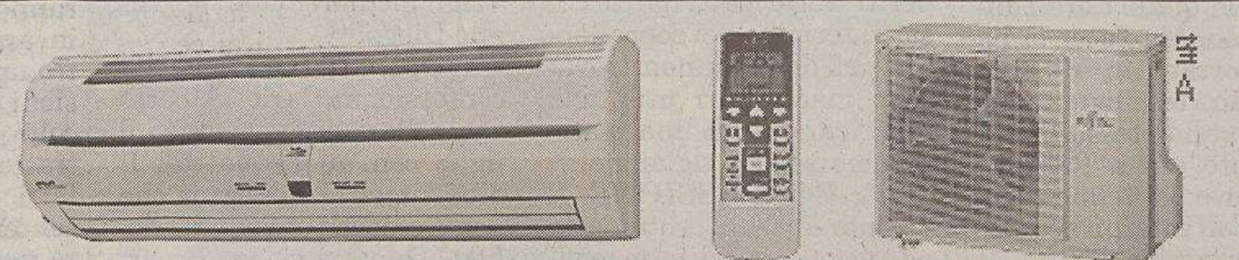


	MIN.	MAX.
VERONA	15	26
VENEZIA	14	24
MILANO	18	28
TORINO	15	23
GENOVA	20	24
BOLOGNA	15	24
FIRENZE	15	27
PISA	15	24
ANCONA	15	22
PERUGIA	12	25
PESCARA	14	23
L'AQUILA	11	20
CIAMPINO	15	24
FIUMICINO	13	22
CAMPOBASSO	13	20
BARI PALESE	17	23
NAPOLI	18	25
POTENZA	16	25

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	24
R. CALABRIA	19	27
PALERMO	18	23
MESSINA	21	26
CATANIA	16	26
CAGLIARI	12	24
ALGHERO	11	24



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia



FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FITNESS

Inventato 25 anni fa dai coniugi Anderson è tuttora una ginnastica ottimale

Lo «stretching» miracoloso: allunga muscoli e mente

Sicuramente una tecnica che ci permette di rimanere agili e flessibili nel tempo è lo «stretching». Tecnica nata con questa denominazione oltre venticinque anni fa, dalla coppia californiana formata dai coniugi Anderson, che riuscorono a riunire tutti gli esercizi e a crearne un sistema poi messo in un libro venduto in milioni di copie in tutto il mondo.

Sono degli esercizi fisici cosiddetti di allungamento passivo, al fine di migliorare e perfezionare sempre di più quella particolare qualità definita «articolarità» o «scioltezza articolare» o «flessibilità». Un aspetto fisico fondamentale che ci permette di compiere un gesto alla massima ampiezza possibile.

Fino a poco tempo fa, al posto di questa tecnica si usavano esercizi attivi o misti, nei quali si forzava l'ampiezza articolare mediante l'uso di movimenti lanciati, o molleggiati sempre più ampi. Si tratta però di un esercizio in contrasto con l'azione delle fibre fusali, recettori specifici a livello del muscolo, che hanno il compito di farlo contrarre automaticamente ogni qualvolta esso venga allungato. Tentare quindi di allungare un muscolo in queste condizioni dà come unico risultato il blocco automatico del sistema.

Gli esercizi di «stretching» invece vengono effettuati molto lentamente e permettono di stirare i muscoli mentre sono rilassati, facendo loro raggiungere lunghezze altrimenti non ottenibili. Si tratta di una tecnica altamente specifica che, se applicata correttamente, dà risultati a breve tempo e spesso stupefacenti.

Quando farlo? Prima e dopo ogni allenamento o una attività agonistica. Oppure concedetevi un allenamento solamente dedicato allo stretching», vi aiuterà a rilassare la muscolatura e anche la mente.

Oggidì molti fisioterapisti, medici e ortopedici consigliano sedute di «stretching», soprattutto per la muscolatura della schiena e per preparare il corpo a qualsiasi attività. Infatti, come diceva Bob Anderson, lo «stretching» rappresenta l'anello di congiunzione tra la vita sedentaria e la vita attiva.

Nelle palestre troverete diverse tipologie di corsi di «stretching», hanno tutti dei nomi diversi per sottolineare la personalizzazione della palestra che li effettua, ma sono tutti ugualmente efficaci. Fate solamente attenzione che l'istruttore che li effettua sia realmente competente e qualificato.

Gary Lee Dove

CASID32

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato
che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile per acquistare,
per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Vivrete una giornata intensa e piena di promesse per il futuro. Vi trovate in una posizione molto favorevole, sfruttate con intelligenza ogni buona occasione. Un invito.

Toro 21/4 20/5

È possibile trovare una soluzione che accontenti tutti. Forse i soli scontenti sarete voi, perché dovrete accettare dei compromessi in qualche caso sgraditi.

Gemelli 21/5 20/6

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di aver accettato. Organizzate qualche cosa di diverso per la sera.

Cancro 21/6 22/7

Approfittate della giornata odierna per fare programmi e progetti precisi, per aggiornarvi meglio. Ma lasciate anche spazio per la vita sentimentale. Avete bisogno di molto affetto.

Leone 23/7 22/8

Intelligenza ed esperienza vi aiuteranno a trovare la strada giusta da seguire per uscire senza danno da una situazione complicata. Consigliatevi con la persona amata.

Vergine 23/8 22/9

La scoperta di avere interessi comuni con una persona conosciuta da poco sollecita moltissimo la vostra curiosità e così deciderete di approfondire il rapporto.

Bilancia 23/9 22/10

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare molto bene gli impegni di oggi.

Scorpione 23/10 21/11

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni, non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche avvenimento negativo. Questo atteggiamento non è normale. Esaurimento.

Sagittario 22/11 21/12

Alti e bassi nella vita professionale potrebbero rendervi un po' nervosi nel corso della mattinata. Fate in modo che il lavoro non influenzi la vostra vita affettiva.

Capricorno 22/12 19/1

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Per la sera è previsto qualche incontro.

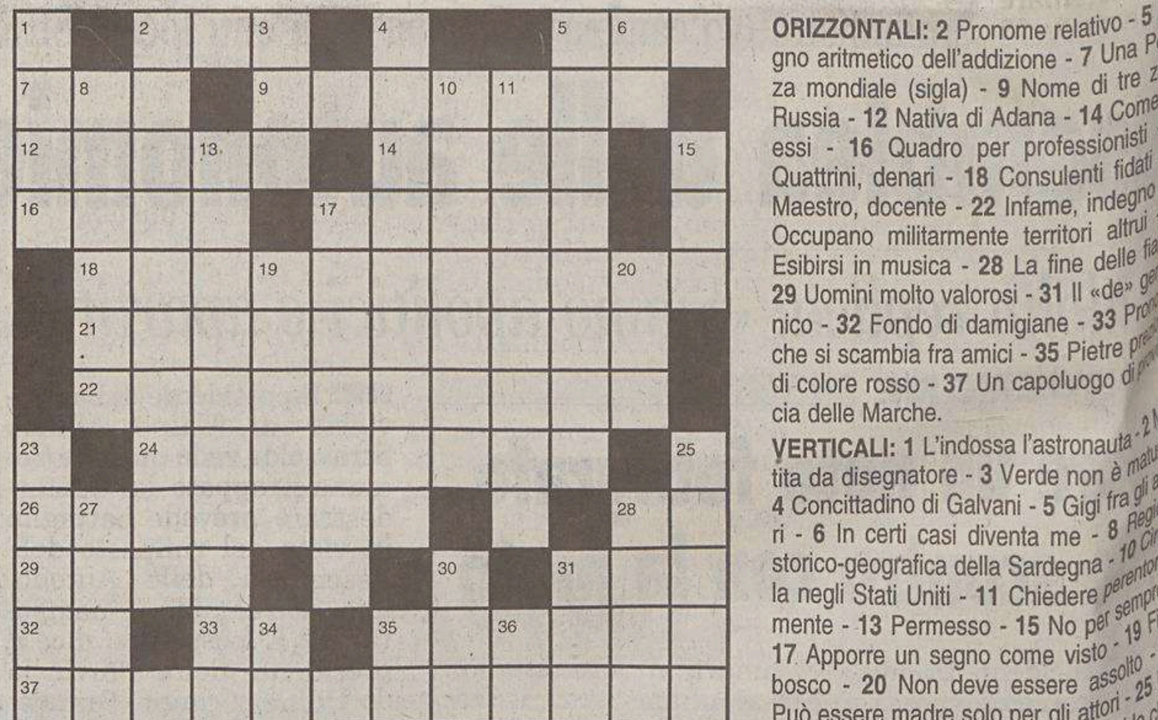
Aquario 20/1 18/2

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Nervosismo in amore.

Pesci 19/2 20/3

Avete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nella vita privata riuscirete a raggiungere una perfetta armonia. I sentimenti si rafforzano.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 2 Pronome relativo - 5 Il segno aritmetico dell'addizione - 7 Una Potenza mondiale (sigla) - 9 Nome di tre zar di Russia - 12 Nativa di Adana - 14 Come dire essi - 16 Quadro per professionisti - 17 Quattrini, denari - 18 Consulenti fidati - 21 Maestro, docente - 22 Infame, indegno - 24 Occupano militarmente territori altrui - 26 Esibirsi in musica - 28 La fine delle fiabe - 29 Uomini molto valorosi - 31 Il «de» germanico - 32 Fondo di damigiane - 33 Pronome che si scambia fra amici - 35 Pietre preziose di colore rosso - 37 Un capoluogo di provincia delle Marche.

VERTICALI: 1 L'indossa l'astronauta - 2 Matita da disegnatore - 3 Verde non è matura - 4 Concittadino di Galvani - 5 Gigi fra gli attori - 6 In certi casi diventa me - 8 Regione storico-geografica della Sardegna - 10 Circola negli Stati Uniti - 11 Chiedere perentoriamente - 13 Permesso - 15 No per sempre - 17 Apporre un segno come visto - 19 Fitto bosco - 20 Non deve essere assolto - 23 Può essere madre solo per gli attori - 25 Uomo con idee formidabili - 27 I romani lo chiamavano Marte - 28 Diede i natali a Beethoven - 30 Avverbio di luogo - 31 Sono fatte per essere battute - 34 Le prime delle ultime - 35 In mezzo alla scarpata - 36 Iniziali di Cellini.

CAMBIO D'INIZIALE (8)
Faccendiere della prima repubblica
Ai vecchi tempi a Roma s'adoprava
secondo il caso; quando declinò,
a placare il tormento ed il rimpianto
spesso una bella donna non bastò.
(Il Gagliardo)

LUCCHETTO (6/8=4)
Ci saranno altre tasse
Tale rottura, ancora in alto mare,
un cambiamento mi fa paventare:
si tratterebbe in una sola fase
di applicar nuove imposte sulle case.
(Marannico)

SOLUZIONI DI IERI

T	■	M	O	Z	A	R	T	■	P	■	C
O	R	A	■	■	T	A	U	R	A	S	I
G	O	■	Z	C	■	S	T	A	N	C	O
A	S	S	I	O	M	A	T	I	C	H	E
■	O	M	B	R	A	■	A	A	R	E	■
C	L	I	E	N	T	I	■	■	E	L	I
A	I	R	T	E	R	M	I	N	A	L	■
C	O	N	T	R	A	P	P	E	S	I	■
O	■	E	O	■	C	O	R	O	■	N	R
■	D	■	■	A	C	R	I	■	A	G	O
B	A	B	Y	S	I	T	T	E	R	■	C
O	M	■	G	I	O	I	E	■	T	E	K

ANAGRAMMA: *Il fasto = fistola.*

INDOVINELLO: *Il nome.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

liMes
IRAQ
ISTRUZIONI PER L'USO
www.limesonline.com
Il Quaderno Speciale di Limes,
la rivista italiana di geopolitica,
è in edicola e in libreria

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.15**
	tramonta alle	**20.56**
La Luna:	si leva alle	**3.56**
	cala alle	**20.08**

25.a settimana dell'anno, 168 giorni trascorsi, ne rimangono 198.

IL SANTO

Sant'Aureliano

IL PROVERBIO

Di gioia si può anche morire.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**10**
Via Carpineto	µg/m³	**14**
Via Pitacco	µg/m³	**4**
Via Svevo	µg/m³	**17**
Via Tor Bandena	µg/m³	**7**
Muggia	µg/m³	**6**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,4**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,2**
Via Battisti	mg/m³	**1,6**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,3**
Piazza Vico	mg/m³	**1,4**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,2**
Via Carpineto	mg/m³	**0,1**	**Muggia**	mg/m³	**0,4**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**–**	**S. Sabba**	mg/m³	**–**

MAREE

Alta:	ore	10.17	**+23**	cm
	ore	21.11	**+45**	cm
Bassa:	ore	3.48	**-58**	cm
	ore	15.10	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.49	**+26**	cm
Bassa:	ore	4.15	**-62**	cm

TEMPO

Temperatura:	**21,0** minima
	25,0 massima
Umidità:	**65** per cento
Pressione:	**1015,6** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**7,2** km/h da S-W
Mare:	**18,8** gradi

PUNTO SNAI
VIALE XX SETTEMBRE
Scommetti su tutto
IPPICA, SPORT
SLOT MACHINES

TRIESTE

Cronaca della città

NOVITÀ
Vieni a vedere gli EUROPEI
di CALCIO sui 2 MAXI SCHERMI
Ora puoi scommettere
ANCHE tra 1° e 2° TEMPO

Lavori a pieno ritmo in piazza Libertà in vista delle celebrazioni di fine ottobre per il 50.o anniversario del ritorno all'Italia, cui parteciperà anche Ciampi

Superalabarda sfiderà il monumento a Sissi

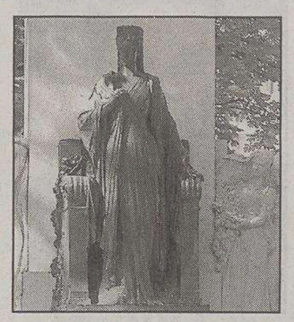
Sarà alta 19 metri e avrà la sommità dorata. E una targa di oltre due metri ricorderà l'esodo istriano

A fianco, i lavori sono già iniziati in piazza Libertà per sistemare l'alabarda da 19 metri, che farà da contraltare al monumento a Sissi. Sopra, il disegno della targa che ricorderà l'esodo istriano. E' stato ideato dall'architetto Ennio Cervi.

Un'alabarda alta 19 metri per l'arrivo di Carlo Azeglio Ciampi in città. Entro la fine di ottobre, in occasione delle celebrazioni per 50° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia (cui assisterà anche il Presidente della Repubblica), verranno completati i lavori che interessano, da una decina di giorni, quello che diventerà il secondo spazio verde di piazza Libertà, situato (volgendo le spalle alla stazione ferroviaria) alla destra del giardino dove ora sorge il monumento dedicato a Sissi. Lo assicura l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Giorgio Rossi, che per il nuovo look dell'area (approvato dalla Soprintendenza e dal costo complessivo di 520 mila euro) conferma la presenza di un pennone in bronzo, alto 19 metri, su cui verrà posta un'alabarda in ottone dorato. Il monumento verrà collocato al centro di questo secondo spazio, di circa 1600 metri quadrati, che riproporrà gli stessi dettagli ambientali (alberi, arenarie, rocchi di pietra e impianti di illuminazione) rispetto all'adiacente giardino di Sissi (sistemato dalla precedente giunta Illy, *ndr*). Lo slancio verticale dell'alabarda - spiega l'architetto Ennio Cervi, progettista e responsabile dei lavori - rappresenterà la «triestinità», ma richiamerà nel contempo anche la tradizione architettonica mitteleuropea, dato che a Praga, davanti al palazzo del governo, sorgono due pennoni simili, concepiti negli anni Venti.

Giorgio Rossi

Al pennone porta-alabarda andrà ad aggiungersi un secondo monumento, dedicato agli esuli, che avrà una valenza sia simbolica che funzionale all'impatto visivo. Per poter realizzare questo secondo spazio verde, infatti, circa un anno fa era stata abbattuta l'ex mensa comunale, costruita dal Governo militare alleato e utilizzata negli anni anche come albergo diurno. Ma al Comune era rimasta la grana della cabina di pressurizzazione del gas, che fornisce il territorio fino a Roiano. Tale «indispensabile bruttura», rivolta verso il Silos, dunque visibile da chi entra in città dalla Costiera, non si poteva abbattere né ricollocare altrove. Su proposta dell'Unione degli Istriani, accolta poi dalla Federazione degli esuli, alla fine il Comune ha deciso di coprire, o meglio mimetizzare la cabina stessa, attraverso il suo ridimensionamento e la successiva posa di una targa (larga due metri e 70 centimetri per un metro e mezzo) che ricorderà l'esodo, «a memoria dei 350 mila esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia».



Il monumento a Sissi.

«La riqualificazione del secondo spazio di piazza Libertà - spiega ancora l'assessore Rossi - rappresenta un altro passo verso il recupero del progetto storico dell'intera area d'ingresso della città, che alla vigilia della Prima guerra mondiale arrivava fino alla cinta della dogana, comprendendo la superficie ora occupata dalla Sala Tripcovich». Sala che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, va tenuta in considerazione, sempre e comunque, come un'opera provvisoria, da ricollocare in futuro in uno spazio attiguo.

Piero Rauber

La riqualificazione di Trieste Nord, che diventerà area di pregio nonché biglietto da visita della città, può contare su finanziamenti statali

E i progettisti già studiano il rione Porto Vecchio

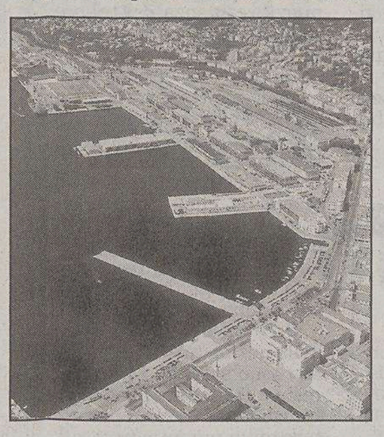
Fermate degli autobus in un'unica area, collegamenti pedonali e nuova viabilità entro il 2006

Radunare tutte le fermate degli autobus in un'unica area compresa tra il Silos e la Sala Tripcovich. Creare dei collegamenti pedonali tra la zona viale Miramare-via Udine e Porto Vecchio. Intervenire sulla viabilità di piazza della Libertà, destinata comunque a diventare meno problematica grazie alla grande arteria che con il riuso del Porto Vecchio dovrebbe portare da Barcola a corso Cavour scorrendo tra la seconda e la terza fila degli hangar dello scalo.

Sono questi i tre punti-chiave in cui si articola l'intervento di riqualificazione che l'amministrazione comunale vuole avviare in piazza della Libertà. Un'area che «deve diventare di pregio, quale biglietto da visita della città», dice l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica Giorgio Rossi. Il progetto è «improntato alla massima flessibilità per non pregiudicare qualsiasi futura trasformazione delle aree», sottolinea Rossi: ma in pratica si tratta di un intervento concepito nell'ottica di un Porto Vecchio destinato a ridiventare «città». Alcune delle soluzioni poi - come quella dei passaggi sopraelevati - si ritrovano nel masterplan che la società TriestExpo Challenge ha inserito nel dossier di candidatura al 2008 presentato al Bureau International des Expositions. Anche se questo avviato dal Comune - tiene a precisare Rossi - è un intervento la cui realizzazione prescinde dall'assegnazione o meno dell'Expo al capoluogo giuliano.

Pochi giorni fa la giunta ha dato il via libera all'iter progettuale con una delibera che dovrà ora passare al vaglio del consiglio comunale. Si tratta di un'operazione da 9 milioni e mezzo di euro da reperire attraverso vari canali. Denominato «Riqualificazione Trieste Nord», il progetto nasce sulla base della legge 21 del 2001, con la quale il ministero dei Lavori pubblici ha promosso delle iniziative chiamate «programmi innovativi in ambito urbano». In sostanza Roma cofinanzia progetti tesi alla riqualificazione di zone adiacenti alle stazioni ferroviarie e limitrofe alle maggiori aree portuali. Lo scorso novembre il ministero ha assegnato due milioni 434 mila euro con cui realizzare il progetto di piazza Libertà, predisposto dagli uffici comunali «di comune accordo - recita la delibera - con Regione, Autorità portuale e Rfi spa», la Rete ferroviaria italiana.

Tre, come si diceva, i punti nodali del piano. Il primo è costituito dai tre previsti collegamenti pedonali. Partendo dal lato piazza della Libertà, un collegamento - non sopraelevato - parte dalla stazione ferroviaria per attraversare il Silos, toccare le fermate degli autobus e arrivare sino all'ingresso di Porto Vecchio. Un altro collegamento - sopraelevato - parte dall'area verde creata sopra l'ex casa del ferroviere connettendosi con la futura passeggiata a mare di Porto Vecchio. Un ultimo collegamento - anche questo sopraelevato - è previsto tra l'area verde situata subito dopo largo Roiano (in direzione Barcola) e l'area Adriaterminal.



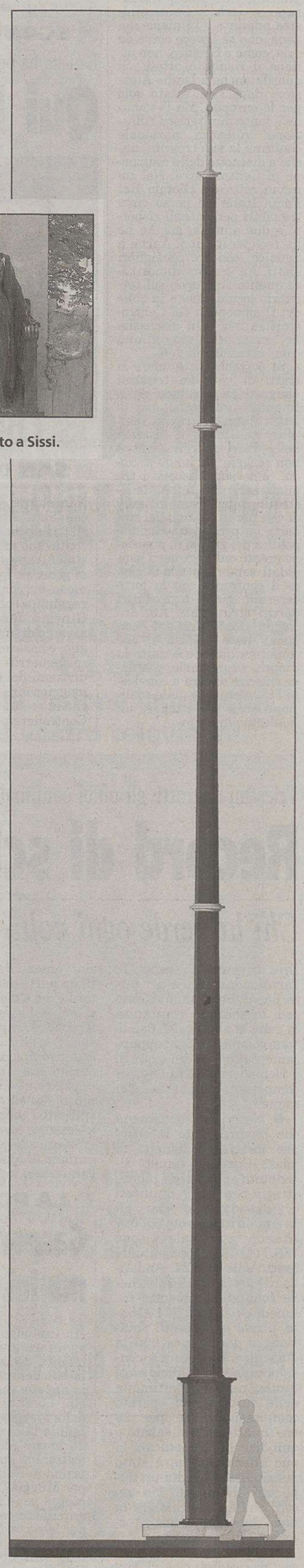
Una veduta di Porto Vecchio.

Quanto agli autobus di piazza della Libertà, l'obiettivo è quello di raggruppare tutte le fermate in un'area posta alla testa del Silos e in prossimità al varco doganale di largo Santos (dietro Sala Tripcovich), contigua cioè alla stazione ferroviaria e all'autostazione: la via Flavio Gioia, che separa i due edifici, diventerà pedonale. Da riqualificare infine gli spazi della piazza e le aree contermini alla stazione centrale. In questo senso - anche se il progetto non ne parla - la scommessa è quella di arrivare alla demolizione della Sala Tripcovich, che in tempi medio-lunghi - e dopo aver trovato per lo spazio teatrale una soluzione alternativa, precisa Rossi - dovrebbe fare spazio «a una estensione dell'attuale giardino di piazza della Libertà fino all'ingresso monumentale del Porto Vecchio». L'idea di un abbattimento dell'edificio non è una novità: ne parlava già l'architetto Mario Botta nel progetto redatto per Porto Vecchio, con l'obiettivo di liberare la visuale dalla piazza fino al varco monumentale.

Quanto ai finanziamenti, a quella dei due milioni 434 mila euro da parte del ministero si aggiungono altre entrate: un milione e mezzo già riservato dalla Regione, 800 mila euro che l'Autorità portuale si è impegnata a destinare per «consolidamento e ristrutturazione delle strutture d'ingresso al Punto Franco Vecchio», e 4 milioni 800 mila euro impegnati da Rfi per «rifunzionalizzazione» della stazione ferroviaria.

Sui tempi di effettiva realizzazione del progetto di riqualificazione, Rossi si mostra ottimista: approvato il protocollo d'intesa con ministero, Regione, Authority e Rfi, il piano potrebbe già venire «introdotto con una variante al piano triennale delle opere 2004-2006», e partire l'anno prossimo.

Paola Bolis



Nel disegno, il pennone di 19 metri sulla cui sommità sarà collocata l'alabarda dorata. E' stato ideato da Fulvio Schiozzi.

L'INCUBO TIR

Il nuovo impianto semaforico al centro della polemica

Ma a Campo Marzio è rivolta dei residenti

Sono centinaia i Tir che ogni giorno transitano senza sosta nella zona di passeggio Sant'Andrea, intralciando il traffico, creando ricchi e mandando in bestia i residenti in zona. Ieri la Commissione urbanistica ha effettuato un sopralluogo all'incrocio tra passeggio Sant'Andrea, via Murat, via Giulio Cesare e via di Campo Marzio. Come denunciato dai consiglieri comunali Omero, Russignan e Japoce, nonché dal Comitato di residenti i Tir percorrono ininterrotamente ad alta velocità la zona prima di poter raggiungere il terminal traghetti vicino al bagno Ausonia portando rumore, inquinamento e mandando il traffico in tilt. Il sindaco Dipiazza - presente col presidente della Commissione Bandelli e l'assessore Rossi - ha affermato che il problema verrà risolto col completamento della bretella che permetterà di far arrivare i Tir direttamente in porto. I pesanti mezzi entreranno nella zona del porto all'altezza del varco per il molo Settimo (all'uscita della grande viabilità) e attraverso la bretella interna raggiungeranno il terminal traghetti vicino al bagno Ausonia. A questo proposito il sindaco ha interpellato Marina Monassi: il nuovo presidente dello scalo ha affermato che la bretella sarà funzionante entro le prossime settimane. Ma i bene informati affermano che tutto continuerà come prima: ci vorranno infatti molte settimane, forse mesi prima che il nuovo punto doganale venga attivato in corrispondenza della nuova bretella. Omero, Russignan, Japoce e Comitato residenti ricordano che quest'opera era stata promessa già alcuni anni fa. Invece, affermano, si è voluto istituire un assai discusso senso unico e si sono posizionati aiole e semafori prima di far funzionare la bretella. Tutto a rovescio insomma.

Il sopralluogo a Campo Marzio. (Sterle)

Il più piccolo paese della provincia digerisce le elezioni in un giorno e il terzo mandato di Krizman produce subito deleghe e decisioni operative

Monrupino salpa, già pronta la «squadra»

Vincente (e rispettato) l'accordo preelettorale con l'Unione slovena, vicesindaco è Marko Pisani

Alessio Krizman

Domani consiglio comunale d'insediamento, già decisi i due assessori: uno era candidato e non è stato eletto

Alessio Krizman non dimostra alcuna indecisione per il suo terzo mandato da sindaco di Monrupino. Dopo i festeggiamenti di ieri l'altro per l'avvenuta riconferma, vissuti assieme all'avversario-alleato dell'Unione slovena, ieri è già stata la prima giornata operativa. Il sindaco, infatti, ha informalmente nominato la propria squadra, tenendo subito fede all'accordo pre-elettorale. Krizman ha confermato a vicesindaco il suo avversario alla carica di primo cittadino della lista «Insieme per Monrupino», Marko Pisani. I due assessori sono invece Nives Gustin Sobani e Alberto Zenic. La Gustin ha ricoperto, nella precedente tornata elettorale, il ruolo di vicesindaco, che adesso passa a Pisani. Zenic, già consigliere comunale, in questa tornata pur essendo candidato non è stato eletto, e figura quindi quale assessore esterno.

Il sindaco Krizman ha certezze sulle persone, ma sta ancora meditando le deleghe, che verranno decise entro domani, quando verrà anche convocato il primo consiglio comunale con all'ordine del giorno tutti gli adempimenti formali legati alle nuove nomine, e all'ingresso dei nuovi consiglieri comunali. Il primo cittadino, tuttavia, non intende perdersi troppo in formalità: puntando sulla continuità con il passato, intende infatti portare a compimento prima possibile la questione del progetto della piazza di Monrupino, la cui riprogettazione era stata lasciata in sospeso prima delle elezioni.

Tornando alle nomine, Krizman sottolinea che il tempo di riflessione relativo alle deleghe è necessario per focalizzare i principali temi da trattare: «In un comune piccolo come il nostro - ha dichiarato - i due assessori che verranno nominati sono spesso in grado di essere intercambiabili, quindi la distinzione delle deleghe non è in realtà così fondamentale».

Francesca Capodanno

Il giorno dopo in Carso

Un Centrosinistra senza cedimenti ma intanto cresce Alleanza nazionale

Conti alla mano, proiezioni, congetture. Il giorno dopo le elezioni il Carso conteggia le preferenze, e paragona anche elezioni diverse tra loro pur di trovare tendenze, verifiche, conferme nei *trend*. E sul Carso la tendenza dice Centrosinistra, con un premio notevole all'accordo - possibile finora solo a Monrupino - tra il Centrosinistra appunto e l'Unione slovena, che se invece corre da sola, come a Sgonico, non ottiene il risultato atteso. Si guarda anche a Duino Aurisina, dove si è votato solo per le europee. Ma il comune è fonte di ulteriore riflessione: Alleanza nazionale continua la sua crescita, anche a discapito della coalizione di Centrodestra. Nel comune retto da Giorgio Ret Forza Italia ha perso circa tre punti percentuali rispetto a due anni fa, ma An ne ha recuperato uno. Anche a Sgonico, con tre consiglieri eletti, An sembra dimostrare quanto l'impegno sul territorio locale, anche in zone ove il monopolio del Centrosinistra non è in discussione, venga premiato con una concentrazione di voti.

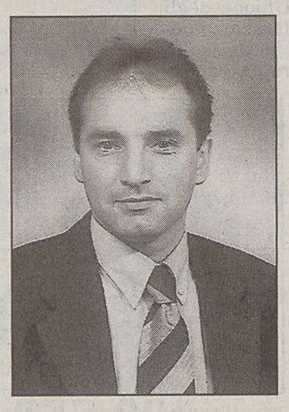
Si potrebbe presumere si tratti di voti dei triestini emigrati che esulano dalla comunità autoctona, ma la lettura appare troppo semplice: piuttosto, il sistema delle liste civiche sembra non reggere nel lungo periodo, come suggeriscono i tre punti persi da Ret; se le liste funzionano come coagulo di voti per le elezioni dei sindaci, la poca connotazione politica dei gruppi di pressione creati «ad hoc» per i candidati sembrano non reggere il confronto con la forte determinazione degli storici partiti strutturati. An, anche in Carso, insegna, con buona pace dell'Ulivo, che conferma quando è unito la propria supremazia, ma deve riuscire ancora a convincere l'Us a entrare nelle coalizioni locali per ottenere un risultato più netto.

fr. c.

SGONICO

La lista ha perso molte preferenze a favore dell'eletto Mirko Sardoc, che ora pensa di «ingrandire» la giunta

Qui l'Unione slovena mastica amaro



Mirko Sardoc

Ancora incertezza a Sgonico per le nomine della giunta. Al momento emerge un'unica certezza, legata al numero degli assessori: il sindaco Mirko Sardoc, infatti, ha deciso di nominare, rispetto al precedente mandato, un assessore in più. La giunta di Sgonico, per i prossimi cinque anni, sarà quindi composta da quattro persone: oltre al sindaco e al vicesindaco - che avrà in dote alcune deleghe - due assessori, che verranno nominati nei prossimi giorni dopo una consultazione, dichiara il primo cittadino, con tutte le componenti della lista Skupaj-Insieme.

Intanto a Sgonico c'è chi deve stemperare la delusione. Si tratta senza dubbio dell'Unione slovena, che ha visto calare le preferenze a favore del sindaco Sardoc, e racimolare molti voti in meno rispetto alla precedente tornata elettorale. Il candidato a sindaco, Dimitri Zbogar, lo aveva indirettamente anticipato pochi giorni prima delle elezioni: la sua presenza in lista era stimolata dal senso del dovere, dalla volontà di dare un candidato all'Us.

Qualche delusione anche nella coalizione vittoriosa. Emblematico il caso di Aleka Obad, gia' consigliere comunale nella precedente amministrazione, esclusa per soli due voti, avendo totalizzato 44 preferenze (a conti fatti, ne servivano 46 per essere eletti). Fuori dalla compagine dell'amministrazione anche gli ex consiglieri Alexander Pockaj, con 20 voti a favore, e Paolo Cesen, con 16 voti. Il ricambio della maggioranza appare quasi totale: e' stato favorito anche dalla non ricandidatura di Rado Milic e Luciano Milic, i due ex consiglieri che erano stati anche assessori fino alla settimana scorsa. Dopo tre mandati, i due politici locali si sono insomma «autopensionati».

fr.c.

SAN DORLIGO

Spulciando fra le preferenze si scoprono anche numerosi bocciati illustri

Zagabria zero, Seganti due

L'elettorato di San Dorligo, nell'esprimere le preferenze, ha premiato soprattutto chi era già membro del consiglio, lasciando ai «nuovi» poco più che spiccioli. Tra gli sconfitti illustri, ex sindaci ed ex assessori, così come rappresentanti non locali di partito, tra cui spicca la segretaria dei Comunisti italiani, **Giuliana Zagabria**, candidata pure alle europee, che a San Dorligo non ha avuto nemmeno una preferenza. Non entra in consiglio il suo partito, così come ignorata è stata la Margherita a livello di candidati.

Il candidato che ne ha totalizzate il maggior numero è l'assessore uscente **Sandy Klun** (Ds) con 137 voti. Lo era stato anche nella tornata elettorale del 1999, quando però aveva ottenuto ben 198 voti.

Lo segue l'ex assessore **Maurizio Sigoni** (Prc) che nel 1999 aveva avuto 68 preferenze, ma ora ne ottiene ben 101. Entrambi sono riconfermati in consiglio.

Nel quadro rinnovato del consiglio comunale di San Dorligo si nota che sono ben nove le riconferme della passata amministrazione. Tra questi, l'ex assessore **Igor Tul** (Ds), e **Michele Di Donato**, che è pure consigliere provinciale, ed era entrato nel 1999 in consiglio con i Verdi (interni a Skupaj-Insieme), ma poi era passato alla Lista Illy (e alle successive varianti), formando un gruppo a sé, per divenire capolista dei «Cittadini» a queste elezioni, risultando secondo nelle preferenze del suo gruppo (46 i voti).

Giuliana Zagabria

Il più votato è il diessino Sandy Klun, già assessore. Non riconfermati invece Dusan Lovriha (ex sindaco) e Mauro Zeriali (capogruppo)

Della lista «Uniti per Dolina» (ovvero Margherita e Unione slovena), l'elettorato ha mandato in consiglio solo esponenti di Unione slovena, riconfermando il segretario locale **Sergio Mahnic** e il consigliere uscente **Tomaz Petaros**. Non ce l'ha fatta l'ex consigliere **Mauro Zeriali**, già capogruppo di Skupaj-Insieme.

Infine, come detto, non ci saranno neanche stavolta in consiglio i Comunisti italiani. E qui le perdite sono anche eccellenti: nella lista c'erano l'ex sindaco (più volte riconfermato) **Dusan Lovriha** (4 preferenze), l'ex assessore **Dario Brajnik** (15), ma anche il segretario Zagabria. Le opposizioni, come si sa, saranno formate dai candidati sindaci sconfitti e da **Roberto Massi**, di «Oltre il Polo», unico consigliere di lista a entrare in consiglio. Nulla da fare per gli altri, nonostante i voti di preferenza. In generale, il più votato è stato **Roberto Drozina** (Rinnovamento di centro), con un trascorso in consiglio comunale (40 preferenze). Seguito da **Silvana Mondo** (33), consigliera uscente del Fronte giuliano, ora nella lista «Uniti nelle tradizioni». Tra i nomi noti, nella Lega **Federica Seganti** (già assessore regionale) ha ottenuto solo due preferenze. Si era presentata anche nella scorsa tornata, ed era risultata invece la prima dei consiglieri non eletti, con 10 voti.

Sergio Rebelli

SAN DORLIGO

Commenti e propositi dei cinque candidati sindaco che non l'hanno spuntata

Gli «eccellenti» oppositori

Nonostante l'esito negativo delle urne, i candidati sindaco sconfitti sono soddisfatti, anche perché fin dall'inizio non contavano molto su una vittoria. Del resto entrano tutti in consiglio, anche se in generale avrebbero preferito avere almeno un consigliere a testa in più. Ha raggiunto l'obiettivo «numerico», invece, **Giorgio Jercog** («Oltre il Polo»): «Speravamo di essere almeno in due in consiglio, e ci saremo. Nonostante tutti fossero agguerriti contro di noi e malgrado le divisioni del Centrodestra. Spero che la maggioranza rispetti il programma e che la scelta degli assessori sia oculata. Controlleremo». Possibili accordi tra opposizioni? «Penso che ognuno andrà per la sua strada».

Proseguendo in ordine di esito delle urne, **Boris Gombac** («Uniti nelle tradizioni») rimane il più combattivo. Ha subito preannunciato un ricorso, sperando in uno sbaglio nel conteggio dei voti, per portare in consiglio almeno un altro candidato. E ora aggiunge: «A San Dorligo le cose non cambiano mai, ma è la prima volta dal dopoguerra che un movimento come il mio, nato dalla gente, riesce a entrare in consiglio, e ha portato scompiglio alle elezioni. Mi farò sentire, anche se sarò da solo». Gombac poi critica la Fontanot (Verdi): «Ha sfruttato il fatto di correre da sola per rubare voti alle opposizioni, e poi, come sembra, allearsi con la maggioranza».

Sergio Rudini (Lega Nord): «Potevamo avere un esito migliore, ma c'erano liste di disturbo. Il risultato della Premolin lo ritengo eccezionale, e inaspettato visti i dissidi iniziali del Centrosinistra. Ritengo sarà un consiglio comunale anche migliore del precedente».

La «verde» **Moira Fontanot** sulla già criticata, anche se ancora solo ventilata alleanza con la maggioranza, si mantiene invece cauta: «Ci potrebbe essere anche collaborazione, ma manterrò una coscienza critica. Continuerò a lavorare sul nostro programma. La vittoria di Fulvia Premolin era scontata, spero che ora lavori bene».

Infine, **Franco Majcen** («Rinnovamento di centro»): «Siamo una lista civica nuova, forse abbiamo patito anche i problemi che ha l'Udc, che ci appoggia. Ma ci va bene lo stesso. Per la Premolin invece è andata come doveva andare. Speriamo faccia bene. La nostra sarà un'opposizione costruttiva e non litigiosa». E sul ricorso annunciato da Gombac, mirato in pratica ai voti del suo partito? «Faccia pure. Se avrà ragione, vincerà e saremo contenti lo stesso. Ma non penso, in generale, che questo sia il giusto modo di far politica».

s. re.

Triestini distratti: gli uffici comunali hanno distribuito un documento al minuto per due giorni

Record di schede duplicate: 4189

Chi la perde ogni volta e chi non comunica il nuovo indirizzo

Due triestini su cento (e l'arrotondamento è per fatto per difetto) smarriscono con inesorabile continuità la scheda elettorale. Perciò sono costretti, a ogni appuntamento con il voto o quasi, a richiederne una nuova al competente Ufficio del Comune.

● Nella sola settimana che ha preceduto le europee infatti gli addetti di passo Costanzi hanno distribuito agli elettori più distratti ben 4189 duplicati e, considerando che gli aventi diritto al voto sul territorio comunale sono 186.711, la percentuale esatta sale al 2,24. Andando nel dettaglio, 2453 schede sono state prodotte fra lunedì e venerdì, 771 sabato, prima giornata di votazioni, e addirittura 965 la domenica. In sostanza, considerando che l'Ufficio elettorale, nel fine settimana delle europee, ha operato complessivamente per 29 ore (quattordici al sabato e quindici la domenica), si può affermare che è stato distribuito in media un duplicato al minuto. Un record che fa scricchiolare la fama che vuole i triestini ordinati e disciplinati.

● Anzi, ci sono numerosi casi di recidivi, cioè di soggetti che la scheda l'hanno persa più di una volta. È questo uno dei dati più curiosi emersi dall'analisi fatta da parte dell'Ufficio elettorale del Comune e resi noti ieri, nel corso di una conferenza stampa, dall'assessore per gli Affari generali, Lorenzo Spagna. «Va considerato che Trieste ha una popolazione di età media piuttosto elevata - hanno spiegato i collaboratori dell'assessore, cercando di individuare una possibile spiegazione al fenomeno - e che l'abitudine, consolidata per decenni, di ricevere la scheda singola, alla vigilia di ogni votazione, è dura da scalzare».

● Elevato anche il numero delle schede ritirate all'Ufficio perché mai giunte a domicilio: in totale sono state 683, ma anche in questo caso le punte si sono registrare il sabato (145) e la domenica (113). Pure questo elemento conferma la particolarità del carattere dei triestini: i responsabili dell'Ufficio elettorale assicurano infatti che, se la variazione d'indirizzo viene comunicata (e sembra che siano in parecchi a trascurare questa incombenza, quando cambiano casa), scatta immediatamente la procedura per l'invio alla nuova residenza del talloncino autoadesivo da applicare alla scheda.

Quando arriva però sembra che molti ne trascurino o non ne colgano l'importanza e, al momento del voto, ricorrono agli addetti di passo Costanzi («così si fa prima» si giustificano). Insomma il quadro che deriva dall'approfondimento dell'aspetto tecnico-statistico voluto da Spagna delinea una situazione inattesa.

● Per completare la serie delle curiosità, va aggiunto che sono stati 55 i triestini residenti nei vari Paesi dell'Ue rientrati in città per votare qui: i più numerosi, all'interno di questo gruppo (17) sono tornati dalla Germania, seguiti da quelli in rientro dal Belgio (11).

Ugo Salvini

LA POLEMICA

Gasperini: «Rosato mi accusa ma lui fa solo promesse»

«In campagna elettorale Rosato mi ha accusato di non ascoltare le esigenze del territorio e non migliorare la qualità della vita dei muggesani: non c'è miglior commento dei risultati a livello locale della tornata elettorale appena conclusa». E' la risposta del sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, alle affermazioni del deputato della Margherita che nei giorni scorsi ha chiuso nella cittadina la campagna elettorale per le europee esprimendo anche alcuni giudizi sull'operato del sindaco. «Nel frattempo - prosegue Gasperini - in un anno di mandato prima in Regione e poi a Roma, che cosa ha fatto Rosato per Muggia? In campagna elettorale promise una nuova piazza per Chiampore e di occuparsi del problema delle antenne: non c'è traccia della prima, nulla è stato fatto per le seconde. Mi interessai personalmente presso l'assessore competente ma per il sindaco Gasperini di Centrodestra non c'è mai stato tempo per un incontro. Ugualmente accade per il problema del Gpl a Zaule: il governatore Illy non ha ancora potuto ricevermi per discutere delle linee guida della Regione in merito».

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

A cura di Confartigianato Trieste

I CHIARIMENTI INAIL IN MATERIA DI CO.CO.CO. A PROGETTO E CO.CO.CO. OCCASIONALI

L'INAIL, nella circolare n. 18 del 22 marzo 2004, interviene per fornire alcuni chiarimenti in merito ai riflessi assicurativi della nuova disciplina delle collaborazioni coordinate e continuative introdotta dall'articolo 61 del D.Lgs n. 276/2003. Di seguito si individuerà, alla luce di quanto specificato dall'INAIL nella circolare in esame, il regime assicurativo contro gli infortuni e le malattie professionali per le categorie di lavoratori quali risultano dopo la riforma.

OBBLIGO ASSICURATIVO

IL'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dei collaboratori previsti dal D.Lgs. n. 276/2003 (art. 61 e seguenti) deve essere applicata in base alle condizioni già previste per i lavoratori parasubordinati.

La circolare riepiloga quali collaborazioni sono soggette all'obbligo assicurativo, in quanto qualificabili come rapporti di collaborazione:

a) collaboratori a progetto,
b) collaboratori che eseguono prestazioni occasionali (co.co.co. minime con i requisiti di durata inferiore a 30 giorni e compenso minore di € 5.000),
c) i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società,
d) i membri di comitati e commissioni,
e) i collaboratori che percepiscono la pensione di vecchiaia,
f) co.co.co. in corso alla data del 24 ottobre 2003 fino alla scadenza del contratto (non oltre il 24.10.2004).

Restano, invece, escluse dall'obbligo assicurativo:

a) le collaborazioni rese in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche, i cui compensi siano inquadrati dal punto di vista fiscale nei redditi diversi (art. 67 TUIR),
b) le prestazioni rese da professionisti iscritti agli albi nell'ambito della professione esercitata,
c) le attività di lavoro autonomo occasionale vero e proprio, nelle quali non si riscontra un coordinamento ed una continuità nelle prestazioni (inquadrate tra i "redditi diversi" art. 67 TUIR).

BASE IMPONIBILE

Si conferma che la base imponibile contributiva si identifica nei "compensi effettivamente percepiti", sia pure nel rispetto del minimale e del massimale di rendita - attualmente pari, rispettivamente a € 12.106,50 e a € 22.483,50.

Rimane valido il rinvio alla normativa fiscale per la base imponibile contributiva dei lavoratori parasubordinati, che va individuata nei redditi assimilati a quelli derivanti dal lavoro dipendente.

LIBRI PAGA E MATRICOLA

Restano inoltre confermate le istruzioni in tema di semplificazione dei libri matricola e paga relativi ai lavoratori parasubordinati, e quindi valide anche per le:

· co.co.co. a progetto;
· co.co.co. occasionali (mini co.co.co.).

Si ricorda, in via semplificativa, che:

Ø per quanto riguarda il libro matricola, i datori di lavoro devono tenere un libro di matricola, a fogli legati, preventivamente numerati progressivamente e vidimati dall'Istituto, nel quale iscrivere tutti i prestatori d'opera compresi i collaboratori coordinati e continuativi. In ordine cronologico per data di assunzione, prima dell'ammissione al lavoro, per ciascun prestatore di lavoro vanno inseriti nel libro matricola i seguenti dati:

- numero di ordine di iscrizione;
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- data di ammissione in servizio;
- data di risoluzione del rapporto;
- categoria professionale;
- misura della retribuzione;

Ø per quanto riguarda il libro paga, il committente deve registrare anche i collaboratori coordinati e continuativi, e sarà tenuto a riportare i seguenti dati:

- gli estremi anagrafici;
- il compenso corrisposto nel periodo considerato (il periodo può essere mensile, bimestrale, trimestrale, annuale, etc.);
- l'imponibile previdenziale, assicurativo, fiscale, con relativi contributi, premi, ritenute IRPEF, etc.;
- il periodo di attività.

DENUNCIA NOMINATIVA ASSICURATI (DNA)

Quanto alla denuncia nominativa dei lavoratori parasubordinati, i termini sono stati uniformati alla specifica disciplina che ha modificato, con effetto dal 9 ottobre 2003, le modalità previste per la presentazione delle denunce di esercizio, di variazione e di cessazione dell'attività. La denuncia, quindi, deve essere effettuata:

- contestualmente all'instaurazione del rapporto di lavoro, in caso di denuncia di esercizio;
- non oltre il 30° giorno dal verificarsi dell'evento, nei casi di variazione e cessazione.

PRESTAZIONI PER LIQUIDAZIONE INDENNITÀ TEMPORANEA E RENDITA

Per quanto riguarda le prestazioni, si ritengono applicabili i criteri stabiliti dalle istruzioni vigenti, che qui brevemente si riassumono. In linea generale, le prestazioni dovranno essere liquidate in base al corrispettivo effettivamente percepito dal lavoratore a progetto ed in particolare:

- per la liquidazione dell'indennità temporanea, dovrà essere preso in considerazione il corrispettivo effettivo anche se superiore al massimale;
- per la liquidazione della quota di rendita diretta per danno patrimoniale, nonché di quella relativa alla rendita ai superstiti, dovrà essere preso in considerazione il corrispettivo effettivo, fermo restando il rispetto del minimale e del massimale di rendita.

Nell'ipotesi di più rapporti di lavoro con diversi committenti, la liquidazione della rendita dovrà essere effettuata in base al totale dei corrispettivi percepiti nel rispetto del massimale e del minimale di legge. La liquidazione dell'indennità temporanea dovrà, invece, essere effettuata in base al cumulo dei corrispettivi effettivamente percepiti, anche quando è superiore al massimale.

Limitatamente ai casi di corrispettivo non accertabile dovranno essere applicate le disposizioni in materia di retribuzione di ragguaglio.

Le disposizioni di cui sopra dovranno essere applicate anche per quanto riguarda il calcolo delle prestazioni spettanti ai lavoratori occasionali che, secondo l'interpretazione ministeriale, rientrano nella categoria dei collaboratori coordinati e continuativi.

Innovazione, porto, infrastrutture, condivisione: presentata in un documento congiunto una proposta di percorso utile a fare uscire la città dall'affanno

Assindustria e sindacati uniti contro la crisi

Lite con il Centrodestra. Belci (Cgil): «Enti locali assenti». Greco (Provincia): «Megafoni dell'opposizione»

L'analisi delinea una città in crisi. La scommessa è uscirne grazie a un riassetto economico complessivo. Lo strumento è costituito da linee-guida sulla cui base costruire un percorso condiviso e a lungo termine. Gli attori sono Assindustria e Cgil Cisl Uil, uniti in un «nuovo impegno per lo sviluppo» che può avere successo solo se totalmente condiviso.

Questi gli ingredienti principali della conferenza stampa tenuta a Palazzo Ralli per presentare le 31 pagine di «Un nuovo impegno per lo sviluppo della provincia di Trieste» sottoscritto ieri dagli industriali - rappresentati dai vicepresidenti Mauro Azzarita e Stefano De Monte - e dai tre segretari Cgil Cisl Uil, Franco Belci Paolo Coppa e Luca Visentini. Il documento è frutto di alcuni mesi di lavoro congiunto ma - soprattutto - punto di partenza: andrà infatti portato all'attenzione di enti locali e della Camera di commercio, nonché di «istituzioni e parti sociali a livello nazionale», nelle parole di Azzarita. La scommessa è quella di trasformare la crisi in opportunità, portando al tavolo romano quel «caso Trieste» che per le sue caratteristiche può ben essere interessante anche a livello comunitario.

Il documento, dunque: eccone una sintesi.

LA FOTOGRAFIA In uno scenario segnato da una congiuntura rilevante anche a livello nazionale e internazionale, Trieste «scopre la crisi dalla coda», cioè da quel commercio che da sempre è trainante per l'economia cittadina. Un dato soltanto: nel 2002 il settore ha perduto tremila addetti. Ma a monte c'è la crisi del tessuto industriale di cui Ferriera e Porto rappresentano i due emblemi. Il tasso di disoccupazione, sceso dal 10,6% del 1996 al 5,2 del 2002, tende ora a risalire. Con due elementi preoccupanti: per il 30% si tratta di disoccupazione giovanile, affiancata al crescente problema degli «over 45».

LA SCOMMESSA Le linee-chiave su cui lavorare sono: ricerca e innovazione, porto e infrastrutture, Expo 2008. Il tutto da articolare in una visione di «Trieste di qui a vent'anni», città dunque riposizionata nel più ampio contesto della nuova Europa. Come? Le direttrici sono molteplici. La prima è quella del riassetto del tessuto produttivo, che dovrà vedere aumentare le imprese ad alto contenuto innovativo-tecnologico. L'area andrà caratterizzata poi per il sistema di infrastrutture di cui Trieste dovrà essere punto di snodo. A seguire, la valorizzazione del frontemare in chiave urbana e ambientale e l'urgentissima bonifica dei siti inquinati, indispensabile per avere a disposizione aree utili allo sviluppo. Infine, il riassetto del terziario: più welfare, più imprenditorialità turistica, crescita di una politica urbanistica e di mobilità urbana che renda più vivibile la città.

LE STRATEGIE Due gli obiettivi: rafforzamento e modernizzazione del tessuto produttivo, attrazione di nuovi insediamenti. Il binomio ricerca e innovazione va intrecciato con l'impresa e dunque con la realtà produttiva in senso stretto. Anche per questo, si punta alla costituzione di un «distretto industriale» ad alta tecnologia che possa collaborare con altri distretti di area regionale e non.

INFRASTRUTTURE Il Porto è fulcro di «rilevanti flussi di traffico intermodale, in connessione con un sistema più ampio che renda Trieste una sorta di piattaforma logistica utile al Centro Europa, in connessione anche con uno sviluppo della rete ferroviaria. Urgente l'adozione del piano regolatore portuale, strumento-base con cui razionalizzare spazi e progettare infrastrutture e collegamenti.

LA CORNICE Assindustria e sindacati individuano un quadro di «politiche territoriali» che vanno dalle politiche di formazione e lavoro alle alleanze su un territorio più ampio di quello triestino, dalle nuove prospettive per i siti inquinati fino al binomio Porto Vecchio-Expo 2008, evento questo da sfruttare come «marketing territoriale».

PAROLE, FATTI «Questo non è un quaderno delle buone intenzioni ma un documento fortemente propositivo», destinato però a restare tale «in assenza di una condivisione larghissima», ha detto Azzarita auspicando «un tavolo di regia regionale sul caso Trieste». Un tavolo permanente Assindustria-sindacati è già stato definito a livello locale. Ma la scommessa, si diceva, è arrivare a Roma. Cgil Cisl Uil coinvolgeranno le proprie segreterie nazionali, Assindustria chiama Confindustria. Si tratta di non perdere tempo. Perché la quotidianità oggi è quella delle emergenze, ma «occorre immaginare un modello di sviluppo», ha aggiunto Visentini. E mettersi a lavorare subito «per non sprecare l'occasione» di rilancio - così Belci della Cgil - fornita nonostante tutto dalla crisi.

Paola Bolis

Esplode lo scontro tra sindacati confederali e reggitori di Centrodestra. Cgil Cisl Uil annotano «l'assenza di una politica industriale che gli enti locali non hanno saputo o voluto mettere in campo»? Il vicepresidente forzista della Provincia Massimo Greco graffia a distanza: «Non rispondo a sindacati che hanno abdicato alla loro funzione di rappresentanti dei lavoratori per essere i megafoni dell'opposizione. E che dicono cose poco interessanti».

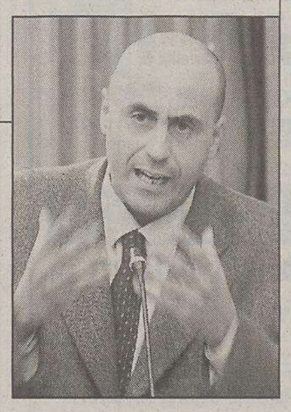
Il caso nasce in Assindustria, dove ieri mattina i vicepresidenti Mauro Azzarita e Stefano De Monte siedono accanto ai segretari Cigl Cisl e Uil, Franco Belci, Paolo Coppa e Luca Visentini, per presentare alla stampa un'iniziativa comune: un documento che delinea un percorso utile a superare la crisi economica della città. Ad ascoltare la proposta, tra gli altri, c'è la Regione rappresentata dai due assessori Enrico Bertossi (attività produttive) e Roberto Cosolini (lavoro, formazione, università e ricerca). Il Comune è presente con l'assessore agli affari europei e risorse umane Maria Paola Pagnini. La Provincia non ha risposto all'invito. Su presenze e assenze Assindustria resta in rigoroso silenzio, limitandosi a ringraziare gli intervenuti e a introdurre il documento che - sottolinea Azzarita - per essere attuato ha bisogno di essere condiviso dall'intera città. Ma i sindacati attaccano. Belci sottolinea la portata di una crisi contro la quale è urgente attivarsi, «e invece - dice - non vedo il sindaco ma solo l'assessore Pagnini, assente la Provincia: un ulteriore segnale di scarso coinvolgimento». Aggiunge Coppa: «Non abbiamo bisogno di veti incrociati, qui tutto è bloccato per motivi politici: lo sviluppo invece passa per l'unione di forze». Chiude Visentini: la Regione (cui si deve la legge - avversata dal Centrodestra - che affida all'Ezit la gestione delle bonifiche) «non va lasciata sola. E invece Comune e Provincia non hanno fatto la loro parte per affrontare la crisi: abbiamo sollecitato più volte senza successo il Comune ad attivare un tavolo».

Nel pomeriggio, ecco il sindaco Dipiazza: «I sindacati? Abbiamo visto quanto hanno fatto e i risultati ottenuti. Ogni giorno chiude un'azienda, e cosa ha affermato ieri la Demont? È una questione di costi e di resa. Degli imprenditori a Padova mi hanno detto di non avere mai visto un sindacato come quello triestino». Non basta: «Negli scorsi anni - aggiunge Dipiazza - è arrivata qui una sfilza di aziende cotte e decotte, accolte a braccia aperte... Documenti, strategie? Io dico: meno chiacchiere e lavorare di più».

Quanto alla Provincia, Greco chiarisce: «L'assenza dall'incontro è stata deliberata, abbiamo altro da fare, puntiamo a realizzare un modello di città che abbiamo in mente». Ma perché non ascoltare una proposta? «Questa è una iniziativa di parte cui non ci sentiamo vincolati a partecipare. Quando anche l'Ugl e i sindacati autonomi - dalla Confsal in poi - verranno coinvolti in operazioni di questo tipo, allora la Provincia potrà essere interlocutrice più attenta. Ma interlocuzioni che attengano solo alcuni degli attori non ci interessano». «Qui di parte sono solo le parole di Greco - controbatte Belci - che evidentemente non ha argomenti da esporre. La nostra è stata una libera iniziativa da parte di chi aveva qualcosa da dire sullo sviluppo di Trieste. Dalla Provincia invece sinora abbiamo sentito soltanto silenzio».

L'incontro in Assindustria: da sinistra Visentini, De Monte, Azzarita, Belci e Coppa.

Roberto Dipiazza



Massimo Greco

Ancora reazioni alle elezioni. Luccarini (area Camber): «Buono il risultato per Forza Italia, ma ora i partiti devono tornare all'analisi politica»

Europee, si scontrano le due anime di Forza Italia

L'ex assessore Gregoretti (vicino a Antonione): «Azzurri battuti pur detenendo un potere mai avuto»

Nessun trauma: a Trieste il voto europeo ha confermato la vittoria del Centrosinistra ma anche un arresto dell'emorragia di voti che nel 2003 aveva subìto il Centrodestra. In Comune l'attività continua e nella composizione della giunta non si profila alcuna variazione: tutti ai loro posti insomma, malgrado le voci circolate subito dopo la chiusura delle urne. Lo confermano per An il vicesindaco Paris Lippi e per Forza Italia il sindaco Roberto Dipiazza. Anche se dentro Fi le interpretazioni del voto divergono. In una nota Piergiorgio Luccarini, per il coordinamento provinciale, rileva come il coordinamento stesso abbia definito «buono» il risultato azzurro a livello locale. Inoltre «Berlusconi ha ricevuto quasi 15 mila preferenze su un totale di circa 27 mila elettori di Fi», scrive Luccarini, affermando poi l'esigenza che i partiti si riapproprino del ruolo di analisi politica da «trasmettere» agli enti locali, questi ultimi delegati alle scelte amministrative. Su un altro versante Lucio Gregoretti, ex assessore comunale schierato con il senatore azzurro Roberto Antonione, sottolinea come Fi sia passata dal 33% delle europee del 1999 all'attuale 22, sebbene gli azzurri, occupato un alto numero di posti di comando, detengano a Trieste «un potere che nessun'altra formazione, neppure la Dc di un tempo, ha avuto». Dipiazza parlava del responso delle urne come di un giudizio sul suo operato? «Il giudizio si traduce in una sonora débacle», dice Gregoretti citando «il vuoto di rappresentanza in città di un'area moderata che non vota più Fi» ma neanche l'Udc, chiudendosi «nell'astensionismo cui prima o poi la politica dovrà cercare di dare risposta convincente».

Carbone: «La presenza dei Socialisti uniti non è stata di mera testimonianza». Cittadini: «Lista civica, per molti un punto di riferimento»

Per i Socialisti Uniti, Gianfranco Carbone rileva come secondo i risultati ottenuti «anche al Nord c'è lo spazio per una presenza politica significativa dei socialisti», la cui presenza nel Nord-Est «non è stata di mera testimonianza». In una nota Mauro Tommasini e Alessandro Carmi, di «Cittadini per Trieste», rimarcano come le elezioni hanno dimostrato che «molta gente sente la necessità di avere come punto di riferimento un soggetto civico quale la nostra lista», citando il risultato (14%) ottenuto a San Dorligo con le amministrative.

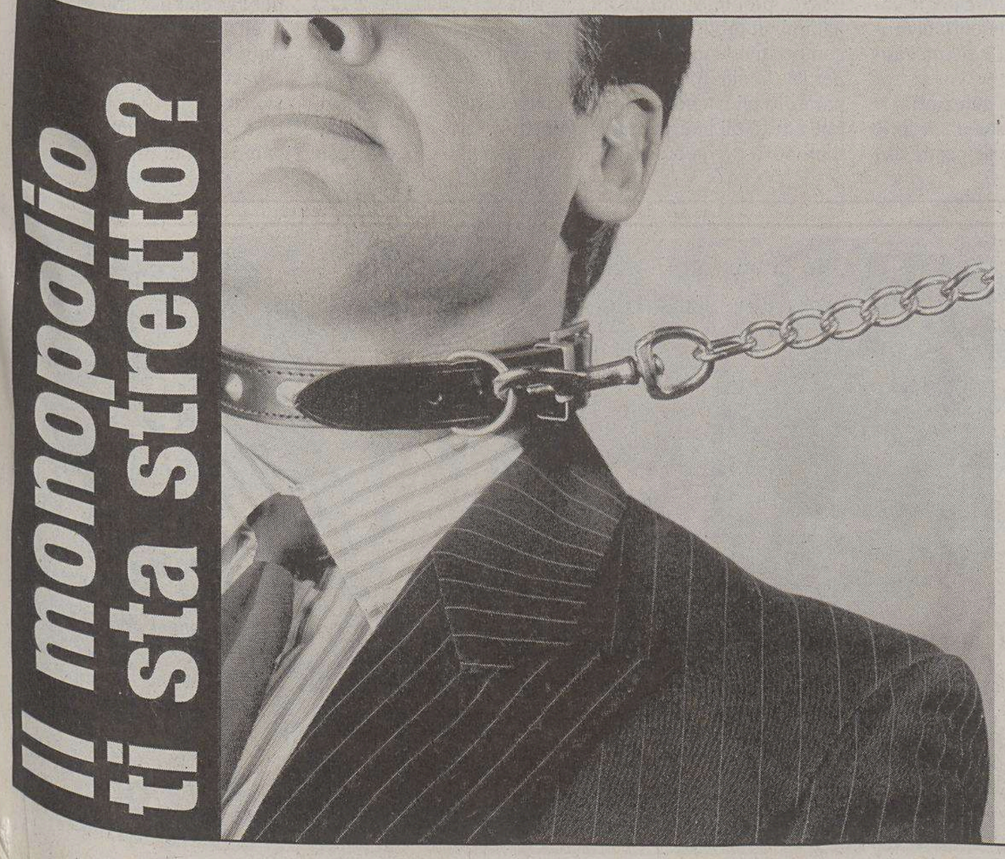
Oggi nella capitale francese le tre candidate firmano l'accordo per l'assemblea del Bie

Expo in corsa verso Parigi

La delegazione italiana a sostegno dell'Expo firmerà oggi a Parigi, nella sede del Bureau International des Expositions, un «gentlemen agreement» con i rappresentanti di Saragozza e Salonicco, le città greca e spagnola candidate con Trieste a ospitare l'Esposizione del 2008. Composta da rappresentanti del ministero degli Esteri, dall'ambasciatore italiano al Bie Vincenzo Caruso e dai soci della TriestExpo Challenge, la delegazione firmerà l'accordo con la scaletta definitiva e i nomi dei testimonial che si avvicenderanno nell'assemblea del Bie del 23 di giugno. Certa la presenza a sostegno di Trieste dell'attrice Claudia Cardinale, mentre il presidente di Confindustria Enrica Cordero di Montezemolo parlerà in teleconferenza. Attese conferme della presenza di un grande nome della moda. Intanto è stato approvato all'unanimità il bilancio della Expo Challenge, partecipata da Comune Provincia e Camera di Commercio.

Barbo (Ds/Ulivo): «Integrare a S. Luigi supermercato e realtà associative»

Il consigliere comunale Tarcisio Barbo (Ds/Ulivo) sulla contestata variante per realizzare un supermercato a San Luigi afferma: «Il supermercato è necessario così come non può essere messa in discussione l'operatività e la possibilità di dotarsi di servizi adeguati dell'associazione sportiva che opera nel rione. Le strade imboccate dalla maggioranza - aggiunge Barbo - rischiano di far slittare per errori e sospetti un'opera che può invece risultare utile a cittadini e rione, integrandosi con attività educative, sportive e associative e di volontariato sociale».



Liberati e passa a Bluenergy

LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DEL GAS È ORMAI UNA REALTÀ E OGGI PUOI FINALMENTE SCEGLIERE IL TUO GESTORE. CON BLUENERGY GROUP TI PUOI AFFIDARE ALLA DINAMICITÀ DELL'AZIENDA LEADER IN REGIONE NEI MULTISERVIZI DEL GAS METANO E DELL'ENERGIA ELETTRICA, CON UN PATRIMONIO DI 40.000 CLIENTI ATTIVI, 80 MILIONI DI METRI CUBI DI GAS E 100 MILIONI DI KW/H DI ENERGIA. CON UNA PRESENZA CAPILLARE SUL TERRITORIO DI BEN 16 UFFICI DI AREA, BLUENERGY È PRONTA AD OFFRIRTI IL RISPARMIO, LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA CHE HAI SEMPRE DESIDERATO. ORA SEI TU A SCEGLIERE LA PERIODICITÀ DI EMISSIONE DELLE BOLLETTE, TUTTE CON LETTURA EFFETTIVA; MAI PIÙ ACCONTI E CONGUAGLI. BASTA CON IL MONOPOLIO. APRI LA PORTA AL RISPARMIO E ALL'INNOVAZIONE. **AFFIDATI A BLUENERGY.**

BLUENERGY GROUP METANO ENERGIA SERVIZI

IL FUTURO DEL METANO È BLU

UFFICIO DI AREA _ TRIESTE _ PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 2/C _ TEL. 040 3481144 - TRIESTE@BLUENERGYGROUP.IT

PUBBLIMARKET®

PROBLEMI DI LETTURA? DIFFICOLTÀ VISIVE?

Venite a provare GRATUITAMENTE il VIDEOINGRANDITORE E-LENS per la visione ingrandita sul vostro televisore.

Un tecnico specializzato sarà presente giovedì 17 giugno dalle ore 15 alle 19 presso

ISTITUTO A. PONTONI

TRIESTE Via Giulia 17 Tel. 040 358971

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GIO2x10B

PARCHETTI DI TORO
PAVIMENTI IN LEGNO
TEL./FAX 040 775190
SPECIALIZZATI IN RESTAURO DI PAVIMENTI ANTICHI
FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTI IN PARCHETTI E RIPARAZIONI VARIE
RASCHIATURA E APPLICAZIONE VERNICI SINTETICHE ED ECOLOGICHE
BATTISCOPA
Trieste - SHOWROOM - Via San Marco, 31
www.parchettiditoro.it
e-mail parchetti.ditoro@tiscalinet.it

Speciale **CASA** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

VILBOGUARD: LA SICUREZZA ANTISDRUCCIOLO PER LE PIASTRELLE LEVIGATE

Pavimenti all'insegna di funzionalità ed estetica

Villeroy & Boch: grès porcellanato Vilbostone come "gamma moda"

Nella casa d'oggi grandissima attenzione è riservata non solo all'estetica ma anche alla funzionalità e la pavimentazione deve risultare elegante ma soprattutto resistente e di facile pulitura. Tutte caratteristiche proprie del vero gres porcellanato, il materiale ceramico per rivestimenti in assoluto più compatto, quello che offre i maggiori spessori, un più elevato rapporto qualità/prezzo e per molti aspetti è superiore perfino alle pietre naturali. Con un'aumentata disponibilità di finiture, colori e strutture, Villeroy & Boch presenta il grès porcellanato come "gamma moda". Sedici collezioni per soddisfare qualsiasi esigenza e desiderio d'arredo, dai marmorizzati all'ardesia, dal cotto al rustico, dall'elegante mediterraneo fino alle novità supertecnologiche. Dai toni chiari alle calde variazioni di rosso e arancione che richiamano i colori della terra, dalle sfumature più fredde di grigi alle nuances dei verdi e dei blu. Le superfici (sia opache che lucide) richiamano gli affascinanti giochi della natura, le venature del granito e del marmo, i disegni dei ciottoli di fiume, le sfumatuire della terracotta. Il grès porcellanato è un materiale perfetto per arredi di rappresentanza sia in ambienti pubblici che privati. In salotto, in sala da pranzo, ma anche in bagno e in terrazza. Ingelivo, resistente all'usura e all'attacco chimico, è realizzato in colorazioni che non stingono alla luce. E' disponibile inoltre una tecnologia innovativa come Vilboguard: la sicurezza antisdrucciolo per le piastrelle levigate. Grazie al procedimento brevettato SafeStep le piastrelle in gres porcellanato soddisfano i requisiti della classe di sicurezza antisdrucciolo R9 previsti dalle normative. Una novità straordinaria sia sul piano tecnico che su quello del design. Per la prima volta è possibile posare piastrelle levigate anche in aree esposte ad un elevato pericolo di scivolamento, ad esempio le zone di ingresso e le grandi hall. Innovativa la tecnica del grès porcellanato a intarsi colorato in massa. Grazie a un programma integrato in cui si armonizzano formati e colori, è possibile inventare soluzioni innovative e assolutamente personalizzate.

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!
Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate
PORTAS® Conservare e trasformare
Telefonateci o visitateci!
ARREDO PORTE srl
TRIESTE V. D'Azeglio 11/D
GORIZIA Via Corpo Volontari di Liberazione 32 - Pieris
Tel. 040.771649 Cell. 338.6069538
SERRAMENTI IN PVC PORTE BLINDATE
Provate il sistema di rinnovo PORTAS®

Aziende informano

Parquet prefinito e parchetti artistici

Oggi molti scelgono il parquet prefinito: realizzato in legni selezionati, con verniciatura accurata, elimina tutti i disagi della messa in opera del parquet tradizionale, come la rimozione degli arredi, la polvere, gli odori sgradevoli, con un evidente risparmio di tempo. Ma sempre più spesso vengono richiesti pavimenti artistici in parchetti (ideali sia nell'arredamento classico che moderno), pavimenti ricercati proprio per l'originalità della lavorazione. La Parchetti Di Toro non solo offre un'ampia gamma di essenze che consentono di scegliere il meglio per la propria casa sia nel settore del prefinito, ma è specialista in tutto quel che riguarda i parchetti artistici. Per i pavimenti delle nostre case d'epoca da rimettere a nuovo Parchetti Di Toro garantisce un corretto trattamento di raschiatura e verniciatura sia tradizionale che ecologica, completo di posa dei battiscopa in legno. Tra i numerosi lavori svolti dall'azienda la ristrutturazione dei pavimenti antichi del Castello di Miramare, il restauro degli intarsi nei pavimenti della Prefettura, interventi per conto delle Assicurazioni Generali, della Provincia, del Comune. Senza dimenticare il pavimento in parquet del Palatrieste e una parte della grande nave da crociera Star Princess della P&O. Maggiori informazioni sul sito www.parchettiditoro.it

Tecnologia senza fili e trasmissione in doppia frequenza per una sicurezza garantita

Sono i rischi che minacciano la nostra tranquillità domestica, furti, intrusioni, aggressioni, vandalismi in primis. Conviene dunque rivolgersi a un professionista della sicurezza che sia in grado di consigliarci una soluzione affidabile. Come il sistema DP8000 ad esempio. In caso di allarme il sistema attiva le sirene interne ed esterne, accende le luci e i lampeggianti, che sono uno dei migliori mezzi di dissuasione. E immediatamente, anche se non siete in casa, sarete avvertiti grazie al combinatore telefonico. Un sistema DP8000 DAITEM è in grado di proteggere la tranquillità della vostra vita quotidiana anche quando siete all'interno delle pareti domestiche o lasciate in casa da solo qualcuno dei vostri cari, grazie alla difesa perimetrale dei locali (porte, finestre, accessi, vetri, locali non abitati...), poiché il sistema è attivabile anche solo in forma parziale. E se avete un cane o un gatto in casa, l'installatore DP8000 saprà proporvi la migliore soluzione tenendo conto anche di questa situazione. La funzionalità della tecnologia totalmente senza fili via radio progettata e realizzata da Daitem fin dal 1983, è resa ancora più sicura e affidabile con l'adozione della trasmissione in doppia frequenza. L'alimentazione con pile professionali al litio assicura il funzionamento del sistema anche durante lunghe assenze e garantisce un'autonomia di 5 anni. Dal momento che non vi è alcun collegamento alla rete elettrica non vi è neppure il rischio di falsi allarmi (il sistema non è infatti influenzabile dalle normali cause che li generano come fulmini, sbalzi di tensione, mancanza di corrente, ecc.). L'installazione è rapida e pulita in quanto non serve rompere pareti, sporcare, spostare mobili. Il sistema è facilissimo da usare: basta premere un pulsante del telecomando o digitare il codice segreto sulla tastiera: la centrale comunica tutte le informazioni in viva voce tramite sintesi vocale. Il combinatore GSM DAITEM è in grado di inviare messaggi vocali ai numeri di telefono memorizzati. Da sottolineare che questo è stato il primo sistema d'allarme senza fili a ottenere il riconoscimento della qualità e sicurezza certificate da IMQ (Istituto Italiano Marchio di Qualità).

CERAME
VASTO ASSORTIMENTO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN LEGNO
Villeroy & Boch 1748
vilbostone Grès porcellanato
Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002 APERTO IL SABATO

Porta del garage motorizzata, manovra tranquilla garantita

Avere la porta del garage motorizzata è un vantaggio non da poco: prima di tutto perché semplifica la manovra di entrata (e di uscita). Sono a disposizione molte tipolgie di automazione: la CAME ad esempio offre alcuni interessanti "plus", come l'illuminazione automatica del posto macchina, la garanzia del blocco della porta in chiusura e, nelle versioni a 24V, un funzionamento assicurato anche in mancanza di energia elettrica. Motori e quadri comando hanno dimensioni contenute e un design piacevole che ben si inserisce nell'estetica della porta. La ricerca nei materiali impiegati, la realizzazione con lubrificazione a grasso fluido permanente, ma soprattutto la caratteristica dell'elettromeccanicità, esclude ogni intervento di manutenzione e registrazione dell'automatismo nel tempo. Radiocomandare l'apertura del serramento motorizzato è sempre più facile e con il trasmettitore della Came è anche elegante, ergonomico e sicuro.

Messa a norma dei locali garage e/o caldaia

Ai fini della messa a norma degli impianti di riscaldamento, molto spesso viene richiesta l'installazione di una porta tagliafuoco per poter completare la compilazione del libretto di impianto. (Le porte tagliafuoco esistono da anni ma solo dall'entrata in vigore dell'obbligo di controllo da parte degli enti competenti vengono fatte specifiche richieste agli utenti per la messa a norma dei locali garage/caldaia con compartimentazioni antincendio). Sono disponibili porte in doppia lamiera preverniciata e anche in legno, in varie classi di resistenza al fuoco, sia in misure standard che su ordinazione con accessori a richiesta. E' importante assicurarsi sempre che le porte siano dotate di certificazione ai fini delle normative in vigore, facendosi rilasciare regolare dichiarazione di conformità e copia certificato.

nuova edilcomerc
TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA
CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO
Offerte speciali per le ceramiche a magazzino
MATERIALI DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI
VIA GREGO 55 TEL. 040 382218 FAX 827472 VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 040 812371

Spento il riscaldamento, è opportuno il controllo della canna fumaria

"Il mancato o difficoltoso allontanamento dei fumi con una canna fumaria non idonea o male installata, fa diminuire la quantità di ossigeno presente nell'ambiente e quindi è causa di formazione di monossido di carbonio, principale responsabile di avvelenamenti e decessi". Precauzioni troppo spesso incautamente trascurate. L'importanza della canna fumaria va invece considerata essenziale, dal momento che è proprio da lì che escono i fumi prodotti dalla combustione. Devono quindi essere sicure e costruite ed installate a norma di legge, in particolare della legge 46/90 e devono altresì rispondere a precisi requisiti (tenuta dei prodotti della combustione, impermeabilità e isolamento termico, in materiali adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore; all'azione dei prodotti di combustione e delle loro eventuali condense). L'accesso deve essere garantito mediante un'apertura munita di sportello metallico di chiusura a tenuta d'aria. La canna fumaria deve essere a norma di legge (non solo della 46/90 ma anche delle norme U.N.I. 9615/90, 7129/92, 7131/92, 9731/90...).

AUTOMAZIONI il N° 1 per gli antifurto via radio
POLOBLU CAME CANCELLI AUTOMATICI
DAITEM
Perchè hai tutto un mondo da proteggere
TSA Srl TRIESTE
Via F. Venezian 7/e • Tel. 040/303434
euclima climatizzatori NOVITÀ!!! 2004

Aziende informano

Da Brico tutto per fare più bella e sicura la vostra auto

E naturalmente il meglio per il giardino e per il fai da te

Pronti a partire per le vacanze, è il momento di rendere più bella e sicura l'auto e la moto.

Brico, che seleziona le sue offerte "show" proprio in funzione delle nostre esigenze, propone una vasta gamma di prodotti a prezzi competitivi, dagli schienali per l'auto alle foderine, dai parasole alle tendine laterali, a tutti gli indispensabili prodotti per la pulizia.

Una visita da Brico vi farà venire in mente quante attnezioni potete riservare alla vostra auto e alla vostra moto. In più scoprirete prodotti selezionati e assortimento completo e attuale per l'arredo degli spazi verdi all'aperto e pratici e invitanti barbecue.

Vasta la gamma di condizionatori e di ventilatori a pale per rendere più fresca l'amosfera di casa.

BOSCO
Affiliato Via Giulia 88 - Trieste
BRICO CENTER
Ogni mese al Brico Center di Via Giulia 88 a Trieste offerte speciali dedicate al "fai da te"
Olio Linx Moto Rider Super Plus Fiat 1 kilo
€ 4,90
Vasto assortimento di parasole per macchina
a partire da € 2,90
offerte valide fino ad esaurimento scorte - grafica: agmaeba

Speciale CASA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Sistema Invisibile: la porta per pareti in libertà a totale filo muro

Nicchio: può chiudere con totale invisibilità ogni tipo di vano, grande o piccolo

L'esigenza funzionale di interrompere la continuità di una parete, di mettere in comunicazione vari locali di un edificio ha nei secoli portato alla realizzazione di una straordinaria molteplicità di porte. L'evoluzione del gusto e delle esigenze d'arredo ha attribuito alla porta un ruolo da protagonista: nella scelta di una porta infatti si legge il carattere di un'abitazione e lo stile di chi la abita.

Oggi, come un qualsiasi mobile o oggetto di arredamento, la porta tende ad essere in sintonia con l'insieme dell'habitat domestico, evolvendo all'interno della funzione di parete, con una fusione fra i due elementi.

Poeti e scrittori del passato parlavano di "segrete" per indicare quelle stanze e quei luoghi che, grazie a porte "invisibili", consentivano l'accesso a nascondigli e passaggi segreti. Forse ispirandosi anche a queste "segrete" l'azienda Portarredo già dal 1994 ha brevettato il primo Invisibile, allo scopo di proporre configurazioni progettuali per soluzioni di architettura originali e flessibili.

Con il sistema Invisibile ogni porta interna può raggiungere qualsiasi dimensione in altezza e larghezza; ogni tipo di forma (trapezoidale, a botte, ad arco, a due ante); può muoversi tramite cerniere o perni. Il sistema a totale scomparsa (si può tinteggiare con il medesimo colore ed effetto del muro) si può inserire in qualsiasi spessore di muro e cartongesso e non necessita di alcuno stipite o cornice coprifilo.

E' una porta che consente massima versatilità: si veste con ogni tipo di materiale (carta da parati, bordure, gobelin, boiserie), creando una continuità assoluta tra parete e muro con atmosfere speciali e dal gusto prezioso. Sono disponibili sistemi unici di finitura dei pannelli (impiallacciatura, laminati, essenze).

In pratica l'Invisibile è costituita da un pannello di legno di mm.50 con guarnizioni in gomma e cerniere a scomparsa. Il nucleo, ovvero la struttura-telaio, è in robusto alluminio estruso (da murare) che sostituisce il cassonetto.

Una porta ideale nelle ristrutturazioni di edifici già esistenti, dal momento che permette l'inserimento con una ridotta e veloce preparazione del muro/parete. Tra le novità più interessanti Portarredo propone Nicchio, un sistema brevettato che può chiudere con totale invisibilità ogni tipo di vano, grande o piccolo che sia, nascondendo canalizzazioni di impianti o creando ripostigli e armadiature. Tutto lo spazio così si può trasformare in spazio utile. Si chiama Ventolo, il sistema - sempre a totale filo muro - per porte e ante basculanti o a bilico verticale. Il movimento del pannello è determinato da perni e consente di realizzare misure dai 60 centimetri a maxi misure e pannelli a parete. Il movimento estetico è di grande impatto e il risparmio di spazio nell'apertura del pannello stesso è assicurato.

Scegliere adesso il riscaldamento ideale per il prossimo inverno

Ecofire: stufe a doppia combustione con 100 ore di autonomia

La formula della doppia combustione è una delle caratteristiche peculiari delle stufe Palazzetti: un modo originale per risolvere il problema della combustione incompleta immettendo ossigeno preriscaldato.

In questo modo si provoca una seconda fiamma, che brucia il monossido di carbonio rimasto incombusto, liberando ulteriore calore e una quantità di anidride carbonica in equilibrio con l'ambiente.

I benefici sono notevoli: una resa termica ottimale, più risparmio nei consumi, fumi più puliti per un minore inquinamento dell'atmosfera (le emissioni di monossido di carbonio, in questo modo, sono molto al di sotto dei limiti prefissati dalle normative europee).

L'elevato rendimento di Ecofire, pari all'87% con una potenza massima di 9.500 kcal/h, consente di scaldare uniformemente oltre 100 metri quadrati. Il focolare e il braciere in ghisa con spessore di 7 millimetri garantiscono solidità e una durata illimitata nel tempo. Inoltre, l'elevato spessore della ghisa unitamente alla presenza di particolari alettature e grecature consente il massimo recupero e accumulo del calore.

Ecofire è stata studiata per garantire una straordinaria autonomia di funzionamento: con una sola carica di combustibile offre calore a volontà dalle 30 alle 100 ore consecutive (a seconda del modello).

L'apposito combustibile infatti, una volta caricato nel capiente serbatoio (capacità massima fino a 55 kg), cade automaticamente e con frequenza costante nel braciere, alimentando la combustione.

L'accensione e lo spegnimento possono avvenire automaticamente anche tramite programmazione: è infatti possibile creare fino a 6 programmi personalizzati per la gestione delle fasce orarie di funzionamento, sia su base giornaliera che settimanale.

Le stufe sono dotate di una sonda ambiente con cui è possibile mantenere costante la temperatura.

Massima la facilità di installazione: basta un foro per lo scarico fumi del diametro di 8 centimetri. al posto dell'ingombrante canna fumaria è sufficiente un tubo verticale di 1, 5 metri per garantirne il funzionamento (in accordo con le normative vigenti e i regolamenti condominiali).

Aziende informano

Librerie metalliche su misura (anche a profondità ridotta)

L'esigenza di spazio è crescente nelle case d'oggi e si vorrebbe sfruttare al meglio ogni spazio. Spesso si pensa "se ci fosse una scaffalatura da mettere proprio qui... " La risposta ai vostri problemi è pronta: Lauro propone una vasta gamma di scaffali e librerie sia con la tradizionale profondità di 33 centimetri sia nella variante da 18 centimetri, perfetta per corridoi o per spazi ristretti. Colori a scelta e un aspetto assolutamente accattivante. Per contenere tutti i libri che non si sa dove riporre o per i contenitori porta Cd. Specializzata nella realizzazione di mobili metallici su misura (e anche disponibili in pronta consegna) l'azienda Lauro vi può preparare un'ampia gamma di piccoli e grandi armadi o contenitori zincati e verniciati in diverse tonalità di colori per i poggioli e per l'esterno in generale, alti e bassi, di qualsiasi larghezza; mobiletti per contenere le caldaie esterne; elementi per cancelli e recinzioni all'insegna di un'artigianalità al servizio mirato del cliente.

Aziende informano

Triplicato lo spazio espositivo per un'esposizione sempre più invitante

Pavimenti in laminato e in legno (verniciato o naturale rifinito a olio), carte da parati con tessuti coordinati, gessi e stucchi: tutto quanto può contribuire a rendere più bella, elegante e confortevole la vostra casa è visibile e visitabile nella nuova sede di Abitare. Il negozio, punto di riferimento per chi scegliere il meglio al giusto prezzo per la propria abitazione, si è spostato pochi metri più in su, sempre in via Molino a Vento in uno spazio ampio e tale da ambientare al meglio i propri prodotti. Con tutte le più interessanti e suggestive novità, all'insegna dell'estetica e della funzionalità.

Aziende informano

Volete sapere quanto vale il quadro della zia? Vi piacerebbe avere in casa un bel tavolo d'epoca?

A Trieste sono numerosi i negozi che vendono (e comprano) oggetti e mobili d'epoca, ma senza dubbio quello con la più vasta superficie espositiva (e quindi con la più ampia gamma di proposte) è Il Rigattiere di via Udine.

Si caratterizza per una scelta pressoché infinita di mobili (molti di importazione diretta da Francia, Spagna e Inghilterra) ed è specializzato in dipinti. Moltissimi i libri e ampia e variegata la scelta di oggetti, compresi i vecchi telefoni e le lampade vintage.

Dislocato su due piani, Il Rigattiere ha lo spazio per poter acquistare da privati mobili anche di grandi dimensioni.

Il responsabile del negozio, Andy Vecchiato, che per molti anni ha lavorato in televisione su reti private proprio nel settore delle mostre d'arte e collabora attualmente con la rivista di settore Cose antiche, è in grado di fornire consigli utili e preziosi.

Il Rigattiere, membro della Guida Opi per commercianti d'antiquariato, si avvale anche di esperti per valutazioni di quadri e dipinti.

Vale quindi la pena di fare un salto da Il RIgattiere: ma con un po' di tempo a disposizione, perché c'è davvero molto da scoprire!

Sonagli a vento

I "sonagli a vento" - collocati a ovest o nord-ovestdella casa - permettono, secondo le filosofie orientali, una buona circolazione dell'energia e, attraverso le canne, la trasformano in energia positiva. Cristalli e pietre dure, oltre che a impreziosire esteticamente la casa, portano con sè le proprietà delle pietre stesse: proprietà di "guarigione", protezione e buona fortuna.

Una bella lampada in cristallo di rocca o di sale è in grado di neutralizzare gli ioni negativi e le radiazioni create dal computer, dalla televisione, dal fumo. Una lampada in quarzo rosa in camera da letto concilia un sonno ristoratore.

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE

DI ANDY VECCHIATO

te le propone in Via Udine 25/B tel. 040/422822

Acquista e vende oggetti vecchi e sgombera appartamenti, soffitte, cantine

SERRAMENTI ED ARREDAMENTI METALLICI

LAURO

PRODUZIONE E VENDITA MOBILI METALLICI ANCHE SU MISURA

- Armadi per poggioli e librerie componibili vari colori

NOVITÀ: LE LIBRERIE A PROFONDITÀ RIDOTTA

Zona Industriale Est - Via Travnik, 19 TRIESTE - Tel./Fax 040 - 820016

Orario ufficio da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Solo esposizione V. M. D'Azeglio 11/C TS

Ritorna la primavera Ritornano le offerte

Il Palazzetti dei tuoi sogni diventa realtà con finanziamenti a tasso 0

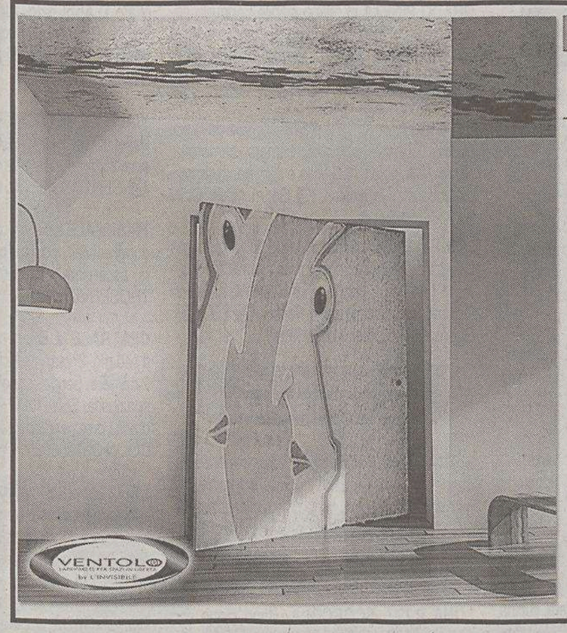
www.palazzetti.it

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

AEMME CASA S.A.S.

Via Fabio Severo 33 - 34133 TRIESTE - tel. 040 631980 - fax 040 360132



EdilBM

FINESTRE PORTE PERSIANE

BAUXT COOPLEGNO Gidea CAROFOLI LONGHI Privato Unique L'INVISIBILE SCRIGNO

ECCEZIONALE PROMOZIONE MESE DI GIUGNO

SCRIGNO cm 80x210 a 157 € + I.V.A.

TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d

Tel. 040/390009 Fax 040/9381532

e-mail: edilbm@iol.it

abitare

CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI - COLONNE - STUCCHI E CORNICI IN GESSO

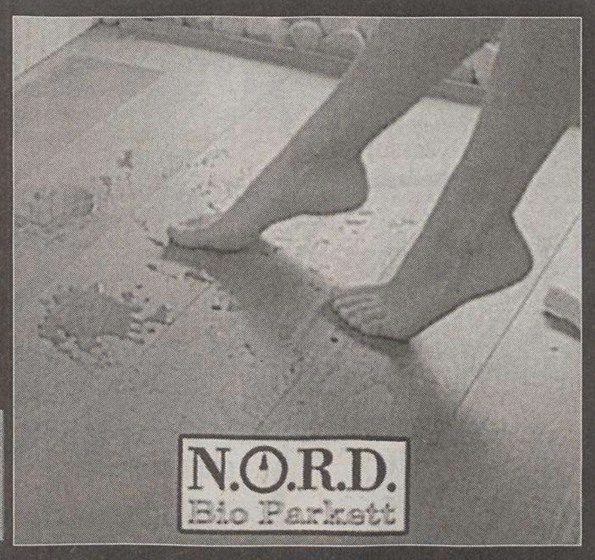
ABBIAMO TRIPLICATO LO SPAZIO ESPOSITIVO IN UN AMBIENTE PIÙ ACCOGLIENTE ED IL SERVIZIO DI SEMPRE

ABITARE da 25 anni

Stile - Qualità e Convenienza

IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA

Listone Giordano



TRIESTE - via Molino a Vento, 5 - ☎ 040 762 643 - www.abitare.com

Sfiorato il dramma familiare in una abitazione nella zona di via Flavia di Aquilinia

Minaccia di sprangare i genitori

Giovane dà in escandescenze dopo una lite: arrestato

Finisce in manette all'ospedale dopo una colluttazione con i carabinieri. Un milite contuso. Alla base dell'episodio problemi familiari e di disoccupazione

Minaccia i genitori con una spranga, poi la suocera e i carabinieri. Alla fine finisce all'ospedale in manette e viene arrestato. Solo un miracolo, e forse l'intervento dei militi dell'Arma, hanno impedito che una lite in casa si trasformasse in tragico dramma familiare.

Protagonista un giovane di 28 anni, Gabriele Pizzamus. In preda alla rabbia, forse alla disperazione per i gravi problemi economici legati alla disoccupazione, e totalmente incontenibile, l'altro giorno verso le 17, armato di una spranga lunga 2 metri e mezzo, si è diretto verso la casa dei genitori in via Flavia di Aquilinia.

Il giovane era infuriato, sembrava avesse perso completamente il controllo. Giunto dai genitori si è rivoltato contro di loro minacciandoli e brandendo la spranga. Prima la madre, poi il padre e anche la suocera. Dalla casa di via Flavia di Aquilinia si sentivano grida altissime e urla disperate. Dai vicini è partito l'allarme ai Carabinieri di Muggia. Questi ultimi hanno spedito una autopattuglia. I militi si sono precipitati nell'abitazione. Il Pizzamus, alla vista dei Carabinieri, invece di calmarsi, è letteralmente esploso. Il giovane era letteralmente incontrollabile, urlava. E i carabinieri hanno dovuto mettersi di impegno per renderlo innocuo. Il giovane stava ancora brandendo la spranga e, compreso di non avere scampo, si è diretto contro i carabinieri, minacciandoli. Ne è nata una colluttazione. Solo l'abilità dei carabinieri ha impedito che il giovane usasse la spranga per colpire. I due militi lo hanno bloccato, immobilizzato, disarmato e ammanettato. Così è stato portato al Maggiore dove gli è stato notificato l'arresto per violenza, resistenza e lesioni. Nella colluttazione infatti un carabiniere è rimasto ferito e ha subito delle contusioni: è stato giudicato guaribile in sei giorni.

La madre ha infine sporto denuncia contro il figlio.

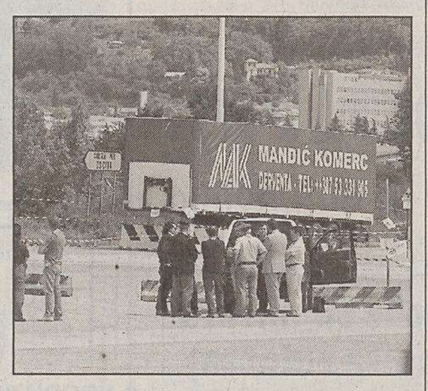
Un carabiniere di Muggia mostra la spranga sequestrata al giovane arrestato. (Lasorte)

Non era per la Ferriera il metallo radioattivo

Sono state ultimate le operazioni di verifica sul Tir proveniente dalla Bosnia e bloccato all'autoiporto di Sant'Andrea a Gorizia con un carico di materiale ferroso, tra cui anche qualche pezzo radioattivo contenente cobalto 60.

A questo proposito la Servola spa in una nota fa presente che «lo stabilimento siderurgico triestino non era il destinatario del carico. L'attuale processo produttivo della società del gruppo Lucchini, infatti, - precisa ancora la nota - non prevede l'utilizzo di materiali ferrosi».

A quanto è emerso dalle indagini, intanto, il carico del materiale ferroso oggetto del trasporto sarebbe derivante dalla demolizione di materiale edile ospedaliero.



Il camion radioattivo fermato a Gorizia.

La deposizione in Tribunale di un collaboratore di giustizia croato permette la condanna di decine di suoi connazionali

Pentito incastra spacciatori e sfruttatori

Prima sei mesi ai domiciliari, poi in premio il permesso di soggiorno e un lavoro

«Ho passato sei mesi agli arresti. Prima in carcere poi ai domiciliari. Per limitare la condanna che mi avrebbero inflitto per traffico di droga, ho deciso di collaborare con le autorità italiane. La squadra mobile mi ha dato un telefonino perché qualche componente dell'organizzazione con cui avevo lavorato si mettesse in contatto con me. Io ho fatto circolare il numero tra i miei amici e poco dopo sono iniziate le chiamate. Era il giugno del 1999...».

Questo ha raccontato ieri ai giudici del Tribunale Robert Zajec, un croato poco più che trentenne che è diventato «collaboratore di Giustizia» e ha incastrato come infiltrato una decina di connazionali che trafficavano in armi, droga e ragazze da marciapiedi. Per i meriti acquisiti sul campo ha ottenuto un permesso di soggiorno e un lavoro in Italia.

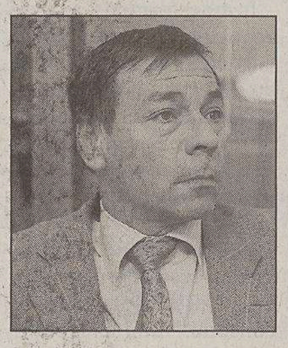
«Io ho portato mille pastiglie di ecstasy a Trieste» ha detto nel corso del processo che vede sul banco degli imputati un boss croato, Vlado Majstorovic, estradato qualche mese fa dell'Olanda e oggi chiuso nel supercarcere di Voghera. Majstorovic è accusato di aver organizzato il trasferimento dalla Croazia all'Olanda di undici mitragliette «Intratec» costruite in Florida e fornite dagli Usa al governo di Zagabria all'epoca della guerra con la Serbia. Del carico clandestino passato per il valico di Fernetti e poi intercettato nell'area di servizio di Gonars grazie al pentimento di Robert Zajec, facevano parte anche 11 silenziatori, 30 portachiavi-pistola ognuno capace di esplodere due proiettili calibro 22.

Secondo il racconto dell'infiltrato-collaboratore, Vlado Majstrovic gli aveva telefonato più volte dall'Olanda per salutarlo, per fare quattro chiacchiere ma anche per chiedergli un favore. Irina, una ragazza moldava che doveva lavorare per lui sui marciapiedi di Amsterdam, era stata bloccata dalla polizia e portata in Questura a Udine. Era stata espulsa col foglio di via. «In attesa dell'arrivo di due altri passeur dalla Slovenia l'avrei dovuta ospitare a casa mia per una notte. E' così è stato: poi lei è andata in Olanda con i due passeur di scorta» ha confermato il testimone.

Ma non basta. Robert Zajec ha raccontato di un suo viaggio in Olanda dove due altri croati avevano trasferito in precedenza un buon numero di mitragliette e pistole da scambiare con droga. Tutto sotto l'ombrello organizzativo di Vlado Majstorovic. Quest'ultimo ha ascoltato in silenzio, senza palesare alcuna emozione le accuse dell'ex amico. Non lo ha interrotto, non lo ha degnato di uno sguardo. Il «testimone» è entrato nell'aula a testa bassa e ha cercato che il suo sguardo non incrociasse mai quello dell'imputato. «E' un duro, uno dei pochi veri duri e sa quando parlare e quando tacere...Ce ne sono pochi come lui» ha commentato un investigatore.

Tutte le telefonate giunte al cellulare fornito dalla squadra mobile di Trieste all'infiltrato, saranno trascritte e tradotte nelle prossime settimane. Lo ha deciso il Tribunale presieduto da Luigi Dainotti. Il magistrato si è riservato di far effettuare una perizia fonica sui nastri, come aveva chiesto il difensore, l'avvocato Laura Luzzato Guerini. Il processo è prossimo alla prescrizione e bisogna far presto perché tutto il prezioso lavoro degli investigatori coordinati dal pm Raffaele Tito non venga vanificato. Prossima udienza l'8 luglio.

c.e.



Il Pm Raffaele Tito.

Automobile in fiamme Vigili sotto pressione

Vigili del fuoco impegnati su più fronti nella giornata di ieri. Prima un intervento per domare le fiamme divampate da una vettura in via Revoltella 38. Si trattava di una vecchia Golf che è andata distrutta. Poi altro fuoco che ha interessato un cumulo di immondizie in un cantiere tra via Bonome angolo erta dei Pruni. Infine il centralino è stato intasato da chiamate di cittadini che lamentavano odore di gas e di vapori di gasolio.

In aula l'incidente alla centrale del Maggiore

Acqua nel gasolio E l'ospedale sporcò

Acqua mischiata all'olio combustibile usato per alimentare i bruciatori della centrale termica dell'ospedale Maggiore. Questo è emerso ieri nel processo che vede sul banco degli imputati Enzo Forzieri, legale rappresentante della «Satrec spa», una delle società impegnate nella ristrutturazione del vecchio nosocomio. E' accusato di aver imbrattato il 29 novembre 2000 con fuliggine ed altre emissioni, un'ampia zona di via Gatteri. Sui marciapiedi, sulle carrozzerie delle vetture, sulle finestre si era depositata una patina oleosa e nera. Molti abitanti avevano segnalato il problema ed erano scattate le indagini. Secondo i testimoni sentiti ieri la centrale termica aveva avuto problemi di alimentazione. Andava a singhiozzo, si spegneva da sola e veniva riaccesa per le necessità dell'ospedale. Cattiva combustione, temperatura troppo bassa nel camino, depositi carboniosi che finiscono nell'atmosfera.

«C'era dell'acqua nell'olio combustibile» ha affermato davanti al giudice Angela Gianelli un tecnico della società che all'epoca stava costruendo la nuova centrale termica dell'ospedale nello stesso spazio in cui continuava a funzionare la vecchia. C'è da capire se la fornitura era stata per così dire «anomala» o se sul fondo del serbatoio col passare degli anni si era accumulata acqua. Dovranno essere sentiti altri testi e l'udienza è stata rinviata al 22 settembre.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Sì Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

Nei pressi del **TRIBUNALE** palazzo integralmente restaurato a nuovo, primingressi immediatamente disponibili di 70 - 110 mq, anche uso ufficio, ascensore, termoautonomo, senza barriere architettoniche. QUADRIFOGLIO 040/630174

AGAVI (Valmaura): delizioso alloggio, 60 mq totalmente arredati (con gusto): cottura con bel soggiorno + soggiorno + terrazzo, matrimoniale bagno, ripostiglio. Immerso nel verde! M A Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA (giardino pubblico), 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno! E RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO! (Bella zona verde vicinanze università) Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggiolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. M RC A Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIOVANNI (str. Guardiella) camera, cucina, bagni, cantina, arredato, autometano € 60.000,00 **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

L.GO MIONI epoca ristrutturata, graziosissimo sul verde: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale arredate, bagno, balcone, autometano 83.000,00 **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

INIZIO CASTAGNETO tranquillo e semirecente: soggiorno, terrazzino, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina, posto auto € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** RC L A P PIZZARELLO 040/766676

V. BATTISTI ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00 **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

VIA GIULIA veramente ottimo alloggio da quasi 95 mq. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. Tutto ottime condizioni. Intenditori. A Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. M A RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

S. GIACOMO adiacenze Piazza recente, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 140.000,00 disponibile marzo 2005 RC A L M **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ZONA P.ZZA SCORCOLA ultimo piano con mansarda: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 215 mq., € 300.000,00 RC P A L V **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V.ROSSETTI - SANATORIO TS casa signorile, terrazzo di 30 mq, box auto: salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, cantina, consegna 2005, € 340.000,00 PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile (115 MQ E 190 MQ), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

Passeggio S. Andrea, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

Zona Piazza C. Alberto, atrio, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, poggiolo. E RC L Geom. Gerzel 040/310990.

Viale D'Annunzio, atrio, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 ripostigli, 3 poggioli; prezzo interessante M RC A V L Geom. Gerzel 040/310990.

VIALE XX SETTEMBRE ALTO, appartamento perfetto, rifinitissimo, salone, 3 stanze, grande cucina, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, € 180.000. RA E CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE salone doppio, 3 stanze, cucinona, doppi servizi, ripostigli, poggiolo, cantinona, soffitta, ascensore, ottimo stabile, € 170.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE (z. Barriera) veramente interessanti 140 mq, 3° piano. Cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi, spogliatoio e ripostigli. Amanti spaziosità. Solo 1000 € al mq circa. Rapporto qualità/prezzo splendido! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, box auto, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO recente soleggiato vista 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggioli, cantina. GRATTACIELO 040/635583

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00 **informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GRIGNANO, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzone, parcheggio, € 650,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA, in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00 PIZZARELLO 040/766676

Z. FORAGGI, arredati, cucina abitabile, matrimoniale, bagno termoautonomo, € 350 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

V. MARCONI, arredato, 2 matrimoniali, cucinino, bagno, 3/4 posti letto, € 500, termoautonomo, CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI, arredato, soggiorno, cucina e poggiolo, 2 stanze, bagno, € 520 tranquillo, luminoso RA CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDA VILLETTA vuota Monfalcone, con giardino, mansarda, box, perfetta, € 900. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA ROSSETTI, arredato bene, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, 600 L M A CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASETTE

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Verde e tranquillità. Geom. MARCOLIN 040/366901

INCREDIBILE PROPRIETA': 2 CASETTE con cortile 50 mq di collegamento. Una di 90 mq abitativi su 2 livelli, carinissima. L'altra con 90 mq di garage/magazzino + sopra 70 mq di mansarda sfruttabilissima con terrazzone. Veramente una proprietà unica!! Semicentrale, accesso auto! Per famiglie hobbiste meccanica o altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00 **foto su www.pizzarello.it** RC L A P PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CMT VENDE BOX AUTO P. ZZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina! Vendesi! 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, terziario, svago, parrucchiere, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE, MAGAZZINO 100 mq vendesi. Buonissime condizioni. H interna = 2.00 m. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI! (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq) e LICENZA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRATTORIA/BIRRERIA CENTRALISSIMA nuovissima, attrezzatissima e avviatissima. 100 coperti. Cedesi attività. Splendida. In alternativa cedesi in GESTIONE magnifico RISTORANTE (conosciutissimo) persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, **informazioni anche su www.pizzarello.it.** PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERA OCCASIONE** € 15.000,00 **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F.SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc vendesi PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI AZIENDA/RISTORANTE attrezzatura ed arredi recenti via Bazzoni € 1.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

V. CRISPI PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00 PIZZARELLO 040/766676.

CAPANNONE via Caboto 200 mq, piazzale 100 mq, perfetto, luminoso, € 1.450,00, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191

VENDESI rivendita tabacchi con locale d'affari recentemente ristrutturato. Trattative riservate. Geom. Gerzel 040/310990.

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

Anche nelle venti scuole della provincia stamattina la prima prova: i più numerosi all'Oberdan (ben 202)

Maturità, 1500 allo scritto d'italiano

La preparazione è stata più agevole con poca afa e tanti ripassi su Internet

Acqua «difficile» per lavori alla rete a San Giovanni

L'Acegas-Aps ha reso noto che per lavori di manutenzione sulla rete idrica che verranno effettuati nella giornata di oggi dalle 8.30 alle 12.30 si potranno verificare abbassamenti di pressione nella fornitura dell'acqua nella parte alta del rione di San Giovanni e in particolare: via Pagliaricci - tratto terminale - dall'incrocio con salita di Vuardel; salita di Vuardel (parte terminale dopo l'incrocio con via Capofonte); via Capofonte; via Metlicovitz.

Molti hanno studiato su Internet, alcuni pensano di poter nascondere un cellulare con il quale cogliere i suggerimenti dall'esterno. Riforme o no, funziona così la maturità del terzo millennio, anche per il quasi migliaio e mezzo (sono per l'esattezza 1424) di studenti triestini che stamattina, così come i loro coetanei di tutta Italia, affrontano il primo scritto, quello di italiano, uguale per tutti i tipi di scuola. Al liceo scientifico Oberdan, i «maturandi» saranno un piccolo esercito, ben 202. Seguono, come si può vedere dalla dettagliata tabella che pubblichiamo a fianco, il Carli (147 studenti), il Deledda (123), il Petrarca (109) e il Galilei (100). Numericamente ultima, tra le scuole italiane, il linguistico Bachelet con 17 allievi soltanto attesi alla prova di maturità. Di questi 1424, 102 frequentano le quattro scuole superiori con lingua d'insegnamento slovena dove il Preseren ha il record con ben 50 «maturandi», mentre allo «Stefan», fanalino di coda, affronteranno l'esame in 15 soltanto.

I «MATURANDI» A TRIESTE

DANTE	66
PETRARCA	109
GALILEI	100
OBERDAN	202
FERMI	39
BACHELET	17
CARDUCCI	77
NORDIO	65
VOLTA	88
CARLI	147
DA VINCI	23
SANDRINELLI	99
MAX FABIANI	38
NAUTICO	61
DELEDDA	123
GALVANI	68
PRESEREN	50
SLOMSEK	20
STEFAN	15
ZOIS	17
TOTALE	1424

Va rilevato che dentro queste cifre sono compresi anche i candidati esterni (quelli che un tempo si definivano i «privatisti») che in qualche scuola sono anche piuttosto numerosi. Domani sarà la volta della seconda prova scritta che sarà in particolare greco per i licei classici, matematica per i licei scientifici e lingua straniera per i licei linguistici e varierà ancora per gli altri istituti. Per la terza prova, uno scritto a carattere interdisciplinare proposto dalle singole commissioni, anche gli studenti triestini dovranno invece aspettare fino a lunedì.

Quest'anno l'afa quasi assente ha reso la preparazione un tantino più agevole e non c'è tanta invidia per i frequentatori degli stabilimenti balneari, semideserti per molte giornate. L'esame con questa formula ha il fiato corto. Alle prove scritte si ha la sufficienza se si prende 10, al colloquio se il voto è almeno 22. I più studiosi anche quest'anno punteranno al 100 finale.

s.m.

FESTA DEI CARABINIERI

Ricordati i caduti di Nassiriya

Con il ricordo dei caduti di Nassiriya, tre dei quali provenivano dal 13.o reggimento Friuli Venezia Giulia di Gorizia, si sono aperte a Trieste le celebrazioni del 190.o anniversario dalla Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Un ricordo, quello del tragico attentato ai danni della caserma italiana in Iraq, reso ancora più vivo dalla presenza del brigadiere triestino Daniele Livieri, scampato alla strage. Il Comandante regionale dei Carabinieri, il generale Mario Basile, ha sintetizzato l'attività del corpo. rilevando come «nel corso del 2003 in regione abbiamo visto crescere i risultati del lavoro svolto dall'Arma». A conclusione della manifestazione, sono stati premiati i militari e i reparti del Friuli Venezia Giulia che si sono distinti per impegno e spirito di sacrificio.

Nell'ambito di un'inchiesta fiscale sulla «Dreaming» approdata a Muggia

Finanzieri a Porto San Rocco Nel mirino motoscafi di lusso

Blitz della Guardia di finanza ieri mattina a Porto San Rocco negli uffici che ospitano il concessionario di una società che commercializza e offre assistenza a motoscafi d'altura e altre imbarcazioni di prestigio.

La «Dreaming» di Marotta di Pesaro è infatti coinvolta in un'inchiesta fiscale avviata nella città marchigiana e dopo il suo recente «sbarco» a Muggia, gli investigatori delle Fiamme gialle si sono presentati ieri anche in questi uffici. Hanno acquisito fatture e altra documentazione.

La «Dreaming» ha l'esclusiva per la vendita dei motoscafi d'altura col marchio «Pershing», un'azienda del gruppo Ferretti, leader mondiale della nautica di lusso. In catalogo il motoscafo più «piccolo» è un 43 piedi - 13,78 metri - che costa 560 mila euro più l'Iva. L'ammiraglia costa invece quattro milioni e 300 mila euro cui va aggiunta l'Iva ed è lunga 88 piedi, 27 metri esatti. Due i motori «Man» da duemila cavalli l'uno. Consumano circa 700 litri di gasolio l'ora.

Panoramica di Porto S. Rocco a Muggia.

La «Dreaming» ha di recente acquisito l'80 per cento della proprietà dei Cantieri San Rocco, ex Alto Adriatico, già Cantieri Felszegy, investendo quasi quattro milioni di euro. L'anno scorso su quegli scali e quelle banchine sono state «accudite» 360 imbarcazioni. Fausto Filippetti, presidente della «Dreaming» aveva dichiarato nello scorso gennaio nel momento dell'acquisizione dei Cantieri San Rocco, che «è nostro intendimento e obiettivo fornire assistenza anche a Muggia ai nostri clienti Pershing, ma speriamo di portare da noi anche grosse barche di diportisti austriaci e tedeschi. Assumeremo altro personale qualificato per la nuova falegnameria e per la nuova officina meccanica nonché per il capannone che si affiancherà agli altri due già esistenti».

Da domani a domenica vicino al Ferdinandeo quattro giorni di cornamuse, teatro epico, stage di danza e di spada

Tornano i Celti e si accampano al Boschetto

Elisabetta Sulli «alla testa» del popolo barbaro caro alla Lega e alla destra

Quattro notti nel bosco con i Celti. L'appuntamento triestino con «Triskell» si ripete, per la quarta volta, da domani a domenica al Boschetto del Ferdinandeo con una full-immersion nell'habitat pre-romano. Asse portante della manifestazione i concerti dei gruppi musicali. Da segnalare venerdì alle 22 gli scoto-brasiliani MacUmba che uniscono le cornamuse scozzesi alle percussioni brasiliane. Sabato, alle 20.30, gli Elfic circle, caldeggiati da Peter Gabriel con toccante musica bardica ad arpa celtica. Domenica alle 20.30, direttamente dalla Bretannia, i Loar Gann nella formazione originale con il grande percussionista David Hopkins. Non mancheranno però altri concerti, stage di danze irlandesi e scozzesi e di spada, workshop di artigianato che permetteranno di costruire bracciali e monili celtici, conferenze, e domani alle 23.45 e venerdì alle 23.30 lo spettacolo teatrale «La principessa del Lago verde» tratto da un poema epico celtico.

La caparbietà e la competenza di Elisabetta Sulli e dell'associazione culturale «Uther Pendragon» hanno portato il «Triskell» triestino al terzo posto in Italia nelle manifestazioni di genere dietro soltanto al «Celtica» di Courmayer e al «Trigallia» di Argenta di Ferrara. Dodicimila le presenze l'anno scorso che stavolta si punta a superare il che farebbe del festival una delle più importanti manifestazioni dell'estate triestina.

Nessun popolo come i Celti (citati dai greci come «uno dei quattro popoli barbari del mondo conosciuto» e che a seconda di dove si stanziavano assumevano nomi diversi: Insubri, Cenomani, Galati, Celtiberi, Bretoni, Gaelici, Irlandesi, ecc.) è stato oggetto recente di tanta strumentalizzazione politica. L'ex assessore regionale alla cultura leghista Alessandra Guerra aveva stanziato quattro miliardi di vecchie lire per valorizzare le tracce celtiche (piuttosto scarse) nel Friuli Venezia Giulia. E' in funzione antiromana che la Lega valorizza i Celti, ma la sua opera è venuta a coincidere con ciò che faceva già prima la destra radicale che li esalta in virtù della loro origine indoeuropea, dentro la culla della razza ariana.

Elisabetta Sulli

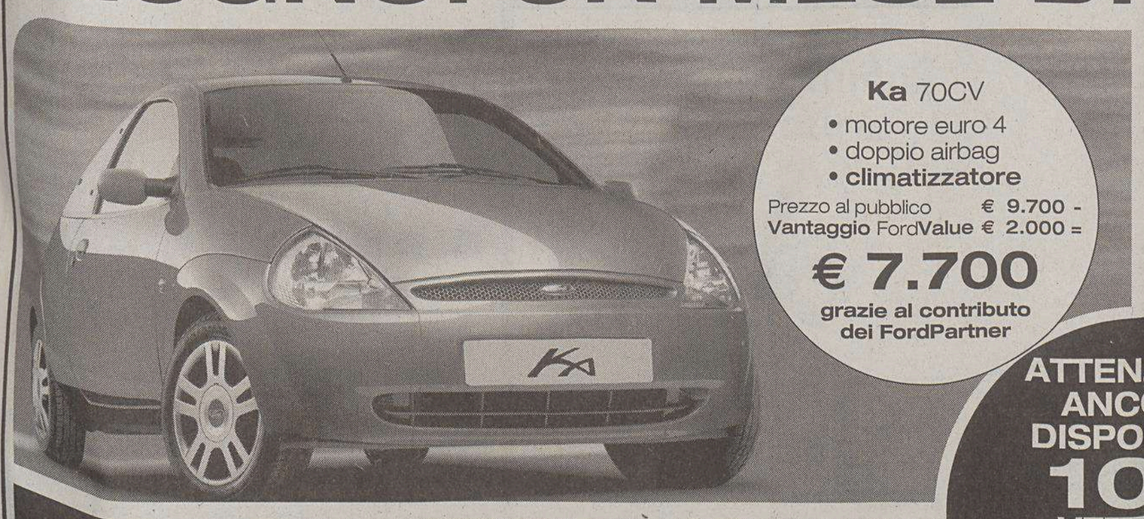
La catena della vita per i Celti non prevedeva differenze di valore tra ciò che è umano e ciò che non lo è: tutti gli animali, le piante e le rocce erano considerati espressione sacra o divina al pari di uomini e donne. Una visione lontana da quella successiva, umanistica dei greci e dei romani, e da quella cristiana. E' il motivo per cui i Celti e il mito dei druidi, i loro sacerdoti, entrarono a pieno titolo nel patrimonio di quell'immenso calderone che è la New age. Quando la destra un po' in tutta Italia volle valorizzare qualcosa della New age non ebbe dubbi. Vi piazzò un marchio forte anche se ultimamente i Celti si sono un po' depoliticizzati e lo dimostra il contributo dato a «Triskell» anche dalla Regione. Elisabetta Sulli è aderente ad Alleanza nazionale (è stata anche presidente di circoscrizione) ed è figlia del presidente del Consiglio comunale, Bruno Sulli.

Al Boschetto ci saranno ben trentatré stand da tutta l'Italia con gadget celtici e un pub con cibo rigorosamente celtico dai nomi fantasy. Non mancheranno divinazioni e giochi interattivi con il Gufo grigio, incontri con uno scrittore studioso di Tolkien e addirittura un matrimonio celtico officiato druidicamente tra una triestina e un romano che civilmente sono già sposati. Gli autobus saranno potenziati.

Per le prossime edizioni però Elisabetta Sulli sogna spazi più ampii per realizzare un villaggio celtico con tanto di capanne e ricostruire la vita quotidiana di migliaia di anni fa e per inscenare infine una vera battaglia contro la Prima legio romana impersonata da un folto gruppo storico veneto. In quel caso però, per essere politically correct, per chi bisognerà tifare?

Silvio Maranzana

GIUGNO: UN MESE DI VANTAGGI MAI VISTI!



ATTENZIONE ANCORA DISPONIBILI 100 VETTURE CON PREZZI BLOCCATI FINO AL 30 GIUGNO*

SOLO PER VETTURE DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA IPT ESCLUSA

ANTICIPO Ø PRIMA RATA DOPO L'ESTATE

*FIESTA E FOCUS

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

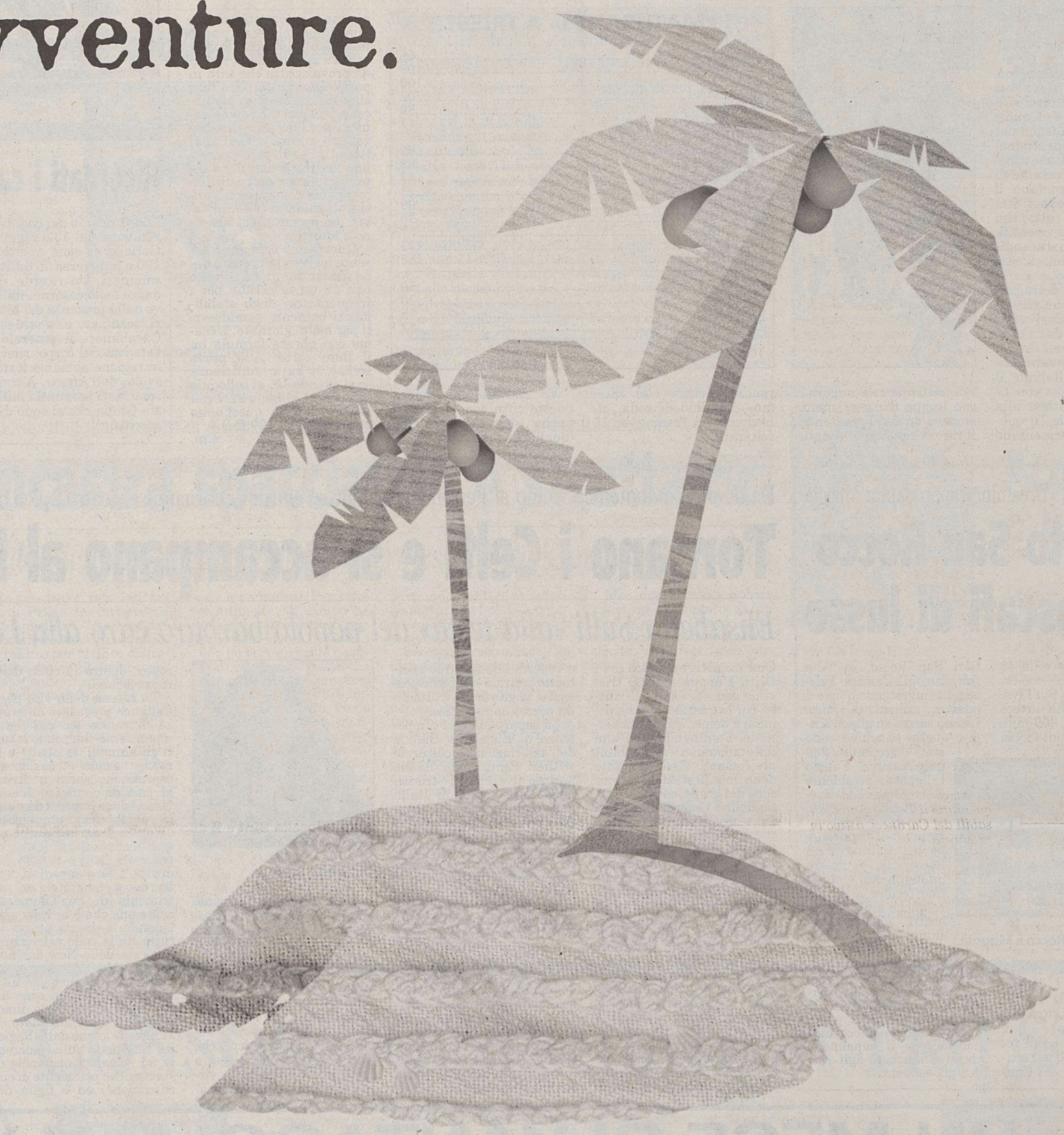
MONFALCONE
NOVATI & MIO
via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481 410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

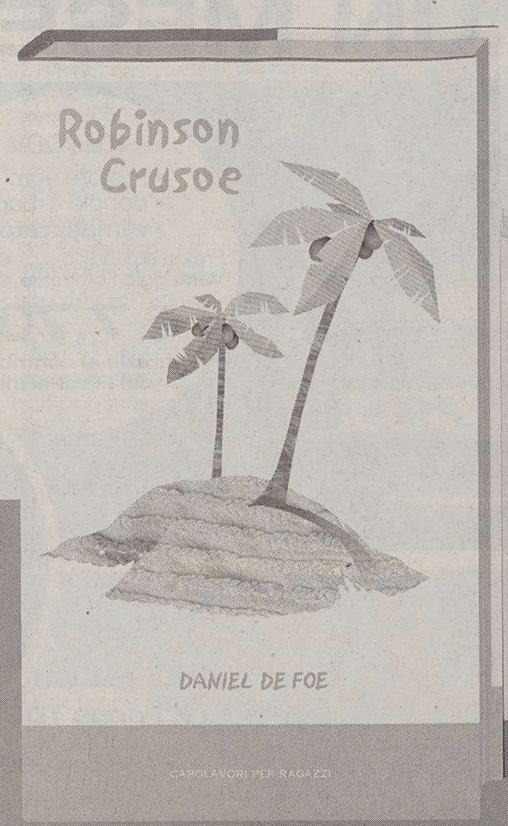
GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

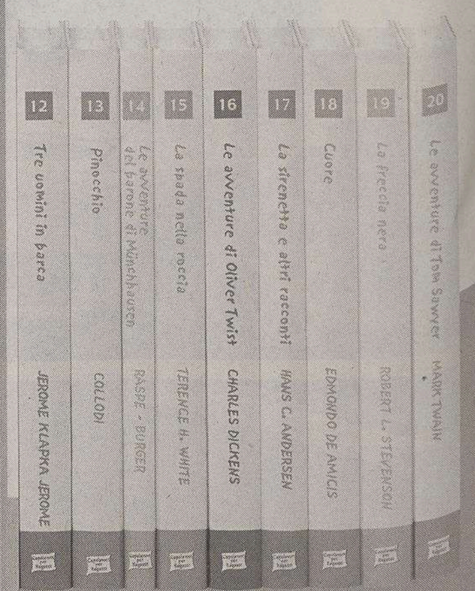
Ford

Un'isola deserta popolata d'avventure.



LOWE PIRELLA





Avvincente romanzo ispirato ad una vicenda realmente accaduta, *Robinson Crusoe* è il simbolo della vittoriosa battaglia dell'uomo contro un ambiente ostile. Le avventure del naufrago solitario su un'isola deserta, che sopravvive con le sue sole forze e con l'aiuto del "buon selvaggio" Venerdì, hanno attraversato generazioni ed epoche, guerre e rivoluzioni, affascinando da sempre grandi e piccini.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO
"ROBINSON CRUSOE"
DI DANIEL DE FOE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Il distacco di Petacchi

Ho assistito alla telecronaca dell'arrivo a Milano del Giro d'Italia, vinto dal giovane corridore Damiano Cunego, attraverso un circuito di oltre 3400 chilometri, reso competitivo dalla consueta difficoltà dei percorsi di montagna.

Nella festosa cerimonia finale della popolare gara ciclistica, devo dire che mi sono stato del particolare risalto dato nei filmati e nei commenti anche al corridore Alessandro Petacchi, che pur con l'ammirazione dei suoi scatti vincenti, frutto però di un efficace lavoro di squadra, è rimasto sempre attardato nelle tappe in salita, tanto da concludere il Giro al 97.o posto della classifica generale, con un distacco di oltre due ore dal vincitore.

Guido Placido

Parenzo e la Croazia

A proposito delle polemiche sul kit tricolore, sulle scritte sul Carso, sul revanscismo nazionalista, come Mario Coslich da queste colonne ha definito le recenti iniziative per l'adunata degli alpini. Durante il Giro d'Italia, ogni giorno all'inizio della diretta della tappa veniva mandata in onda una «cartolina», immagini, commenti e descrizioni dei luoghi del percorso.

Lunedì 24 maggio la tappa partiva da Parenzo e sono state fatte vedere delle belle immagini della cittadina istriana. Il commento: città di origini antiche, fondata dai Romani di cui restano tracce nella via Decumana e altro; per 500 anni è stata sotto la dominazione veneziana; dopo una breve parentesi sotto Napoleone, agli inizi del 1900 è passata sotto la dominazione austriaca e nel 1943 è stata annessa alla madrepatria: la Croazia.

Devo precisare che eventuali inesattezze e manchevolezze che potrebbero esserci nel testo non sono dovute a mia dimenticanza perché quello che ho scritto è quanto ha mandato in onda Raisport.

Sono certo che il signor Cagnari, parentino esule a Milano, che nel suo intervento ha così bene evidenziato il significato della parola «occupazione», troverà molto interessante la sottile distinzione tra «dominazione» riferita a Venezia e all'Austria e «annessione» per la Croazia.

Claudio Degrassi
(Duino)

IL CASO

La testimonianza di una madre alle prese con una dura realtà

Il sogno dei bambini disabili

Ho letto alcuni giorni fa l'articolo da voi pubblicato su «il sogno di Andrea» e la memoria è ritornata al lontano marzo del '97.

Ricordo con molto affetto Andrea, mi trovavo anch'io nel reparto di Rianimazione del Burlo con mia figlia Francesca in quel tragico giorno del suo arrivo.

In questo periodo di tempo molto spesso ho ripensato a quegli occhi meravigliosi e seppur a distanza, attraverso la stampa, ho sempre seguito le vicende di Andrea.

Conosco molto bene le fatiche della sua famiglia, fatiche che anch'io provo quotidianamente nel cercare incessantemente e instancabilmente una qualità di vita per i nostri figli che dia senso all'esistenza.

Francesca ha otto anni ed è affetta da una rara patologia che limita la sua energia e di conseguenza è impossibilitata a muoversi, nutrirsi, parlare e a volte anche respirare.

Leggo che il sogno di Andrea e anche della sua famiglia è quello di tornare a giocare a pallone e di poter vivere in una casa in campagna con una palestra personalizzata; ma questo non è solo il sogno di Andrea, questo è il sogno di tanti bambini disabili e delle loro famiglie che spesso abitano in condomini con barriere architettoniche ovunque, senza spazi verdi accessibili attorno, e sono costretti a fare fisioterapia e logopedia presso i propri distretti di appartenenza, con il sole o con la pioggia.

Queste famiglie si trovano nello stesso modo, ad affrontare spese notevoli come ad esempio attrezzare l'automobile per il trasporto senza godere di nessun contributo e senza che molto spesso la stessa stampa ne parli.

Auguro quindi di cuore ad Andrea di realizzare il suo sogno con la stessa forza e affetto con i quali lo auguro a tutti i bambini e alle loro famiglie che vivono la loro disabilità in completo silenzio.

Isabella Grion Costanza

Cornacchie aggressive

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «Il Piccolo» mercoledì 2 giugno, che parla di gatti e gabbiani. Sacrosanto, anche se a mio modesto parere, comunque da amante degli animali, la «magnitudo» del discorso con presumibili relativi oneri è esagerata. L'argomento in questione è sicuramente di attualità, mi rincresce soltanto che non si siano citate le altrettanto evidenti e pericolose cornacchie.

Il 18 maggio 2003 era stata pubblicata una mia segnalazione a tale proposito, poi seguita da un'altra, avente lo stesso oggetto, della signora Bianca Bortolin in data 8 luglio.

Io avevo ricevuto, per conoscenza, copia delle risposte indirizzate dal sindaco Dipiazza all'assessore Sluga e dall'Azienda per i servizi sanitari alla Provincia, trattandosi di fauna selvatica, per adottare gli opportuni provvedimenti ma sinceramente mi sembra che, trascorso un anno, poco o niente sia stato fatto. Questi uccelli continuano a imperversare in tutti i rioni della città con grave disagio e pericolo per le persone in quanto sono molto aggressive.

Alessandro Brainich

Benito, 70

Benito compie oggi 70 anni. Auguri da moglie, figlio e Raffaella.

Tanto sport assieme

I ragazzi e le ragazze che frequentano il Polo sportivo disabili del Carducci, attivo in provincia e in regione, ringraziano di cuore chi ha ideato e chi ha sostenuto e lavorato tanto perché i progetti sportivi integrati si realizzassero. Anche quest'anno, e sempre più numerosi, abbiamo fatto tanto sport assieme, diversamente abili e amici accompagnatori: la settimana verde, quella trascorsa sulla neve, le giornate neve, le bocce, i campionati provinciali e regionali di calcio a cinque, la pallacanestro integrata, le giornate vela, il 3.o match race classe Dream. Tanto sport e tanta voglia di stare insieme, di crescere e aiutarci, di sorridere e superare gli ostacoli che a volte limitano, ma sono superabili con l'amicizia, la solidarietà, la voglia di farcela.

Ci hanno aiutato in tanti; il nostro capo d'istituto, le autorità scolastiche, comunali, provinciali, regionali e nazionali, gli enti privati, le società sportive e non ultime le nostre famiglie.

Hanno concorso veramente in tanti, in vario modo e con un grande cuore; è impossibile elencarli ma a tutti va il nostro ringraziamento sincero. Ma il grazie più grande e affettuoso e un abbraccio a 360 gradi vada alla nostra responsabile e referente professoressa Elena Gianello che è sempre disponibilissima con tutti noi ad aiutarci, a dare il meglio nello sport e nella vita; a essere cioè sportivamente abili con lo sport scolastico integrato.

Gli alunni diversamente abili e abili e gli accompagnatori del Polo sportivo disabili del Carducci

Patrizia, 50

Patrizia ha 50 anni. Auguri da mamma, Gianni e Michele.

«Provocazione respinta»

Per il rispetto che porto verso i dalmati, non solo italiani, mi corre l'obbligo di dare una breve risposta all'articolo del presidente dell'Associazione dalmati italiani nel mondo libero Comune di Zara in esilio delegazione di Trieste, Renzo de' Vidovich «Dalmati vittime in tre esodi» («Il Piccolo» 6/6/04).

Nell'articolo vengo direttamente chiamato in causa quale simpatizzante degli «infoibatori». Si tratta di una provocazione che non fa onore alla carica del presidente, ma che invece qualifica politicamente l'uomo. Penso a mio padre, antifascista, schiettamente italiano e democratico, con il quale gli «infoibatori» usarono lo stesso linguaggio quando lo hanno ingiustamente arrestato, processato e condannato. Naturalmente il segno dell'accusa era esattamente inverso a quello che mi rivolge ora de' Vidovich, ma la logica era perfettamente equipollente: 'talian antislavo.

Non credo di poter accettare alcuna lezione, né di morale, né di storia patria, da de' Vidovich con il quale ho in comune già molto: l' «ovich» finale dei nostri cognomi.

Marco Coslovich

LA POLEMICA

Un cittadino si interroga sui vantaggi di certe manifestazioni

«Auto d'epoca? Solo catorci»

Grato se si potesse convincermi che le varie manifestazioni che da mesi, un weekend sì e un altro pure, bloccano il centro vitale di Trieste - piazza dell'Unità e dintorni – siano realmente un bene necessario per la città, senza altre possibili alternative di posizionamento.

Mi si convinca che la trentina di motociclisti scortati da sirene urlanti, che la cinquantina di giovanissimi ciclisti con parenti al seguito, che la decina di vecchi catorci fatti passare per auto d'epoca, che lo scorrazzamento di due autocarri dei pompieri e due ambulanze della Cri con scorta di polizia rombante e ululante, che lo stazionamento di due autocarri dei vigili del fuoco in piazza della Borsa con la conseguente confusione aggravata dalla chiusura per lavori di via del Teatro e relativa piazza, sono stati utili e interessanti per la cittadinanza domenica 8 maggio.

O viceversa il divertimento è stato riservato ai pochi diretti partecipanti: motociclisti con relative impennate su due ruote, ciclisti in erba e genitori orgogliosi di sfilare, pompieri e polizia ben lieti di assordare la città con le loro sirene.

Penso che pompieri e Cri non abbiano bisogno di promozioni: qualunque cittadino sa che se la casa va a fuoco o ha un attacco improvviso di appendicite, non deve chiamare la Gondrand.

Mancava a questa importante e attesa kermesse la solita rappresentanza di chioschi e baracche a proporre prosciutto e porcina, caramelli vari, oggettistica ridicola, impagliatori e artigiani carnioli che tuttavia non sono mancati il weekend successivo alla festa degli Alpini.

Ma ci meritiamo tutto questo? Non mi si dica che faccio parte del partito del «no se pol». Ma veramente sindaco e assessori vari con il questore al seguito pensano che tali manifestazioni portino sviluppo turistico e decoro alla città?

Giorgio Berlot

L'assalto al treno

Credo veramente, che siamo arrivati al ridicolo, alla follia. «Semel in anno licet insanire» (ovvero: una volta l'anno è lecito far pazzie), recitava una massima latina di Seneca, ma per qualcuno sembra che ogni occasione sia buona per esprimere la sua «insania».

Leggo su «Il Piccolo» del 4 giugno che una sessantina di manifestanti in partenza verso Roma, per una manifestazione di pace, hanno fatto ritardare un treno di oltre mezz'ora (chissà che contenti gli altri passeggeri), procurando, inoltre, contusioni a due poliziotti e un carabiniere.

Motivo, almeno così viene scritto: i manifestanti volevano pagare per il viaggio Trieste-Roma solo cinque euro. Ma in virtù di quale privilegio? Chiedere allo Stato, o meglio a Trenitalia, uno sconto per andare a manifestare, anche, contro lo Stato stesso, visto dai pacifisti, come cobelligerante dell'odiata America, mi sembra demenziale. Bisognava avere qualche bandiera arcobaleno o altro distintivo per aver diritto allo sconto o anche gli altri normali passeggeri potevano usufruirne, altrimenti che parità di diritti ci sarebbe?

Ancora più paradossale e incredibile, a mio parere, è l'affermazione del consigliere regionale Alessandro Metz (verdi). «Si sta tentando di impedire la partenza dei manifestanti per Roma». Che venga pagato il regolare biglietto come viene fatto da ogni normale, civile cittadino. A nessuno, mi risulta, è stata proibita alcuna pacifica (spero) manifestazione.

Se io so di non potermi permettere una spesa, signor Metz,, rinuncio e da povero pensionato, le assicuro, rinuncio a tante cose che pure mi piacerebbe fare.

Roberto Trodella

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

16 giugno 1954

● Si è svolto all'Auditorium di via Giustiniano l'ultimo programma della Rai «Il microfono dei piccoli», la fortunata trasmissione dedicata ai più giovani ascoltatori di tutta Italia. Presentatore della prima parte dedicata ad artisti in erba lo scrittore Giovanni Mosca; Ruggero Winter della seconda in cui si sono esibiti Carla Boni, Gino Latilla, Dario Dalla, Fiorella Bini e il duo Fasano, accompagnati dall'orchestra Angelini.

● Si rende noto che il piroscafo «Italia» della Muggesana effettua un servizio giornaliero per i giorni feriali con partenza da piazza Unità, per i bagni di Punta Sottile-S. Bartolomeo con il seguente orario: partenze da Trieste alle ore 9.10, da S. Bartolomeo alle 9.45 e alle 17.

Seconda medica

Desideriamo ringraziare tutto il personale medico e paramedico del reparto Seconda Medica dell'ospedale Maggiore - divisione ematologia per la professionalità e l'umanità prestata a nostra madre Mira Strekelj vedova Gustin per tutto il periodo del ricovero.

Marina Gustin
Franco Gustin

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

1 IMMOBILI
VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ROIANO in bella casa d'epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, € 76.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. RONCHETO nel verde, ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucinino, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore, € 90.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO primingresso Strada Vecchia dell'Istria, ingresso, soggiorno, cucina, due/tre camere, balcone, due bagni. Cod. 40/P Gallery Est. Tel. 040/380261. (A00)

AREA 040/7606141 Raute, appartamento su due livelli, perfetto, pianoterra: ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. Primo piano: matrimoniale, singola, bagno, terrazza a vasca. Box, posto macchina. Euro 230.000.

CALCARA San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina due matrimoniali, bagno, terrazzo, parcheggio in affitto 155.000 040/632666. (A00)

CENTRALE ampia metratura, ingresso, soggiorno, due camere, cucina arredata bagno, servizio separato, cantina, termoautonomo, buone condizioni € 135.000. Ag. immobiliare 328/7790715.

EUROCASA Alfieri soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, stanzino, termoautonomo, serramenti pvc, porta blindata € 68.000. 040/638440.

EUROCASA Altura salone, tre camere, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, soffitta, posto auto € 175.000. 040/638440.

EUROCASA Baiamonti luminoso, ristrutturato con impianti a norma, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, € 95.000. 040/638440.

EUROCASA Barriera luminoso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da sistemare, € 90.000,00. 040/638440.

EUROCASA Campi Elisi ultimo piano, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, al grezzo € 145.000. 040/638440.

EUROCASA casetta semicentrale ottima, soggiorno abitabile, camera, bagno, terrazza, serramenti pvc, termoautonomo, € 69.000. 040/638440.

EUROCASA Maddalena vista mare, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagni, terrazza veranda € 132.000. 040/638440.

EUROCASA piazza Puecher recente, ascensore, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno, cantina, € 76.000. 040/638440. (A00)

EUROCASA Romagna salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, termoautonomo, 220.000. 040/638440. (A00)

EUROCASA Servola villa bifamiliare, ampio giardino, cantina, soffitta, termoautonomo, impianti a norma, € 340.000,00. 040/638440.

FIORINI Immobiliare 040-351380 via Cologna stabile trentennale appartamento con giardino di proprietà, riscaldamento autonomo 189.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 adiacenze Conti ultimo piano, ascensore luminosissimo soggiorno cucina camera bagno poggiolo 99.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 centrale signorile stabile ristrutturato appartamento mansardato, luminosissimo, riscaldamento autonomo arredato € 66.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Santa Barbara luminosissimo casetta indipendente 130 mq + giardino 420 mq. 260.000. (A00)

GABETTI Op.imm 040/763325 via Martiri della Libertà ampio ufficio con doppio ingresso. Sei vani più servizi. Luminoso. Possibilità vendita frazionata. Posto auto scoperto o in garage condominiale e posti auto. (C00)

GABETTI Op.imm 040/763325 via S. Anastasio, stabile anni '60. Quinto piano; atrio, soggiorno con cucinino, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi.

GALLERY Largo Barriera appartamenti primingresso uso ufficio e residenziale, varie metrature e composizione interna, disponibili ancora piani alti. Cod. 404/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Monfalcone – Appartamento bicamere 1° piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P 0481/790679.

GALLERY Monfalcone – Zona Aris, ultima disponibilità minappartamento di 50 mq, ingresso indipendente, terrazzo, cantina, garage, giardino. Cod. 84/P 0481/790679.

GALLERY Rupingrande Villa primingresso, salone, cucina, taverna, giardino, terrazze panoramiche, terreno, garage. Cod. 75/P 040/2908343.

GALLERY San Giusto appartamento 129 mq su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, studio, due bagni e cantina. € 225.000. Cod. 347/P tel. 040/7600250.

GALLERY Sistiana-Aurisina Appartamento soggiorno, cucina, tre stanze, veranda ampio ripostiglio, bagno, cantina, p.auto. Cod. 115/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Staranzano – Appartamento bicamere, ultimo piano soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, 2 p.auto, ristrutturato. Cod. 239/P 0481/790679.

GALLERY Staranzano – Piccola palazzina in fase di ultimazione appartamenti con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Cod. 184/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Turriaco – Villetta completamente ristrutturata, 130 mq, soggiorno, ampia cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, posto macchina coperto, giardino. Cod. 234/P 0481/790679.

GALLERY Università nuova casa accostata circa 200 mq da ristrutturare con possibilità di ricavare quattro alloggi. Adatta piccola impresa o per investimento. € 140.000. Cod. 2/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY viale D'Annunzio appartamento di 88 mq cucina con poggiolo verandato, soggiorno, due camere, doppi servizi, ottime condizioni, arredato. € 160.000. Cod. 354/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Piccardi appartamento 75 mq con ascensore, ampi vani: soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, wc e soffitta. € 85.000. Cod. 356/P tel. 040/7600250.

GALLERY zona ospedale Maggiore appartamento 80 mq in buone condizioni; cucina, due stanze, bagno con servizio separato, ripostiglio, disponibilità immediata, € 95.000. Cod. 342/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Perugino appartamento, ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, balcone. Termoautonomo. € 135.000. Cod. 357/P tel. 040/7600250.

GALLERY zona Sansovino appartamento 70 mq restaurato con ampio affaccio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Disponibilità immediata. € 90.000. Cod. 329/P tel. 040/7600250. (A00)

GRADO Gabetti Opimm 0481/44611 luminoso appartamento di 80 mq sviluppato su due livelli e composto da ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, bagno due ampie terrazze, cantina, posto auto. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Bonomea splendida vista mare / città ultimo piano con mansarda in elegante palazzina: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, posti auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù in casa bifamiliare vista città con accesso auto: salone, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, taverna, cantina, terrazzo, giardino. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Giulia ampio locale con vetrine e accesso auto - ottime condizioni - adatto qualsiasi attività. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carso bifamiliare indipendente: doppio salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi e porticati, cantina, garage, magazzino attrezzi, grande giardino alberato. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano / viale Miramare signorile in palazzo d'epoca ultimo piano di circa 160 mq da rimodernare vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore. Euro 180.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni villa panoramica di ampia metratura: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, grande mansarda di circa 120 mq, garage, giardino di circa 600 mq. Euro 370.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Tribunale/Romagna appartamento in buone condizioni panoramico: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, box auto, cantina.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carsia /Salici (Opicina) alloggio su due livelli in palazzina recente: salone, cinque stanze, doppi servizi, grande cucina, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo - ampio giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via della Vitalba villino panoramico con circa 750 mq di giardino alberato: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, ampio porticato verandato - accesso auto. Euro 440.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Baiamonti appartamento tranquillo e soleggiato in palazzina ventennale: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. Euro 179.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 viale XX Settembre locale di circa 150 mq con soppalchi per circa 55 mq, vetrine e wc comune. Euro 270.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone, tre stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Tarabocchia locale in ottime condizioni di circa 60 mq con ampia vetrina. Euro 95.000. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 quinto piano servito da ascensore appartamento ingresso soggiorno con cucinino due camere da letto bagno ripostiglio poggiolo garage. Disponibilità immediata. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 via S. Ambrogio appartamento di 118 mq composto da grande soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi. Disponibilità immediata. (C00)

NOVA Investimenti Immobiliare Spa vende Via Ressman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466 – 011/3402811. (A00)

NOVA investimenti immobiliare Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti liberi ed occupati da mq 32 a mq 204. A partire da € 28.000. Tel. 040/3476466 – 011/3402811.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano – Via del Pratello n. 11 in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi ed occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 – 011/3402811.

NOVA Investimenti immobiliari Spa vende Via Ginnastica n. 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466 – 011/3402811. (A00)

OPICINA villa al grezzo disposta su tre livelli con taverna e mansarda con portico e giardino. Cheni & Tutta 040/767270 040/767... (A00)

OPICINA villa unifamiliare ampia metratura ottime condizioni disposta su quattro livelli con 800 mq di giardino. Box per due macchine. Prezzo importante. Cheni & Tutta 040/767270 040/767021. (A00)

PALAZZO «de Jenner» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione, appartamenti da mq 45. Attici con terrazza, ottima scelta di capitolato. Cheni & Tutta 040/767270 040/7670... (A00)

PENDICE Scoglietto salone matrimoniale due singole cucina bagno wc due balconi. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040/767021 040/767270. (A00)

PROGETTOCASA Papa Giovanni adiacenze appartamento ca. 120 mq soggiorno, tricamere, cucina, corte propria, termoautonomo 195.000. Cod. 642/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Ponteroso appartamento prestigioso vista mare, salone doppio, cucina, tre/quattro stanze, terrazzo, poss. p. auto. Trattative riservate. Cod. 562/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Fiera appartamento completamente ristrutturato, saloncino, due stanze, cucina, bagno, balcone, cantina. Cod. 668/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Politeama Rossetti in palazzetto d'epoca da ristrutturare, appartamento ca. 150 mq. Possibilità giardino, terrazzo. Cod. 477/P 040/368283. (A00)

ROSSETTI villa prestigiosa ampia metratura, giardino, box, vista, prezzo impegnativo. Ag. Immobiliare 328/7790715. (A4170)

S. VITO ottimo piano alto saloncino due camere cucina ab. bagno rip. balcone cantina. Posto macchina di proprietà. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767021 040/767270. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Altura in palazzina recente con vista aperta alloggio al piano alto di cucinotto saloncino 2 stanze bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040/369950 casetta validissima (zona) Rozzol, con vista panoramica di cucina soggiorno 3 stanze cantina ampio giardino di 3600 mq (parzialmente edificabile). (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Guardiella in parco alberato piccola palazzina con alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Revoltella (adiacenze) in palazzo recente attico con terrazzone di cucina con dispensa sala pranzo salone 4 stanze 2 bagni terrazza box (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 casetta in posizione tranquilla (zona) S. Luigi di cucina soggiorno 2 stanze servizio soffitta piccolo cortile ottimo per coppia/single occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 nuovo alloggio in piccolo palazzetto rinnovato centro città di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano ottimo per single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 piazza Vico in palazzina signorile alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Revoltella (parte bassa) in palazzo signorile alloggio recentemente rinnovato di cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggioli autometano. (A00)

UDINE, colline moreniche: nell'incantevole cornice di Moruzzo, nuova bifamiliare ampie metrature, tricamere, pluriservizi, taverna, giardino, pietra/travi a vista Unica. Alfa 0481-798807. (A00)

VIALE Miramare epoca appartamento ristrutturato ingresso porta blindata salone due camere cucina abitabile bagno termoautonomo. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

Continua in 26.a pagina

Trovare i collaboratori giusti per la vostra azienda è sempre stato il nostro punto di forza. E lo è tuttora. Ma oggi possiamo offrirvi un servizio ancora più efficiente. Manpower, infatti, è un partner capace di fornirvi le soluzioni più complete per la gestione delle risorse umane. Oggi più che mai, grazie alle nuove opportunità di sviluppo che si presentano in seguito all'introduzione della Legge Biagi. Informatevi in una delle 330 filiali Manpower presenti in tutta Italia. Una grande soluzione vi sta già aspettando.

SELEZIONE | LAVORO TEMPORANEO | STAFF LEASING | FORMAZIONE | CONSULENZA HR

MANPOWER®
ESPERTI IN RISORSE UMANE

Da Pam, mangiar bene conviene.

Dal 16 al 19 Giugno

Prosciutto crudo di Parma
al kg € 18,90 (L. 36.596)

Chardonnay Tarapacà
Vino cileno cl.75
(al litro € 3,97)
€ 2,98 (L. 5.770)

Meloni
al kg. € 0,49 (L. 949)

Pam

Sì, sei da Pam.

Nei nostri Supermercati dal 14 al 26 Giugno "Giorni d'Oro". Ogni tre giorni offerte imperdibili!

ORE DELLA CITTÀ

ELARGIZIONI

– In memoria di Raffaele Prisco (Uccio)per il compleanno (11/6) dalla moglie Mariella 50 pro Airc.
– In memoria di Giordano Alberti nel XLI anniversario (16/6) dalla moglie Bianca Alberti 25 pro frati di Montuzza, 16 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Luciano Cattaruzza per il compleanno (16/6) dalla moglie figli e nipoti 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Fulvio Cravos nel trigesimo (16/6) dalla mamma 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Unicef.
– In memoria di Angelo Fornasaro nel XXIV anniv.da Lilia 20 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Silvano Rezzich per il suo compleanno (16/6) dalla moglie 15 pro frati di Montuzza, 15 pro Unicef.
– In memoria di Giuseppe Rudes dai familiari 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppe Leonardi da Anna Grimani 25 pro Airc.
– In memoria di Ina Lettich da Daisy 20 pro Agmen; da Myriam 20 pro Convento Frati minori Cappuccini - Montuzza.
– In memoria di Giorgina Metelli ved. Zoldan da Emanuela e Marino Suban 50, dalla famiglia Possa 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Palmino Pitacco da Ucci, Irma 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Plossi da Dinora, Isabella, Mariuccia 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Riavec da Licia Allegretti 150 pro Anffas.
– In memoria di Libera Rosenfeld da Patrizio e Serena 50 pro Fondo di Gio.
– In memoria di Francesca Sbais ved. Predonzan dalla fam. Guido Zanetti 25 pro Aism.
– In memoria di Marina Semeia Sancin da Maver, Zwirn, Bottiglioni 15 pro Agmen.
– In memoria di Luciana Silvestri in Crozzoli da Lea Tedeschi ved. Bocciai 25 pro Astad.
– In memoria di Gabriella Soravito Pitteri dalle famiglie Augusti, Basso, Berger, Dussi, Petelin, Rocco, Rubessa, Tommasi, Vittori 90 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mira Strekely Gustin da Ondina e Barbara Mei 50 pro Missioni Don Bosco Valdocco (Torino).
– In memoria di Gabriella Toffoli Kabakis da Manlio Lippi 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Vidossi dalla fam. Marino Vidos 50, da Antonio Jurman 20 pro Centro tumori Lovenati.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività Pro Senectute

Il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, è aperto dalle 17 per il pomeriggio dedicato ai giochi. Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al Centro diurno alle 16.30 si riunirà il gruppo di autoaiuto per persone vedove.

Movimento arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle 20.30 alla sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita a una serata speciale dal tema: «Bellezza e pensiero», a cura del direttore artistico Mirella Cossiani. Interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Segreteria Mai, tel. 040/309478.

Associazione Delfino blu

Venerdì alle 20.30, alla sede dell'Associazione culturale Delfino blu di via della Geppa 2, conferenza dello psicoterapeuta americano Rick Jarow introduttiva al seminario «Crea il lavoro che ami». Ingresso libero.

Associazione oltre45

Oggi alle 18.30 all'aula magna dell'Enaip in via dell'Istria 57 si terrà il primo incontro dell'Associazione oltre45. Le persone interessate a partecipare sono pregate di confermare la loro presenza al numero verde 800 855 855, lunedì e martedì dalle 9 alle 13.

In gita con le Acli

Domenica, in occasione della festa del patrono, gita a Marano Lagunare con le Acli, con benedizione, dai barconi, del mare. Nella suggestiva cornice dell'arena di Verona sabato 10 luglio «Madame Butterfly» e domenica 18 luglio l'«Aida». Posti limitati.

Visita a Brioni

L'Università della Terza età comunica che viene organizzata una visita all'isola di Brioni per il giorno 30 giugno. Per informazioni rivolgersi ai numeri 040/311312 e 040/305274.

Scuole, con «W la musica» fondi per la beneficenza

Si è svolta alla Sala Tripcovich la manifestazione «W la musica». Nella prima parte si è svolta una lezione concerto dove musicisti quali il maestro Ennio Silvestri, Antonella Fonda, Marino Vascotto, Raffaella Novel, Liliana Del Piero, Fulvio Minghinelli, Axel Boch e la ballerina Claudia Ziliotto si sono prodotti con l'ausilio del presentatore Mirasola facendo un excursus musicale attraverso i vari generi con la collaborazione della Fisorchestra diretta da S. Vidmar su cui nella seconda parte si sono cimentati i gruppi scolastici. La scuola media di Fiumicello, diretta dal professor Olivo, la media Dante, diretta dalla professoressa Baxa, la media Brunner, diretta da Barucca e la media Caprin, diretta dalla professoressa Fonda, accompagnata al pianoforte dal maestro Tomadin, sono state le protagoniste. L'Ic di Valmaura, promotore della manifestazione, ha raccolto fondi che sono stati devoluti all'Associazione Azzurra per le malattie rare e all'Associazione de musica Monzino per il progetto Salva la musica.

Lions club Trieste Host

Domani sera alle 20 al ristorante Salviarosmarino Centro Avalon di Borgo Grotta Gigante si riuniranno i soci del Lc Trieste Host per l'ultima conviviale dell'anno 2003-2004, aperta a consorti e ospiti, nel corso della quale avverrà lo scambio delle consegne simboleggiato dal tradizionale «passaggio del martello» tra il presidente uscente Settimio Carlo Aiello e l'entrante Tullio Maestro.

Gli abbonati al teatro

L'Associazione Panta rhei ricorda ai propri soci abbonati ai teatri Verdi, Rossetti e Cristallo di segnalare prima possibile la conferma dell'abbonamento per la stagione 2004/05 telefonando in segreteria oppure inviando un fax (040/638728) o un e-mail. Per informazioni: telefono 040/632420, cellulare 335/6654597, e-mail info@ascutpantarhei.org.

Pubblica sicurezza

Il personale del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza che il 26 ottobre 1954 faceva parte del contingente che per primo fece ingresso in Trieste ricongiunta all'Italia, è pregato di mettersi in contatto con la sezione Anps, tel. 040/369009 orario 8.30-11.30 per una comunicazione urgente.

A Praga con «Cuore amico»

Cuore amico Muggia organizza per soci e simpatizzanti una gita a Praga, con visita ai castelli boemi, dal 25 al 29 agosto. Per informazioni telefonare allo 040/330733 dalle 10.30 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Ex polizia civile

Ex polizia civile: i componenti la «sezione traffico» assieme ai familiari, si ritroveranno a pranzo domani alle 12 in un ristorante dell'altipiano.

PICCOLO ALBO

Smarrita il giorno sabato 12 giugno la targa anteriore di una Golf (BA 61. ..) zona teatro Miela, benzinaio. Telefonare al 333/6947809.

Smarriti occhiali da vista con lenti progressive in zona Valmaura. Ricompensa al rinvenitore. Tel. 040/813246 oppure 338-7088048.

Treno a vapore

L'Associazione «Ferstoria» comunica che alla segreteria generale de «Il Centro» di via del Coroneo 15 (I piano) è disponibile il programma della gita con il treno storico a trazione vapore organizzata per sabato 26 giugno. Informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coroneo 5. Tel./fax 040-630976 con orario 16.30-18.30, cell. (giornalmente) 340-7839150.

Concerto a Roiano

Domani alle 20.30 si terrà nel teatro dell'oratorio di Roiano in via dei Moreri 22/24 un concerto lirico organizzato dal centro socio culturale di villa Prinz, terza circoscrizione. I brani saranno interpretati dal contralto Silvia Mosco, dal soprano Lavinia Staleni e dai tenori Stefano Petronio e Paolo Skugor. Accompagnerà al pianoforte Monica Maiorano. Ingresso libero.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	**Partenza da TRIESTE** 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	**Arrivo a MUGGIA** 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	**Partenza da MUGGIA** 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	**Arrivo a TRIESTE** 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,80;** corsa andata-ritorno **€ 5,25;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,95;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 21,60.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

FARMACIE

Dal 14 al 19 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 390898; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

CAI

Le escursioni previste per domenica dall'Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

Nella val Viellia e sul monte Fleons

● La Società alpina delle Giulie propone per domenica una escursione al bivacco malga Chiampis in val Viellia (m. 1234) da Maleòn - Tramonti di Sopra (m. 460) per Frasseneit. La val Viellia rappresenta la peculiare fascia delle Prealpi Carniche appartata, sconosciuta e quieta. Un labirinto di cime anonime o trascurate, di valli recondite, bagnate da limpide acque. Ecosistemi privilegiati perché defilati rispetto alla popolosa pianura.

Si raggiungerà la distesa erbosa che ospita il bivacco malga Chiampis (m. 1234, 3h15m) attraversando ambienti diversi, dalla mulattiera al sentiero nel bosco sino al greto del rio nel fondo di una forra, scanalata dalle acque che, attraverso archi e sifoni, scivolano in pozzi profondi e cascate spumeggianti. I più allenati potranno compiere un anello per la Forca del Fràscola (m. 1520), belvedere sulle Prealpi Carniche, scendendo a Tramonti di Sopra lungo il Canale di Meduna. L'escursione è inserita nelle iniziative del Cai di San Vito al Tagliamento per ricordare i moti insurrezionali friulani del 1864, nei luoghi in cui questi ebbero luogo nel 200° anniversario della nascita di Antonio Andreuzzi, organizzatore della «Banda di Navarons», protagonista dei «Moti». L'escursione sarà guidata da Lino Brigio. Dislivello: 800 m. Difficoltà: itinerario escursionistico (E).

Partenza con pullman ore 6.30. Rientro ore 21. Informazioni in via Donota 2 (tel. 040 369 067), dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20. Internet: www.caisag.ts.it.

● La Commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione in val Fleons per salire l'omonimo monte (2507 m). L'escursione, che si snoda in una delle più belle zone delle Alpi Carniche, risulterà appagante anche se non si riuscisse a raggiungere la cima, cosa probabile vista l'abbondanza di neve già a quote basse. L'escursione parte da Pierabech (1050 m), seguendo il sentiero Cai 140 che, mantenendosi alto sul torrente Degano, conduce alla stretta di Fleons (1400 m), tra gli spalloni dei monti Navagiust e Navastolt. Oltre questa strettoia si apre la verdeggiante val Fleons. Si prosegue verso Occidente in vicinanza del rio Fleons, fino a raggiungere la casera di Fleons di sotto (1570 m). Proseguendo ancora sul fondovalle si perviene per pascoli alla casera Fleons di sopra (1860 m) e quindi al giogo Veranis (2011 m).

Qui, a seconda dell'innevamento, si dovrà decidere se percorrere la lunga cresta fino alla cima per poi ridiscendere al giogo stesso ovvero proseguire per il sentiero Cai 140 - Traversata carnica, puntando verso il passo Sesis (2312 m). Da qui al vicino rifugio Calvi (2164 m) e, per il sentiero Cai 132, alla casera di Casa Vecchia (1683 m) e a Pierabech, dove si concluderà la gita. Partenza pullman ore 6. Rientro previsto 22. Capogita: A. E. Maurizio Toscano. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono: 040 3474 534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Internet www.caixxxottobre.it.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 It BAUCI da Melilli a Siot; ore 12 Ma KORNATI da Ras Lanuf a Siot; ore 13 Is ZIM USA da Venezia a Molo VII; ore 16 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 20 Rs VOLGOBALT 238 da Monfalcone ad Adriaterm.
PARTENZE
Ore 8 Li CAP DELGADO da Molo VII a Venezia; ore 12 Po STORMAN ASIA da Atsm a Ravenna; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 14 a Durazzo; ore 14 Eg BADR EL MUSTAFA II da orm. 4 a Beirut; ore 20 It ANADOLU da orm. 39 ad Ambarli; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Is ZIM USA da Molo VII a Pireo.

GESTI E SAPORI
artigianato nel segno della qualità
Trieste 17 - 21 giugno 2004 - piazza Ponterosso, via Bellini

INAUGURAZIONE
Giovedì 17 alle ore 17.30 in via delle Torri

PUNTI DI RISTORO
Tutti gli stand in piazza Ponterosso

LE DIMOSTRAZIONI DEI MESTIERI
Negli stand dell'artigianato artistico

LA MOSTRA DEGLI ORAFI
Nell'atrio di Palazzo Carciotti (Via Cassa di Risparmio 12) giovedì 17 - 17.30/23.00
da venerdì a lunedì - 17.00/23.00

ARTE IN PIAZZA PONTEROSSO
Una "grande opera" di Guido Mariani ispirata a Trieste

I CORSI DI CUCINA DELL'ALLIANCE FRANÇAISE

GLI APPUNTAMENTI CURATI DA ROSSANA BETTINI

L'INCONTRO - DEGUSTAZIONE ORGANIZZATO DALL'ENOTECA NETTARE DI VINO

MUSICA
giovedì 17 - ore 21.00 - piazza Ponterosso
ORKESTAR AGUSHEVI
venerdì 18 - ore 21.00 - piazza Ponterosso
ELLADE BANDINI E ALAN FARRINGHTON BAND
sabato 19 - ore 21.00 - piazza Ponterosso
PAPA SKALIENTE
domenica 20 - ore 21.00 - piazza Ponterosso
LUTTAZZIMANIA
lunedì 21 - ore 21.00 - piazza Ponterosso
JAZZ HONDO

Orario della manifestazione
giovedì 17: 17.30 - 23.00
da venerdì 18 a lunedì 21: 11.00 - 23.00
Per le prenotazioni relative ai corsi di cucina francese e senegalese, agli appuntamenti con Rossana Bettini e alla degustazione di Nettare Di Vino rivolgersi alla sig. ra Irene Susa segreteria organizzativa CNA di Trieste piazza Venezia 1 - tel. 040 3220091 - 040 3185527 fax 040 308212 - e-mail irenesusa@cnatrieste.com

PARTECIPANTI
IL COLORE VIOLA di R. Kozlovic
L'ISOLA CHE NON C'È di A. Covach
GIOCARE CON I RIFLESSI di G. Rossano
PROSPETTIVA COOP. SOCIALE A R.L.
MAKASSAR di F. Titz
LO SCRIGNO INCANTATO S.N.C.
EXPOCOM S.A.S.
TIROL KINDER TIROL HAUS
GIUANPITOR
CARPENTERIA METALLICA di D. Gover
FOUILHÈ PIERRE
TA DI A. ALESSIO VERNÌ
VUSIO.COM di B. Vusio
CAMELOT
UN PO' DI TUTTO S.N.C.
ANDREA MILIA
MOSAI & CO. di A.R. Bertolazzo
PIAZZA DI SPAGNA di C. Bembich
AZIENDA AGRICOLA ZIANI MARIA
EURONATURA
AZIENDA BIOAGRICOLA SANTATERESA
IL BOCCONDIVINO di Demi V.
BIRRIFICIO CITTAVECCHIA S.N.C.
PIOLO & MAX S.N.C.
AL BOM BOM S.N.C.
TEAM 4 X 4 S.R.L.
SALUMI MASÈ S.R.L.
NETTARE DI VINO
HEMPORIO di M. D'Andrea
ANATOLIA KEBAB di A. Guda
CUORE TREVIGIANO
KARRUA S.A.S.
CONSORZIO CIOCCOLATO MODICANO
CASEIFICIO PASCOLO D'ORO di V. Ruta
DOMUS MELLIS di R. Ciarniello
ELLEESSE S.N.C.
NATURGUSTO
LA CALABRIA di A. Voci
MAZZUCCATO FOOD & SERVICE S.R.L.
AZIENDA AGRICOLA SERGIO GAFÀ
TIME OUT
ARTRÈ BOTTEGA ORAFA S.N.C.
COHEN MOISÈ
MAURIZIO STAGNI
RENATO CHICCO GIOIELLI S.A.S.
STUDIO LABORATORIO GIRALDI
W.F.G. di Valter Terzago

organizzatore
CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste

con il sostegno di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Trieste
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

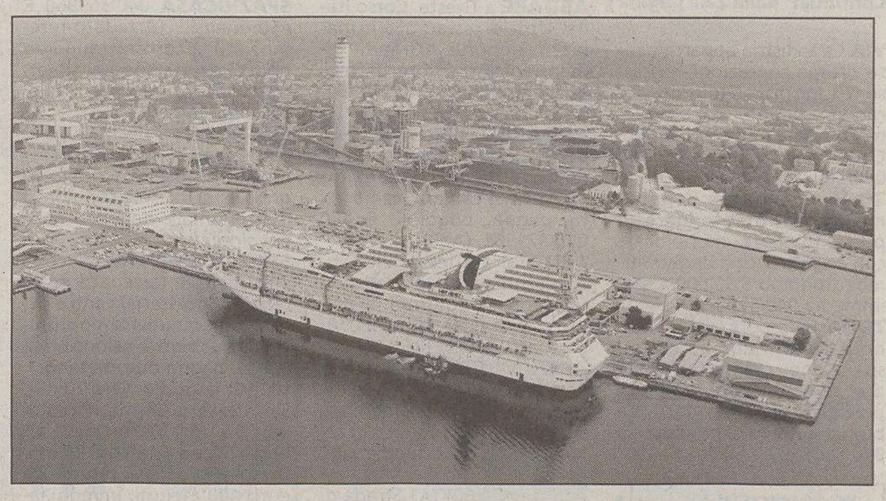
con la collaborazione di: AIAT, Agenzia di Informazione e di Accoglienza Turistica - Scuola di Musica 55 CNA ringrazia inoltre: Alliance Française di Trieste - Italesse S.r.l. - Catea Soc. consortile a r.l - Computerway S.r.l. - Pertot S.r.l. ecologia e servizi - La Vigile S.r.l.

www.incip.it

Già definito il programma inaugurale della maxi-nave in fase di costruzione alla Fincantieri

In Dalmazia con la «Liberty»

Sempre più mirate sull'Adriatico le crociere delle passeggeri Carnival



Sulla sinistra il bacino dove «Liberty» è ancora seminascosta. In primo piano la «Valor».

La «Carnival Liberty», in costruzione nel bacino dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, non lascerà l'Adriatico dopo la consegna, prevista a inizio estate 2005. Anzi, a Venezia Carnival Corporation ha deciso di aggiungere Ragusa (Dubrovnik) come tappa delle crociere in Mediterraneo della sua nuova maxi-passeggeri (gemella della «Valor», l'unità stazza 110 mila tonnellate per 290 metri di lunghezza). Una novità assoluta che va a inserirsi in un itinerario già consolidato, sperimentato com'è da altri giganti del mare costruiti in questi ultimi anni a Monfalcone. Vedi la «Grand Princess», che pure effettuò la sue prime crociere nel Mediterraneo e ora invece si appresta a navigare nelle acque del Baltico, o la «Star Princess», che ha fatto passerella proprio di recente a Venezia. Pur essendo ancora lontana dal varo, previsto solo a dicembre, la «Liberty», in grado di trasportare 2.974 passeggeri, sa già che rimarrà tutto sommato vicina al luogo di nascita. Nei 12 giorni delle crociere in Mediterraneo la maxi-unità effettuerà tappe a Napoli, Livorno (in modo da consentire di visitare Firenze) e Venezia, dove sosterà due giorni. Oltre a toccare Messina, Barcellona e Cannes, la «Liberty» si fermerà anche a Ragusa, mentre il porto di partenza sarà Civitavecchia. «Per le nostre prime crociere nel Mediterraneo - spiega il presidente di Carnival Bob Dickinson - abbiamo assemblato un itinerario strepitoso con soste prolungate ai porti per offrire ai nostri ospiti la possibilità di gustare la storia di alcune delle destinazioni più famose d'Europa, come Capri, Taormina, Monte Carlo e Firenze».

La «Liberty», col suo gran numero di cabine con balcone esterno e di spazi all'aperto, osserva Dickinson, è molto adatta a crociere di tipo panoramico. Il «grand tour» del Mediterraneo a bordo della «Liberty» dovrebbe esordire il 20 luglio per proseguire fino al 12 ottobre 2005. Il 24 ottobre, invece, l'unità salperà da Civitavecchia per la traversata atlantica di 16 giorni che si concluderà a Fort Lauderdale il 9 novembre. In Florida si dirigerà invece subito la «Carnival Valor», che sarà consegnata alla società armatrice tra fine novembre e inizio dicembre. La passeggeri, che farà base a Miami, è destinata solo a crociere nei Caraibi e rafforzerà lo strapotere di Carnival in quel mercato.

CACCIA AI RESPONSABILI

Raffica di furti nel rione di Selz a Ronchi: una ventina di vetture forzate e svuotate dai ladri

Scatenati scippatori e topi d'auto

Escalation della micro criminalità, negli ultimi giorni a Ronchi. Il bilancio preoccupa: due scippi e una ventina di auto «violate» e derubate. Episodi su cui stanno indagando i carabinieri della stazione di via del Macello, dai quali, però, non emergono dettagli su quanto acceduto.

È stata via dei Raparoni, a pochi passi dal centro cittadino, il teatro dei due scippi: la stessa strada, dove c'è stato un vivace sviluppo urbanistico, già teatro lo scorso anno di un episodio analogo in cui rimase ferita una donna. Anche questa volta a rimetterci sono state due donne. La prima, in sella alla sua bicicletta, è stata avvicinata da un giovane in ciclomotore che le ha sfilato la borsetta sistemata sul cestino anteriore. Poche ore dopo il secondo scippo messo a segno probabilmente dallo stesso giovane che ha affiancato un'altra donna che percorreva la via con lo scooter e le ha strappato di forza la borsetta che aveva al braccio. Nessuna traccia del responsabile di questi due episodi. Pochi gli elementi in mano agli inquirenti, considerato che in entrambi i casi lo scippatore indossava il casco. Sono state almeno una ventina invece le auto che, la notte scorsa, sono state prese di mira dai ladri nel rione di Selz. Un danno di oltre 10 mila euro se si considera non solo che dalle vetture sono spariti impianti stereo e oggetti personali, ma che sono stati spaccati finestrini e, nella maggior parte dei casi, divelti gli specchietti retrovisori.

Luca Perrino

Il rione di Selz

GORIZIA

Ancora un colpo di scena nel caso del crac EuroTir che ha coinvolto il presidente dell'Ordine degli avvocati isontini

Garlatti denuncia il pubblico ministero

Omissione d'atti d'ufficio e abuso d'ufficio i reati che avrebbe commesso De Bortoli

Prima le interrogazioni parlamentari e l'esposto al Pm tesi a sollecitare ispezioni ministeriali alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia. Poi, gli atti di «denuncia-querela» inviati alla Procura della Repubblica di Bologna (competente a trattare i casi che riguardano magistrati del Friuli Venezia Giulia) che, come risultato, hanno prodotto la dovuta iscrizione del procuratore di Gorizia Massimo De Bortoli quale indagato nel registro delle notizie di reato.

È, questa, dunque, la nuova arma utilizzata dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Gorizia Bruno Garlatti per rispondere all'indagine che lo ha visto coinvolto nel caso del fallimento della ditta EuroTir, caso che vede coinvolte complessivamente nove persone, tra le quali anche il segretario dell'Ordine degli avvocati di Gorizia Paolo Mulitsch. Un'indagine che aveva portato anche alla sospensione per due mesi dalla professione di Garlatti.

Nella prima denuncia-querela Garlatti ipotizza una serie di reati («estorsione e/o minaccia, furto e/o appropriazione indebita, violazione della segretezza della corrispondenza telefonica, abuso in atti d'ufficio e/o violenza privata pluriaggravata»: a Bologna il fascicolo per tale caso è stato poi aperto con l'ipotesi di reato di «abuso d'ufficio») per aver dovuto consegnare il proprio telefonino - come si sottolinea nell'atto - «prima che all'indagato fosse stato notificato alcun decreto di perquisizione e/o sequestro». Il fatto, si ricorda, sarebbe avvenuto alla caserma della Guardia di Finanza di via Diaz dove il 2 marzo scorso Garlatti era stato convocato (presenti il proprio difensore avvocato Bevilacqua e il rappresentante dell'Ordine forense avvocato Mulitsch) per la notifica di un decreto di perquisizione personale e locale e del provvedimento di interdizione dalla professione di avvocato. Decreti nei quali, si dice, «non si fa alcuna menzione al sequestro di un telefono cellulare».

Bruno Garlatti

Massimo De Bortoli

Un altro esposto presentato da Garlatti fa invece riferimento proprio alla vicenda della vendita a una ditta facente capo a Flavio Caprara (già legale rappresentante della fallita EuroTir) dei camion della ditta fallita, un atto illecito secondo l'ipotesi accusatoria. In particolare, secondo Garlatti, De Bortoli «pur essendo a conoscenza del possibile verificarsi di un fatto che egli considera reato (la vendita di quei mezzi, della quale il curatore fallimentare Oscar Grassi aveva parlato interrogato dalla Finanza, ndr) nulla ha fatto per impedirlo». Non solo: il presidente degli avvocati goriziani segnala anche che De Bortoli, chiedendo la revoca del curatore fallimentare, avrebbe «omesso volutamente di informare che lo stesso Grassi era coindagato». In sostanza, il procuratore si sarebbe reso responsabile, secondo Garlatti, di una «omissione di atti d'ufficio».

A Bologna quindi sono stati aperti due fascicoli. Uno per «abuso d'ufficio», l'altro per «omissione d'atti d'ufficio». E siamo alla fase delle indagini preliminari. Indagini che invece sono già state chiuse venti giorni fa, a Gorizia, per il crac EuroTir: in questi giorni, le difese hanno avuto tempo per preparare eventuali atti successivi che il pm dovrà valutare prima di decidere se giungere a una richiesta di rinvio a giudizio o, invece, di archiviazione.

Guido Barella

Operazione della Gdf di Cormons

Immigrati costretti a lavorare in nero: 15 imprese nella rete

Una ventina di lavoratori in «nero», altri 11 con contratti di lavoro irregolari, 15 imprese coinvolte. Sono i numeri di una complessa operazione della Guardia di finanza di Cormons tesa a far luce sul mercato del lavoro «nero». Un'operazione, che è ancora in corso, scaturita da un controllo fiscale di routine nei confronti di una società di servizi dell'Isontino. Il controllo approfondito della documentazione ha permesso di scoprire un sommerso che vede vittime indifese soprattutto gli stranieri, molti dei quali privi perfino del permesso di soggiorno. Un vero e proprio sfruttamento degli immigrati.

La società individuata dalla Gdf di Cormons operava illecitamente prestando ad altre imprese, localizzate soprattutto nel cosiddetto triangolo della sedia nel Manzanese, manodopera a basso costo tratta da cittadini extracomunitari e facendo figurare tale prestito come un vero e proprio appalto.

Secondo quanto hanno accertato dalle fiamme gialle i lavoratori svolgevano i propri servizi alla stregua di dipendenti effettivi delle imprese committenti, e ciò in violazione della legge Biagi che vieta espressamente l'affitto di manodopera. Ulteriori accertamenti hanno permesso di individuare 15 imprese che hanno illecitamente utilizzato personale extracomunitario, a volte anche privo di permesso di soggiorno, di scoprire evasione fiscale e contributiva. Gli amministratori delle imprese coinvolte utilizzavano infatti fatture per operazioni inesistenti e false indicazioni in bilancio, nonché lo sfruttamento di 31 lavoratori in palese violazione contrattuale.

GRADO

Nei primi cinque mesi le giornate di presenza sono aumentate del 4%. Bene gli alberghi, meno gli appartamenti

Gli alpini salvano anche il turismo

L'adunata delle penne nere e il ritorno dei tedeschi i motivi dell'incremento

I primi cinque mesi senz'altro positivi per il turismo.

I primi cinque mesi dell'anno si chiudono con un dato complessivo positivo. Le giornate di presenza aumentano, infatti, complessivamente del 4 per cento (bene negli alberghi e nei campeggi, male nel settore degli appartamenti). È evidente che la massiccia presenza di alpini in occasione dell'adunata nazionale di Trieste ha contribuito notevolmente all'incremento. Ma c'è un altro indicatore importante che esce dall'analisi dei dati elaborati dall'Aiat: l'incremento di clientela proveniente dalla Germania. Nel periodo che va dal primo gennaio al 31 maggio sono state registrate complessivamente 258.782 giornate di presenza contro le 248.938 dello stesso periodo del 2003 con un aumento di 9.844 giornate di presenza pari al 4 per cento. Gli italiani si propongono con un aumento dell'8,6 per cento (+12.174 giornate di presenza) mentre complessivamente gli stranieri diminuiscono del 2,2% (-2.330 giornate di presenza).

Ma per gli stranieri è necessario fare delle considerazioni. A fronte di un incredibile aumento dei turisti della Germania (le previsioni, anche per via della crisi economica di quel paese, erano di tutt'altro segno) che hanno segnato il 19,1 per cento in più (da 25.565 giornate di presenza del 2003 si è passati alle attuali 30.456), si rileva un calo del 5,6% dei clienti provenienti dall'Austria (da 68.268 giornate di presenza del 2003 alle attuali 64.432). Su questo dato negativo ha inciso il maltempo in quanto gli austriaci preferiscono trascorrere i fine settimana a Grado. In vistoso calo inoltre (-3.673 giornate di presenza pari al -56,3%) i turisti dei paesi dell'Est Europa e in particolare quelli della ex Jugoslavia. In sensibile aumento invece gli svizzeri e gli olandesi.

I dati sin qui proposti si riflettono a grandi linee anche negli arrivi che chiudono con un significativo +5,6% (+ 14% gli italiani e -2,9% gli stranieri). Relativamente alle giornate di presenza, guardiamo infine l'andamento nei singoli comparti,. Negli alberghi il dato complessivo è del +4,8% (5.396 giornate di presenza in più rispetto allo stesso periodo del 2003) con un incremento di italiani del 21,7% e un calo degli stranieri del 7,2%. Negli appartamenti si registra invece una pesante flessione del 15,6% (-2.535 giornate di presenza) con una diminuzione del 9,5% degli italiani e un ancor maggiore calo, -21,2%, degli stranieri. In aumento invece le presenze nei campeggi, +5,8% pari a 6.983 giornate di presenza in più.

Ripartito il Delfino Verde: Grado-Trieste 3 volte al giorno

Complice la giornata discreta con prevalenza di sole e leggera ventilazione, al viaggio inaugurale della linea marittima Grado-Trieste c'erano già parecchi passeggeri a confermare ancora una volta quanto l'iniziativa dell'Azienda provincia trasporti di Gorizia riscontri gradimento. A usufruirne ci sono infatti non solo i turisti ma soprattutto i pendolari da e per Trieste che quest'anno potranno servirsi anche di una fermata extra a Grignano-Miramare con partenza da Grado alle 10 e da Grignano-Miramare alle 16.40. Fra i numerosi frequentatori del Delfino Verde ci sono in particolar modo i triestini che lasciano a casa la macchina, evitano il traffico automobilistico e si fanno invece una gita via mare. La tratta Grado-Trieste dura circa un'ora e mezzo.

Al viaggio inaugurale di ieri oltre al presidente dell'Apt di Gorizia Poli che ha auspicato di migliorare i già ottimi risultati di affluenza e gradimento riscontrati nella scorsa stagione, erano presenti anche l'assessore provinciale ai Trasporti Minin, l'assessore comunale di Grado Clama e il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Grado Fedele. Il servizio proseguirà fino a circa metà settembre. Le partenze da Grado sono previste alle 10, 14 e 18.30; da Trieste alle 8.15, 12.15 e 16.15.

an. bo.

Il Delfino Verde in partenza da Grado.

Continuaz. dalla 22.a pagina

VIA Capodistria appartamento ottime condizioni, ingresso, cucinotto, soggiorno, veranda, bagno, ripostiglio, matrimoniale. € 115.000. Cod. 53/P Gallery Est, tel. 040/380261. (A00)
ZONA Campi Elisi appartamento ristrutturato ingresso porta blindata monolocale con angolo cucina bagno termoautonomo € 55.000. Casaimmedia 040/5705709. (A00)
ZONA Palasport ultimo piano ascensore doppio ingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza box auto. Casaimmedia 040/5705709. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO Rozzol/S. Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
CASAFFARI cerchiamo urgentemente sull'altipiano terreni edificabili anche di grandi dimensioni 040/213366. (A00)
CASE/VILLE da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
CASE/VILLE da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
GABETTI Op.imm 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato, anche da ristrutturare. (C00)
MONFALCONE dintorni ricerchiamo per nostro cliente casetta bicamere con giardinetto; inoltre modesto ampio tricamere! Alfa 0481-798807.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ABITARE a Trieste. Bellissimi appartamenti vuoti. Splendida vista mare. Non residenti/foresterie. Grandi dimensioni. Zone: Gretta, Faro, Revoltella, 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Corso Italia. Ufficio restaurato in palazzo signorile. Grandi dimensioni. Ascensore, termoautonomo. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Via Campanelle. Arredato non residenti. Vista mare. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli. € 450 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Vicinanze Cattinara. Arredato, non residenti. Soggiorno, cucinino, due camere, biservizi. Vista mare. 040/371361. (A00)
AREA 040/7606141 Opicina, arredato, nel verde, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, parcheggio condominiale. Euro 630.
AREA 040/7606141 Strada di Fiume arredato, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, guardaroba, bagno, poggiolo. Euro 410.
ARREDATO Gatteri matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, euro 320. Adiacenze Fabio Severo due matrimoniali, cucina, bagno, euro 380. Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto, euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
MONFALCONE centro ufficio mq 95 senza spese condominiali, solo € 500/mese. Negozi con vetrine, disponibilità immediata, canoni irripetibili! Alfa 0481-798807.
PROGETTOCASA Bonomea penultimo piano, ascensore, vista mare, tre stanze, cucina, terrazzo, cantina, p. auto. Cod. 561/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA piazza Borsa prestigioso appartamento finemente arredato, salone, due stanze, studio, servizi 1.250 mensili. Cod. 563/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Caboto affittasi/vendesi ufficio c.a 220 mq in edificio recentissimo, ascensore, termoautonomo, posti macchina. Cod. 68/P 040/368283. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 € 590 mensili (arredato-non residenti/foresteria) centro città alloggio primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040/369950 € 600 mensili (arredato non residenti/foresteria) Ponterosso (zona) alloggio primingresso signorile di cucinotto matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 € 750 mensili (Arredato-residenti) str. Friuli alloggio recente di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo garage.
SPAZIOCASA 040/369960 € 350.000 mensili (arredato-residenti), piazza Sansovino alloggio recente di cucina camera bagno ottimo per single. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 € 370 mensili (arredato-residenti) Industria alloggio di cucina matrimoniale bagno ottimo per single/coppia.
SPAZIOCASA 040/369960 € 450 mensili (Arredato-referenziati) Scorcola alloggio nuovo cucina soggiorno/letto bagno ottimo per single/coppia.
SPAZIOCASA 040/369960 € 550 mensili (arredato-referenziati) Rossetti alloggio signorile di cucina soggiorno matrimoniale bagno ottimo per single/coppia. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 € 700 mensili (arredato referenziati/foresteria) centro città alloggio nuovissimo rifinito di cucinotto saloncino 2 stanze bagno autometano.
UFFICI largo Barriera 70 mq, San Lazzaro 68 mq, Piccolomini 75 mq, Martiri della Libertà 85 mq, Marconi 90 mq, Donota 105 mq, canoni da euro 400 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
VUOTI Conti soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto, euro 650. Romagna in palazzina vista mare saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, euro 800. Giustinelli ultimo piano vista mare salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, euro 1050. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. SOCIETÀ ricerca 4 persone da inserire come junior executive specializzati nella gestione del risparmio delle famiglie. Caratteristiche: diplomati o laureati minimo 25 anni. Inviare curriculum selezionebancats@hotmail.it. (A4198)
A Gorizia Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660 full-time € 1.500 corso di formazione gratuito nessun investimento. Tel. 348/5304476. (A00)
AZIENDA metalmeccanica ricerca verniciatore con esperienza. Residenza zona Monfalcone. Per colloquio 0432/477474. (FIL47)
AZIENDA operante nel settore industriale ricerca personale con diploma tecnico per attività di ufficio/officina conoscenza lingua inglese e possibilmente sloveno/croato uso pc. Scrivere a Cassetta 1525 Agenzia 4 Trieste.
AZIENDA ricerca personale con diploma di ragioneria, conoscenza lingua inglese per lavoro di segreteria, stesura prima nota, operazioni contabili ordinarie, uso pc. Scrivere a Cassetta 1525 Agenzia 4 Trieste. (A4220)
A Trieste, Telework Spa ricerca operatori telefonici diplomati per attività di telemarketing sia part-time che full-time. Per colloquio telefonare dalle 9 alle 17.30 al numero 040/3187871. (A00)
CENTRALINISTI cercasi lavoro part time ottima retribuzione. Tel. 0481/413227. (C00)
CERCASI Chef di cucina o capopartita ristorante le Terrazze – Hotel Riviera Tel. 040-2247033-22480.
CERCASI urgentemente infermieri professionali generici Adest Ota per inserimento proprio organico. Telefonare 328/3640161 o 040/420643.
GRUPPO immobiliare Tempocasa seleziona una segretaria e un agente. Telefonare 040/300577. (A3967)
IMMOBILIARE Borsa cerca apprendista massimo 23 anni da avviare alla gestione amministrativa. Richiedesi predisposizione contatto con il pubblico e conoscenza programmi base computer. Consegnare curriculum in piazza della Borsa 13. (A00)
MANPOWER Gorizia ricerca autista magazziniere per azienda commerciale zona San Giovanni al Natisone; saldatori almeno minima esperienza; addetta contabilità esperienza redazione bilancio. Tel. 0481/538823. (B00)
MANPOWER Trieste cerca urgentemente operai meccanici. Corso Cavour 3/a 040/368122. (A4221)
MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona 2 funzionari ottima retribuzione tel. 0481/413227. (C00)
PADRONCINO con furgoncino cui affidare consegne zona residenza, cerchiamo. Elevati compensi capaci contatto e acquisizione clientela. Tel. 02/9838410. (Fil1)
PRESTIGIOSA residenza polifunzionale per anziani cerca per il periodo estivo assistente anziani località Aurisina. Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì al numero 040/3784300. (A4163)
PROGETTOCASA zona Pam appartamento piano alto, stabile ristrutturato, cucina, tricamere, bagno, termoautonomo, 475. Cod. 565/P 040/368283. (A00)
PROMUOVIAMO cantanti gruppi musicali voci nuove massimo trentacinquenni a case discografiche festival produzioni operatori musicali. Prenota gratuitamente audizione 800.906123 www.scoutingweb.it. (Fil17)
SISTEMISTA buona conoscenza sistemi operativi Microsoft, Linux, Networking lingua inglese azianda locale cerca tel. 040/3479301.
SOCIETÀ cooperativa ricerca personale per confezionamento e imballaggio. Automuniti. Sede di lavoro Monfalcone. Richiedesi serietà – 040/8325089. (A00)
STUDIO legale cerca segretaria solo con esperienza per impiego fulltime c.p. 1875 c/o Posta ag. Ts 7. (A4190)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € rata 104,70 € mensili' (60 mesi Taeg 9-14%, Tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040/772633. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami 340-1296491.
A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sensuale morettina fisico statuario disponibilissima 329-3373941.
A.A.A.A.A.A.A.A. INDIANA 7 misura 21enne affascinante, completa 040-414316, 340-8703935.
A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova italiana bella sensuale passionale dalle 13 alle 18 cell. 333/2476313.
A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima egiziana disponibile 3409603604.
A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A4065)
A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta IV misura 22enne raffinata riceve distinti 333-5722745.
A.A.A.A.A. ALBA bella bolognese dolce disponibile chiama 348/2728630. (A00)
A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda nuovissima polacca snella V misura 3204928272.
A.A.A.A. BELLISSIMA cilena ti invita a passare momenti indimenticabili 338-6653004.
A.A.A.A. BIONDISSIMA messicàna grossa sorpresa molto tenera completissima chiamami ambiente riservato 333/1691016.
A.A.A.A. GRADO massaggi rilassanti, body massaggi. 339/1903557. (Fil48)
A.A.A.A. RITORNATA Malena trasgressiva più bella tacchi spillo grossa sorpresa. 320/3732685. (A00)
A.A.A. AFFASCINANTE direttamente dall'Ungheria giovanissima dolce curve perfette. 348/2647154.
A.A.A. GORIZIA bellissima prosperosa e affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 320-3714006.
A.A.A. GORIZIA simpatica giovane ti aspetta con simpatia 333/9385817 (C.F. 2047). (FIL47)
A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346-2194130.
A.A. NOVITÀ Veronica bellissima sensualissima 5° misura, grossa sorpresa. Chiamami 339-6541401.
A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. sempre valido 339-3549702.
A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V° misura con fisico mozzafiato 320-2755891.
A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana. Dolce, affascinante telefonare 10-24: 333/3250298. (A00)
A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana VI misura. Tutti giorni tel. 338/2135435. (A4171)
A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A00)
A. TRIESTE massaggi cinesi tel. 339/3682311. (A00)
AMANTE brevi incontri donna formosa cerca uomo maturo per travolgenti momenti 338/1796266.
ANGELICA sexy molto disponibile ti farà provare piacere-divertimento. 349/6242434. (A4188)
CLUB privè pomeriggi trasgressivi, per coppie, single, idromassaggi, discoteca, zona relax 340/2538041. (FIL84)
LADYDOMINA padrona italiana, vera dominatrice solo motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634059. (A4060)
MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)
NOVITÀ! Mulatta, giovanissima, alta, magra, disponibilissima vicinanze Monfalcone. 347/5626040. (C00)
NOVITÀ bellissima bomba sexy 20.enne 5.a chiamami per momento di relax 320/6475272. (A4195)
NUOVO: Rabuiese massaggi e relax al massimo. Aperto 10-17 prenotazioni 00386 (0) 51247861.
SEXCAPRICE 899.544.539 proibito 166.12.88.65 Roseto sas vicolo Turí Spezia € 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil63)
SONO Claudia bella giovane 21enne ti aspetta tutti giorni. Sarai soddisfatto 338/8934334. (A00)
TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, dominatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 3338393150. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014.
CEDESI attività abbigliamento mercerie ottimo passaggio lungo avviamento in affitto rara occasione telefonare pasti 040/762719. (A4046)
GALLERY Chiarbola negozio rionale avviatissimo 150 mq, vasto assortimento di articoli casa/intimo/giocattoli/cartoleria/abbigliamento. Possibilità acquisto muri. Cod. 15A/P. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona centralissima locale 90 mq ristrutturato, con 6 vetrate e soppalco 55 mq cedesi attività, interessante possibilità uso ristorazione. Informazioni presso i nostri uffici. Cod. 11A/P. Tel. 040/7600250. (A00)
GORIZIA/MONFALCONE Bar, tavole calde, gelaterie, ottimi incassi, anche per gestione familiare. Opportunità!! Info in Agenzia Alfa 0481-798807.
PROGETTOCASA bar buffet, tavola calda: vendesi muri e licenza avviata. Informazioni previo appuntamento. Cod. 603/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA largo Barriera vendesi attività bar con cucina, muri in affitto, 30.000. Cod. 21/P 040/368283. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

SOCIETÀ locale impegnata nel settore Internet Webdesign seleziona promotori esterni, anche part-time, compenso provvigionale. Inviare curriculum Cp 808 Trieste o selezione.comm@katamail.com. (A3966).

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

MAGO Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)

LE AZIENDE INFORMANO

VELA: RAIFFEISEN CAPITAL MANAGEMENT CONQUISTA IL CAMPIONATO EUROPEO IMS.

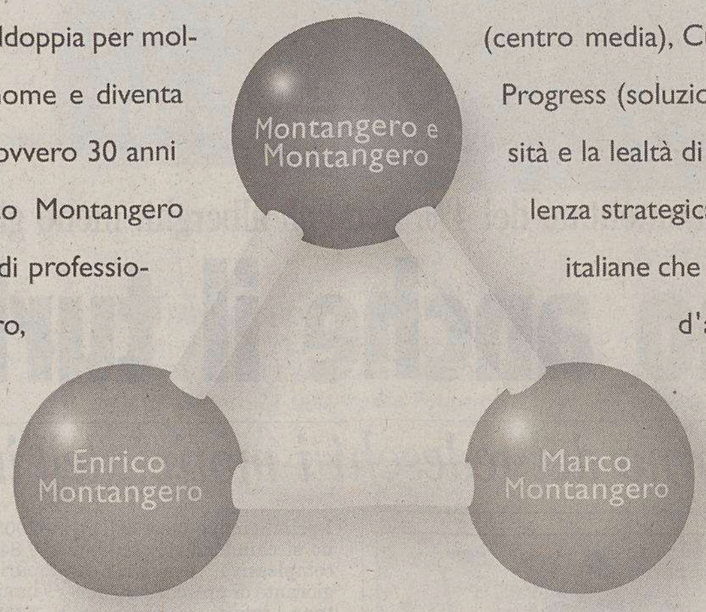
Dopo i premi alla qualità di gestione dei suoi fondi di investimento, la società di gestione austriaca si assicura un prestigioso alloro sportivo.

Al termine di una settimana di avvincenti regate, si è conclusa a Punta Ala una delle edizioni a più combattute del Campionato Europeo IMS. Erano in gara 45 barche, in rappresentanza di Spagna, Grecia, Austria, Svizzera, Repubblica Ceca e Italia. Tra i protagonisti grandi nomi della vela internazionale come Thierry Peponnet, Vasco Vascotto, Pedro Campos e re Juan Carlos di Borbone sul nuovo 52 piedi "Bribon". Hanno vinto Raiffeisen Capital Management, con Lorenzo Bressani al timone, nella classe 600, e la spagnola Tau Ubs di javier Banderas, nella classe 500. "Ci siamo impegnati per tutto il campionato – ha detto Lorenzo Bressani – e abbiamo vinto con un team molto forte ed affiatato. Dedico questa vittoria allo sponsor e ai miei due nuovi armatori, Naohiko Sera e a Roberto Ferrero, che hanno creduto nel nostro team e ci hanno dato fiducia". Raiffeisen Capital Management ha potuto contare su un equipaggio di campioni, a partire dal fuoriclasse Flavio Favini, alla tattica (ruolo che ha ricoperto anche all'ultima Louis Vuitton Cup su Mascalzone Latino). Lo yacht, un GS 42 Race, è armato dal giapponese Naohiko Sera e dal torinese Roberto Ferrero. A bordo, insieme a Bressani e Favini, alla randa il triestino Lorenzo Bodini, ex olimpionico in Tornado; alla regolazione delle vele Andrea Balilico (anche lui su Mascalzone Latino), alle drizze il riminese Marco Cornacchia, ex Moro di Venezia; a prua il livornese Alberto Fantini, uno dei prodieri più apprezzati al mondo, anche lui protagonista in Coppa America sul Moro di Venezia. Il team di Lorenzo Bressani ringrazia, oltre a Raiffeisen Capital Management, WIND Telecomunicazioni e North Sails Sportswear

Classifica (classe 600)
1. Raiffeisen Capital Management, ITA p.ti 15.00
2. Telefonica Movistar, ITA p.ti 20.5
3. Forum Filatelico, SPA punti 22.50
4. Near Miss, SVI p.ti 31.00
5. Naos, ITA p.ti 32.50

Dopo 30 anni Advema lascia, Montangero raddoppia.

L'idea è semplice: squadra che vince non si cambia, se mai si raddoppia per moltiplicare energie e risultati. Advema & Montangero cambia nome e diventa Montangero e Montangero. Di fianco ad Enrico Montangero, ovvero 30 anni di esperienza e visione strategica innovativa, schiera Marco Montangero (notate la somiglianza? E' il figlio di Enrico), con una squadra di professionisti giovani e preparati. Così, ecco Montangero e Montangero, la nuova molecola della comunicazione. Un'agenzia fresca ma anche ricca di esperienza, al vertice di un gruppo di imprese guidate da specialisti affermati, che si affiancano alla pubblicità per offrire un servizio veramente completo: Gemini (centro media), Customer Centric (direct marketing e promozioni), Web in Progress (soluzioni in rete). A disposizione del Cliente, la fantasia, la curiosità e la lealtà di giovani entusiasti formati da una scuola di rilievo: la consulenza strategica che ha fatto nascere e crescere marche famose*. Marche italiane che hanno potuto svilupparsi all'estero anche grazie ad una rete d'agenzie funzionante in tutta Europa, coordinata da Montangero e Montangero per focalizzarsi su Clienti italiani. Nella consapevolezza che il percorso della globalizzazione si affronta meglio con partner con cui si hanno in comune cultura e centro di interessi.



*Recordati 3M, iGuzzini, Gs Supermercati, Simac Pastamatic, Melegatti, Teuco, Rana, Buitoni trade, Fiat Lubrificanti, Caffè Mauro, Gaggia, Butcher's, Arca Sgr, Somma, Ferrero Tic Tac, Sisal Tris.

www.montangero.it

Montangero e Montangero
agenzia di comunicazione

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Nel giorno di «Bloomsday» viene inaugurato oggi un centro di documentazione e studio*

Joyce e Trieste: una storia da museo

Il 27 giugno apre la School con Jennifer Johnston. E l'«Ulisse» rivive su Radiotre

TRIESTE Un museo dedicato a James Joyce, Trieste l'ha sognato per anni. L'ha progettato, l'ha sbozzato, fino a realizzarlo. E non si poteva trovare data migliore per inaugurarlo del «Bloomsday», il 16 giugno, in cui si svolge l'azione del romanzo più famoso dello scrittore irlandese: l'«Ulisse». E in cui, tradizionalmente, in tutto il mondo viene ricordato e festeggiato questo grande artista.

Non sarà un museo faraonico, il Joyce Museum di Trieste, che avrà sede proprio a fianco dell'altra collezione creata all'interno della Biblioteca Civica, nella sede storica di piazza Hortis: il Museo Sveviano. Però l'ambizione è quella di costruire proprio qui, nella città dove lo scrittore irlandese trascorse alcuni anni fondamentali della sua vita, il maggior centro italiano di documentazione e di studio sulla sua figura, sulla sua opera.

Sarà nell'Auditorium del Museo Revoltella, oggi alle 18, che verrà presentato al pubblico il Joyce Museum, nato da una convenzione tra il Comune di Trieste e l'Università. A parlare saranno l'assessore alla Cultura e vicesindaco Paris Lippi, il rettore Domenico Romeo, il direttore della Biblioteca Civica Bianca Cuderi e il direttore del Dipartimento di letterature e civiltà anglo-germaniche Renzo S. Crivelli. Dopo la presentazione, sarà possibile vedere dal vivo il Museo, che ha sede al secondo piano del palazzo di piazza Hortis 4.

Lo scrittore irlandese James Joyce in una fotografia che lo ritrae a Parigi nel 1938.

La parte del leone, nel Joyce Museum, ovviamente la faranno i libri e le riviste. Accanto alle edizioni delle opere joyciane, i visitatori, esperti o anche semplici curiosi, potranno trovare una buona scelta di strumenti critici in diverse lingue e una collezione completa delle maggiori riviste in lingua inglese che si occupano dello scrittore irlandese. Video e tecnologie multimediali aiuteranno ad approfondire il mondo dell'autore dell'«Ulisse» tutti quelli che hanno sempre sentito parlare di lui, pur senza mai approfondire le sue opere.

Un ricchissimo sito Internet, realizzato dallo studioso americano Erich Schneider, che da anni vive a Trieste (www.museojoycetrieste,it), permetterà a chiunque, in qualunque angolo del mondo, voglia sintonizzarsi con il Museo triestino una lunga e interessantissima navigazione in rete.

Ma il programma delle celebrazioni per Joyce non si ferma qui. Il 24 giugno, alle 21, verrà presentato al Museo Revoltella il saggio di John McCourt «James Joyce: gli anni di Bloom», pubblicato da Mondadori. Il 27 giugno, alle 18 sempre al Revoltella, ci sarà l'inaugurazione ufficiale della Trieste Joyce School, che quest'anno ospiterà anche la scrittrice Jennifer Johnston. Gli appuntamenti culturali proseguiranno, poi, fino alla fine di ottobre.

Tra i progetti più interessanti, previsti per il 20 ottobre, c'è quello di creare, in giro per la città, alcuni «quadri viventi» con gli episodi più significativi dell'arrivo e della permanenza dello scrittore a Trieste. Un gruppo di attori della Contrada farà rivivere l'arrivo di James Joyce e Nora Barnacle alla stazione di Trieste e anche il suo incredibile arresto. A concludere l'anno joyciano sarà la prima nazionale, al Politeama Rossetti, del testo «Nora: l'altro monologo» di Renzo S. Crivelli, allestito dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

E per celebrare «Bloomsday», oggi su Radiotre i conduttori di ogni programma ripercorreranno, ora per ora, le orme della celebre passeggiata del protagonista, Leopold Bloom, dalle 8 di mattina sino a notte inoltrata.

Tutte le iniziative in corso da Dublino a Trieste, saranno raccontate, alle 15, da «Fahrenheit», che parlerà dell'autore irlandese che ha cambiato il romanzo del '900 con John McCourt, autore di «James Joyce, gli anni di Bloom»; Giulio Giorello, docente di Filosofia della scienza all'Università di Milano di ritorno da un viaggio a Dublino sulle tracce di Joyce; Franca Ruggieri, docente di Letteratura inglese all'Università di Roma Tre.

Laura Strano

La scultura posta dietro la tomba dell'autore dell'«Ulisse» nel cimitero di Zurigo. In questi giorni si sta celebrando in tutto il mondo il «Bloomsday» in suo onore.

Il saggio di John McCourt pubblicato da Mondadori documenta l'importanza del lungo soggiorno triestino

Quegli anni di Bloom così intensi, così trascurati

Povero e oberato di lavoro, l'autore di «Gente di Dublino» pose qui le basi dei suoi capolavori

di Renzo S. Crivelli

«Ammogliato, le spese della famiglia lo gettano ancor più nella miseria, la moglie avvizzisce presto fra le cure dei figli, della cucina, e spesso del mestiere, la casa buia e malsana, piccola e fredda, piena dei gridi dei bambini e dei lamenti della moglie non lo alletta più. L'osteria vicina gli dà con l'ubriachezza l'oblio, diviene cattivo, finisce male. E con lui la famiglia». Con questa parole, certo tragiche, Giuseppe Bertelli, vice-direttore della Berlitz School al tempo in cui James Joyce insegnò inglese ai triestini, descrisse, in un opuscolo socialisteggiante intitolato Chi siamo e cosa vogliamo, il difficile rapporto fra lo scrittore irlandese e la città.

Bertelli era, del resto, uno strano personaggio, un intellettuale pieno di sarcasmo e di risentimento. Amministratore-tesoriere della Scuola che aveva sede in via San Nicolò 32, era un uomo inquieto, spesso visto da molti - in un periodo come quello fra il 1905 e il 1907 in genere - aveva davvero in indiscrezione come una sorta di aguzzino. Descritto da un altro insegnante della Berlitz, anch'egli amico di Joyce, Alessandro Francini Bruni, come un vero torturatore dei poveri insegnanti, messi in fila ogni sabato pomeriggio davanti alla sua squallida scrivania per ottenere il sudato salario, Bertelli ad un certo punto fuggì con la cassa e scomparve del tutto, getta-ndo l'allora direttore e proprietario della Berlitz, Almidano Artifoni, nei pasticci.

Ma il cerbero Bertelli, nel descrivere a posteriori la mirabile esistenza di Joyce, commise qualche errore, forse dovuto all'evidente disprezzo che aveva nei confronti di quei suoi insegnanti, visti e trattati come dei miserabili. Invece Joyce visse sì nella povertà, oberato di lavoro (la scuola richiedeva 40 ore settimanali più una serie di straordinari al risicato sovrapprezzo di una corona), sommerso dai conti da pagare, per cui era costretto a chiedere al vice-direttore continui prestiti), ma seppe trarre da questa sua condizione molta più dignità di quanto l'aguzzino-tesoriere potesse sospettare. Furono questi, del resto, gli anni in cui una frenetica attività di scrittura pose la basi, solidissime, della poetica joyciana: quando fiorirono i racconti mancanti per la raccolta «Gente di Dublino» (tra cui il toccante «I morti», che Joyce lesse a Italo Svevo e a Livia Veneziani) e quando il romanzo «Stefano Eroe» si trasformò progressivamente in un'opera meno autobiografica e più universale come il «Ritratto dell'artista da giovane».

Il rapporto tra Joyce e Trieste è stato più intenso di quanto pensino certi biografi: il disegno è di Massimo Jatosti.

Non solo, ma ora sappiamo bene che quest'idea, di un Joyce che non ebbe quasi rapporti con la «sua» Trieste, idea avallata dal grande biografo joyciano Richard Ellmann ed ispirata sicuramente dalle parole del fratello Stanislaus, è del tutto errata. Stanislaus era uno strano personaggio, che visse pur sempre nel cono d'ombra di James, coltivandone l'immagine come un suo amoroso orticello, facendosi testimone e custode (questo è il senso delle sua biografia parziale di James scritta anni dopo la sua partenza per Parigi, «Guardiano di mio fratello») dello sviluppo dell'arte dello scrittore irlandese; un'arte che approvò quando si muoveva sul filone post-simbolista per poi disapprovarla quando imboccò l'incerto corridoio dello sperimentalismo semantico e strutturale (come in «Finnegans Wake»). E siccome il rapporto di Stanislaus con Trieste fu davvero difficile e contraddittorio (aveva tra l'altro, Stannie, un carattere schivo, chiuso, fors'anche un po' rancoroso), egli sempre riconobbe e testimoniò (specie ad Ellmann, desideroso di avere notizie quando venne a Trieste un po' frettolosamente negli anni cinquanta) la stessa cosa per Joyce, sottolineando caparbiamente l'inutilità di questi lunghi anni trascorsi qui, dal 1904 al 1915 prima e dal 1919 al 1920 dopo la Grande Guerra.

Non fu affatto così. Per anni quest'idea ha alimentato un certo disinteresse degli studiosi internazionali per il binomio Joyce-Trieste, tant'è che, a parte un terzo Simposio della Fondazione Internazionale a Trieste nel 1971 (allora gli iscritti erano poche centinaia, in quello triestino del 2002, il XVIII, erano più di 1500), poco si fece e si disse su questo importante nesso, non solo culturale ma anche immaginifico. Solo alcuni anni fa, a partire dal 1995 con il primo Festival Joyce al Teatro Miela, voluto dall'intelligenza di Cesare Piccotti e di Rosella Pisciotta, che ospitò fra l'altro la prima lettura non-stop dell'«Ulisse» - trentasei ore ininterrotte con più di ottanta attori all'opera - ci fu una improvvisa ripresa degli studi sul soggiorno di Joyce a Trieste. Proprio in quel periodo nacque il Laboratorio Joyce dell'Università di Trieste, che si mise all'opera per concepire la mappatura dei luoghi joyciani, sfociata di lì ad un anno nella guida-baedeker James Joyce: «Itinerari triestini» (MGSPress) e nella posa di ben 45 targhe in tutti i siti rilevanti (osterie comprese) frequentati da Joyce. Il Laboratorio di lì a poco accolse nel suo seno uno studioso, John McCourt, che già stava lavorando su Joyce per la sua tesi di dottorato all'University College di Dublino. John arrivò a Trieste con un bagaglio di esperienze e con una conoscenza dello scrittore irlandese, suo consanguineo, tali da costituire la base migliore per continuare le sue ricerche. Fu dunque implicito il suo «arruolamento» nel Laboratorio, concretizzatosi con l'assegnazione di una borsa di ricerca della durata di quattro anni, appoggiata al Dipartimento di Letterature e Civiltà Anglo-Germaniche dell'Ateneo triestino.

Il risultato non si fece attendere, John si rivelò tra i più accaniti ed entusiasti ricercatori (e... topo di biblioteca) sia sul piano del rigore che della determinazione. Ed ecco che, sulla scia di altri studi che nel frattempo il fervore dell'Università di Trieste produceva o induceva (basti pensare al libro di Peter Hartshorn, «James Joyce and Trieste», Greenwood, Westport 1997), cominciò a prendere forma il suo «James Joyce: Gli anni di Bloom». A dire il vero, questo straordinario libro è nato nella lingua madre di McCourt, pubblicato nel 2000 dalla Lilliput Press in Irlanda e dalla Wisconsin University Press negli Stati Uniti, e poi, sulla scia del suo successo internazionale, ha visto la luce in Italia, poche settimane fa, per i tipi della Mondadori. E il suo impatto, a livello nazionale, è stato ovviamente notevole, producendo una reazione a catena che ha portato ad un ulteriore riconoscimento del ruolo-chiave che Trieste ha avuto nello sviluppo dell'arte di James Joyce.

«James Joyce: Gli anni di Bloom» è un libro che va sicuramente sovrapposto alla «onnipotente» biografia di Ellmann, che per molte decadi ha dettato legge tra gli studiosi italiani e stranieri. Ellmann scrisse un tomo sterminato, si informò, viaggiò, ebbe la fortuna di conoscere persone che avevano incontrato Joyce, ma era essenzialmente un buon biografo, prima ancora che un critico. Non ebbe mai il tempo di infilarsi negli archivi locali più segreti, verificando per giorni una particolare teoria, di inseguire, attraverso documenti sparsi fra Trieste e Vienna, storie minute, segrete, vere, sicuramente in grado di illuminare il vero senso del soggiorno joyciano a Trieste. Occorreva ben altro. Certo, il Laboratorio Joyce dell'Università aveva «mappato» la città joyciana, aveva dato al suo soggiorno indicazioni anagrafiche, nomi esatti di vie, aveva ricreato percorsi, atmosfere, tutte incastonate nella realtà pulsante della città d'inizio secolo. Ma mancava ben altro: una riscrittura biografica meno settoriale, meno «toponomastica», qualcosa che potesse sovrapporsi in modo convincente ad Ellmann, per ribaltare quel giudizio, esemplificato nella famosa frase joyciana contenuta in «Finnegans Wake», «And Trieste, ah Trieste, ate I my liver» (E Trieste, ah Trieste, mi ci sono magiato il fegato), per ridare alla città la sua «dignità» di luogo capace di eccezionale accoglienza. Il libro di McCourt ha colmato questo gap, chiudendo il cerchio di un fervore di ricerche e di eventi che hanno fatto sì che, alcuni anni fa, Zack Bowen, allora presidente della potente e rinomata Fondazione Internazionale James Joyce, con sede negli Stati Uniti, dichiarasse ufficialmente che il mondo riconosceva ormai a Trieste lo status di «terzo polo degli studi joyciani, dopo Dublino e Zurigo».

«James Joyce: Gli anni di Bloom» è un libro così denso di informazioni e di nessi da costituire una fonte inesauribile per capire meglio Joyce. Nei suoi vari capitoli, costruiti su di una struttura cronologica, troviamo infatti una convincente ambientazione dello scrittore in una città estremamente interessante, viva, piena di eventi culturali, laboriosa ed innovativa (potremmo dire «creativa») anche nel settore del commercio, sicuramente multiculturale e multilinguistica (un'atmosfera così consustanziale ad un Joyce altrettanto creativo da diventare la matrice, lo stampo della sua sperimentazione letteraria). E questo, McCourt lo mette in luce molto bene, specie laddove fornisce una ricca messe di informazioni sulle motivazioni culturali, sociali e politiche di questo «melting pot» di razze e di voci. Quel che il malevolo Bertelli non aveva capito (ma neanche l'autorevole Ellmann), era proprio la consustanzialità tra Joyce e Trieste. Nel senso letterale, intendendo che erano fatti della stessa sostanza (non come la provinciale, paralizzata Dublino), che uno era funzionale all'altra, che il giovane scrittore poteva ben percorrerla, viverla, come se fosse l'altra faccia di Dublino, come se fosse quel che Dublino non poteva essere allora. Dublino che aveva un porto simile a quello di Trieste, un Canale che si chiamava come quello di Trieste, Canale Grande, una spiaggia come quella di Barcola, una Lanterna che sembrava la Torre Martello di Sandymount, e così via. Dublino come Trieste e non Trieste come Dublino... un ribaltamento significativo, ampiamente dimostrato da McCourt.

Molti sono i punti nodali che emergono da questo libro, e basterà citarne alcuni: i continui, importanti, riferimenti che vi si trovano - in un contrappunto accattivante - tra gli elementi biografici locali e le opere di Joyce (un panorama vasto, molto più vasto di quanto si pensava), i rapporti importanti con la cultura ebraica e greco-ortodossa della città (fonte di un immaginario joyciano dai forti risvolti simbolici), i rapporti di Joyce con i «futuristi» e i «vociani», vale a dire con la cultura italiana non solo triestina (d'Annunzio compreso, che lo scrittore amò e da cui fu influenzato), la ricostruzione, grazie anche alla minuziosa consultazione dei diari inediti di Stanislaus, relativi al 1907 a Trieste («Triestine Book of Days»), conservati negli Stati Uniti e in gran parte secretati: nuova e importante testimonianza di un periodo cruciale del soggiorno di Joyce.

In somma, «James Joyce: Gli anni di Bloom» rappresenta uno strumento di conoscenza fondamentale per chiunque si affacci a questi studi, e voglia contribuire ad ampliare quella «ricollocazione» della vicenda umana e letteraria di uno fra i massimi testimoni del XX secolo entro i confini triestini. E tra breve le celebrazioni del centenario dell'arrivo di Joyce a Trieste stanno a dimostrare quanto la capitale giuliana (non è certo un caso che stiano ormai fiorendo anche alberghi, pensioni, bar a pub con il suo nome) abbia finalmente recepito il tributo a lei pagato da Joyce, conferendogli quella che potremmo chiamare una vera «cittadinanza onoraria».

TELEVISIONE *Da venerdì il regista Alberto Negrin girerà in Montenegro le due puntate di «Cuore nel pozzo»*

Primo «ciak» alla fiction sulle foibe

Nel cast, accanto ai due bambini protagonisti, Beppe Fiorello e Leo Gullotta

Negrin, a sinistra, durante le riprese di «Perlasca».

ROMA Dopo 60 anni le stime non sono ancora precise, ma si suppone che i morti italiani infoibati furono tra i 10 e i 15 mila. Oppositori della Jugoslavia di Tito nella Trieste occupata dopo la fine della seconda guerra mondiale, furono gettati nelle numerose fosse carsiche della zona.

Di questa pulizia etnica, una pagina della nostra storia tragica e che nel resto d'Italia è stata trascurata per molti anni, si parlerà in una fiction, la prima in assoluto a raccontare la tragedia delle foibe. Alberto Negrin, il regista di «Perlasca», è di nuovo alle prese con una storia dimenticata.

Negrin è già in Montenegro per gli ultimi sopralluoghi e da venerdì, fino a metà agosto, comincerà le riprese del «Cuore nel pozzo», due puntate prodotte da Angelo Rizzoli per Rai Fiction, che Raiuno avrà tra le fiction di punta della nuova stagione tv. Una fiction del filone Rai «Storia e memoria», diventata ormai vero e proprio genere.

Il cast è definito: Beppe Fiorello, già Salvo D'Acquisto per Raiuno, interpreta un alpino; Leo Gullotta un prete italiano che cercherà di mettere in salvo i due bambini protagonisti; Cesare Bocci (l'assistente di Montalbano-Zingaretti), Alfredo Pea, Sonia Aquino e Mia Benedetta sono altrettanti italiani, mentre Antonia Liskova («Incantesimo») interpreta una ragazza slava protagonista di una storia d'amore e Dragan Bjelogrlic sarà un torturatore slavo.

«Tutta la storia - racconta Negrin - è vissuta da un bambino i cui genitori sono stati infoibati. Un prete italiano vuole mettere in salvo lui e un altro bambino, ma i persecutori di Tito li inseguono».

Quella delle foibe è una pagina dolorosa, ancora oggi fonte di polemiche. Dimenticata dall'Italia sull'altare della «guerra fredda» prima e della nuova Europa poi, la tragedia nazionale delle foibe, un eccidio che riguardò migliaia di italiani vittime ed esuli, è rimasta ferita aperta su cui si discute. E solo da quest'anno è stato approvato definitivamente dal Senato il disegno di legge che mirava a istituire il «Giorno del ricordo» per conservare e rinnovare la memoria delle foibe. Il 10 febbraio è il giorno per ricordare, data intorno alla quale è probabile la messa in onda del «Cuore nel pozzo».

Timore di polemiche? «Il mio mestiere - dice Alberto Negrin - è raccontare storie e sono uno che lo fa credendo che valga la pena, perchè sono avvincenti, interessanti, doverose. Non ho mai girato, ovviamente neppure questo è il caso, per motivi politici. Giro in maniera assolutamente libera, pur nella corrispondenza ai fatti accaduti cui si ispira la storia che stiamo per raccontare».

La sceneggiatura è stata scritta da Massimo De Rita con Salvatore Maccarelli, Luigi Montefiori e lo stesso Negrin.

DANZA *L'artista spagnola a Udine*

Flamenco divino con María Pagés

UDINE Tutta l'energia e la raffinata bellezza del flamenco, costruita sui contrasti, stanno nelle nuove coreografie firmate dalla leggendaria Maria Pagés, stella mondiale della grande tradizione andalusa che scorreva nelle vene di Garcia Lorca e che si respira ancora nelle piazze del «pianeta» iberico, non solo durante le splendide «fiestas», ma anche nelle semplici riunioni tra amici in un'affollata «cervezeria» di provincia.

Il flamenco è uno stile di vita, la cui magia può contagiare chiunque si lasci andare alla potenza delle emozioni pure e alla possibilità del corpo di esprimerle. Nel suo percorso artistico, Maria Pagés ha esplorato i «fondamentali» della danza ispanica più popolare, per liberarla dai lacci del «canone» e sprigionarne le infinite capacità comunicative.

María Pagés

Un'evoluzione senza fratture, fatta di ascolto, fatica, contatti e scambi con i flussi della world music e della danza moderna, jazz e contemporanea. Ne esce un «tocco» personalissimo e inconfondibile, proprio come la magnifica silouhette della diva di Siviglia che, fasciata da un abito rosso fuoco, domina la scena riversando sulla platea un fiume di sensazioni.

Maria Pagés e la sua fenomenale compagnia formata da otto ballerini (Maria Morales, Sonia Fernàndez, Mar Jurado, Cristina Carriòn, José Barrios, Emilio Herrera, Abel Harana e Alberto Ruiz) hanno «espugnato» il Nuovo di Udine con «Canzoni prima di una guerra» e «Flamenco Republic», due coreografie già acclamate nei teatri di mezzo mondo.

Musica e canto dal vivo affidati alla potente voce di Ana Ramòn, alle chitarre di José A. Carrillo e Ismael De la Rosa Fernandez, e alle percussioni di José Maria Uriarte.

Dall'introduzione, sui ritmi delle percussioni in dialogo con i passi velocissimi dei danzatori, fino al gran finale sulla celebre «Imagine», la prima coreografia è un crescendo di suggestioni tra le atmosfere gioiose di alcuni «epici» quadri corali e gli struggenti, vibranti assoli della straordinaria María. La forza e l'espressività dei ballerini sulle note di John Lennon, ma anche nel gradevole intermezzo swing, dimostrano una volta di più l'inesauribile freschezza del «nuovo flamenco» inventato dalla star cresciuta a fianco di mostri sacri come Antonio Gades, María Maya e Rafael Aquilar.

La seconda coreografia allude ad un mondo regolato dalla creatività della danza: in sette quadri sfilano, interpretate con libertà e ironia, le più importanti «concrezioni» della severa tradizione spagnola. Giochi di scialli colorati, turbini di ventagli e mantiglie, uniti al battito incalzante di tacchi, nacchere e bastoni, proiettano il pubblico nel cuore della sensibilità andalusa, tra ripiegamenti nostalgici, movenze sensuali ed esplosioni di vivacità. Ovazioni per l'impareggiabile Maria e per tutta la compagnia. Eleganti i costumi di Lucia Laca, ottimi la regia, il disegno delle luci e la scenografia, a cura di José Maria Sanchez, Dominique Youn, Christian Olivares.

Alberto Rochi

RASSEGNA *La 13.a edizione verrà inaugurata sabato all'auditorium di San Vito al Tagliamento*

«Hic et nunc», la casa dell'arte ha buone radici

PORDENONE Al vecchio logo del fiume e della spirale quest'anno si è aggiunta una casa. Un edificio fragile e precario, «sempre prossimo a crollare» sostiene preoccupato il curatore Angelo Bertani ma nonostante i presagi di disfatta (i problemi di bilancio risolti sempre all'ultimo momento, nonostante i 150.000 euro che anche per questa edizione sono arrivati puntuali divisi quasi a metà tra banche e amministrazioni pubbliche), la casa di «Hic et Nunc» è cresciuta in questi tredici anni sul terreno fertile dell'arte di sperimentazione.

Anche con il contributo di prestigiose istituzioni artistiche italiane e straniere - quest'anno l'Accademia di Venezia, il Linkovni Center di Lubiana, la Kunsthaus di Berlino, il Ministero della comunità fiamminga, la Musik-Akademie di Basilea - che sostengono i giovani artisti, una trentina di questi sono già nei paraggi tra gli edifici storici di San Vito al Tagliamento ad installare realizzare creare progetti nati esclusivamente per questi luoghi. Perché la caratteristica di questa rassegna d'arte contemporanea che sarà inaugurata sabato alle 18, all'auditorium civico di San Vito, è sempre stata quella di offrire agli artisti ma anche al pubblico la realizzazione di opere proprio in quel luogo, tra i più suggestivi spazi antichi del centro storico di San Vito: hic et nunc. 13 mostre, 7 concerti, 2 conferenza e una quarantina di artisti presenti anche se per l'edizione numero tredici di «Hic et Nunc» un vero e proprio tema preordinato non c'è (se no che sperimentazione è?) la guerra, la violenza, le diffuse ipocrisie collettive sembrano aver guidato gli artisti di ogni luogo. Parlano di questi temi: Silenzi videopere da un'Europa perplessa o il senso di Tanja Ravlic per Revolucija nell'ospedale dei Battuti; Lager di Joachim Seinfeld nell'essiccatoio Bozzoli; oppure l'intervento ambientale Cerchio del montenegrino Ilija Soskic nel parco di palazzo Rota.

«Silenzi» di Amaducci.

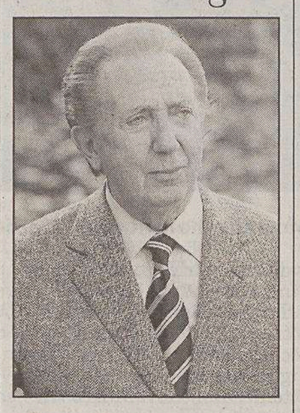
Tra gli spazi novità di quest'edizione ci sono anche le antiche carceri che saranno «occupate» da un artista di Gorizia, Giorgio Valvassori. Non mancherà la musica tra tendenze contemporanee e tradizione antica: protagonista l'organo del Duomo di Valvasone (giovedì 8 luglio, ore 21) con Maurizio Croci e l'installazione scultorea di Carlo Vidoni. Altri mix tra musica e letteratura Francesco Bearzatti (sax) e Andrea De Maricor (recitazione) giovedì 1 luglio alle 21 nell'ospedale dei battuti, e La sedon selvadie mercoledì 14 luglio alle 21.15 nei pressi della fontana di Venchiaredo.

Tra tante installazioni un piccolo segnale per il ritorno alla pittura, anche se di grande formato, nella casa rossa Zuccheri con l'intervento di Mark Schovánek e nella chiesa di San Lorenzo con l'installazione pittorica» di Jernei Forbici; e anche uno spettacolo di danza, «Hic!», alle 22, sabato 19 giugno, serata inaugurale in piazzale Stadtlohn. Per saperne di più sulla mostra: www.hicetnunc.it.

Teresa Bobich

A una cerimonia a Bolzano

Mike in lacrime ricorda il lager



Mike Bongiorno

BOLZANO Un inedito Mike Bongiorno in lacrime ha ricordato a Bolzano il periodo in cui fu detenuto nel lager del capoluogo altoatesino. Il popolare presentatore è intervenuto ad una cerimonia, nel corso della quale è stato inaugurato un «percorso della memoria» sul lager. «Soltanto per un miracolo - ha detto - verso la fine della guerra venni scambiato con prigionieri in mano degli Alleati. Potei così raggiungere New York».

La figlia naturale dai giudici

Manfredi: battaglia per il testamento

ROMA Non si è ancora spento l'eco del cordoglio nazionale per la scomparsa di Nino Manfredi che la figlia naturale Tonina (nata da una relazione con la traduttrice bulgara Svetlana Bogdanova e riconosciuta come figlia dell'attore dai giudici bulgari nel 2002) ha già avviato una battaglia legale sul testamento che, peraltro, secondo quanto dichiarato dalla famiglia Manfredi, non c'è.

Della triste vicenda fa un resoconto il prossimo numero di «Gente», che racconta come già il giorno dopo il funerale del grande attore, il magistrato Simone Castelnuovo del Tribunale civile di Roma, su richiesta dell'avvocato di Tonina Bogdanova, abbia bussato alla porta di casa Manfredi con un provvedimento di «apposizione di sigilli» e una richiesta orale: «Vorrei vedere il testamento di Saturnino Manfredi, deceduto in Roma il 4 giugno 2004». «Non ci sono testamenti», gli è stato risposto.

LETTERATURA *Da domani in edicola con «Il Piccolo» il capolavoro di Daniel Defoe*

Il selvaggio Robinson ha un fascino evergreeen

Il romanzo è ispirato alla storia vera del marinaio Alexandre Selkirk

Per scrivere il suo «Robinson» (da domani in edicola con «Il Piccolo» a 4 euro e 90), Daniel Defoe si ispirò a una storia vera: un marinaio di nome Alexandre Selkirk, abbandonato nel 1705 nell'isola di Juan Fernandez, al largo del Cile, verrà ritrovato quattro anni più tardi allo stato quasi selvaggio. Ancora oggi, nell'isola che dista qualche giorno di viaggio a est del Capo Pilar, nel Pacifico, è ricordato il naufragio di Selkirk con una lapide, e si può visitare la caverna in cui egli visse con il suo cane e un indigeno.

Fu così che presentato un canovaccio della trama, secondo l'uso del tempo, Defoe ottenne dal libraio William Taylor la commissione di un romanzo di trecentocinquanta pagine, redatto come il diario di un naufrago. Ne verrà fuori un capolavoro e il personaggio Robinson diventerà mitico: vestito di pelli di capra, riparato da un immenso cappello e da un ombrello fatto di foglie, un fucile in spalla, Robinson resiste all'angoscia, allo scoraggiamento e, grazie alla sua pazienza e al suo lavoro ostinato, perviene ad una organizzazione perfetta della sua vita quotidiana e della sua sopravvivenza.

Muratore, cacciatore, falegname, allevatore, coltivatore secondo la bisogna, giunge dopo mesi a costruirsi un alloggio e «addomestica» anche il «buon selvaggio» Venerdì che converte

alla cultura occidentale. Insomma come sosteneva Rousseau, Robinson potrebbe rappresentare «il più felice trattato di educazione naturale». Ma diversi possono essere i percorsi di lettura, come quello di rintracciare nel testo la parabola narrativa del contrappasso destinato a chi, volendo fuggire dalla condizione di medietà sociale, è costretto a riprendere dal «grado zero» dei rapporti naturali e societari tutto il doloroso cammino dell'homo faber occidentale. Insomma un ammonimento perenne contro chi rifiuta o contesta l'ethos borghese. Lo stesso Mario Praz dichiarò che «Con la sua ingenua arte il Defoe ha scritto l'epopea della borghesia inglese, l'epopea di sforzo tenace e vittorioso che è la storia di Robinson...».

Ma non dimentichiamo, al di là delle ideologie che al romanzo si possono applicare, che inquietudine e solitudine sono gli elementi essenziali del personaggio e del mito, sono gli elelementi che continuano ad

Lo scrittore Daniel Defoe, autore di «Robinson Crusoe».

alimentare il fascino di quest'opera: per il mito del naufragio il tempo sembra non essere passato. Ma in pieno Settecento, il secolo di Adam Smith, il Robinson Crusoe non poteva che essere il manifesto dell'etica e del lavoro. E questa fu anche l'idea di Marx che sottolineò come le «robinsonate» non esprimessero affatto una reazione contro una raffinatezza eccessiva e il ritorno a una vita primitiva mal compresa, ma piuttosto anticipavano quella società borghese che stava per nascere.

C'è da aggiungere che il quasi sessantenne Defoe, libellista in disgrazia e a corto di quattrini, fu anche ispirato dalle sue condanne alla gogna e alla prigione e certo era ben lungi dall'essere considerato il capostipite del romanzo moderno, così come era altrettanto distante dalla letteratura colta. Defoe ha tutte le intenzioni di rivolgersi al grande pubblico, pur mantenendo lo scrupolo di ideare un'opera anche etica. «Ma non sono le prediche edificanti - dirà Calvino - di cui ogni tanto sono infiorate le pagine del Robinson, a farne un libro di robusta ossatura morale, ma il modo diretto e naturale in cui un costume e un'idea della vita, un rapporto dell'uomo con le cose e le possibilità in sua mano, s'esprimono in immagini».

Insomma da ragioni che vanno ricercate un po' nel bisogno di denaro, un po' nella volontà di educazione morale, ne uscirà un'opera che da lì a poco diverrà una lettura obbligata per i ragazzi. Persino Rosseau lo ritenne una tappa adatta al suo «Emilio». Fu poi seguito da numerose storie di naufraghi. Già nell'Ottocento si contavano oltre duecento «Robinson», tra cui quello italiano di Emilio Salgari. Ma ci fu anche chi rovesciò totalmente le tesi di Defoe come «Il signore delle mosche» (1954), di William Golding, dove una scolaresca britannica, abbandonata a se stessa su un'isola deserta, invece di dominare la natura regredisce fino all'inverosimile. O ancora il più ironico Michel Tournier, che addirittura dal mito di Robinson trarrà due romanzi, uno destinato agli adulti («Venerdì o il limbo del Pacifico», 1967) e l'altro ai ragazzi («Venerdì o la vita selvaggia», 1971). E Il Robinson di Tournier, anziché essere aiutato dalla sua cultura occidentale e razionalista, non se la caverebbe affatto se Venerdì non gli insegnasse a vivere rapportandosi con la natura alla maniera delle culture indigene.

Mary B. Tolusso

CINEMA *La regista tedesca al Taormina FilmFest*

Von Trotta: «Ho pagato il pizzo per girare un film in Sicilia»

Margarethe Von Trotta

TAORMINA Tocca alla regista tedesca Margarethe Von Trotta salire in cattedra al Taormina Bnl FilmFest dopo la proiezione del suo film «Rosenstrasse» per la tradizionale lezione di cinema.

Da lei una battuta sul pizzo pagato alla mafia nel 1981 - «Lo sanno tutti che ho pagato a Catania quando giravo 'Anni di piombo'» - e qualche anticipazione del suo nuovo film «L'altra donna», che sarà proiettato oggi in anteprima. Sul caso di «Anni di piombo», spiega la regista, «dovevo girare oltre che a Catania anche alcune scene a Palermo. Alla fine non ce ne fu più bisogno e così c'è chi mi disse allora che potevo evitare di pagare il pizzo anche a Palermo».

Sui suoi trascorsi di femminista dice: «Sono stata femminista fin da subito, ma anche se non lo fossi stata lo sarei diventata quando mi sono accorta quanto era difficile diventare registe».

Sul suo nuovo film dà alcune anticipazioni: «Il primo ambolo nasce da fatti realmente accaduti durante la guerra fredda, quando dalla Germania dell'Est c'era chi mandava degli uomini a Bonn per sedurre segretarie o donne legate a uomini importanti e strappare loro dei segreti».

Un volume di Piero Delbello

Le foto dell'esodo dal libro dell'Irci

Le foto pubblicate ieri a corredo dell'articolo di Marina Rossi «Istria: un esodo non solo italiano» sono tratte dal libro «Esodo. Sugli esuli e le loro masserizie ancora depositate nel Porto Vecchio di Trieste per un Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata» di Piero Delbello, pubblicato dall'Irci.

Il libro è una testimonianza, ricca di immagini, dell'esodo degli istriani dalla loro terra.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone **SALA BINGO**

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.

Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.

Chiuso Lunedì.

0481 791977

MUSICA *L'Orchestra di Padova e del Veneto in tournée guidata dal maestro Vladimir Ashkenazy*

Con Mozart fino in Giappone

Concerti ogni sera nei principali auditori: ed è già tutto esaurito

PADOVA «Agli italiani l'opera, ai tedeschi la sinfonia», da massima di comodo è diventato un principio osservato anche....dai giapponesi. La loro ammirazione nei confronti del mondo italiano della lirica si è acuita in questi ultimi tempi e, se da semplici turisti non mancano di visitare i nostri templi dell'opera, molte iniziative sono sorte a rivolgere frequenti inviti ai maggiori teatri italiani per tournées nella terra del Sol Levante. Per la riconosciuta eccellenza raggiunta dalle orchestre di altri Paesi, ma anche per il livello dei loro numerosi complessi sinfonici, non si può dire che succede altrettanto nel repertorio sinfonico classico.

L' Orchestra di Padova e del Veneto.

Con un'unica eccezione, quella dell'Orchestra di Padova e del Veneto che proprio in questi giorni sta accingendosi a partire per quella lontana destinazione: debutto sabato prossimo e ultima apparizione il 30 giugno con concerti quasi ogni sera nei più grandi e recenti auditori di varie città, fra cui Takamatsu, Tokyo, Omiya, Osaka, Nagoya, Yokosuka, Morioka, Sapporo e Shiroishi. La nuova serie di esibizioni si svolge sull'eco degli entusiasmi sollevati due anni dalla stessa compagine patavina, anche allora guidata dal grande Vladimir Ashkenazy ed il prestigio di cui questo maestro gode in Giappone è tale da far segnare fin d'ora il «tutto esaurito» alla serie dei concerti.

Le proposte in programma verteranno soprattutto su Mozart che Ashkenazy considera un «genio assoluto» e del quale verranno eseguite alcune ouvertures ed i Concerti in sol maggiore ed in mi bemolle maggiore per pianoforte ed orchestra. In questi ultimi e nel Concerto n. 3 di Beethoven Ashkenazy si offrirà nella duplice veste di guida direttoriale e di solista.

L'Orchestra di Padova e del Veneto è stata fondata nel 1966 come Orchestra da Camera per iniziativa del violinista Piero Toso che da allora ne è il violino principale. Per i primi vent'anni la direzione artistica stabile venne assunta da Claudio Scimone per passare poi a Bruno Giuranna, a Guido Turchi ed ora a Mario Brunello.

Abbandonata la dizione «da camera», si staglia come uno dei più importanti complessi italiani per il sinfonismo classico. Un impulso decisivo le venne fornito da Peter Maag, suo direttore stabile dall'83 e fino alla sua scomparsa avvenuta tre anni fa, con una serie di apprezzate incisioni discografiche che contemplarono l'integrale delle Sinfonie di Beethoven ed i Concerti per violino di Mozart, solista Franco Gulli.

Claudio Gherbitz

La voce di Francesca Pedaci apre la rassegna nel ghetto

TRIESTE La rassegna «Voci dal Ghetto», curata da Gianni Gori e promossa dal Comitato per la salvaguardia dello storico rione con il sostegno del Comune, si è aperta lunedì nella chiesa del Rosario. L'ebraismo non è una costante delle proposte musicali e cercando traccia nel concerto inaugurale bisognerebbe risalire al padre di Lorenzo Da Ponte, Geremia Conegliano, vissuto presso Vittorio Veneto che, sposando in seconde nozze una cristiana, rinunciò al cognome ebraico per adottare quello dell'arcivescovo locale. Da Ponte, dunque, il geniale librettista che con Mozart architettò la superba trilogia che costituiva l'ossatura della serata - pur nell'assenza di «Così fan tutte», evocata solamente dal titolo «Un' aura amorosa...».

Francesca Pedaci

Un tacito accordo segna l'ormai consolidata consuetudine di presentare arie d'opera al di fuori del loro contesto, meno consueto è lo spezzettare una composizione pianistica come «Ah, vous dirai-je Maman», dove l'ascoltatore rischia di perdere il filo tematico che lega le dodici variazioni, peraltro coerentemente eseguite da Federico Consoli: la scelta è in questo caso giustificata dalla necessità di concedere alla cantante Francesca Pedaci il respiro necessario in un programma non lungo ma estremamente impegnativo, in cui s'intrecciavano il grande Mozart delle «Nozze di Figaro», del «Don Giovanni», del «Flauto Magico», ma anche il Mozart lucidamente consapevole della propria grandezza che traspare dalle lettere, che l'attore Gualtiero Giorgini ha saputo rendere con viva partecipazione.

La vocalità di Francesca Pedaci si dispiega fresca e sicura, la sua competenza stilistica ci fa rimpiangere la non avvenuta scelta timbrico-interpretativa che si muove ancora indecisa se abbracciare l'ambiguità sessuale di Cherubino piuttosto che la sospetta innocenza di Zerlina, i languori di Susanna o la malinconica sensualità della Contessa, o infine la purezza di Pamina. Sostenuta dall'intelligente collaborazione pianistica di Federico Consoli, la soprano ha riscosso calorosi applausi, meritatamente condivisi dall'attore e dal pianista.

Katja Kralj

CONCERTI *Il cantante triestino sabato al Giardino pubblico e poi nei rioni*

Riparte il «local tour» di Lupi

TRIESTE Nasce a Trieste nel Rione di San Giovanni ed è attualmente considerato uno dei maggiori esponenti del mondo musicale triestino. Sarà per il fare schietto, per la capacità di trasformare in note le vie, i palazzi, le panoramiche più belle, sta di fatto che Umberto Lupi potrebbe essere definito il reuccio nostrano, il cantore della Tergeste di padri e figli che trovano proprio lì un denominatore comune. Tutto è documentato nel repertorio di quelle che sono le bellezze della città da «Iera 'na volta Teresuta» a «Trieste del 2000».

Umberto Lupi

Merito riconosciuto anche dal vicesindaco Paris Lippi, durante la presentazione della X edizione di «Canta Trieste», che quest'anno avrà a disposizione più aree per le performance. Il local tour prevede anche esibizioni di cantautori già presenti nel «Festival della Canzone Triestina» oltreché un vero e proprio spettacolo teatrale con i «Commedianti» di Ugo Amodeo (4 settembre, Parco di Miramare, ore 21).

Il via è per sabato prossimo al Giardino Pubblico, cui seguiranno i concerti del 24 (Piazza Perugino), 26 (Piazza della Borsa), 29 (Campo S. Giacomo) e 30 giugno (Giardino via Boccaccio), tutti alle 18.30.

In luglio il cantante si esibirà il 1.o (Parco Revoltella, 18.30), il 14 (Romolo Gessi, 18.30), il 16 (Gretta, ore 21), il 26 (Opicina, ore 18.30) il 27 (Piazzale Giarizzole, ore 18.30) e il 30 (Piazza S. Antonio, ore 18.30). In agosto Lupi sarà il 10 a Servola (ore 20), il 12 al Foro Romano (ore 18.30), il 13 all'Arco di Riccardo (ore 18), il 22 alla Chiesa di S. Girolamo (ore 18), il 26 al Parco di Miramare (ore 17) e il 27 al Giardino Virtuale di Altura (ore 20.30).

I concerti si concluderanno in settembre: il 1 al Bagno alla Lanterna (ore 17), il 4 a Miramare (ore 21) e l'8 gran finale in Piazza Unità (ore 17.30).

mbt

A Roma *Giorgio di Nogaro*

Hasta Siempre per Udin&Jazz

UDINE Per «Udin&Jazz», sabato, alle 21, a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, concerto dell'Hasta Siempre Trio di Claudio Cojaniz (piano), Giovanni Maier (contrabbasso) e Umberto «Gandhi» Trombetta.

In tutta la regione

Onde Mediterranee prevendite al via

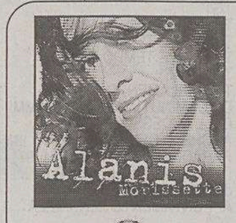
MONFALCONE Aprono le prevendite per gli eventi musicali di «Onde Mediterranee» settima edizione. I biglietti si potranno acquistare in prevendita in diversi punti della regione. I concerti a pagamento sono quelli dei Nomadi (8 luglio a Monfalcone), della cantante del Mali Rokia Traorè (9 luglio, Monfalcone), di Pino Daniele, (11 luglio, Grado), Caparezza, (17 luglio, Cervignano), Raiz, (7 agosto, a Monfalcone.

Le prevendite sono attive a Trieste (Ticket Point U.t.a.t., Galleria Protti 2, tel. 040.630063); Monfalcone (La Luna, via Matteotti 6, tel. 0481.790290), Gorizia (Music Shop, via Mazzini 13, tel. 0481 34164), Tolmezzo (Discover, via Del Din), e anche a Udine e Cervignano. Info e prevendite su www.ondemediterranee.it, informazioni anche al numero 0432.523989.

I GRANDI FILM A SOLO 3€
LI PUOI TROVARE OGNI GIORNO PER TUTTA L'ESTATE NEI CINEMA DEL VIALE
AMBASCIATORI NAZIONALE CINEMA MULTISALA
GIOTTO CINEMA MULTISALA Fellini cinema d'essai
CERCALI NELLA RUBRICA QUI SOTTO O SUL NOSTRO SITO
www.triestecinema.it
-aria condizionata-

DISCHI NUOVI

a cura di Carlo Muscatello

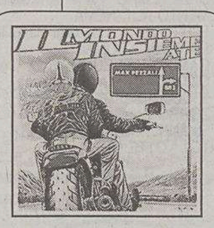


ALANIS MORISSETTE
«SO-CALLED CHAOS»
(Warner)

A trent'anni, con milioni di dischi venduti e senza più nulla da dimostrare, la cantautrice canadese si è tagliata i capelli. Il che denoterebbe voglia di cambiamento. Le nuove canzoni sembrano quelle della tranquillità (altro che il caos richiamato nel titolo...), della riflessione, dell'accettazione di se stessa. Risultato: somiglia sempre più alla miglior Joni Mitchell. Splendide «This grudge» e «Out is through».

Z-STAR
«WHO LOVES LIVES»
(Virgin Emi)

Si pronuncia «Zi-Star» (storpiamento di «sister», sorella) e indica una storia che somiglia a una favola. Londinese, famiglia di Trinidad, pare sia stata scoperta da un discografico che l'ha sentita cantare a Roma. Si definisce «afro-punk», ma s'inserisce piuttosto nella tradizione folk dei neri. Grande personalità. Per potenza vocale ricorda Tracy Chapman e Joan Armatrading. Ma più moderna, figlia dei suoni e degli umori dei nostri giorni. Vedrete che non canterà per una sola stagione.

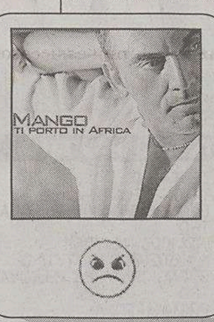


MAX PEZZALI
«IL MONDO INSIEME A TE»
(Cgd Warner)

Il cantante e autore pavese non si nasconde più dietro la sigla «883», anche se di fatto era già da tempo un solista. Qui si conferma ottimo autore di musica leggera, attento a quel mondo dell'adolescenza, della giovinezza ma anche della provincia, che è stato sempre il «brodo di coltura» dei suoi successi. I testi sembrano più intimisti, più introspettivi: sarà che l'età è cambiata, che al posto del gruppo di amici del bar ora c'è la coppia. L'impianto pop-rock, più o meno orecchiabile, è invece sempre quello.

IVAN SEGRETO
«PORTA VAGNU»
(Epic Sony)

Ha 29 anni, è siciliano di Sciacca, suona il pianoforte e canta nel suo dialetto (incomprensibile...). È l'autore di un album d'esordio che ha ispirato paragoni con Sergio Cammariere e fatto parlare di «Buscaglione nell'era di Norah Jones». Lui modestamente dice: «Devo imparare ancora molto, canto cercando un dialogo tra la mia voce e gli strumenti». È un fatto però che i vari brani scorrono lievi, eleganti, gradevoli. Aprendo scenari suggestivi, senza steccati, ricchi di fantasia e calore mediterraneo.



MANGO
«TI PORTO IN AFRICA»
(Warner)

Indubbie capacità di scrittura, buone doti vocali, il lucano Pino Mango è da anni protagonista della scena italiana. Il nuovo disco - che propone una manciata di nuove canzoni e la cover di un gruppo belga («Saturday») - piacerà ai vecchi fan. La ricetta è infatti quella di tanti precedenti successi: tappeto sonoro elettronico, atmosfere solari, ritornelli incisivi, grande cantabilità. Ma - «diciàmolo...» - siamo sempre lì. «Forse che sì, forse che no» vede anche la partecipazione di Lucio Dalla.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

APPUNTAMENTI

A Trieste si presentano i libri di Alessandro Delbello e Sandi Volk, a Flambro letture da autori africani

Udine: Sello e Corazza, flauto e piano in duo

TRIESTE Oggi, alle 17.30, al Savoia, presentazione della nuova opera dell'autore Alessandro Delbello «Cuberton. Storie di emigrazioni di fortune e sconfitte di una famiglia istriana».

Oggi, alle 17.30, al Circolo della stampa, si presenta il libro di Sandi Volk «Esuli a Trieste. Bonifica e rafforzamento dell'italianità al confine orientale»: saranno presenti l'autore, il giornalista Fabio Amodeo e gli storici Marina Rossi e Joze Pirjevec.

Domani, alle 21, all'Hip Hop di Montebello, musica con i Makako Jump.

Domani, in piazza Ponterosso, alle 21, concerto dell'Orchestra macedone Agushevi.

Domani, alle 17, al club Rovis di via Ginnastica, concerto del soprano Vanessa Battistella e del basso Mauro Tagliaferro, accompagnati da Rita Susovsky.

UDINE Oggi, alle 20.45, nell'ala ovest del Castello di Colloredo di Monte Albano, concerto della flautista Luisa Sello e del pianista Carlo Corazza.

Oggi, alle 21, nel giardino della biblioteca di Flambro, per il progetto «Arcipelago», letture da autori africani: «Romeo e giulietta» del congolese Jadelin Mabiala Gangbo e «Storia dell'interprete briccone» di Amadu Hampaté Ba del Mali.

SPILIMBERGO Sabato e domenica, nell'ambito di Folkest, incontro degli esponenti dell'European Network of Traditional Music and Dances.

PORDENONE Oggi, a Cinemazero, si proiettano «Let it be» e «Yellow submarine».

Sabato, alle 21, nel duomo di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra Triepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

GORIZIA Sabato, alle 21, nel teatro tenda del Cortile delle Milizie del Castello, va in scena «Menecmi una strana commedia degli equivoci».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2004. Campagna abbonamenti per la stagione d'autunno e vendita dei biglietti per i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 2004. Secondo concerto diretto-re Alain Lombard, pianoforte Jean Claude Pennetier. Venerdì 18 giugno ore **20.30** (turno A) e domenica 20 giugno ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Coen con Tom Hanks.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50. Oggi ingresso € 5,50.
«Ladykillers»: 15.20, 17.40, 20.05, 22.10.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 14.30, 15.10, 16.20, 17.05, 17.50, 18.55, 19.55, 20.30, 21.30, 22.30.
«Adrenalina blu - La leggenda di Michael Vaillant»: 14.35, 18.55, 21.30.
«The day after tomorrow»: 15, 16.35, 17.25, 19.50, 22.15.
«Troy»: 16, 19, 22.
Giovedì anteprima nazionale **«Torque-Circuiti di fuoco»: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. In concorso al 57.o Festival di Cannes.
Ore **18.20, 20.10, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto»** di Daniel Burman. Orso d'argento e Gran premio della Giuria al 54.o Festival di Berlino.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President». (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo».
16, 18.50, 21.45: «Troy» Con Brad Pitt.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16, 18, 20.10, 22.20: «Non ti muovere» di e con S. Castellitto con P. Cruz e C. Gerini. Ciak d'oro miglior film dell'anno. **A solo 3 €.**
Domani **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Phone».**
16, 18, 20.05, 22.15: «Bon Voyage». Con Isabelle Adjani e Gerard Depardieu.. Bordeaux, giugno 1940. All'Hotel Splendid si incontrano spie, mondanità e giornalisti... Frederic conosce la bellissima Camille. Insieme dovranno scappare dalla Francia invasa dai nazisti. Anteprima. **Solo oggi e domani a solo 3 €.**
16.15, 18.15, 20.15: «Pontormo». La vita, gli amori, le perversioni del più discusso pittore del Rinascimento. **A solo 3 €.**
22.15: «Kill Bill 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman. **A solo 3 €.**
17.20, 18.50, 20.30, 22.15: «Jagoda, fragole al supermercato» di Dusan Milic e Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino.
16: dalla Disney **«Koda fratello orso». A solo 3 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Le cameriere degli anni '90».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonnizza 4, tel. 040-304832. In lingua originale spagnola **18, 20, 22 «Te doy mis ojos»** (Ti dò i miei occhi) premio Goya 2004.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «Van Helsing». A € 2,70 (ultimi giorni).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «La rivincita di Natale»** di Pupi Avati con Diego Abatantuono e Carlo Delle Piane. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata. Domani: **«Le invasioni barbariche».**

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Scary Movie 3».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.30, 17.30, 19, 20.15, 22.
«Ladykiller - The ladykiller»: 17.45, 20, 22.10.
«Troy»: 16.40, 19.30, 22.20.
«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 17.30, 20, 22.20.
Oggi ingresso a tutti gli spettacoli a 4,80 €.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Ladykillers» con Tom Hanks. **Ingresso € 4,80.**
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Adrenalina blu» con Diane Kruger. **Ingresso € 4,80.**
Sala Gialla. 17.45, 21.30: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom. **Ingresso € 4,80.**

VITTORIA.
Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». Ingresso € 4,80.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I FILM DI OGGI

«L'ULTIMO FABBRICANTE DI MATTONI» (2001) di Gregg Champion, con Sidney Poitier (*nella foto*), Piper Laurie (Canale 5, ore 15.45). Henry, fabbricante di mattoni, ha da poco perso la moglie. Il dolore lo allontana dal suo lavoro. Ma l'amicizia con Herny, un tredicenne con problemi in famiglia, lo risolleverà.

«SE CUCINI TI SPOSO» (2000) di Sharon von Wietersheim, con Timothy Dalton e, *nella foto*, Nastassja Kinski (Canale 5, ore 21). Per un errore, un uomo e una donna devono dividere la villa sul mare affittata per le vacanze con i figli. Dopo un inizio disastroso, la convivenza migliora grazie alle doti culinarie di lui.

«CUORI AL VERDE» (1996) di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy (*nella foto*), Gene Gnocchi e Giulio Scarpati (Retequattro, ore 2.15). Un intellettuale disoccupato, una ex cameriera dedita alla prostituzione e un idraulico si incontrano e formano un curioso sodalizio. Un racconto gustoso che garantisce tante risate.

Raitre, ore 10.40 / **Esistono i miti?**

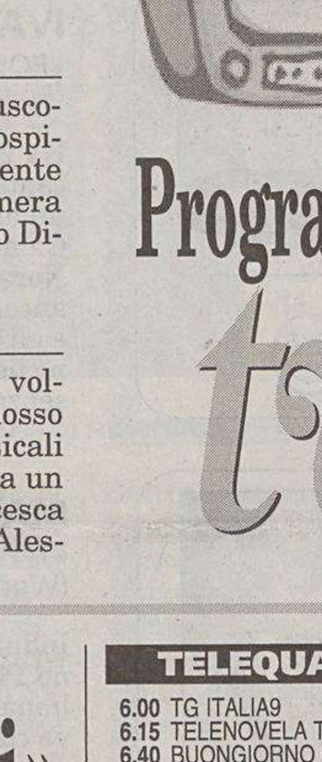
Nuovo appuntamento con «Cominciamo Bene Estate». Il tema della puntata è: esistono ancora i miti? In questi ultimi anni stiamo assistendo ad un vero e proprio boom di film di argomento storico/mitologico, che sono il frutto di approfonditi studi su antichi miti e leggende.

Raitre, ore 21 / **Il voto a «Ballarò»**

Le elezioni europee hanno segnato la fine del berlusconismo? È la domanda che «Ballarò» pone ai suoi ospiti. In studio, tra gli altri, Lilli Gruber, il presidente della commissione attività produttive della Camera Bruno Tabacci (Udc), il segretario del Pdci Oliviero Diliberto, il politologo Ilvo Diamanti.

Raitre, ore 23.40 / **Patty Pravo a «Bra»**

«Bra-Braccia Rubate all'agricoltura» per l'ultima volta di mercoledì; dal 20 giugno infatti, sarà promosso alla domenica sera, alle 20.10. Grandi ospiti musicali al Piccolo Jovinelli di Roma: sul palco salirà prima un mito della musica italiana Patty Pravo (Francesca Reggiani) e poi un idolo degli adolescenti, Gigi D'Alessio (Max Paiella).



RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.45 TG PARLAMENTO
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 ANCHE I DENTISTI VANNO IN PARADISO. Film (commedia '97). Di Melanie Mayron. Con Dale Midkiff e Kirstie Alley.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 COMMESSE Telefilm. "Il compleanno di Roberta". Con Anna Valle e Sabrina Ferilli.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Il morbo di Broadway"
14.55 JENIFER. Film (drammatico '01). Di Jace Alexander.
16.30 QUARK ATLANTE: IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.15 EUROSPRINT
17.50 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Grecia-Spagna
20.00 TG1
20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Russia-Portogallo
23.05 TG1
23.10 190IMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL
2.05 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004 (R): Grecia-Spagna
4.00 IL COMMISSARIO CORSO.
4.50 ZORRO Telefilm.
5.15 50 ANNI DI SUCCESSI
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 CARO DOTTORE...
6.05 VIDEOCOMICS
6.30 UN INVIATO RACCONTA:
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Separazione"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 JULIE LESCAUT Telefilm. "Scandalo di provincia"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 RAI SPORT: Dribbling Europei
14.35 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 ESTATE SUL 2
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 10 MINUTI
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Tutti di corsa!"
20.00 EUROSERA
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 20.30
21.00 VENTO DI PONENTE Telefilm. Con Paolo Calissano e Serena Autieri.
22.55 TG2
23.00 NOTTI EUROPEE. Con Linus.
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.25 ALIAS Telefilm. "la verita' ha bisogno di tempo"
2.05 METEO 2
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 GUARIRE
3.15 ZIBALDONE... COSE A CASO
3.45 L'AMORE È
4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 WALTER E I SUOI CUGINI. Film (comico '61). Di Marino Girolami. Con Valeria Fabrizi e Walter Chiari.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 AGRITRE
12.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Una ragione per alzarsi"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
15.00 QUESTION TIME
16.00 LA MELEVISIONE
16.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.37 MOTOCROSS: Da Gallarate Gran Premio d'Italia
17.10 GIRO D'ITALIA DILETTANTI
17.20 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "L'ostaggio"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 AMORI QUOTIDIANI. Con Fabrizio Rondolino e Simona Ercolani.
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela.
21.00 BALLARÒ. Con Giovanni Floris.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA.
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 RAI EDUCATIONAL
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAI NEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
8.55 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Indiscrezioni"
9.25 TG5 BORSA FLASH
9.30 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Telethon col morto". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 GIUDICE AMY Telefilm. "Ritorno alla vita"
15.45 L'ULTIMO FABBRICANTE DI MATTONI. Film TV (drammatico '01). Di Gregg Champion. Con Christopher Simmons e Sidney Poitier.
17.40 PROVIDENCE Telefilm. "Natale in casa Harlem"
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 SE CUCINI TI SPOSO. Film (commedia '00). Di Sharon Von Wietersheim. Con Nastassja Kinski e Timothy Dalton.
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.01 LABORATORIO 5
2.45 SHOPPING BY NIGHT
3.15 TG5 (R)
3.46 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
4.15 TG5 (R)
4.45 HIGHLANDER Telefilm. "La torre nera"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.40 SPIN CITY
7.02 A TEAM Telefilm.
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 MEMOLE DOLCE MEMOLE
8.55 L'APE MAIA
9.25 PICCHIARELLO
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 BAYWATCH Telefilm.
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 YU - GI - HO!
14.05 DETECTIVE CONAN
14.35 FUTURAMA Telefilm.
15.00 BUFFY Telefilm. "Il desiderio".
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Dinamite Cody/Tutti al ballo"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 LA TATA Telefilm. "Illusi e offesi da astrusi malintesi/Rapina per San Valentino"
20.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "La mia vita"
21.10 TAKEN Telefilm. "Prove del fuoco"
22.55 SIX FEET UNDER Telefilm. "Sorelle".
24.00 STUDIO SPORT
0.45 MEDIASHOPPING
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
1.15 WITCHBLADE Tf
2.45 SHOPPING BY NIGHT
3.10 TALK RADIO
3.15 PROFESSIONE FANTASMA Tf
4.50 I RAGAZZI DELLA TERZA C Tf
5.50 STUDIO SPORT

RETE 4

6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "La gang degli scorpioni"
8.50 HOME & AWAY Telenovela
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 NASH BRIDGES Telefilm. "Invasione a Chinatown". Con Don Johnson.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
15.59 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
16.12 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
17.00 IL LEONE. Film (avventura '62). Di Jack Cardiff. Con David Niven Capucine e William Holden.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.34 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il coraggio di Jacob". Con Chuck Norris.
21.00 GLI IMPLACABILI. Film (western '55). Di Raoul Walsh. Con Clark Gable e Jane Russel.
23.30 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.35 BAND OF BROTHERS - FRATELLI AL FRONTE. Con Damian Lewis e Donnie Wahlberg.
0.35 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. "Prima dell'annuncio"
1.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.00 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
2.15 CUORI AL VERDE. Film (commedia '96). Di Giuseppe Piccioni. Con Gene Gnocchi e Margherita Buy.

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "In nome del successo"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "La prova del fuoco". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 MATLOCK Telefilm. "Il concorso"
14.00 IL MATTATORE DI HOLLYWOOD. Film (commedia '61). Di Jerry Lewis. Con Dick Wesson e Jerry Lewis.
16.00 TREASURE HUNTERS
16.30 IL RITORNO DI KOJAK Telefilm
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Ostaggi (2)"
19.45 TG LA7
20.15 MICHAEL PALIN E IL SAHARA
21.00 STARGATE.
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI: Speciale Europei
0.30 TG LA7
1.05 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
2.10 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).
2.15 CNN - NEWS

MTV

13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
14.30 WADE ROBSON PROJECT
15.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH NEWS
16.35 A NIGHT WITH....
18.00 FLASH NEWS
18.05 DANCE FLOOR CHART.
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA.
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 COMEDY LAB.
22.00 BOILING POINTS
22.30 FLASH NEWS
22.35 GLI OSBOURNE Telefilm
23.00 THE ANDY DICK SHOW
23.30 MTV UNDRESSED Telefilm
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.15 FILM. I PASSI DELL'AMORE - A WALK TO REMEMBER (02) di Adam Shankman con Lauren German e Mandy Moore
7.55 FILM. VIA DALL'INCUBO (02) di Michael Apted con Jennifer Lopez e Juliette Lewis
9.50 FILM. SHOWTIME (02) di Tom Dey con Eddie Murphy e Robert De Niro
11.21 LOADING EXTRA
11.35 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Chris Weitz e Paul Weitz con Hugh Grant e Toni Colette
13.12 CINE LOUNGE
13.30 FILM. RED SIREN - IN FUGA DALL'INFERNO (03) di Olivier Megaton con Andrew Tiernan e Asia Argento
15.30 FILM. IL SEGRETO DEL SUCCESSO (02) di Massimo Martelli con Antonio Catania e Enzo Iacchetti
17.00 FILM. BOWLING A COLUMBINE (02) di Michael Moore
19.00 FILM. VIA DALL'INCUBO (02) di Michael Apted con Jennifer Lopez e Juliette Lewis
21.00 FILM. SNAPSHOT - MOMENTI MAGICI (02) di Rudolf Van den Berg con Burt Reynolds e Julie Christie
22.35 FILM. SHOWTIME (02) di Tom Dey con Eddie Murphy e Robert De Niro
0.07 DUETS
0.35 FILM. L'IMBALSAMATORE (02) di Matteo Garrone con Elisabetta Rocchetti e Valerio Foglia
2.20 FILM. JU - ON - RANCORE (00) di Takashi Shimizu con Ito Misaki e Megumi Okina
3.30 FILM. JU - ON - RANCORE 2 (03) di Takashi Shimizu con Kei Horie e Yui Ichikawa
4.45 FILM. CUORE SCATENATO (03) di Gianluca Sodaro con Barbara Rizzo e Reeno Raiss

SKY SPORT

6.30 Sport Time
6.45 Wrestling WWE: Raw
7.30 Business of sport
8.00 Sky Motori
9.00 Time Out
10.00 Calcio Serie B: 46a giornata - una partita
11.45 Calcio Serie B: 46a giornata - una partita
13.30 Speciale Euro 2004
14.30 Sport Time US
15.00 Baseball: Coppa Campioni Semifinali
17.00 KO TV Classic
18.00 Boxe
19.00 Sport Time
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.30 Calcio: Campionato Italiano Spareggio andata: Perugia-Fiorentina
22.30 Sky Calcio Postpartita
22.45 Sport Time
23.00 Sky Motori
24.00 Speciale Euro 2004
1.00 Ciclismo: Tour de Suisse
2.30 Basket NBA: Finals gara 5: Detroit Pistons-Los Angeles Lakers

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 TELENOVELA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
10.50 F.B.I. Telefilm
12.00 PIAZZA MONTECITORIO
12.25 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 EASY ENGLISH
14.30 TROFEO FRONTALI
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 PRONTO DOTTORE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 ROTOCALCO ADNKRONOS
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 CLUB PARADISE. Film (commedia '86)
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 A CASA DELL'AUTORE
23.55 TG ITALIA9
0.10 STRINGER - DELITTO IN PRIMA SERATA. Film (thriller '92)
1.40 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.10 PRIMA MATTINA
3.25 PIAZZA MONTECITORIO
3.45 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
4.10 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
4.35 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.05 LA VITA INTORNO A NOI

ANTENNA 3 TS

9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 IN DIRETTA CON...
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.10 QUI REGIONE VENETO
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 I FILM DI ANTENNA 3
22.45 IN DIRETTA CON...
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

8.00 LINEA A GORIZIA
9.30 I SUPERAMICI
12.30 BIT NEWS
13.35 LE OSTERIE
14.05 ENJOY TV
15.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
15.30 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.50 RING TRASMISSIONE ELETTORALE
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
1.55 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

15.30 ARTEVISIONE. Con Enzo Santese.
16.00 CALCIO - EURO 2004: Replica
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Humanistika
18.30 KNJIGA NA MUHI
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 L'UNIVERSO È...
20.00 ITINERARI
20.30 GIOCA E VINCI
20.40 CALCIO - EURO 2004
21.30 GIOCA E VINCI
21.45 CALCIO - EURO 2004 II tempo
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.40 GIOCA E VINCI
23.00 CALCIO - EURO 2004
0.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.55 TGA
16.00 PLAY.IT.
16.57 TG WEB
17.00 CHART.IT. Con Yan Agusto.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 EURO CHART. Con Yan Agusto.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM.
21.03 MUSIC CONTEST.
22.00 ALL MODA
23.00 ALL THE BEST
23.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
24.00 ALL THE BEST

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.00 COME ERAVAMO
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 PNEWS (R)
8.15 BUONGIORNO FRIULI (R)
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 HOTEL CALIFORNIA
12.45 WORK UP
13.10 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GO NEWS
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 REGIONANDO
22.00 SPECIALE DEL TG (R)
23.00 PNEWS
23.40 SPORT SERA
0.05 TELEGIORNALE F.V.G.

ITALIA 7

13.30 BUON SEGNO.
13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS Telefilm.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 HAVEN - IL RIFUGIO. Film
22.50 A CASA DA SOLA. Film

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
9.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
19.55 ITINERARI TURISTICI
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 ITALIA ARCHEOLOGICA
22.00 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 ATLANTIDE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 SCONTRO AL VERTICE. Film (giallo '80)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 LA CITTÀ DEL VIZIO. Film (thriller)
23.30 LA NAVE MALEDETTA. Film (horror '74)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELECOMANDO

«Arrivano i nostri» ma sono mostri

di **Giorgio Placereani**

La tv è come il maiale, non si butta via niente. Questo risulta chiaro in estate, coi programmi miseri che saccheggiano gli archivi, inserendo i frammenti rubati in un povero quadro; e drammaticamente chiaro con «Arrivano i nostri» (prima puntata sabato su Canale 5), programma miserrimo - tanto povero da non farcela manco ad avere la sigla - condotto da Pippo Franco e Natalia Estrada.

L'unica cosa che si potrebbe considerare vagamente divertente, o almeno la prima e ultima idea del programma, è l'apertura: sul kubrickiano «Also sprach Zarathustra» di Strauss, una parafrasi della Bibbia narra la creazione del Riso (con «e si disse» anziché «Egli disse»: in tv la prudenza non è mai troppa). Ma poi compaiono Pippo Franco e Natalia Estrada come Adamo ed Eva, in costume adamitico (leggi: con foglie di fico): lui in calzamaglia color carne, lei 50%, calzamaglia nella parte di sotto in visibile contrasto con la pelle nella parte di sopra, a creare un'Eva bicolore.

Pippo Franco

Li circonda una schiera di ballerine con foglie di fico anche loro (ci tormenterà per tutto lo spettacolo un interessante problema: com'è che sono seminude e non sono affatto sexy?). Ma ciò che rende oscenamente interessante questo incipit è che vediamo, sempre in costume adamitico, frammista a queste magre mezze bellezze, una compagnia di mostri! Poi capiamo: sono i giovani comici che parteciperanno allo spettacolo; però, più che uno show, è uno shock.

L'effetto è come se Tod Browning fosse resuscitato per fare un remake televisivo di «Freaks»; per chi non mastica di cinema, chiariamo: fenomeni viventi. C'è uno che non è semplicemente peloso, è Il Pelo, la villosità ipostatizzata. Più che l'Eden di Adamo ed Eva pare uno di quegli Inferni medievali coi calderoni e i peccatori nudi.

Fin qua, almeno, alla pochezza del programma in quanto spettacolo farebbe da contraltare il losco fascino trash dell'orrido dispiegato. Poi però l'aspirante spettacolo rientra nei ranghi, e tutti si rivestono (l'unico esempio di mostruosità residua rimangono gli spettatori, che una regia per altri versi casuale enuclea con distacco entomologico: una Dario Argento femmina, un panzone, un figuro col berrettino...).

Il resto dell'infimo show consiste di frammenti d'archivio inframmezzati da tentativi di comicità di un Pippo Franco stanchissimo, che ricicla per due ore e passa con disperante monotonia sempre lo stesso concetto: «Siamo al verde» (orpo, il Cavaliere non avrà perso le elezioni per colpa sua?) - e dall'esibizione di questi nuovi comici: ora bravini, ora mediocri, ma letteralmente massacrati dal confronto con le schegge gratta-il-barile di 20 anni di Benigni, Fiorello, Faletti, Aldo Giovanni e Giacomo, e insomma, vuoi mettere?

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Speciale Europei; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.40: Speciale Europei; 17.50: Campionati Europei 2004; 18.50: GR1; 19.53: Ascolta, si fa sera; 20.00: Zapping; 20.40: Campionati Europei 2004; 21.34: GR1; 22.35: Speciale Europei; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 8.48: Diabolik - Eva Kant; 9.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 10.30: GR2; 11.00: 3131 - Costume e Società; 12.10: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Rai dire Europei; 21.35: GR2; 22.50: Il Cammello di Radio2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.04: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Zora Tavčar: Il falò della vita. Regia di Marjana Prepeluh (10.a puntata); segue: Potpourri; 18: Noi e la musica; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Compi-Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News - Meteo; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

TYSON RITORNA

È stato scelto l' avversario per il rientro, dopo più di un anno di assenza dal ring, di Mike Tyson, l'ex campione mondiale dei pesi massimi oggi 38enne. Il rivale della sfida fissata per il 30 luglio prossimo a Louisville, Kentucky, patria di Muhammad Alì, «il pù grande», è l'irlandese Kevin McBride, 31 anni, massimo di lungo corso ma di poco peso pugilistico.

OGGI IN TV

14.30 TeleQuattro: Trofeo Frontali
15.00 Sky Sport 1: Baseball Coppa Campioni Semifinali
17.50 Rai Uno: Calcio - Euro 2004 Grecia-Spagna
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
20.30 Rai Uno: Calcio - Euro 2004 Russia-Portogallo
20.30 Sky Sport 1: Calcio Campionato Italiano Spareggio andata: Perugia-Fiorentina
20.40 Capodistria: Calcio - Euro 2004 Portogallo - Russia
20.40 Radiouno: Calcio - Euro 2004 Russia-Portogallo
21.45 Capodistria: Calcio - Euro 2004 Portogallo - Russia secondo tempo
23.00 Capodistria: Calcio - Euro 2004 Spagna - Grecia

OGGI SPOSI

Abito da sposa firmato Alberta Ferretti per Martina Colombari, che oggi, convolerà a nozze con Billy Costacurta, a San Giovanni in Marignano, vicino a Forlì, dopo 8 anni e mezzo di fidanzamento e un figlio atteso per ottobre. La cerimonia avverrà davanti a 150 tra parenti e amici intimi. Come avviene in ogni matrimonio, gli occhi saranno puntati sull' abito da sposa.

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

SPORT

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

Euro 2004 Portugal

Censura il primo tempo con la Danimarca ma risparmia i singoli giocatori dando la colpa al caldo. Tutti a rapporto

Trap pronto a cambiare. Ma non troppo

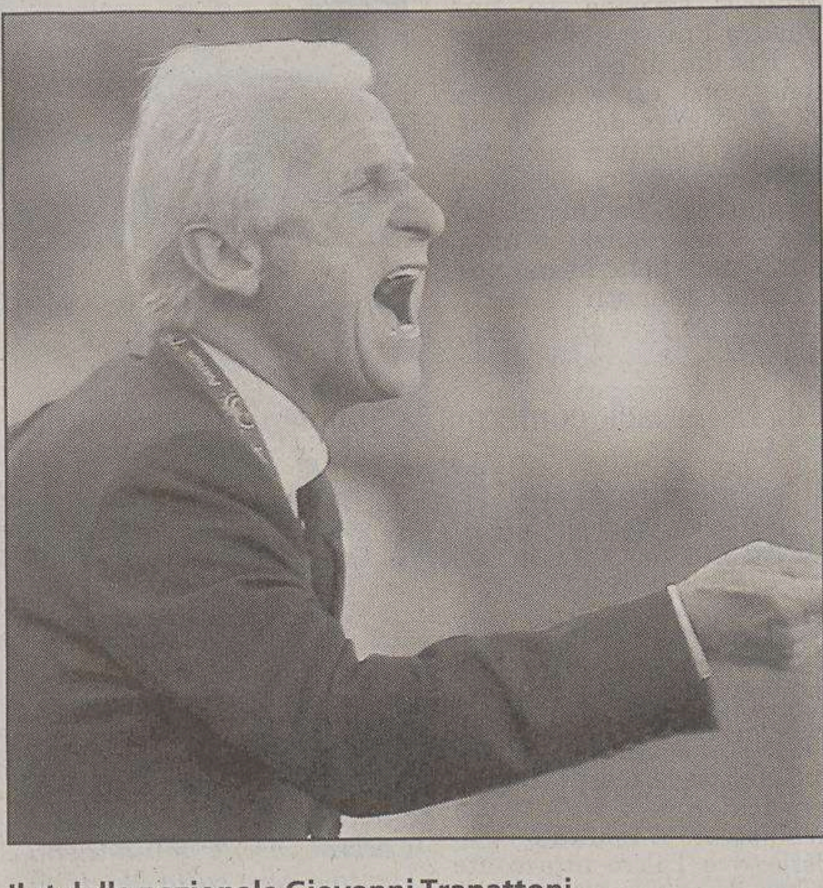
Il selezionatore: «La nostra condizione fisica è buona». E Pirlo resterà in panchina

«Questa squadra ha seguito un filo logico, non possiamo saltare di palo in frasca». Niente processi ma solo giustificazioni per i giocatori

LISBONA In tempi di dibattito sulla separazione delle carriere, nel processo per direttissima che fa seguito al pareggio stentato rimediato con la Danimarca Giovanni Trapattoni va controtendenza. Nel giro di un paio d'ore interpreta ruoli platealmente contrastanti: imputato al risveglio per l'ennesima figuraccia della nazionale in una grande manifestazione, si trasforma in accusatore in un faccia a faccia con i giocatori («a loro ho chiesto i perchè di quel brutto primo tempo») per poi vestirsi da avvocato difensore dei suoi in una conferenza stampa dai toni comprensibilmente meno allegri di quelle degli ultimi mesi.

È «un po' deluso dalla situazione», il ct azzurro. Ma non dai singoli: «Nè da Totti, nè da Vieri, e neppure da Del Piero. Se non mi è dispiaciuto, mi ha colpito ma chiaro è che la squadra è «andata male nel primo tempo, non nel secondo: quando siamo cresciuti ed abbiamo chiuso meglio degli avversari». Analizza i motivi della falsa partenza, il ct azzurro: e li individua sostanzialmente «nel caldo, nello scollamento tra reparto avanzato e seconde linee, nella non buona condizione di 2-3 elementi (ma in corso d'opera corregge il tiro «lo stato di forma è buono») e nella voglia eccessiva di verticalizzare.

Nega il problema fisico rivendicando il finale in crescendo, nega che l'inserimento di Pirlo potesse risolvere i problemi («nel secondo tempo eravamo 30-40 metri più avanti che nel primo»). Nega, come in certi processi, persino l'evidenza: «non è vero che non avessimo nelle gambe il ritmo, sono sicuro che la preparazione senza test agonistici negli ultimi giorni non è stata sbagliata, confermo che stiamo benissimo». Basterà questo opinabile «benissimo» per affrontare gli svedesi impressionanti contro la Bulgaria? «Sarà dura, durissima. Senza offrire loro spazi per farci infilare, ma giocheremo per vincere: da qui alla fine del girone niente strategie. Abbiamo qualità, giocatori e ricambi». Ecco, appunto: cosa cambia? «Certo non il modulo. Vedremo di fare 1-2 cambi, senza stravolgere la formazione che ha ottenuto la qualificazione». Ci sarà Pirlo tra i «promossi»?: il ct è categorico, «No. Questa squadra ha seguito un filo logico, apprezziamo il milanista, oggi però non possiamo saltare di palo in frasca». Ed allora a chi tocca? «Vedremo».


Il ct della nazionale Giovanni Trapattoni.

Inevitabile il gioco del borsino: perennemente indiziato di sostituzione, Del Piero stavolta salta? La sua presenza nell'undici di partenza per la Svezia viene considerata stabile, mentre in calo sono le quotazioni di Zanetti, che lascerebbe il posto al più tonico Gattuso. Anche Camoranesi sembra a rischio: toccherebbe a Fiore rilevarlo.

Ma il problema, ammette Trapattoni, sono sempre i giocatori: «Sono loro che fanno le squadre. Anche nel 1990 e nel 1994 se non ci fosse stato un grande calciatore che non nomino, saremmo usciti molto prima. Eppure - aggiunge ironicamente - c'erano eccellenti organizzazioni di gioco...«. A proposito di grandi giocatori, che ne pensa il ct di quel Totti che sbaglia scarpini da gioco e troppi palloni per poi finire graziato dall'arbitro per un fallo da campo di borgata che meritava l'espulsione? «Lo hanno marcato bene, ma ha tirato una buona punizione, ha costretto in un'altra occasione al miracolo il loro portiere ed ha dato due palle-gol. Non mi pare poco». Sì, ma quella delle scarpe da gioco ha l'aria di essere una scusa bella e buona.

«Ma no, col caldo capita che i piedi s'infiammino. Quanto ai calzettoni, siamo già corsi a ripari». Ma quando giocava lei, gli chiedono, come erano questi benedetti scarpini visto che non c'è memoria di protesta per un problema del genere? «Quando giocavo io - sospira il ct - erano altri tempi. Davvero altri tempi...«.

Come aveva anticipato dopo la gara con la Danimarca, Giovanni Trapattoni ha tenuto a rapporto la squadra per circa mezz'ora negli spogliatoi dello stadio Do Restelo per parlare della brutta prestazione. L'allenamento degli azzurri è così cominciato con 40 minuti di ritardo sul previsto. Le riserve (quelli che non hanno giocato lunedì più Fiore e Cassano) hanno disputato una gara amichevole contro il Belenenses, terminata 9-0 (poker di Di Vaio).

CONTROCANTO

Povera Italia, stritolata da campioni di cartapesta

TRIESTE *Povera Italia, detto il giorno dopo. È ancora più triste, perchè non si trovano giustificazioni plausibili per la sconcertante esibizione degli azzurri contro la Danimarca. Si dice, il caldo. Come se il Belpaese non fosse un'appendice mediterranea verso il Sud dell'Europa e la Danimarca una propaggine protesa verso Nord. Si dice che gli avversari hanno ingabbiato Totti. E chè, dovevano lasciarlo giocare dove e come voleva lui? Non è una competizione dove uno si oppone al gioco dell'altro e, nel contempo, cerca di imporre le sue mosse?*

Colpa dello schieramento scelto da Trapattoni? No, colpa della forza di certi sponsor. Giocano gli uomini che hanno più immagine. L'Inghilterra deve sorbirsi Beckham, ma è l'unico. Gli altri si danno da fare. In Italia siamo attenti alle treccine di Totti, alle sue scarpe (penoso intermezzo: un professionista che piange per le vesciche, per le scarpe nuove e si ferma per cambiarsele. Sarebbe affare suo e non della nazionale), al ciuffo di Camoranesi che sembra lo spazzolone per il water closet, alle chiome fluenti degli uomini immagine, attenti alle pettinature più che all'andamento del gioco.

E poi, una spiegazione psicologica per tutto. Come se i nostri giovanotti (adulti e vaccinati, ben pagati e curati) dovessero trovare avversari morbidi. Perchè, gli altri non sono figli di Dio? E cosa c'entra Trapattoni se Totti non si muove e regala attimi isterici con quella gamba tesa contro il ginocchio di Poulsen? Doveva essere espulso, inutile scusarsi. Come era fallo quell'entrata di Cannavaro nel primo tempo su Tomasson, ben davanti al difensore azzurro che l'ha dovuto spintonare in area. Grazie arbitro.

E siamo al direttore di gara. Al Mondiale abbiamo dato tutta la colpa a Byron Moreno. Una vergogna. La nostra. Perchè l'andino con lo zufolo a disposizione ha commesso solo un errore grave: ha espulso Totti, credendo a una simulazione. Totti era stato spintonato nel contrasto (deviazione del coreano) ma non aveva simulato. Tutto il resto era regolare. Forse c'era stato un errore del guardalinee, che aveva sbandierato un fuorigioco di Tommasi, in posizione regolare, che stava scattando per battere facilmente a rete. Per il resto Moreno è solo stato la vittima dei mass media, tesi a proteggere gli azzurri al di là dei loro meriti.

Succede ancora, perchè gli avversari sono cattivi, corrono troppo, la congiura contro gli azzurri è in atto. O Trapattoni non sa schierare al meglio i nostri eroi. I nostri sono eroi solo per noi. Non sono certamente i migliori del mondo. Abbiamo visto in questi pochi giorni giocatori dalle doti non comuni. Ma non hanno alle spalle nè fabbricanti di scarpe, nè uccellini che bevono acqua, nè strumenti per spedire insulsi messaggini. Bisogna diffidare di questi. Attenti alla cornice: è il quadro la cosa più importante. Parla il campo e non la coreografia. Lalo Bernard, giocatore di **fotbal** *e allenatore dolcissimo di ragazzini, usava dire: attenti a quelli che hanno le magliette sdrucite e le scarpe rotte, sono quelli che le usano di più e hanno imparato meglio. Noi stiamo attenti ancora al marchietto, al pallone, all'erba poco verde o al clima caldo. Affidiamoci alle mamme e restiamo a casa.*

Bruno Lubis

Il mediano del Milan parla senza peli sulla lingua e ridimensiona il ruolo del responsabile azzurro

Gattuso: «Ma in campo siamo noi i ct»

«Nei nostri club abbiamo un'organizzazione ma in nazionale qual è il modulo?»

LISBONA Mister Rino Gattuso ha deciso: niente paura della Svezia, basta che la squadra prenda la situazione in mano, scelga la tattica e le posizioni giuste per ognuno degli undici titolari, e la vergogna di tornare a casa dopo il primo turno può essere evitata. «Alle volte - ha esplicitato Ringhio - date troppa importanza all'allenatore. In campo ci sono i giocatori, dobbiamo essere noi i ct se siamo messi male».

All'indomani dello 0-0 con la Danimarca, Gattuso si guadagna di fatto il soprannome più inflazionato del calcio, e non solo per i suoi trascorsi britannici. Forte della sua dote migliore, la schiettezza, il centrocampista si è fatto portavoce di un'Italia pronta a ridimensionare il ruolo di Trapattoni e a cominciare a correre da sola, pur di raddrizzare le sorti di un Europeo cominciato malissimo. A prescindere dalle prossime scelte del ct, tattiche o di turn over che siano. «Sono sorpreso da tutte le cose che ci siamo detti in faccia noi giocatori: praticamente, è da lunedì sera che parliamo tra noi», ha ammesso Gattuso, raccontando di una riunione fiume tra i pezzi forti dello spogliatoio (Cannavaro, Nesta, Buffon, lo stesso Gattuso, e poi Totti, Vieri): un happening senza fine, sull'aereo per Lisbona, sul pullman, a cena, durante la passeggiata dopo mezzanotte, e poi di nuovo stamani a colazione.

«Il punto tecnico con Trap? È durata cinque minuti. Nessun rimprovero, non ci ha detto nulla di interessante».

Il confronto dei tempi, non bastasse quello dei contenuti e degli aggettivi, sarebbe di per sè sufficiente a riempire la cornice con il quadro: Trap da una parte a studiare un paio di cambi contro la Svezia, la squadra dall'altra a cercare la quadratura tattica. D'altra parte, quando due anni fa Carraro ascoltò tutti gli azzurri di allora per capire se doveva tenere o esonerare il ct, dopo la sconfitta di Cardiff, l'interrogativo principale era questo: Trap ha in mano la squadra o no? La risposta è venuta dai fatti: il modulo offensivo come chiesto dai giocatori dopo il Mondiale, il ritiro cittadino e i preparatori personali come auspicato da alcuni big. «L'Italia non ha più alibi», disse Trap al primo giorno di raduno.

«Le colpe sono all'80 per cento di noi giocatori - l'esordio di Gattuso, che sa di mea culpa ma finisce per diventare un ridimensionamento del ruolo del ct - Al 20, diciamo al 30 dipende dall'impostazione dell'allenatore. Nei nostri club abbiamo un'organizzazione, ognuno di noi sa cosa deve fare e quale posizione deve tenere. Ma in nazionale, il modulo quale è? Il nostro gioco è questo: aspettare gli avversari, pressare, rubar palla e rilanciare per le nostre mezze punte. Ecco, semplicemente noi giocatori dobbiamo capire di che morte dobbiamo morire: vogliamo aspettare l'avversario, o attaccare? Ognuno di noi in campionato fa cose egregie, poi qui sembra che abbiamo dimenticato come si gioca al calcio...».

Rino Gattuso durante la conferenza-stampa.

Ammette, Gattuso, che con i propri club è diversa («ci sono cinque giorni per preparare il match, il modulo si riprova: se si perde c'è tempo per recuperare, alle brutte cacciano l'allenatore...»), ma nel tentativo di scaricare le colpe di Trap nel processo agli azzurri, ne riduce di fatto il peso specifico. «Siamo stati sorpresi dall'atteggiamento tattico della Danimarca. Non è vero che la condizione fisica non c'era - ha sostenuto Gattuso - Correvamo tanto, ma male: eravamo sempre in inferiorità numerica».

Tutti abbiamo visto che Helveg e Jensen - due difensori esterni - hanno seguito l'azione della Danimarca, oltrepassando almeno 30 volte la linea di centrocampo. Quante volte l'hanno fatto Zambrotta e Panucci?

Si dice che l'Italia ha pagato l'emozione del debutto: forse la Danimarca ha già giocato altre partite nell'Europeo? Solo che i nordici sono gente disposta alla fatica, al sacrificio in nome del bene comune, mentre gli azzurri hanno pensato più a fare bella figura individualmente che a concorrere a un risultato positivo della nazionale. Pensiamoci bene. Tomasson tornava ad aggredire Perrotta e Zanetti mentre Paoulsen rinculava a star dietro a Totti. Succedeva forse la stessa cosa da parte degli azzurri? Certo che no. Totti girovagava (sembrava Veron in giornata di scarsa vena) a cercare spazi liberi dove mettersi in parata ma senza alcun costrutto per la squadra. Del Piero rincorreva forse Helveg? Tanto che i migliori in campo nelle file italiane sono stati Buffon, Nesta e Cannavaro, col concorso dei mediani. Camoranesi, Fiore, Cassano, Del Piero, Totti sono sembrati corpi estranei, gente che aspettava il passaggio sul piede - mai un allungo nello spazio vuoto, perchè voleva dire correre a vuoto per favorire un compagno - e poi pretendere il numeretto fine a se stesso, come certi colpi di tacco.

Il romanista se la prende con le scarpe e i calzini per la brutta prestazione

L'ultima barzelletta di Totti

La replica: «I keniani corrono per cento chilometri a piedi scalzi»

LISBONA Le vicissitudini di Francesco Totti con le scarpe e i calzini (ha dovuto subito aggiustare il tiro per non irritare troppo lo sponsor) fanno il paio con la storia di quella signora che soffriva sempre di forti emicranie perchè aveva le mutande troppo strette. E' un pretesto pateticamente ridicolo, una barzelletta che poteva semmai essere «cibo» commestibile per il prossimo libro del Pupone. Ma stavolta lui si prende tremendamente sul serio. Avrà sentito che in Formula uno la Ferrari può perdere una corsa (accade di rado) per aver sbagliato le gomme ma nel calcio la storia è diversa. Semmai può capitare di avere problemi con i tacchetti su un terreno fangoso o gelato. Ma il prato dello stadio di Guimares era perfetto, tutto ben pettinato.

Nella prima versione, quella a caldo poco dopo la partita, Totti aveva detto che è tutta colpa degli scarpini incorrendo in un mezzo autogol perchè ci sono di mezzo i miliardi della Nike che fornisce le calzature ai suoi piedini fatati ma anche così sofferenti e delicati. Poveraccio. La seconda versione è ancora più penosa: «I calzini per me sono stati un problema. E' colpa del filo troppo duro con cui sono stati realizzati. Mi sembrava di giocare sulla sabbia bollente». La Gialappa's ci andrà a nozze. Er Pupone ha trovato una buona sponda solo in Panucci, suo compagno di squadra nella Roma. «Anch'io a fine partita avevo le vesciche...» Provino a giocare senza o con le calze a rete, magari saranno anche più sexy. Non ci si può più meravigliare di niente: il Camerun è stato squalificato dalla Fifa perchè ha giocato col body. Giarrettiere e tanga sono già pronti.

Per fortuna non tutti la pensano come Totti e Panucci. «Ringhio» Gattuso non rinuncia mai ad un'entrata a gamba tesa con il suo solito ghigno: «Non fatemi ridere con questa storia dei calzini. I keniani corrono cento chilometri a piedi scalzi». Verità sacrosanta. Il mediano rincara la dose»: «Quanto agli scarpini, ho rimesso quelli vecchi. Ma si sa che gli sponsor importanti pagano cifre non da poco..» Ecco come farsi odiare dai compagni.

Immediate le reazioni, velatamente risentite degli sponsor tecnici. Con le scarpe della discordia darebbero volentieri una pedata nel sedere al fantasista azzurro ma non lo possono dire e così la Nike deve accontentarsi di un intervento soft: «Se le scarpe nuove provocano fastidi a Totti, usi quelle vecchie. Anche se ci sono problemi contrattuali possono essere superati. Prima di tutto siamo dei grandi tifosi di Totti», sostiene uno dei direttori delle Nike, Massimo Giunco. Le scarpe usate dal giocatore sono tutte dello stesso tipo: Air Zoom T90 III ma per gli europei gli era stato chiesto di utilizzare quelle con la tomaia di un colore diverso: rosse e bianche invece che grigie e bianche.

Più decisa, da vero felino, la reazione della Puma per la questione di calzini. «Con i nostri calzini Tunisia e Camerun hanno vinto le ultime edizioni della Coppa d'Africa e faceva molto più caldo». La prossima volta Totti chieda una consulenza alla Findus, forse giocherà meglio. Alla prossima barzelletta.

Maurizio Cattaruzza

Nella Svezia nessuno si esalta per la rotonda vittoria contro la Bulgaria: sono tutti consapevoli che venerdì sarà più difficile

«Gli italiani? Grandi cascatori come Totti»

Ljungberg: «Per noi che giochiamo all'estero venire in nazionale è una sorta di vacanza»

CASCAIS Italia attenta: arrivano i Vichinghi svedesi che corrono anche quando fa caldo, non hanno vesciche perchè i loro piedi sono più duri degli scarpini e prendono il sole sull'oceano senza consumarsi in polemiche. Nel ritiro della Svezia si respira tranquillità, anche se tutti sanno che l'Italia non sarà la Bulgaria. Sorridendo, affiora anche qualche battutina velenosa: «Totti? Un cascatore...».

Zlatan Ibrahimovic, un gol lunedì contro i bulgari, è il più prudente e meno ciarliero degli svedesi: «La prossima partita ci tocca l'Italia e non sarà facile. Sia contro gli azzurri sia contro la Danimarca sarà più difficile». Il suo futuro interessa sempre tutti, verrà in Italia? «No, no - risponde senza poter fare a meno di sorridere - devo onorare un contratto con l'Ajax».

Ma al di là di Ibrahimovic, fra gli svedesi sembra diffusa l'idea di giocatori italiani che appena mettono piede in area cercano di ingannare l'arbitro tuffandosi o che mettono avanti scuse non plausibili quando non riescono a vincere. Tobias Linderoth, la diga di centrocampo dell'Everton che ha rimediato un cartellino giallo, ha ad esempio sparato a zero su Francesco Totti: «Lui è un attore, un cascatore. Quando gli azzurri entrano in area bisogna stare attentissimi».

Di Totti gli svedesi parlano spesso, anche quando rispondono nella loro lingua (non tradotti) alle domande dei giornalisti connazionali. Fredrik Ljungberg, attaccante dell'Arsenal autore di un gol lunedì, è sorridente e un po' ironico con il capitano della Roma: «Il caldo? È vero che noi abbiamo giocato in serata e non soffrivamo come nel pomeriggio. Ma la temperatura è eguale per tutti, lo era anche per i danesi.

Nell'idilliaca scenetta di sorrisi e tranquillità emerge un'altra voce, che però il puntualissimo addetto stampa si affretta a smentire: Teddy Lucic, centrale difensivo del Bayer Leverkusen, uscito inspiegabilmente al 41' del primo tempo, avrebbe lamentato tachicardia. «Non c'è niente di vero, ha preso una botta e deve riassorbirla» è la spiegazione ufficiale. Dovrebbe trattarsi di una via di mezzo.

Ljungberg - al di là delle battute su Totti - ha una sua spiegazione articolata per le difficoltà degli azzurri: «Il fatto è che loro vengono da un campionato dove ci sono grandi rivalità per vincere lo scudetto e giocano in squadre diverse ma si scontrano ogni domenica. Noi invece stiamo tutti all'estero e per noi è bello ritrovarsi in nazionale, è una specie di vacanza».

Chiudono l'incontro nel bellissimo ritiro svedese di Cascais, a nord di Lisbona, i due ct svedesi, che parlano quasi all'unisono. «Parlare di sorpresa per lo 0-0 dell'Italia è assurdo - spiega Lars Lagerback - il nostro è un gruppo tiratissimo, la sorpresa sarebbe se una squadra finisse a nove punti». Rischio di deconcentrazione dopo un esordio col botto? «Non credo che la vittoria sia negativa per i nostri giocatori - risponde il suo alter ego, Tommy Soderberg - sono ragazzi realisti, sanno stare bene in campo».

Tullio Giannotti

Lo svedese Ibrahimovic affrontato in uscita dal portiere bulgaro.

IN BREVE

Beckham: «Sono il capitano e tirerò ancora i rigori»

LISBONA «Il capitano sono io»: meno di 48 ore dopo la grande beffa di Zidane, David Beckham rientra nei suoi panni e suona la carica: «Non vediamo l'ora di udire il fischio d'inizio contro la Svizzera. Ci scateneremo con tutta la forza che abbiamo per scacciare la delusione». E i rigori? «Non mi tiro indietro, il rigorista sono io se c'è bisogno».

Ha un largo sorriso David Beckham, nonostante la batosta ancora fresca e i paragoni impietosi con Zinedine Zidane, il suo compagno di squadra nel Real Madrid che continua ad essere vincente e raccoglie consensi ovunque.

Lo Spice Boy spiega cosa significa quel suo sorriso, soprattutto sulle labbra di un capitano battuto e umiliato per quel rigore parato da Barthez: «con Eriksson - spiega - mi sono assunto la responsabilità di tirare sul il morale della truppa.

La mentalità è il nostro punto di forza. Eravamo tutti molto giù dopo la partita e come capitano ho sentito la responsabilità di andarmene in giro nelle stanze dell'hotel con un bel sorriso appiccicato sulla faccia. I miei compagni volevano essere confortati e io vi assicuro che tutti sono di buon umore».

Parola di David Beckham, capitano che non vuole arrendersi e rivendica l'onore delle armi: «la partita che abbiamo giocato contro la Francia - afferma - dimostra che possiamo competere con i migliori».

Rissa tra inglesi: 14 fermi

LISBONA La polizia portoghese ha fermato 14 persone al termine di una gigantesca rissa che ha avuto per protagonisti i tifosi inglesi a Albufeira, nell'Algarve. Gli incidenti, che hanno provocato 16 feriti lievi tra cui un tifoso con la mano fratturata e un agente con tre punti di sutura alla fronte, sono avvenuti nella zona dei bar della località balneare. Alcuni supporter alticci hanno iniziato a litigare, prima tra loro e poi con i gestori dei locali.

All'intervento dei poliziotti, 400 teppisti per lo più inglesi li hanno bersagliati con bottiglie e sedie e solo l'arrivo dei rinforzi a cavallo ha permesso di riportare la calma dopo cinque ore di scontri. Dodici dei fermati sono inglesi, gli altri sono un russo e un portoghese. Si tratta dei primi incidenti gravi che hanno coinvolto i tifosi inglesi agli europei.

L'Uefa spegne le 50 candeline

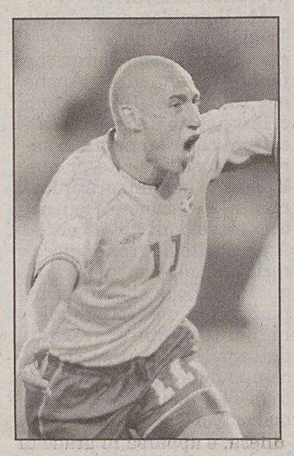
LISBONA Migliaia di palloncini blu e oro lanciati in aria dalle 52 federazioni che compongono l'unione europea del calcio. È giorno di festa per l'Uefa che ha celebrato così ieri i suoi primi 50 anni: un giubileo d'oro ricordato anche con l'invasione aerea dei palloncini, fatti volare da tutti i paesi che compongono l'Uefa e anche dal quartier generale di Nyon, in Svizzera. Simile iniziativa anche a Euro 2004, in occasione dei due incontri in programma ieri (Germania-Olanda e Repubblica Ceca-Lettonia). «50 anni è un traguardo importante - ha detto il presidente dell'Uefa, Lennart Johansson -. Questo orgoglio è maggiore quando si considera che questi 50 anni hanno segnato la trasformazione di un organo con risorse scarse o inesistenti, in un'organizzazione influente e rispettata».

Il ct Lagerback conferma la coppia d'attacco che ha fatto sfracelli all'esordio assieme a Ljungberg

Larsson-Ibrahimovic, attenti a quei due

Mancherà invece Lucic: l'esperto difensore si è infortunato

LISBONA In Svezia si plaude alla goleada, 5-0 alla malcapitata Bulgaria, con cui la squadra scandinava ha esordito: ma il ct Lars Lagerback non si culla sugli allori, e sottolinea che i suoi giocatori già stanno pensando al big-match con gli azzurri, venerdì sera a Oporto, la partita che molto probabilmente deciderà le sorti del girone C. «Sarà eccitante giocare contro una delle migliori squadre al mondo», osserva Lagerback. «Noi già abbiamo vinto, e questo ha dato a tutti molta fiducia. Quella con gli azzurri sarà una partita eccezionale», sottolinea. «Io nutro grande rispetto per l'undici italiano, e per Giovanni Trapattoni». Frena gli entusiasmi anche l'attaccante Henrik Larsson, autore di una doppietta contro i bulgari: «Questo è solo l'inizio», avverte la punta del Celtic Glasgow, in grande spolvero dopo la sofferta decisione di tornare in nazionale. «È stata una grande partita, e un grande risultato per noi, abbiamo fiducia, abbiamo giocato bene. Però contro l'Italia sarà un'altra storia. Dobbiamo sì festeggiare, ma poi occorre concentrarsi sulla prossima gara».


Henrik Larsson

«È una gran bella cosa cominciare con il piede giusto», gli fa eco il ct Lagerback, «ma i miei calciatori sono estremamente realisti, e tengono i piedi per terra. Ora attendiamo solo l'incontro con l'Italia».

Per il tecnico pure venerdì le pedine-chiave della Svezia saranno quelle che hanno dominato il campo con la Bulgaria: lo stesso Larsson, il centrocampista Fredrik Ljungberg (cui si deve la rete che ha sbloccato il risultato «tennistico») e l'altro attaccante Zlatan Ibrahimovic. «Tutti loro hanno giocato regolarmente in Champions' League, è quanto mai importante per il resto della squadra averli come compagni e», puntualizza Lagerback, «vederli giocare nel modo in cui hanno saputo fare ieri».

Una botta al costato rimediata con i bulgari costringerà invece a saltare la partita contro gli azzurri l'esperto Teddy Lucic, perno della difesa. «Ha perso sangue e potrebbe avere una frattura, per cui perderà il confronto con l'Italia», conferma il medico della nazionale scandinava, Magnus Forsbladd. «Teddy sente molto male, e dovremo vedere come si evolverà la sua situazione».

A GAMBA TESA

di **Aldo Agroppi**

Telefonate, gente per strada che mi ferma e mi chiede: «Aldo, ma cosa ti è successo, perché non hai sparato a zero sulla Nazionale?». La risposta è semplice: aspetto venerdì, dopo la sfida con la Svezia.
Se andrà male allora mi scatenerò, oggi non me la sento perché non è il caso di fare processi dopo la prima partita, tradizionalmente difficile per le grandi.

E poi l'Italia non ha una gran tradizione con le sfide inaugurali. Nell'82 vincemmo il titolo ma facemmo tre pari piuttosto insipidi nel girone eliminatorio, nel '94 perdemmo la prima e arrivammo in finale.

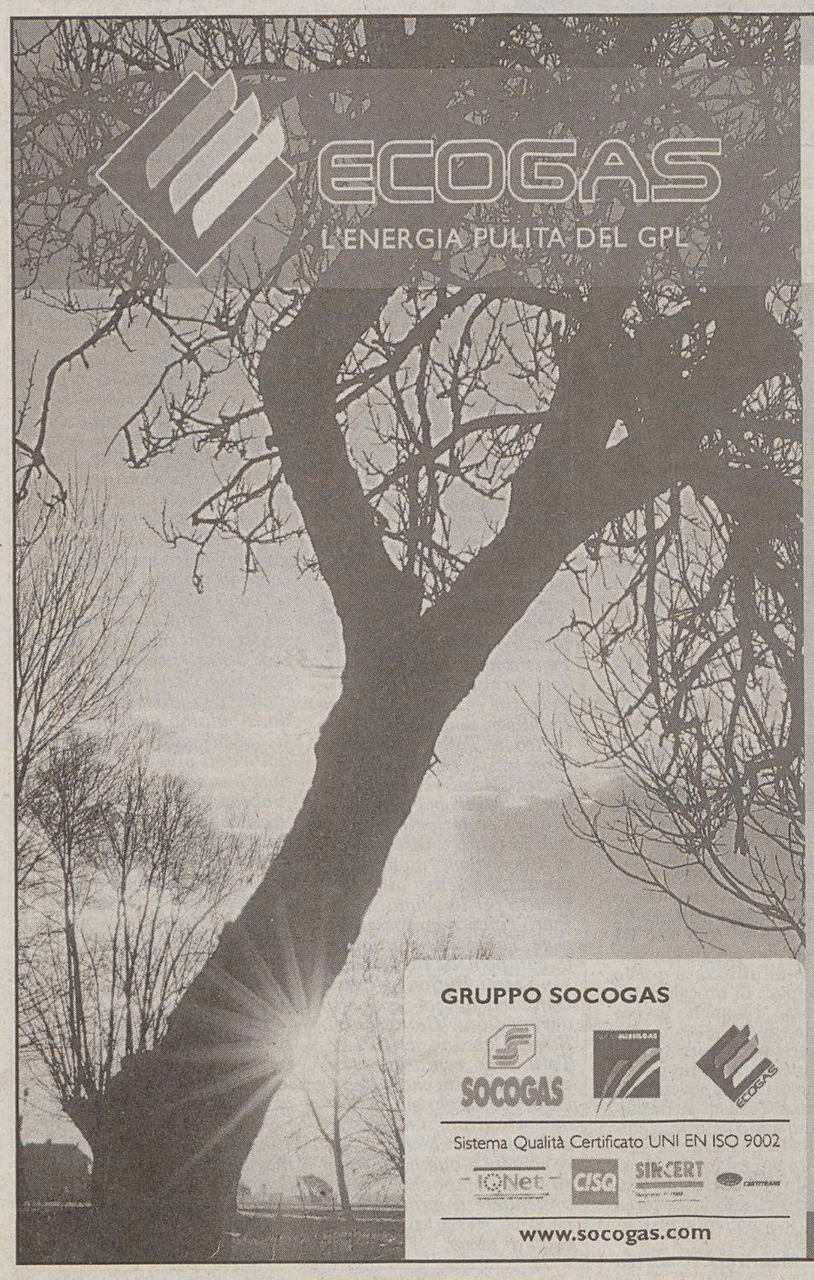
Tensione e ruggine

Aspettiamo venerdì ma Trapattoni non può fare grandi rivoluzioni

La forza reale dell'Italia non è quella vista con la Danimarca e venerdì deve per forza venir fuori, perché i nostri giocatori sono fermi da un mese, hanno fatto solo allenamenti e amichevoli ma per trovare la vera condizioni servono le partite. Contro la Danimarca, oltre alla tensione, c'era anche un po' di ruggine.

E' vero, sono sempre pronto a criticare, ma stavolta sono fra quelli che frenano. Ho letto bocciature ingenerose e ingiuste. Vedrete, il Trapattoni cambierà quello che c'è da cambiare: uscirà senz'altro Camoranesi, poi ha una gran voglia di mettere Gattuso e Pirlo, anche se su quest'ultimo sta pensando. E poi ha anche il dubbio Del Piero. Ma il Trap non può far grandi rivoluzioni.

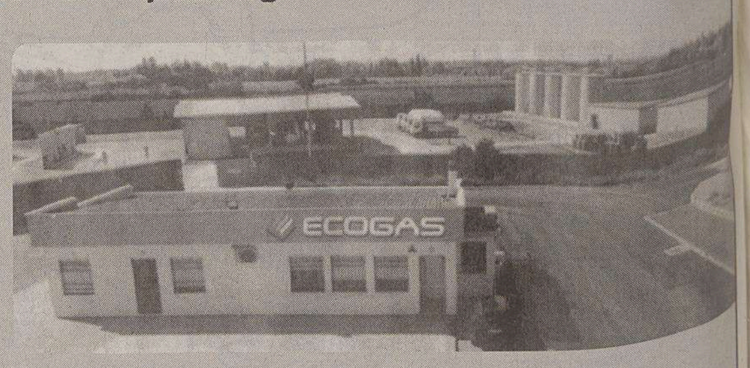
E poi anche la Svezia non è così forte, ha giocato con una Bulgaria da dopolavoro. A rigor di logica l'Italia era ed è in grado di vincere tutte e tre le partite del girone, una bella ciccata, un altro pareggio sarebbe drammatico. Però a quel punto mi scatenerei.



ECOGAS

Il GPL primo tra i combustibili non inquinanti, è un gas pulito, che non lascia tracce di sè, nell'aria né scorie durante l'utilizzo. Un prodotto puro, a combustione completa ed elevato rendimento calorico. Un energia versatile, incanalata in impianti di facile installazione, manutenzione, regolazione, che si presta per le sue caratteristiche alle più svariate applicazioni.
Industria e artigianato, agricoltura e zootecnia, abitazioni e comunità: per ogni impiego il GPL ECOGAS offre una soluzione alternativa, ecologica ma anche economica.

Abitazioni e comunità
Nell'uso domestico, case e condomini, o professionale, per alberghi, ristoranti, impianti sportivi coperti, campeggi, ospedali e comunità di ogni genere, il GPL garantisce una grande autonomia di gestione, sensibili risparmi e una produzione di calore rapida e facilmente regolabile. Riscaldamento, cucina, acqua calda: un serbatoio interrato di GPL ECOGAS può essere la soluzione ideale per le vostre esigenze.



Agricoltura e zootecnia
Per le coltivazioni in serra, la floricultura, l'essicazione dei prodotti agricoli; per il riscaldamento degli allevamenti, la produzione casearia, gli impianti di stagionatura e per molti altri impieghi, si utilizza il GPL grazie alla particolare purezza della combustione.

Industria e artigianato
L'alto rendimento calorico e la facilità di regolazione sono fattori determinanti nella scelta del GPL per il riscaldamento dei forni, ad esempio nell'industria ceramica, vetraria, dei laterizi e, ovviamente, alimentare.

CERVIGNANO DEL FRIULI - Via Grado, 20 - Tel. 0431 35065

Vibrante partita, giocata molto sul piano fisico e nervoso. Spettacolare il gol di van Nistelrooy a ristabilire l'equilibrio

Nessuno cede, fanno pari Olanda e Germania

Beffarda la rete del vantaggio tedesco: una punizione di Frings passa l'area e finisce in porta

PORTO Il big match della giornata finisce in parità. Germania e Olanda non hanno regalato spettacolo, ma tanta intensità. Due pesi massimi sul ring, colpi pesanti ma non certo belle combinazioni. E non parliamo solo della boxe, perchè allo stadio das Antas di Porto tedeschi e olandesi non si sono risparmiati colpi alle caviglie e alla testa.

Germania e Olanda si osservano, non si concedono nulla, i contrasti sono duri: evidentemente c'è animosità tra le due nazionali. Advocaat sceglie uno schieramento che lascia perplessi. Davids, Cocu, Zenden e van der Vaart, sono tutti mancini e occupano posizioni di centrocampo. Gli Orange pendono a sinistra e lasciano la banda dritta a Heitinga e van der Meyde, non propriamente a due ispirati, anzi. Voeller sceglie di farsi aggredire per usare il contropiede, visto che tanti talenti non ci sono. Davanti Kuranyi è forte e anche bravo ma è chiuso nella morsa della difesa di Stam e Bouma. Poco più indietro Ballack pendola a destra e a sinistra, a offrirsi come sponda per far avanzare Frings e Schneider.

Germania 1
Olanda 1

MARCATORI: pt 30' Frings, st 36' van Nistelrooy
GERMANIA: Kahn, Friedrich, Nowotny, Woerns, Lahm, Schneider (st 23' Schweinsteiger), Baumann, Hammann, Frings (st 33' Ernst), Ballack, Kuranyi (st 39' Bobic). All. Voeller
OLANDA: van der Saar, Heitinga (st 28' van Hoojdonck), Stam, Bouma, van Bronckorst, Davids (st 1' Sneijder), Cocu, Zenden (st 1' Overmars), van der Meyde, van Nistelrooy, van der Vaart. All. Advocaat
ARBITRO: Frisk (Svezia)
NOTE: Ammoniti Kuranyi, Cocu, Stam, Ballack.

Non si vedono azioni degne di nota per mezz'ora, a parte lunghissimi palleggi olandesi e un paio di lanci verticali per lo scatto di van Nistelrooy che non producono nulla. I portieri non hanno occasione di farsi notare. Ma al 30' qualcosa succede. È il gol, realizzato nel modo più sciocco. Una punizione da sinistra di Frings attraversa l'area dove una quindicina di teste e di piedi ncercano la deviazione anche minima. van der Saar segue il bailamme e si fa sorprendere dalla traiettoria che batte sul palo e finisce nella porta.

Si aspetta una reazione olandese ma si vede la solita scacchiera dove tutti si muovono senza ritmo. Un controllo mancato da van Nistelrooy nei pressi dell'area presieduta da Nowotny e Woerns libera van der Vaart che controlla e scocca il sinistro a sfiorare il palo con Kahn di sale. È andata bene. Ma dopo 45' nessuno meritava il vantaggio e dagli spalti i fischi si aggiungono ai fischi.

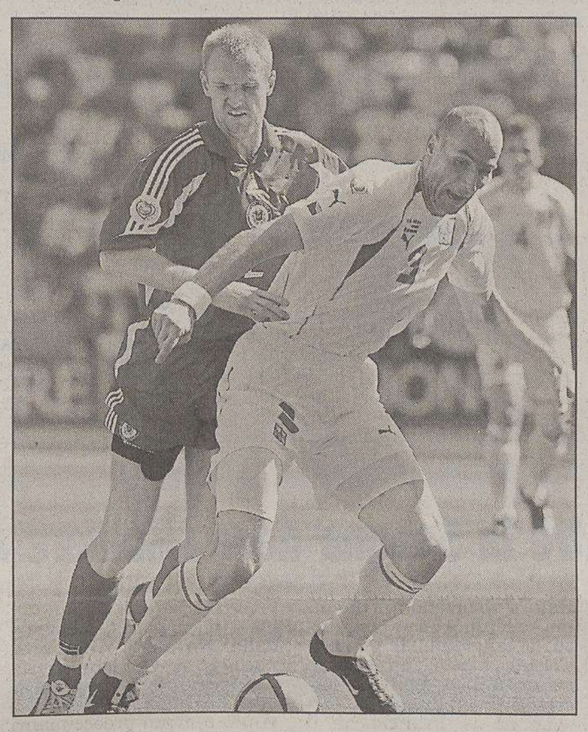
La ripresa vede l'Olanda a spingere forsennatamente alla ricerca del pareggio. Ma i tedeschi sono semprew riusciti a ribattere colpo su colpo, ogni tanto provando a pungere ancora, nel tentativo di bucare definitivamente il pallone olandese.

La pertinacia degli Orange hasortito l'effetto desiderato con un gol straordinario per diffico9ltà, e l'unica cosa spettacolare della partita. van der Meyde dal fondo ha traversato a mezz'altezza. van Nistelrooy in torsione è andato a impattare di destro a volo e spiazzare Kahn.

Poco tempo restava per tentare ancora qualcosa perchè la stanchezza la faceva da padrona. Ma tutti hanno corso come disperati.

Br. Lino.

Frings ha calciato una punizione dalla sinistra, in area un nugolo di giocatori tenta la deviazione di testa o di piede, il portiere olandese van der Saar si accorge tardi che la traiettoria lo sta superando: è il gol del vantaggio tedesco.



Il mastodontico Koller in mezzo alla difesa della Lettonia.

Baros eroe nel male e nel bene. Di Heinz il gol della vittoria

AVEIRO Esordio sofferto ma vincente della Repubblica ceka a Euro 2004. Nedved e compagni penano più del previsto per risolvere la pratica Lettonia, facile sulla carta ma complicatasi strada facendo per il gol che la squadra baltica riesce a mettere a segno in chiusura di primo tempo nell'unico contropiede degno di questo nome portato in 45 minuti di gioco. Baros perde palla a centrocampo, Stepanovs la intercetta e fa partire Prohorenkovs che mette al centro per Verpakovskis; perfetto il movimento di quest'ultimo cui basta un semplice tocco per battere Cech.

L'attacco sterile del primo tempo della Repubblica ceka si trasforma nel secondo tempo in un assedio che produce puntualmente i suoi frutti. Poco prima della mezz'ora Baros, dopo aver sbagliato tutto quello che c'era da sbagliare, sfrutta il primo errore di Kolinko, che da parte sua aveva fino a quel punto parato tutto quello che c'era da parare. Ma sull'ennesimo calcio d'angolo il portiere lettone esce male e respinge corto favorendo la botta vincente dell'attaccante ceco.

A 5 minuti dal termine, Kolinko replica: ancora un' uscita incerta che costringe la difesa lettone a una corta respinta raccolta e concretizzata in gol da Heinz, subentrato nel frattempo a Grygera.

In vantaggio, i baltici resistono al ritorno dei ceki che passano negli ultimi minuti

La Lettonia fa paura a Nedved

Vittoria a fatica dunque della Repubblica ceka, ma proprio nelle difficoltà la squadra del ct Bruckner ha dato dimostrazione della propria forza, prendendo a macinare gioco con molto carattere e senza innervosirsi, riuscendo a proporre in continuazione soluzioni offensive sempre molto valide, fino a quelle decisive per la vittoria finale.

Poborsky è stato l'artefice primo della riscossa ceca; le sue incursioni sulla fascia destra hanno sempre messo in difficoltà la difesa lettone fino a determinarne la resa. Nedved ha stentato un pò nel primo tempo a trovare la posizione giusta ma è cresciuto molto col passare dei minuti anche se non è apparso ancora ai livelli da Pallone d'oro; Jankulovski ha coperto bene la fascia sinistra producendosi in un paio di provvidenziali recuperi difensivi, ma tutto la squadra, salvo qualche sbavatura in difesa, è apparsa in grado di svolgere un ruolo da protagonista in questo Europeo.

La Lettonia non è sembrata per un buon tratto quella cenerentola che volevano i pronostici, ma lo è diventata come atteggiamento. Trovato inaspettatamente il gol in un momento quanto mai importante, il ct lettone Starkovs ha indotto i suoi, prima con le parole e poi con i fatti, quando ha tolto una alla volta entrambe le punte per sostituirle con centrocampisti, di votarsi all'esclusiva difesa del vantaggio acquisito. Ma la mossa non ha pagato.

Rep. Ceka 2
Lettonia 1

MARCATORI: pt 46' Verpakovskis, st 28' Baros, 40' Heinz.
REPUBBLICA CEKA: Cech, Grygera (11' st Heinz), Bolf, Ujfalusi, Jankulovski, Poborsky, Rosicky, Galasek (20' st Smicer), Nedved, Koller, Baros (40' st Jiranek). Allenatore Bruckner.
LETTONIA: Kolinko, Isakovs, Stepanovs, Zemlinskis, Blagonadezdins, Bleidelis, Astafjevs, Lobanovs, Rubins, Verpakovskis (36' st Pahars), Prohorenkovs (27' st Laizans). Allenatore Starkovs.
ARBITRO: Veissiere (Francia).

Gronkjer arriva in ritiro la Danimarca al completo

ALVOR Per inseguire la qualificazione, dopo il pareggio contro gli azzurri, la Danimarca avrà a disposizione anche Jesper Gronkjer: l'esterno del Chelsea è infatti arrivato a Lisbona, dopo essere rimasto a Copenhagen per assistere la madre malata, poi deceduta la scorsa settimana.

«Per Jesper la porta è sempre aperta» - ha detto Morten Olsen, il ct che, nonostante i guai del giocatore non ha mai voluto rimpiazzarlo con altri, decidendo di aspettarlo.

Gronkjer, che ha visto la partita dei suoi contro l'Italia nella sua casa di Copenhagen, ha atteso la sepoltura della mamma per poi prendere il primo aereo per il Portogallo. Da Lisbona ha poi raggiunto Alvor, nell'Algarve, dove ha sede il ritiro della Danimarca. «Mi ha detto che si sente pronto per rientrare - ha riferito ancora Olsen - e di questo siamo tutti felici». Gronkjer potrebbe così già essere in campo venerdì nell'incrocio contro la Bulgaria, anche se dovrà guadagnarsi il posto: «Lui vuole essere trattato come gli altri e noi siamo certi che tutti faranno così».

Insieme a Gronkjer, sarà nuovamente disponibile anche il centrocampista dell'Everton Thomas Gravesen, squalificato nella partita contro l'Italia. Intanto proprio l'incrocio con gli azzurri ha portato fiducia nel clan danese: «Tutti hanno visto come abbiamo giocato - ha detto Jon Dahl Tomasson - e chi capisce il calcio sa che siamo una buona squadra fatta da tanti buoni giocatori. Se sei in grado di controllare una partita contro l'Italia, come abbiamo fatto noi, significa che hai fatto una buona gara».

18 - 19 Giugno
DANA SPORT
Prenotati al 0431/99555
› Fatti le tue scarpe prima che gli altri le facciano a te.
adidas

adidas
›miadidas. Scarpe su misura, perfette come i tuoi piedi.
Tutti gli elementi che abbiamo considerato sono il risultato di una ricerca tecnologica e di un test specifico. Perché costruiamo le tue scarpe adidas personalizzate. Dana Sport Aiello del Friuli via Petrarca 16. Telefona per prenotarti al numero 0431 99555. www.adidas.it/miadidas.
adidas

Scolari sceglie il blocco del Porto e sacrifica Rui Costa. Elogi a Couto: «Non si fanno complimenti, sa come picchiare»

Il Portogallo costretto a battere la Russia

Mostovoj rispedito a Mosca per le critiche ai metodi del ct Yartsev. Pop star in ritiro

LISBONA C'è la Russia e una nazione intera trema. Luiz Felipe Scolari, brasiliano ct del Portogallo, si è fatto portare nottetempo a Lisbona, sotto al monumento a Vasco da Gama. Da lì ha guardato a lungo verso il mare, osservando l'ignoto e viaggiando come il grande navigatore, anche se solo con il pensiero. Oggi a Lisbona, nello stadio del Benfica, si gioca una sfida al calor bianco, quella contro i russi, uno di quei match in cui chi perde è già fuori.

Euro 2004 avrebbe dovuto essere la grande festa del Portogallo, invece rischia essere l'inizio della fine: c'è perfino chi scrive, sui giornali lusitani, che se la Russia vince per la terza partita, il derby del 20 contro la Spagna, sulla panchina portoghese al posto dello Sceriffo siederà Carlos Queiroz, ct-part time per un giorno (è appena tornato al Manchester United, per fare l'aiutante di Ferguson).

Verità o esagerazioni di un calcio sempre più nevrotico? Finora Scolari ha cercato di far rimanere tutti calmi, a cominciare da Figo che contro la Grecia voleva uscire dal campo quando Collina ha fischiato un rigore contro i padroni di casa.

Ora però è lui, il ct, che sta per perdere le staffe. La nazionale portoghese ha i nervi a fior di pelle e Felipao si sforza di fare il motivatore con frasi consigliategli dalla psicologa, come quando dice che «giocare con la Seleçao è come difendere il proprio paese in guerra». Parole prive di mezzi termini, «perchè il calcio non è uno sport per gente che fa i complimenti. Meno male che tra i miei c'è gente come Couto, al quale non ho bisogno di dire come deve picchiare».

A favore della squadra di casa gioca il fatto che la Russia sembra già allo sbando. Le cronache raccontano di una nazionale definita «una comitiva di allegri vacanzieri in gita nell' Algarve». Uomo simbolo in questo senso è Mostovoj, cacciato e già in volo verso Mosca dopo aver criticato il ct Yartsev e poi essere andato in spiaggia invece che allenarsi.

Con lui c'era Sharonov: «Tanto io non gioco, sono squalificato» - è stato il commento di quest'ultimo.

Il bomber Bulykhin ha preferito vedersi con Irene Nelson, la nuova icona russa, attrice e star del pop moscovita, cantante dei Reflex, il gruppo del momento. Questa bionda mozzafiato ha spiegato ai giornali portoghesi che vuole fare dell'attaccante della sua nazionale il nuovo sex simbol del calcio: «È molto più bello di Beckham».

Contro una Russia con altri pensieri per la testa, Scolari presenterà un Portogallo rinnovato e che punterà sul blocco del Porto: così c'è aria di esclusione per Rui Costa, a beneficio di Deco. «Però non venitemi più a parlare della storia dei naturalizzati - sottolinea, arrabbiandosi, Scolari - è un argomento vecchio e non capisco perchè sia stato ritirato fuori proprio adesso, facendo ripetere a Figo parole già dette un anno fa. Così ci fate solo del male».

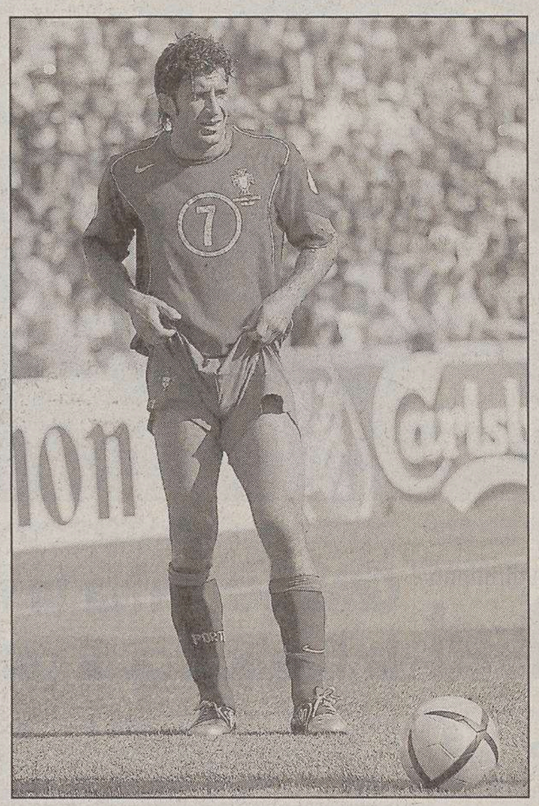
Fuori anche Simao: il tecnico punterà sulla freschezza e le finte in velocità di Cristiano Ronaldo.

Rui Costa risponde accettando «ogni decisione di Scolari, per il bene del Portogallo», ma fa notare che contro la Grecia «quando è entrato Deco tutto è rimasto come prima. Quindi non accetto di essere messo solo io sul banco degli imputati. Nel match inaugurale abbiamo perso tutti e io rimango tranquillo per ciò che ho dato nei 45 minuti che sono stato in campo».

Conclusione affidata a Fernando Couto: «Prima che l'Europeo cominciasse eravamo dei campioni, ora siamo diventati degli asini. Dobbiamo giocare le prossime due partite come fossero finali e se le vinceremo la gente ricambierà opinione. Tutto dipende, come al solito, dai risultati».

Lisbona è pronta a festeggiare, la Russia gioca un calcio da caos organizzato e ha già perso contro la Spagna: va bene anche la tipica nostalgia da fado, ma Scolari vorrebbe tornare a ballare il suo samba.

Alessandro Castellani


Figo non può sbagliare: il Portogallo lo aspetta.

Gli europei partita per partita

PRIMA FASE

GRUPPO A

12-6	Portogallo-Grecia	1-2
12-6	Spagna-Russia	1-0
Oggi	Grecia-Spagna	-
Oggi	Russia-Portogallo	-
20/6	Spagna-Portogallo	-
20/6	Russia-Grecia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Grecia	3	1	1	0	0	2	1
Spagna	3	1	1	0	0	1	0
Portogallo	0	1	0	0	1	1	2
Russia	0	1	0	0	1	0	1

GRUPPO B

13-6	Svizzera-Croazia	0-0
13-6	Francia-Inghilterra	2-1
17/6	Inghilterra-Svizzera	-
17/6	Croazia-Francia	-
21/6	Croazia-Inghilterra	-
21/6	Svizzera-Francia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Francia	3	1	1	0	0	2	1
Croazia	1	1	0	1	0	0	0
Svizzera	1	1	0	1	0	0	0
Inghilterra	0	1	0	0	1	1	2

GRUPPO C

14-6	Danimarca-**ITALIA**	0-0
14-6	Svezia-Bulgaria	5-0
18/6	Bulgaria-Danimarca	-
18/6	**ITALIA**-Svezia	-
22/6	**ITALIA**-Bulgaria	-
22/6	Danimarca-Svezia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Svezia	3	1	1	0	0	5	0
ITALIA	1	1	0	1	0	0	0
Danimarca	1	1	0	1	0	0	0
Bulgaria	0	1	0	0	1	0	5

GRUPPO D

Ieri	Rep.Cecà-Lettonia	2-1
Ieri	Germania-Olanda	1-1
19/6	Lettonia-Germania	-
19/6	Olanda-Rep.Ceca	-
23/6	Olanda-Lettonia	-
23/6	Germania-Rep.Ceca	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Germania	1	1	0	1	0	1	1
Lettonia	0	1	0	0	1	1	2

ANSA-CENTIMETRI

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.
In caso di squadre a pari punti accedono ai quarti le squadre con la migliore differenza reti;
in caso di ulteriore parità, varrà il risultato negli scontri diretti

LE PARTITE IN TV

OGGI
Grecia - Spagna
ore 18.00 RAI1
Russia - Portogallo
ore 20.45 RAI1

DOMANI
Inghilterra - Svizzera
ore 18.00 RAI1
Croazia - Francia
ore 20.45 RAI1

Quarti

Giovedì 24 LISBONA
Nova Luz
1ª A - 2ª B
20:45

Sabato 26 FARO-LOULÉ
Algarve
1ª C - 2ª D
20:45

Semifinale

Mercoledì 30 LISBONA
Alvalade XXI
20:45

Finale

Domenica 4
LISBONA
Nova Luz
20:45

Semifinale

Giovedì 1 OPORTO
Do Dragao
20:45

Quarti

Venerdì 25 LISBONA
Alvalade XXI
1ª B - 2ª A
20:45

Domenica 27 OPORTO
Do Dragao
1ª D - 2ª C
20:45

I Marcatori

2 Zidane (1 rig.- Fra)
2 Larsson (Sve)
1 Karagounis (Gre)
1 Basinas (1 rig. - Gre)
1 Lampard (Ing)
1 C.Ronaldo (Por)
1 Ibrahimovic (1 rig.-Sve)
1 Allback (Sve)
1 Ljungberg (Sve)
1 Verpakovskis (Let)
1 Baros (R.Cec)
1 Heinz (R.Cec)
1 Valeròn (Spa)
1 Frisk (Ger)
1 Van Nistelrooy (Ola)

La Grecia vive tranquilla mentre la Spagna deve risolvere il problema-go

PORTO I più tranquilli sono loro, i greci, già capaci di dimostrare di esser squadra, di averne lo spirito e di poter sorprendere chiunque come ben sanno i padroni di casa del Portogallo, superati (2-1) nel match d'esordio degli Europei. L'avversario prossimo, gli spagnoli, non può essere altrettanto sicuro, e non lo è affatto: il successo di misura sui russi (1-0) non ha esaltato come non esalta nè Inaki Saez, coach spagnolo, nè i tanti fuoriclasse iberici che ben conoscono la Grecia, rivale che li ha preceduti nelle qualificazioni, e di cui temono la caparbietà, l'ordine in campo, la velocità.

Grecia e Spagna, gruppo A, si affrontano oggi a Porto alle 18, con un occhio a Russia-Portogallo, per restare imbattute e magari allungare i piedi sui quarti di finale.

Nonostante le difficoltà con i russi, Saez trasuda comunque fiducia nei suoi e se teme i greci del collega rivale, il tedesco Otto Rehhagel, crede di più al talento del suo attacco da ritrovare nella coppia Morientes-Raul o risolvendo il dilemma Valeron, eterno rimpiazzo, o lanciando il giovane Torres. «Certo, i greci sono rispettabili e temibili, rocciosi e disciplinati ma non sono nè la Francia nè il Brasile» - ha chiosato ancora Saez con un po' di albagia in un'intervista dove sembrava dimenticare lo 0-1 subito in Spagna proprio dai greci e proprio nelle qualificazioni europee.

E all'avversario non può sfuggire questo nervosismo: con minor responsabilità storica e pressioni mediatiche addosso, la Grecia vive una serena vigilia dopo essersi goduta le gioie della sorpresa rifilata ai portoghesi. Qualche preoccupazione c'è, è vero, ma si tratta di questioni muscolari più o meno preoccupanti e che toccano sia Dabizas, ancora inutilizzato, sia Seitaritis o Kragounis mentre si attende con forza che la stella Themistoklis Nikolaidis rientri nella miglior condizione e soprattutto si spera in Traianos Dellas, uno dei migliori col Portogallo, ma già allora sofferente alla schiena e ora afflitto da problemi muscolari.

King Otto, come è [illegible]mato il coach tedesco [illegible] Grecia, tiene comunque [illegible] piedi per terra e ripete il [illegible]frain che propina da me[illegible] «Siamo degli outsider m[illegible] lotteremo ogni volta, [illegible] ogni palla, è il nostro st[illegible]

Con questa filosofia [illegible] disciplina immessa a [illegible] da cavallo sui giocatori [illegible]ci di solito molto indi[illegible]listi, Rehhagel affronta [illegible] spagnoli con un bila[illegible]vidiabile, è imbattuto da 16 [illegible] incontri ma continua a te[illegible]ner bassi gli entusiasmi. Come dire: siamo qui per imparare.

CASINÒ HOTEL POETOVIO PTUJ
Nella più antica città della Slovenia
TUTTI I GIORNI 11.00 - 04.00
SLOTS NUOVISSIME
ROULETTE ELETTRONICA
PAGHIAMO PIÙ DEL 96%
2 GIORNI IN HOTEL CON PENSIONE COMPLETA
OFFERTISSIMA PER I GIOCATORI: GRATIS
25-27 giugno da venerdì a domenica
06-08 luglio da martedì a giovedì
29 giugno-01 luglio da martedì a giovedì
09-11 luglio da venerdì a domenica
Per informazioni e prenotazioni: 333.3328151 dalle 9.00 alle 16.00
Tel.: 00 386 2 779-82-01, Fax: 00 386 2 779-82-41
Vinarski trg 5, 2250 Ptuj, Memoria d.o.o. • E-mail: memorija@volja.net • www.memoria.si

CALCIO Questa sera l'incontro di andata contro il Perugia per l'ultimo posto nella massima divisione

La Fiorentina tenta il gran balzo

Bari e Venezia impegnate invece nei play-out della cadetteria

FIRENZE La Fiorentina si gioca molto nello spareggio con il Perugia il cui primo atto andrà in scena questa sera alle 20,30 (ritorno domenica): in palio non c'è solo la serie A, ma anche il futuro della società di proprietà dei fratelli Della Valle. «Secondo me - ha detto il patron viola incontrando a Firenze la squadra che ha ricevuto pure i saluti e gli auguri del sindaco Domenici - questa Fiorentina merita di andare in A, ha raggiunto tutto con le gambe dei propri giocatori, con il sostegno dei propri tifosi e con la presenza non invasiva della società. Non tutti i club possono dire altrettanto».

Che sulla squadra viola ci sia particolare attenzione lo hanno capito tutti a Firenze e sui progetti futuri c'è molta curiosità: non a caso già da giorni hanno preso a circolare i nomi dei possibili successori di Emiliano Mondonico a cui scade il contratto il 30 giugno, da Alberto Zaccheroni fresco di dimissioni dall'Inter a Gianluca Vialli, da Serse Cosmi avversario della Fiorentina a Hector Cuper. Al momento però l'imprenditore marchigiano, se da una parte non ha ad esempio smentito su Zaccheroni, dall' altra ha però ribadito di aver rinviato ogni decisione a dopo il 20 giugno, quando la Fiorentina avrà disputato la doppia sfida con il Perugia e saprà quale campionato disputerà la prossima stagione. «Se dovessimo star dietro a tutte le voci circolate avremmo una panchina molto lunga ha commentato il fatto è che non abbiamo ancora fatto nulla nè riguardo l'allenatore nè riguardo i giocatori. Adesso pensiamo solo alla doppia sfida con il Perugia, dobbiamo concentrarci su questo evento storico visto che mai è accaduto prima nella storia del calcio».

Della Valle, che oggi seguirà la partita in tv mentre conta di essere al Franchi per quella di ritorno del 20 giugno per la quale sono già stati venduti oltre 11.000 biglietti, è parso fiducioso: «Anche se priva di Riganò la Fiorentina è forte e comunque la vera differenza la faranno altri aspetti, vincerà chi avrà più fame e più voglia di vincere. È da inizio anno che giochiamo per la A e crediamo di avere tutti i presupposti a conferma che non eravamo dei visionari. Se ci riusciremo lo avremo fatto con un anno di anticipo rispetto ai programmi, se non sarà così posso assicurare che i nostri progetti non cambieranno».

Nei play out dell a serie B invece si disputerà questa sera alle 20, 30 Bari-venezia (ritorno sabato sera).

TOTOGOL

3
10
11
12
14
28
29
32
36

Nessun vincitore con p. 8+1
Nessun vincitore con p. 8
Ai 29 con punti 7 vanno € 4375,00
Ai 1728 con punti 6 vanno € 73,00

Diego della Valle, presidente viola.

Le decisioni della Lega
La serie A inizia a metà settembre, una partita anche all'ora di pranzo

MILANO Via al campionato di serie A il 12 settembre, con la novità della gara domenicale alle 13. Alla fine si è ritenuto che la partita della massima serie, magari anche l'incontro di cartello della giornata, all'ora delle fettuccine della domenica, fosse meno dannosa di quella ipotizzata per il lunedì sera. Così il Consiglio di Lega ha dato il via libera. Per soldi naturalmente, e quindi va bene se la pay tv accetta di pagare a parte. Una offerta in tal senso partita subito da via Rosellini diretta a quanti fossero interessati. Allo stato in pratica solo Sky.

Visto che le squadre di serie A diventano 20, una giornata sarà divisa in cinque appuntamenti: una partita alle 18 e una alle 20.30 del sabato, il posticipo alle 20.30 della domenica, sei gare alle 15 la novità di una partita in un orario ancora da definire e che sarà compreso tra il mezzogiorno e le 13, a seconda di come sceglieranno i responsabili dei palinsesti.

Un altro passo che non piace ai tifosi di tutte le squadre riunite nel Movimento Ultrà che, infatti, anche ieri hanno protestato e si sono fatti sentire in via Rosellini e sabato prossimo manifesteranno a Bologna. I rappresentanti di molte curve italiane esprimeranno il loro no al calcio moderno e tenteranno di ricordare a quanti tendono a dimenticarlo che «il calcio è uno sport e non un busi-

Ma intanto il governo del calcio ha dato una bella accelerata e in un pomeriggio di lavoro intenso ha affrontato una quindicina di argomenti diversi. Ecco le decisioni più importanti:

- Rinviato l'inizio del campionato: Il campionato di serie A partirà il 12 settembre così come richiesto dal Coni per consentire una tranquilla partecipazione della squadra azzurra alle Olimpiadi. Aumenta di uno, quindi, il numero dei turni infrasettimanali che passano da quattro a cinque. Si giocherà i mercoledì 22 settembre, 27 ottobre, 10 novembre, 6 gennaio e 2 febbraio.
- No ai playout: il campionato italiano rimarrà con l'attuale formula di venti squadre e un girone di andata e uno di ritorno, con tre retrocessioni. Lo stesso format già applicato in Spagna e Inghilterra. Per quanto riguarda la serie B, di play off e play out si parlerà prima dell'inizio del campionato confermato per il 29 agosto.
- Supercoppa ritorna a Tripoli: il Consiglio ha scelto la Libia e Tripoli tra le pretendenti ad ospitare Milan-Lazio, finalista per la Supercoppa 21 del 21 agosto.
- 12 luglio scadenza per verifica iscrizione: sarà questa l'ultima data utile per le verifiche relative alla regolarità delle iscrizioni al campionato di calcio da parte del Consiglio di Lega. Il 17 toccherà poi alla Covisoc, mentre il giudizio definitivo sarà quello del Consiglio Federale del 27 Luglio.

Zaccheroni lascia il posto a Mancini. Zeman va a Lecce

LECCE «Abbiamo trovato l'accordo con Mancini, mancano alcuni particolari del contratto ma credo non ci siano grossi problemi. Da ieri è quasi definitivamente con noi»: così Giacinto Facchetti, presidente dell'Inter, ha annunciato l'imminente arrivo di Roberto Mancini sulla panchina nerazzurra. Al termine dell'assemblea, cui è seguito il Cda della società, Facchetti ha spiegato che «fino a tre giorni fa, Moratti mi aveva detto che si poteva andare avanti con Zaccheroni». Poi il presidente dell'Inter ha sentito il tecnico di Cesenatico che ha deciso di lasciare l'Inter: «Ho parlato con Zac - ha spiegato Facchetti - lui mi ha chiesto un po' di tempo e poi il giorno dopo mi ha detto che non se la sentiva di continuare, non sentendo la fiducia da parte di tutti».

Ma questa non è l'unica novità. «Torno in Puglia con piacere dopo l' esperienza di Foggia, di quel Foggia che faceva divertire; spero di riuscire a farlo anche con il Lecce». Così il nuovo tecnico del Lecce, Zdenek Zeman, si è presentato ai suoi nuovi tifosi, alla presenza del presidente del club, Rico Semeraro, e del direttore sportivo, Pantaleo Corvino.

«Per mia abitudine - ha aggiunto il boemo - non mi piace parlare di salvezza perché quando un campionato comincia uno punta sempre a raggiungere il massimo. Se poi la salvezza diventa una necessità la si persegue. Ma l' approccio con un campionato deve essere sempre interpretato in modo positivo senza traguardi minimi». Zeman sarà legato al Lecce da un contratto annuale.

SERIE B Mister soddisfatto, peccato per il finale

Tesser: «A Como la svolta negativa»

TRIESTE Una settimana di relax sulla sabbia di Lignano, una crociera sul Mar Baltico e qualche giorno in montagna a Forni di Sopra per ricaricare le batterie prima della partenza per il ritiro di Ampezzo il 19 luglio: queste le vacanze strameritate di Attilio Tesser, il quale però non chiuderà neanche per un secondo il telefonino per restare costantemente in contatto con il presidente Amilcare Berti e con il direttore generale Werner Seeber.

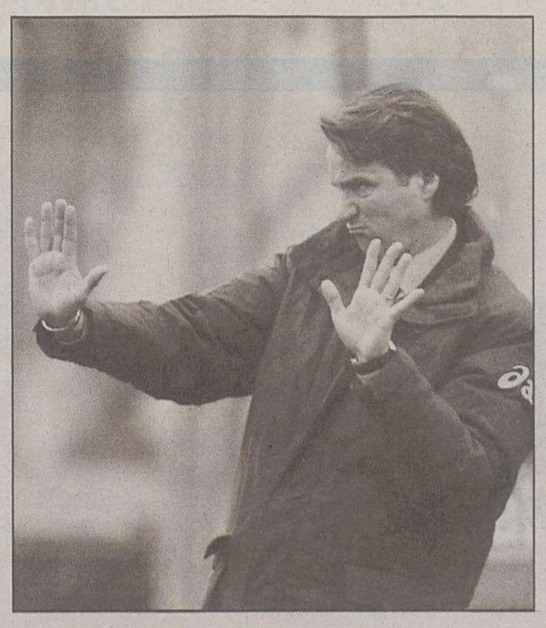
Il tecnico alabardato prova una certa soddisfazione nel rivedere il film del campionato della Triestina: «Se teniamo conto di quali erano i nostri obiettivi iniziali - attacca - non posso che ritenermi molto contento. Abbiamo avuto un calo nel finale ma questo era quasi ienvitabile con un organico ridotto e di fronte a squadre che avevano qualcosa in più. Le formazioni che sono salite in A hanno piazzato uno o più uomini in cima alla classifica dei cannonieri. Sono appagato perchè abbiamo raggiunto la salvezza in anticipo, abbiamo giocato un discreto calcio, abbiamo lanciato molti giovani e comunque abbiamo ottenuto un decimo posto che inizialmente non era preventivabile».

Tesser confessa di aver sognato anche lui la promozione a trequarti della stagione. «Ma era un sogno e non sempre si possono realizzare. Per arrivare in A doveva andarci tutto per il verso giusto e invece non abbiamo sfruttato le occasioni che ci sono capitate mentre quelli che stavano davanti non sono mai calati. Per questi motivi non c'è nulla di cui rammaricarsi».

Tesser averva percepito il primo segnale negativo dopo l'infortunio di Beati a Napoli. «Di giocatori importanti a gennaio avevamo preso solo lui; a Palermo invece sono arrivati i Filippini e Grosso. Poi è anche capitato che si è bloccato Moscardelli il cui campionato per me resta comunque strepitoso. Certo, nel girone di ritorno ci sono mancati i suoi gol ma non puà diventare il capro espiatorio. Non sarebbe giusto. Como e Terni sono state le due partite che ci hanno tarpato le ali. Abbiamo capito di essere lì anche noi e ci è mancata la necessaria tranquillità. Ma anche questo è normale. la nostra è una squadra giovane. Fatta eccezione per l'Atalanta, le altre formazioni che sono salite schieravano giocatori anziani ed esperti. Ma siamo risultati simpatici lo stesso perchè i tifosi si sono accorti che non ci siamo mai risparmiati a parte un tempo a Venezia...»

E adesso il futuro. Una prima lista della spesa è già stata fatta. «Sono rimasto proprio perchè i programmi sono buoni, c'è la possibilità di mantenere l'ossatura della stagione appena conclusa. C'è da vedere cosa può fare il presidente Berti per trattenere Godeas, il giocatore attorno al quale ruotano tante cose. «Moscardelli? Si può fare il sacrificio di cederlo a patto che sia rimpiazzato da un altro goleador. Per il centrocampo siamo sulla tracce di un giocatore in grado orchestrare la manovra. Ma c'è anche un Aquilani da rinpiazzare...» Meglio fermarsi qui altrimenti a Berti viene l'emicrania.

Maurizio Cattaruzza



L'allenatore della Triestina Attilio Tesser.

CALCIO DILETTANTI

Esordienti al «Ferrini»

Memorial Frontali: i verdetti per i quarti al fotofinish Oggi anche Ponziana-Juventus

TRIESTE Solo al fotofinish arriveranno tutti i verdetti delle eliminatorie. Saranno le partite in programma oggi a partire dalle 18 al Ferrini (Sampdoria-Atalanta, Hajduk-Torino, Ponziana-Juventus, Feyenoord-Chievo) a sfornare le ultime qualificate ai quarti del Memorial Frontali per esordienti. La quarta giornata è tutto sommato all'insegna dell'incertezza: solo il Brescia intasca una netta affermazione con il Gorica.

Nel girone A il Paris Saint Germain regola per 1-0 l'Ancona Udine. I parigini si disimpegnano meglio nella ripresa, ma non hanno la stessa intensità della partita disputata contro la Roma. In ogni caso premono di più: traversa di Besnier, Diop calcia a lato da sottomisura, incrocio di Morera. Poi il gol al 2' della ripresa, realizzato di testa da Courbera. Altra traversa di Besnier, tre conclusioni pericolose di Diop e il portiere Colussi sventa su Martial.

Il Roma piega il Treviso per 1-0 al termine di una partita d'attacco. Il numero 1 trevigiano Tosi salva su D'Orazio e Conti, poi ha i brividi con Serone, ma capitola al 4' della seconda frazione sotto il colpo di La Mantia. Ancora Tosi protagonista: neutralizza il rigore di D'Orazio e il successivo tentativo di Crescenzi.

Nel raggruppamento B la Juventus e il Chievo impattano per 0-0. I torinesi hanno il possesso palla, ma non concludono pericolosamente così come i veronesi. Nel concentramento C equilibrio tra la Sampdoria e il Torino, con i granata però che vincono per 1-0 (diagonale di Mangia).

Nel girone D il Brescia si rivela in forma e piega il Gorica per 6-0. A bersaglio Forgione, Serlimi, Giori, Ruta, Torri e Danesi. La Stella Rossa desta una buona impressione contro la qualificata Empoli, ma si deve accontentare di un 1-1 (Lorenzini, rigore Bajic).

Massimo Laudani

SCHERMA

La fiorettista triestina è stata «arruolata» nel Gruppo sportivo dei Carabinieri

Le stellette della Benemerita alla Granbassi

Dopo il recente successo nel mondiale di New York andrà alle Olimpiadi

Margherita Granbassi con la tuta del Gs Carabineri.

TRIESTE Il blasonato Gruppo Sportivo dei Carabinieri apre anche alle donne.

Si tratta di una autentica svolta storica per lo sport italiano in grado di coinvolgere anche una delle maggiori rappresentanti triestine.

La fiorettista Margherita Granbassi infatti figura tra i dieci atleti recentemente arruolati nel gruppo sportivo con le stellette.

L'Arma ha saputo pescare tra i quadri più ricchi del panorama nazionale e nel settore scherma le scelte hanno riguardato due tra le artefici dei continui successi a livello internazionale.

Oltre alla triestina Granbassi, reduce anche da una affermazione in chiave mondiale, in divisa è finita anche la sciabolatrice Gioia Marzocca, medaglia di bronzo individuale, oro a squadre ai campionati mondiali di Cuba di questo anno, unica azzurra della specialità per Atene 2004.

Il Gruppo Sportivo dei Carabinieri, da sempre legato a nomi di rilievo assoluto dello sport internazionale (indimenticabili le epiche imprese del brigadiere Alberto Tomba nello sci negli anni '80) si è adeguato ai tempi facendo cadere il muro divisorio nei confronti dell'agonismo femminile.

L'Arma, soltanto per quanto riguarda la scherma, ha sempre raccolto eccezionali risultati.

Basti pensare agli ultimi Campionati Italiani Assoluti dove gli agonisti dell'Arma hanno ottenuto un bottino di cinque ori, nel fioretto individuale con Matteo Zennaro, nella sciabola con Luigi Tarantino e nelle prove a squadre.

Il reclutamento tra i ranghi sportivi dei Carabinieri perfeziona il felice momento di Margherita Granbassi.

Nell'arco delle ultime stagioni, pur dovendo fare i conti con i tempi forzati della riabilitazione per l'infortunio patito al ginocchio, la triestina ha ottenuto una sequela di eccellenti risultati.

Medaglia d'argento a squadre agli Europei del 2003 e seconda agli Assoluti italiani, Margherita Granbassi ha poi trovato questo anno più volte il podio in sede nazionale e internazionale conquistando l'obiettivo dichiarato e più ambito: la qualificazione ai giochi olimpici in Grecia di questo anno.

Con l'entrata nel Gruppo Sportivo dei Carabinieri il futuro della fiorettista triestina guadagna in sicurezza.

Una sorta di autentico professionismo sportivo ma riservato a pochi. A chi, come la Granbassi, da anni combatte e si afferma.

Francesco Cardella

IPPICA

Ellen Effe beffa il favorito Energy du Kras con uno spunto travolgente

TRIESTE Convegno imperniato sulla disfida dei 3 anni impegnati sul doppio chilometro. Per i rappresentanti della leva 2001 ben tre, comunque, le corse a disposizione, compresa tutta femminile posta all'inizio, corsa che Eddy Atc ha dato sua intervenendo di spunto sulle duellanti Enemba Mo ed Elaziz che le dovevano lasciare il via libera; prima vittoria in carriera dell'allieva di Giacomelli. Precisa corsa di testa da parte di Diablos Bi sulla media distanza, e nulente da fare per Dix che si è scoperto dopo meno di un chilometro e che è stato battuto anche dall'appostato Danger Roc e da Dolphin Np che aveva rotto nella fase iniziale. La prova dei 4 anni sul miglio, invece, ha consentito al driver finlandese Toivanen di far coincidere il suo rientro agonistico a Montebello con un successo a tempo di record (1.17.9) da parte di Domenico Jet.

Tre i prescelti nella prova principale, il Premio compositori italiani, con preferenza per Energy du Kras, il quale dal bel principio ha cercato di onorare il pronostico partendo più deciso della biasozziana Ellen Effe che precedeva Elanor ed Eales, il quale al termine della prima curva rompeva finendo squalificato. Sullo slancio, Energy du Kras acquisiva diverse lunghezze su Ellen Effe ed Elanor, con Evidenza più staccata e con Espace anch'esso squalificato. Sulla penultima curva, sul rallentamento del battistrada, Elanor andava in fuori raggiungendo Ellen Effe nel rettilineo di fronte, con la femmina di Nordin che rimaneva impacchettata dietro a Energy du Kras. Quest'ultimo rallentava il ritmo fino ai 200 finali, dove allungava di colpo, mentre Ellen Effe si spostava al largo di Elanor. In retta d'arrivo, Energy du Kras cercava di rendersi imprendibile, ma lo scatto di Ellen Effe era di quelli di marca e la femmina di Nordin passava in bellezza nell'ultimo tratto.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Puccini (metri 1660): 1) Eddy Atc (M. Giacometti); 2) Enemba Mo; 3) Elaziz. 8 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 6,62; 1,43, 1,29, 1,71; (7,04). Trio: 78,78 euro.

Premio Donizzetti (metri 2060): 1) Diablos Bi (J. Nordin); 2) Danger Roc; 3) Dolphin Np. 6 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 1,49; 1,46, 2,80; (10,39). Trio: 27,35 euro.

Premio Verdi (metri 1660): 1) Domenico Jet (V.P. Toivanen); 2) Dollina; 3) Dayan Pizz. 8 part. Tempo al km 1.17.9. Tot.: 4,15; 2,78, 1,79, 1,99; (12,78). Trio: 48,26 euro.

Premio Compositori Italiani (metri 2060): 1) Ellen Effe (J. Nordin); 2) Energy du Kras; 3) Elanor. 6 part. Tempo al km 1.18.2. Tot: 3,90; 1,85, 1,27; (2,15). Trio: 29,49 euro.

Premio Rossini (metri 1660): 1) Egoist (G. Simionato); 2) Ernandino; 3) Espresso Pit. 10 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 2,32; 1,55, 1,79, 5,13; (5,61). Trio: 148,95 euro.

Premio Vivaldi (metri 2480): 1) Cavalier Jet (M. De Luca); 2) Bestgal; 3) Zivago Jet. 7 part. Tempo al km. 1.20.3. Tot.: 6,26; 1,73, 1,31, 1,31; (8,67). Trio: 122,70 euro.

Premio Bellini (metri 1660): 1) Aleryd Emi (M.A. Zaccaria); 2) Carnico Holz, 3) Chagall D'Arlugo. 8 part. Tempo al km. 1.16.9. Tot.: 2,18; 1,41, 1,65, 2,18; (5,74). Trio: 48,73 euro.

Premio Catalani (metri 1660): 1) Vendicatore Db (A. Castiello); 2) Cariani; 3) Codice Penale. 8 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 2,01; 1,13, 1,21, 1,50; (2,48). Trio: 18,32 euro.

TRIS

Diciotto trottatori alle Mulina fiorentine

FIRENZE Tris per diciotto trottatori stasera alle Mulina fiorentine. Alla pari, sul doppio chilometro e con i gentlemen in sulky, la corsa si presenta abbastanza equilibrata e si presta a un epilogo tutt'altro che scontato. Vinci Bieffe ha avuto in dotazione un numero di partenza invitante (il 2), e con Gianfranco Kersbaum potrebbe fare il colpaccio. Anche Dacasal, Corsaro Zn, Bernard di Già, Carlton Bi e Aculeo possono farsi valere, quindi possibilità allargate a parecchi. Una buona quota?

Premio Primatisti Italiani, euro 22.660, metri 2060.

A metri 2060: 1) Zubi Stem (G. Coppi); 2) Vinci Bieffe (G. Kersbaum); 3) Atlantis Ferm (A. Toffoletti); 4) Baggio Roby (N. Del Rosso); 5) Christian Allmar (M. Lima); 6) Unifier Effe (S. Ammannati); 7) Bario di Piaggia (S. Querci); 8) Connie Volo (S. Paladini); 9) Zelmer Caf (J. Piccolo); 10) Alighieri Dacasal (N. Venturi); 11) Bahamas Baby (L. Vezzani); 12) Arena Or (P. L. Giannoni); 13) Corsaro Zn (L. Turi); 14) Carlton Bi (V. Petrella); 15) Hera (L. Govoni); 16) Bernard di Già (S. Gori); 17) Aculeo (V. Palio); 18) Cibreo d'Alfa (P. Bellucci).

I nostri favoriti. Pronostico base: 2) Vinci Bieffe. 4) Baggio Roby. 16) Bernard di Già. Aggiunte sistemistiche: 14) Carlton Bi. 15) Corsaro Zn. 5) Christina Allmar.

Lunedì a Taranto la volata sul miglio ha visto prevalere alla media di 1.15.2 il ben situato Ziberman che è sfuggito al favorito Zephyr Gar e a Comanche Wise.

Totalizzatore: 5,04; 2,29, 2,11, 2,55; (18,79). Quota ancora popolare. Per i 4599 scommettitori che hanno imbroccato la combinazione 3-18-17 sono spettati 212,13 euro.

ger.

OFFERTA VALIDA FINO AL 19 GIUGNO

UNA SCELTA DI QUALITÀ UNA SCELTA DI RISPARMIO!

ECCO ALCUNI ESEMPI

Prosciutto cotto MONTORSI
al kg
€ 9,68
L. 18.743

Philadelphia KRAFT
gr 75
7,20/kg
€ 0,54
L. 1.046

Caffé Classico KIMBO
gr 250x2
€ 2,49
L. 4.821

Condiriso Classico BERNI gr 285
5,02/Kg
€ 1,43
L. 2.769

Olio Extra Vergine La Delizia CARAPELLI
ml 750
€ 2,58
L. 4.996

Carta Igienica SCOTTEX
10 rotoli
€ 1,99
L. 3.853

LA TUA SPESA AL PREZZO PIÙ BASSO!

IL PREZZO PIU' BASSO

Ogni giorno, nei nostri negozi, trovate il grande risparmio del "prezzo più basso". Prodotti garantiti nella qualità, che coprono pressoché tutte le fascie merciologiche più significative per la spesa della famiglia italiana. Occosioni che solo una grande organizzazione può proporre a prezzi tanto competitivi.

Trovarli è facile, tutti i prodotti sono contrassegnati da un apposito cartellino "il prezzo più basso"

DESPAR EUROSPAR